Calcio: il Torino resiste a Firenze (pag. 7)

edizione del lunedì

Anno 101 - Numero 92

Lire 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 28.300, semestre 15.150, trimestre 8750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 21 - Martedì 22 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA 10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.003 10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.003 20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121 00186 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819 16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.602

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. anim. 700) - Posiz. dare rigore mm. 30% - Occasionali, Nol. Aziende L. 250 mm. (Ed. anim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. anim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. anim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. anim. 1600) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sped. senza Paesi contrass. con aster.): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,9; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; Romania ro. 1,25; *Spagna pts. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Dopo ottanta giorni di indagini sul fosco delitto

Il sedicenne di Viareggio dice: «Ho ucciso Ermanno a pugni in un litigio»

L'annuncio dato in una conferenza-stampa tenuta dal comandante dei carabinieri di Livorno e dall'ispettore di polizia - Nel comunicato si dice che il corpo del ragazzino fu poi occultato sulla spiaggia - Le indagini proseguono: si presume, infatti, che qualcuno abbia aiutato Marco Baldisseri a seppellire la vittima Forse la stessa persona che telefonò ai familiari del Lavorini per simulare un rapimento - Il ragazzo trasferito in carcere - Egli in due giorni ha fornito 4 diverse versioni - Estranei i due uomini da lui accusati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIAREGGIO, lunedì mattina.

L'uccisore di Ermanno Lavorini sarebbe il sedicenne Marco Baldisseri: lo ha detto lui stesso nella sua ultima confessione che ha reso ai carabinieri tra le 12 e le 17 di ieri, dopo un interrogatorio che si protraeva praticamente da venerdì pomeriggio. Alle 17,50 è stato caricato su una «gazzella», portato a Lucca e rinchiuso nel carcere. Davanti alla caserma dei carabinieri, in via Foscolo, c'erano in sosta, da molte ore circa 300 persone, in attesa di conoscere le ultime novità. Quando si è saputo che stava per uscire un'auto dal passaggio carraio di via Mazzini, la folla si è riversata in massa da quella parte. Alcune persone sono cadute, una donna è svenuta.

Poco dopo questo trasferimento il colonnello De Julio, comandante la legione dei carabinieri di Livorno, e il dott. Campanni, ispettore di polizia, hanno ricevuto i giornalisti per una conferenza stampa. Un incontro ufficiale che però era retto da una regola precisa, noi non dovevamo fare alcuna domanda. Il colonnello ha letto una dichiarazione, le cui parole, evidentemente soppesate ad una ad una, erano state autorizzate dal magistrato inquirente dott. Tamilia, che aveva anche lui interrogato il ragazzo.

Dice questo comunicato nei suoi termini burocratici: «Il nominato M. B. ha confessato all'autorità giudiziaria che nel corso di una lite per futili motivi con Ermanno Lavorini il 31 gennaio u. s. colpì il medesimo con pugni al viso. Il Lavorini cadde a terra privo di sensi. Successivamente il corpo veniva occultato sulla spiaggia dove fu poi rinvenuto. Ciò stante M. B., già in stato di fermo, è stato tradotto al carcere di Lucca a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini proseguono per accertare eventuali responsabilità di terzi. I carabinieri e la polizia hanno collaborato vivamente fin dall'inizio delle indagini riuscendo a fornire ogni utile elemento alla magistratura per chiarire e puntualizzare la vera essenza e nei veri termini del triste episodio».

Da parte dei giornalisti c'è stato naturalmente il comprensibile tentativo di conoscere qualche particolare in più, ma, salvo poche parole, i due inquirenti si sono trincerati dietro lo schermo del «segreto istruttorio». Il testo, come si vede, lascia intendere che ci saranno altri sviluppi, non soltanto per l'affermazione precisa sul proseguimento delle indagini, ma anche per la dizione impersonale relativa all'occultamento del cadavere: mentre prima si dice che il nominato M. B. ecc. ecc. colpì Ermanno con pugni al viso, si aggiunge che «successivamente il corpo veniva occultato...». Quindi non è detto che sia stato il Baldisseri a seppellire sotto la sabbia il povero corpo di Ermanno, può darsi che vi abbia messo mano un altro. Chi sia e se esista questo qualcun altro ce lo diranno le indagini che proseguono e che devono completare queste prime risultanze.

È poco credibile che Marco Baldisseri abbia fatto tutto da solo. Non dimentichiamo che esiste una telefonata giunta alle 17,40 di quello stesso giorno al negozio Lavorini, nel corso della quale una voce d'uomo — non di ragazzo — ha detto con accento versiliese e con tono calmo che «Ermanno starà resta a cena con noi, preparate quindici milioni, non dite niente alla polizia». Una comunicazione che aveva evidentemente lo scopo di far pensare al ratto per estorsione e di far tacere la famiglia perché non ci fossero delle ricerche che potevano disturbare chi voleva, ad esempio, portare a termine l'opera di seppellimento. Il risultato, come si sa, fu poi opposto per l'allarme dato da Marinella, che aveva ricevuto la telefonata. Ciò non toglie che dietro la comunicazione telefonica si nascondesse una piano architettato da una mente certo più matura di quella d'un ragazzo di sedici anni.

Abbiamo parlato all'inizio di «ultima confessione» di Marco Baldisseri. Da quando il ragazzo è stato portato in caserma, ha dato, infatti, quattro versioni diverse. Nella prima ha detto che quel giorno lui aveva rubato una automobile e aveva fatto salire con sé Ermanno per una gita, nel corso della quale era però capitato un incidente: l'amico aveva battuto la fronte contro il cruscotto ed era morto. Nella seconda

Remo Lugli

(Continua in 2ª pagina)

Marco Baldisseri arriva al carcere di Livorno scortato dai carabinieri (Telefoto Moisio)

Lotta fra inconscio e razionale per mantenere l'atroce segreto

Le modalità della morte di Ermanno Lavorini stanno per essere chiarite. Certamente il pubblico che ha seguito la vicenda si porrà degli interrogativi, o meglio dei problemi, circa il comportamento, soprattutto successivo al fatto, di Marco Baldisseri, il ragazzo di Viareggio di 15 anni che ha confessato di aver commesso il crimine.

La drammatica scena in cui trovò la morte Ermanno Lavorini ha, pur con qualche possibile variante, due o tre personaggi: la vittima, l'assassino, forse una terza persona. La presenza del terzo personaggio è opinabile in quanto nei recentissimi interrogatori il Baldisseri avrebbe probabilmente indicato la persona colpevole o presente, se fosse esistita, e non questa o quella, risultate estranee poi alla vicenda; a meno che, cosa assai improbabile, l'individuo abbia voluto, anche in tali frangenti estremi, proteggere il colpevole.

Ci si può chiedere come il ragazzo abbia potuto «tenere per sé», cioè tacere, durante quasi tre mesi, gli avvenimenti cui ha partecipato. Ma in effetti il silenzio è stato completo? Il ragazzo non ha veramente «comunicato» niente in proposito? La situazione psicologica presenta due livelli: inconscio e razionale. A livello razionale, per star fuori dalla vicenda, il silenzio deve essere completo. A livello inconscio la dinamica è assai più complessa e tempestiva: il comportamento del soggetto va contro radicate leggi morali; il conflitto tra il pericolo e la spinta a dire quanto sa, l'urgere di sentimenti di colpa e di espiazione, costituiscono una carica emozionale di fronte alla quale il controllo razionale presenta delle falle e a varie riprese risulta insufficiente.

«Qualcuno ha portato la biciclettia di Ermanno dalla pineta di ponente al Luna park» dice alla madre. Qui il controllo razionale è venuto meno, ultima traccia è quel *«qualcuno»*, che probabilmente sta per «lo stesso». Un'altra occasione conduce gli inquirenti alla «Grotta delle fate»: anche qui l'inconscio vorrebbe portarli alla pineta (del cadavere forse), il razionale fallisce ancora il controllo, ma riesce a deviare la direzione.

Il comportamento dalla morte del Lavorini agli ultimi interrogatori, riesce comprensibile tenendo anche conto che il ragazzo viareggino è probabilmente un dissociale (interruzione senza motivo apparente degli studi, partecipazione ad un grave reato, ecc.). Forse con nevrosi del carattere, che verosimilmente si radica in situazioni familiari ed ambientali sfavorevoli.

Il comportamento durante gli ultimi interrogatori, con accuse a questo ed a quello, non stupisce: è abituale in minori dissociali, nel momento in cui sono posti sotto gravi imputazioni.

Un'ultima considerazione: il fatto che il Lavorini avesse rapporti anche amichevoli con un ragazzo dai molteplici trascorsi di condotta, non implica affatto che avesse un'analoga personalità ed analoghe tendenze.

prof. Michele Torre
Direttore della Clinica psichiatrica dell'Università di Torino

---

Domani la partenza per Londra

Messaggio di Saragat sui problemi del Sud

In un telegramma al ministro Taviani, il Capo dello Stato auspica uno «sforzo possente e coordinato di tutta la Nazione» - Sulle questioni dell'ordine pubblico e il disarmo della polizia, posizioni convergenti dei partiti di maggioranza - Sabato si riunisce il governo

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Alla vigilia della partenza per la visita in Inghilterra (che si inizia domani), il presidente Saragat ha inviato un messaggio sui problemi del Sud al ministro Taviani, in occasione della giornata del Meridione che viene celebrata oggi alla Fiera di Milano. Nel telegramma è detto fra l'altro: *«Il problema del Mezzogiorno, alla cui soluzione tutta la Nazione è impegnata per la sua stessa ragione di sempre più alta vita unitaria e di più alto sviluppo, domina tutti gli altri e tutti li coordina in rapporto ai suoi fini che sono politici, economici, sociali e morali. Ciò che è stato fatto sino ad oggi è la condizione per ulteriori decisivi progressi in uno sforzo possente e coordinato di tutta la Nazione».*

*** In campo politico, sono da segnalare molte riunioni di partito. Domani si riunirà la direzione della dc. Per mercoledì sono convocati la direzione e i direttivi dei gruppi parlamentari del pli e il direttivo del gruppo dc della Camera. Per la fine della settimana è prevista una seduta del Consiglio dei ministri. Tutte queste riunioni saranno dedicate ai problemi dell'ordine pubblico. Dei medesimi problemi tornerà a occuparsi la Camera, in occasione del dibattito che lunedì 30 si aprirà sulle mozioni per il disarmo della polizia. E intanto, in numerosi discorsi, già si precisano le posizioni.

Da parte delle forze di centro-sinistra e del governo si escludono iniziative legislative per il disarmo delle forze dell'ordine. Il segretario della dc, Piccoli, in un discorso a Mantova ha detto che occorre bloccare i *«nuovi violenti, che oggi tornano a usare il manganello e le bombe».*

Il segretario del psi, on. Ferri, in una dichiarazione, riferendosi all'ordine del giorno approvato venerdì a larghissima maggioranza dalla direzione del suo partito, ha sostenuto che problemi come quello del disarmo della polizia *«non si possono affrontare sul piano legislativo ma con un'azione politica di governo graduale e responsabile».*

Le posizioni dei due maggiori partiti della coalizione di governo sul disarmo della polizia e sull'ordine pubblico appaiono abbastanza vicine. E anche se qualcuno, come l'on. Granelli (sinistra dc), che ha tenuto un discorso a Milano, parla di *«preoccupante sfilacciamento della maggioranza governativa»*, si ha l'impressione che le forze di centro-sinistra stiano affrontando i problemi dell'ordine pubblico in una condizione di relativa compattezza.

Anche i contrasti interni nei partiti sembrano ridotti. Nel psi, ad esempio, un rilevante settore dei demartiniani si è avvicinato alla maggioranza.

*** In molti discorsi è tornata la protesta delle forze democratiche italiane per i fatti di Cecoslovacchia. Il leader liberale Malagodi, a Roma, ha detto che *«Praga conferma con il suo dolore che ogni compromesso tra libertà e comunismo è impossibile».*

Mario Pinzauti

in sintesi

Scontri nell'Ulster

■ **BELFAST** — Furiosi scontri sono avvenuti nella notte fra sabato e domenica e ieri a Londonderry, nell'Irlanda del Nord, fra cattolici, protestanti e polizia. I dimostranti feriti sono 79. La neo deputatessa ventunenne Bernadette Devlin si è adoperata per ristabilire la calma. (a pag. 3)

«Commando» nel Sinai

■ **TEL AVIV** — Un reparto d'assalto egiziano ha attraversato il Canale di Suez ed ha tenuto per qualche tempo una postazione sotto il fuoco israeliano. (a pag. 13)

Nel Mar del Giappone

■ **TOKIO** — Sette navi da guerra americane sono entrate ieri pomeriggio nel Mar del Giappone. La squadra comprende una portaerei e un cacciatorpediniere armato di missili.

Il futuro del Vietnam

■ **WASHINGTON** — Il segretario di Stato Laird ha dichiarato che non vi sarà ritiro unilaterale degli americani dal Vietnam, a meno che i sud-vietnamiti non siano forti abbastanza da contenere il nemico.

Sfida al pugno di ferro di Husak

Gli universitari cechi occupano alcune facoltà

Il «via» alla protesta contro la destituzione di Dubcek è stato dato sabato dagli studenti di Ceske Budejovice - Polemico manifesto di giovani a Praga - Nella capitale oggi 13 facoltà su 20 potrebbero essere occupate dagli allievi

Nostro servizio particolare

PRAGA, lunedì mattina.

Gli studenti cecoslovacchi sfidano il pugno di ferro di Husak. Gli allievi della facoltà di Filosofia dell'Università di Ceske Budejovice (nella Boemia meridionale) hanno occupato sabato i locali della loro scuola; altrettanto fanno oggi gli studenti di filosofia praghesi. L'agitazione non sembra così risoluta come in passato: i giovani sanno che corrono un grande rischio. I sindacati, ai quali avevano chiesto di seguire il loro esempio, li hanno abbandonati. Questa potrebbe essere la prima occasione per il nuovo segretario del partito Husak di mostrare che le sue minacce verso i «controrivoluzionari» non sono vuote parole.

Ciononostante gruppi di studenti dell'Università di Praga hanno lanciato ieri un appello per massicci «scioperi di occupazione» nelle varie facoltà, da attuarsi oggi, in segno di protesta per l'allontanamento di Dubcek.

Contemporaneamente gli allievi dell'Istituto di economia della capitale hanno affisso nell'interno della scuola un manifesto in cui polemizzano con Husak. Esso afferma:

«Il nostro atteggiamento nei confronti dell'Unione Sovietica non è il risultato dell'attività delle forze "liberali" e della campagna di stampa, ma della brutale, ingiustificata ingerenza dei cinque Stati membri del Patto di Varsavia nella nostra vita, compiuta lo scorso agosto».

Si ha l'impressione tuttavia che questa volta l'agitazione degli studenti debba restare isolata. Alcune fabbriche hanno detto che succe-

(Continua in 13ª pagina)

Laboratori

Brilfur TORINO

Milioni di pellicce perfettamente pulite

Milioni di pellicce perfettamente custodite

Trattamento antitarmico

Questa è la nostra etichetta di garanzia.

Il nostro servizio si svolge solo tramite le pellicce qualificate

AUTO D'OCCASIONE

PER INDEROGABILI NECESSITA' DI SPAZIO SINO AL 27 APRILE

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

SPECIALI FORMULE DI PAGAMENTO SE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO

CONFRONTATE NOSTRE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

500	66 L. 40 a 410.000	Fulvia 2C	66 L. 436 a 913.000
600	80 a 370.000	850 spider/coupé	188 a 720.000
850	379 a 500.000	Simca 1000	340 a 510.000
1100 R	156 a 380.000	Opel Kadett	296 a 550.000
Fulvia	378 a 700.000	Mini Minor	430 a 470.000
1100 R	400 a 800.000	Cortina	310 a 590.000
Giulia 1300	500 a 570.000	124 spider/coupé	780 a 570.000
NSU Prinz	270 a 310.000	1300/1500	374 a 410.000
Anglia	136 a 400.000	12/M	310 a 570.000

Assicurazione compresa. Rateazioni sino a 30 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). Le nostre automobili sono assistite da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti.

AUTOmarket

C.so P. Eugenio 11, tel. 51.05.69 - C.so Raffaello 7, tel. 65.19.68
Anche mattinate festive

Ancora un interrogativo sulla tragedia di Viareggio

Ora si cerca di scoprire chi c'è dietro al sedicenne

Il ragazzo ha reso una confessione particolareggiata, ma non completa - Chi ha sotterrato sulla spiaggia di Vecchiano il corpo di Ermanno? - Chi ha fatto la telefonata del ricatto? - Imminente un altro fermo

(Segue dalla 1ª pagina)

ha accusato Adolfo Meciani, di 40 anni, proprietario del bagno «La pace» di Viareggio, che, in base a questa indicazione, è stato fermato alle sei di sabato mattina e sottoposto ad un lungo interrogatorio che s'è protratto fino a mezzanotte.

Secondo il racconto di Marco, il Meciani aveva caricato sulla propria spider rossa lo stesso Baldisseri ed Ermanno e li aveva portati sulla spiaggia di Marina di Vecchiano. Qui però Ermanno si era ribellato, si era messo a gridare perché voleva tornare indietro e l'uomo lo aveva colpito con schiaffi, facendogli battere la testa contro il cruscotto. «A questo punto Ermanno ha perduto i sensi e io sono scappato», ha aggiunto il Baldisseri. Il Meciani per tutta la giornata di sabato ha continuato a protestare la propria innocenza, indicando anche l'alibi che aveva per quel giorno. Gli inquirenti hanno accertato che esso era esatto e a mezzanotte lo hanno rilasciato.

Nella terza versione, il ragazzo ha sostituito al titolare dei bagni «La pace» un'altra persona: Michele Farina, di 40 anni, abitante a Forte dei Marmi. Anche lui è stato subito convocato in caserma e interrogato fino alle 4 di ieri mattina, ora in cui è stato rilasciato.

A questo punto la fantasia di Marco Baldisseri deve essersi inaridita ed egli, dopo avere ancora reiteratamente e spavaldamente cercato di accusare il Farina, ha dovuto ripiegare su quella che sembra essere la verità. C'è il segreto istruttorio sulla sua confessione, tuttavia qualcosa è trapelato, oltre il succinto comunicato degli inquirenti. Marco Baldisseri quel pomeriggio rubò un ciclomotore e su quello caricò Ermanno per andare insieme sulla spiaggia di Vecchiano, in prossimità del poligono di tiro, alla ricerca di bossoli. In un primo momento ha detto che Ermanno lungo il tragitto cadde e si ferì a morte, ma poi ha corretto questa versione dicendo che, sul posto, venne a lite a proposito della raccolta dei bossoli ed egli lo percosse con dei pugni; uno di questi lo fece cadere e perdere i sensi. Pare che il Baldisseri abbia affermato di essere stato lui ad eseguire la telefonata alla famiglia Lavorini: l'avrebbe fatta dalla stazione di Viareggio. Al suo ritorno in città avrebbe riportato il ciclomotore dove lo aveva rubato e in tal modo il proprietario non si sarebbe nemmeno accorto del furto.

Marco Baldisseri fa parte di una famiglia irregolare: è figlio di Maria Vittoria Baldisseri di 55 anni la quale vive con Dino Vanni, marittimo. Abitano in via Don Bosco 22, una casa moderna, un alloggio decoroso, ben tenuto. La madre ha altri due figli: uno, maggiore, che è ammogliato ed abita altrove, e una figlia sposata e in attesa di un bimbo, la quale abita nello stesso alloggio di via Don Bosco con il marito che gestisce, insieme con Maria Vittoria Baldisseri, una lavanderia in via Pucci, quasi all'angolo con via Verdi, cioè a poche decine di metri dal negozio Lavorini. Marco ha frequentato fino alla seconda media: rimandato ad ottobre in disegno e matematica, non si presentò agli esami preferendo aiutare la madre nel negozio.

Il colonnello De Julio descrive il Baldisseri come un ragazzo dal carattere forte, intelligente, scaltro, che dimostra un'età superiore a quella reale. La madre lo dipinge come un «bambino buono, dolce, affettuoso». Abbiamo parlato con la Baldisseri nel pomeriggio di ieri, in casa sua. Era a letto in preda ad un collasso che si aggravava via via che la radio, al suo fianco, andava riportando gli sviluppi delle indagini a carico del figlio. Piangeva disperata: «Marco non ha mai fatto male ad una mosca, anzi, ha sempre dimostrato, specialmente con gli animali, una sensibilità d'animo eccezionale: appena ne vede uno ferito, vuole portarlo a casa, curarlo. E non passa davanti ad un elemosinante senza avergli offerto qualcosa».

Se la versione che ha dato alla polizia non è frutto di mitomania, Marco ha dunque ucciso Ermanno ed ha tenuto in serbo, per tutto questo tempo, il suo terribile segreto, mentre la città era tutto un fermento per l'angoscioso desiderio di conoscere la verità; e nonostante che di tanto in tanto la [illegible] lo [illegible] domande che diventavano sempre più insistenti. Abbiamo chiesto alla Baldisseri se il ragazzo, dopo la scomparsa di Ermanno, era mutato, se aveva lasciato trasparire un tormento interiore. «No, niente — ha risposto. — Veniva come al solito ad aiutarmi in lavanderia; qualche volta andava a giocare con gli altri ragazzi, proprio come prima. Di Ermanno non parlava mai, neanche quando tornava da interrogatori; del resto, in questi mesi hanno sempre interrogato tutti i ragazzi». La donna ha raccontato però un episodio che forse svela uno stato psichico tormentoso in Marco: «Una notte, quindici giorni dopo la scomparsa di Ermanno, lui si mise a gridare mentre dormiva, in sogno: "Aiuto, mamma, mi vogliono ammazzare"».

Marco Baldisseri era stato interrogato sin dai primi giorni. All'inizio aveva detto di non conoscere Ermanno, poi aveva ammesso di averlo conosciuto negli ultimi giorni, ma di averlo visto soltanto giovedì 30 gennaio. In realtà pare che lo conoscesse da alcuni mesi. Il suo trasferimento al carcere di Lucca, a disposizione della magistratura, corrisponde ad un arresto. Per ora l'imputazione può essere quella di omicidio preterintenzionale o colposo. Mentre i ragazzi di età inferiore ai quattordici anni non sono imputabili e i giovani oltre i diciotto sono pienamente responsabili delle loro azioni, quelli dai quattordici ai diciotto, come Marco, sono imputabili, ma godono delle massime riduzioni di pena. r. l.

La madre di Marco Baldisseri colta da un collasso (Tel.)

E' imminente tutta la verità

Viareggio, lunedì mattina.

Chi c'è dietro Marco Baldisseri? La risposta a questo interrogativo chiuderà forse definitivamente il «caso Lavorini», che da ottanta giorni appassiona tutti i lettori italiani. La confessione del ragazzo sedicenne, avvenuta dopo ore ed ore di interrogatorio, dopo che Marco aveva accusato spietatamente Adolfo Meciani prima e Michele Farina poi, tutt'e due risultati completamente estranei alla triste vicenda, non ha suscitato quel clamore che una notizia simile sembra destinata, invece, a provocare.

Marco ha confessato: *«Ho ucciso Ermanno in seguito ad una lite per futili motivi. Con tanti pugni»*. Così e basta. Ha anche pianto. Per la prima volta. Era riuscito, il ragazzo, a tenere in scacco polizia e carabinieri per oltre due mesi. Una confessione particolareggiata, ma non completa. Chi ha sotterrato sulla spiaggia di Vecchiano il corpo del povero Lavorini? Chi ha fatto la famosa telefonata del ricatto alla sorella di Ermanno? Chi ha consigliato — e questo è il punto più delicato dell'intera vicenda — Marco a star zitto, a raccontare bugie su bugie, fin dal primo momento?

Ecco il perché della domanda, precisa, semplice e nello stesso tempo tremenda: chi c'è dietro Marco? Il comunicato ufficiale, letto dal colonnello De Julio e dal dottor Campenni non ha soddisfatto la popolazione. Era logico che fosse così. *«Le indagini continuano per stabilire altre, eventuali, responsabilità»*.

Intanto, sono trapelate le prime notizie. Marco è stato reticente fin dai primi giorni del «caso Lavorini», quando era stato interrogato al momento delle indagini iniziali. Doveva nascondere la «sua parte» nella vicenda, e, soprattutto, il nome e la personalità di chi l'aveva aiutato.

Ma chi ha aiutato Marco? A chi è ricorso Marco, quando si è trovato dinanzi al corpo inanimato del più giovane amico, dopo averlo colpito con i pugni? Una risposta è già stata data, anche se non ufficialmente: Marco è ricorso forse ad una persona di famiglia. Di qui la reticenza nel confessare, la disperata manovra per coinvolgere altre persone; il tentativo estremo di salvarsi accusando gli altri. E' imminente un altro fermo. a. v.

I detenuti chiedevano cinema e tv

Tre ore di sommossa nel carcere di Cagliari

Saccheggiato lo spaccio e incendiati i pagliericci - Tra i più turbolenti alcuni accusati di sequestri di persona - La rivolta domata con candelotti lacrimogeni

Dal nostro corrispondente

Cagliari, lunedì mattina.

(m. p.) Tre ore di sommossa ieri mattina nel carcere di Buoncammino a Cagliari: 110 detenuti si sono rifiutati di rientrare nelle celle dopo l'ora di aria. Un centinaio di agenti e carabinieri ha avuto ragione dei rivoltosi impiegando candelotti lacrimogeni. Non ci sono feriti. I danni non sono gravi.

La manifestazione di protesta è cominciata verso le 10: i detenuti si sono rifiutati di rientrare dopo il passaggio nel cortile.

I detenuti hanno cominciato a gridare chiedendo un vitto migliore, cinema e tv, quando le guardie carcerarie hanno aperto i cancelli per farli rientrare. Alcuni hanno ubbidito ma si sono poi ribellati quando sono giunti nel corridoio delle celle. Si sono affacciati alle inferriate di un finestrone che guarda verso il viale Buoncammino ed hanno rotto i vetri gridando: «Libertà, libertà». A loro volta quelli che erano ancora rinchiusi nelle celle in attesa del loro turno d'aria hanno bruciato i pagliericci. Nel frattempo nel cortile i detenuti che non erano rientrati gridavano. Un brigadiere delle guardie carcerarie, che non aveva fatto a tempo ad uscire dal cortile, è stato trattenuto in ostaggio; dopo un'ora il sottufficiale è stato rilasciato. Il direttore del carcere, visti vani i tentativi di sedare la sommossa, ha telefonato al procuratore della Repubblica, al questore, ai comandanti dei carabinieri e dei vigili del fuoco.

L'azione delle forze dell'ordine è stata immediata e decisa. Sono state lanciate nel cortile una sessantina di bombe lacrimogene.

I detenuti nel frattempo avevano sfondato una porta dello spaccio che dà sul cortile saccheggiando viveri e bevande alcooliche. Resi euforici dal vino bevuto, i detenuti hanno reagito tirando contro gli agenti pezzi di vetro e quanto capitava loro sottomano. Una decina di bombe lacrimogene sono state rilanciate prima che esplodessero.

I detenuti più turbolenti erano Fabio Stara, attualmente sotto processo perché implicato nell'uccisione del vigile notturno Vincenzo Cara; Antonio Ballore, uno dei responsabili dell'«anonima sequestri»; Antonio Arbau, implicato nel tentativo di sequestro dell'industriale cagliaritano Franco Trois, e i cugini Pes, imputati del sequestro di Matteo Onni.

Rubato a Cagliari un quintale di pomodori: sono avvelenati!

Cagliari, lunedì mattina.

Un quintale di pomodori trattati con un potente antiparassitario è stato rubato la notte scorsa dalle serre del coltivatore Sergio Mereu, ad Assemini, grosso centro agricolo a 10 chilometri da Cagliari.

Il furto è stato scoperto questa mattina. I pomodori sono avvelenati e potrebbero provocare la morte di chi ne mangiasse anche soltanto una piccola quantità.

Un appello attraverso la radio locale avverte *«i ladri e coloro che hanno acquistato pomodori di provenienza incerta di non utilizzarli»*. (Ansa)

A Reggio Calabria e a Locri

Esplodono tre bombe in sedi di partiti

Danneggiate le sedi del pli, della dc e del msi

Reggio Calabria, lun. matt.

(L.) Ieri due attentati dinamitardi, alle 22,30, alle sedi provinciali della democrazia cristiana e del partito liberale: un terzo attentato è stato compiuto all'incirca alla stessa ora alla sede della sezione del movimento sociale italiano di Locri, un grosso comune della provincia.

In città gli scoppi sono stati avvertiti in tutti i quartieri, dato che le sedi della dc e del pli si trovano ubicati in zona centrale. Il primo scoppio è avvenuto nella sede del partito liberale in via Giulia. L'ordigno — almeno un chilo di esplosivo — è stato sistemato su una finestra: l'infisso è pressoché scomparso. Notevoli anche i danni all'interno della sede.

Nella sede della dc, situata al primo piano di uno stabile di via Trento 3, uno sconosciuto ha suonato all'abitazione del proprietario chiedendo di un inquilino che non esiste. L'espediente gli ha permesso di farsi aprire il portone; poi è salito al primo piano e ha collocato la bomba, assai più potente di quella esplosa sulla finestra del partito liberale. Porte a tutti i piani, ringhiere e marmi: tutto è stato danneggiato.

La terza bomba è esplosa nella via Cesare Battisti di Locri, nel portone dell'edificio dove ha sede la sezione cittadina del movimento sociale italiano. Quattro ragazzi erano nell'interno della sede: non hanno visto nessuno, perché la sede è sistemata al secondo piano dello stabile.

Per la scuola e la zona franca

Ad Aosta: in crisi la giunta regionale?

Il Rassemblement minaccia di uscire dalla maggioranza - Forse, tra i motivi, anche la presidenza della «Società autostrade»

Dal nostro corrispondente

Aosta, lunedì mattina.

Il comitato regionale del Rassemblement Valdôtain, riunitosi ieri ad Aosta, ha minacciato di rompere l'alleanza al governo regionale della Valle d'Aosta con la dc e il partito socialista e di mettere in crisi il centro sinistra. In un documento, in lingua francese, approvato all'unanimità, il comitato regionale del Rassemblement Valdôtain ha dato mandato ai suoi due rappresentanti nella coalizione di centro-sinistra (l'assessore all'industria e commercio Alboney, e il consigliere regionale Chamonin) di protestare energicamente contro gli attentati allo Statuto speciale valdostano condotti dai partiti della maggioranza governativa nazionale.

I motivi di questa presa di posizione da parte del Rassemblement Valdôtain — che alla coalizione di centro-sinistra, formata da 13 consiglieri dc e 6 del psi, apporta due voti, creando la maggioranza di 19 su 35 — vanno ricercati nella situazione venutasi a creare al riguardo delle scuole valdostane e della zona franca. Secondo gli autonomisti più intransigenti, e quindi secondo anche l'Union Valdôtaine, che fa capo all'on. Caveri — il partito dal quale il Rassemblement si è staccato perché non condivideva, fra l'altro, l'alleanza con i comunisti — le scuole valdostane avrebbero subito un fiero colpo nello scorso mese di marzo, quando alla Camera dei deputati fu respinto, durante la discussione sull'esame di Stato, un emendamento, sollecitato dalla Giunta regionale valdostana e presentato dall'on. Alletti, alla legge che non prevede più l'esame di francese negli esami di Stato.

L'emendamento, che si rifaceva al bilinguismo che per Statuto speciale esiste in Valle, chiedeva che con l'esame di italiano fosse mantenuto, nella regione valdostana, anche quello di francese. Contro, votarono la dc, il psi, il msi e il pli, perché era in contrasto con lo spirito della nuova legge, che vuole eliminare il sovraccarico di materie agli studenti. Votarono a favore solo i comunisti e i psiuppini.

Il secondo motivo discusso riguarda la «zona franca», della quale in Valle d'Aosta si parla da oltre vent'anni, ma diventata, secondo alcuni, «anacronistica» tanto che la Gazzetta Ufficiale della Cee, ha pubblicato «la direttiva» del Consiglio della Comunità Europea, in data 4 marzo, relativa alla armonizzazione delle disposizioni legislative regolamentari e amministrative riguardanti il regime delle zone franche.

Fra le ragioni non ufficiali nascoste fra le pieghe del documento esisterebbe, inoltre, il rifiuto momentaneo a concedere al Rassemblement Valdôtain la presidenza della Società Autostrade Valdostane, tenuta sinora dal presidente del partito liberale della Valle d'Aosta e consigliere regionale, Ennio Pedrini.

Italo Vaglienti

CRUDELE EPISODIO IN UN ALLOGGIO DI GENOVA

Due rapinatori strozzano un cane che difendeva a morsi la padrona

La donna (che ha trentasei anni e vive sola) era stata aggredita in casa: i malviventi tentavano di strapparle la borsetta - Il cane, un cucciolo bastardo, si è avventato sui banditi addentandoli ai polpacci

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Una donna di 36 anni, Virginia Marotta, è stata aggredita nel suo appartamento da due occasionali amici. I malviventi hanno tentato di portarle via la borsetta ma l'improvvisa reazione di un cagnolino li ha costretti alla fuga; prima di andarsene i malviventi hanno strangolato la bestiola, con una cordicella.

Il crudele episodio è avvenuto sabato notte in un quartiere del centro storico di Genova. Virginia Marotta era salita nel suo alloggio, in piazza Luxoro 10, con due giovani che aveva conosciuto in un bar dell'angiporto. Il terzetto si era trattenuto nella camera da letto per mezz'ora. Poi la donna si era fatta dare dai suoi ospiti un biglietto da cinquemila lire che aveva quindi riposto in una borsetta.

E' stato a questo punto che gli occasionali compagni hanno rivelato le loro intenzioni. «Se non vuoi guai dacci subito la borsetta» ha intimato uno di loro. Virginia Marotta ha rifiutato ed allora i giovani hanno cominciato a tempestarla di pugni e schiaffi per sottrarle la borsetta che teneva saldamente nelle mani.

La donna ha urlato terrorizzata svegliando «Whisky», un cucciolo bastardo che dormiva su una poltrona nella stanza da soggiorno. Sentendo gridare la padrona, il cane ha abbaiato poi è corso nella camera e si è avventato sugli aggressori, addentandoli ai polpacci. Alle urla disperate della donna si sono aggiunte quelle di dolore dei rapinatori, costretti così a mollare la presa per difendersi dalla bestiola.

Virginia Marotta ha poi raccontato: «I due saltellavano nella camera ma non riuscivano a liberarsi del mio cane che sembrava come impazzito. A un certo momento uno di loro ha tirato fuori di tasca una cordicella e l'ha fatta passare attorno al collo di "Whisky" stringendo sempre più. E stato uno spettacolo orribile: ho perduto conoscenza e quando mi sono rinvenuta i due non c'erano più. Non erano riusciti a prendermi la borsetta ma sul pavimento c'era "Whisky", morto strangolato».

La donna è corsa fuori e si è lanciata all'inseguimento degli aggressori. Li ha raggiunti nella vicina via Filippo Turati appena in tempo, però, per vederli salire su un'auto e allontanarsi. Informati dell'accaduto, polizia e carabinieri hanno compiuto una battuta a vasto raggio, ma senza esito.

Virginia Marotta è stata costretta a farsi ricoverare all'ospedale: oltre alle contusioni procurate dai malviventi, la perdita di «Whisky» le ha causato un forte choc.

Filiberto Dani

Sul greto del Tevere, a Roma

Una studiosa di teologia si uccide con la pistola

S'è sparata al cuore - Quarantenne, sposata ad un pittore e madre di due figli, frequentava l'Università Gregoriana

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Una donna di 41 anni, iscritta ai corsi di teologia dell'Università Gregoriana, si è tolta la vita a Roma sparandosi al cuore una rivoltellata. Il cadavere è stato trovato ieri da un agente di polizia sul greto del Tevere sotto i bastioni dell'Isola Tiberina.

La traiettoria della pallottola (entrata dalla mammella sinistra e uscita dalla scapola destra) fa pensare che la donna impugnasse l'arma con la sinistra. Accanto al corpo c'era una pistola calibro 22 ed una borsa che conteneva testi ed appunti di teologia, ma nessun documento di identità.

Dopo una rapida inchiesta negli istituti religiosi romani la polizia ha accertato che la suicida era un'allieva di padre Magnani, direttore dell'Istituto di scienze religiose dell'Università Gregoriana. La donna, Gisella Montani, era madre di due figli, e sposata con Benedetto Caroselli, pittore e disegnatore per ditte edili. Il Caroselli ha riconosciuto all'obitorio il corpo della moglie.

Da quanto ha raccontato il Caroselli, risulta che sua moglie potrebbe essersi uccisa per essere coerente con le sue convinzioni filosofiche. Gisella Montani era interessata alla tesi stoica del suicidio inteso come liberazione e voleva trattare l'argomento in uno studio a conclusione del corso di teologia presso l'Università Gregoriana.

La settimana scorsa i coniugi Caroselli avevano visto un film francese che descriveva minuziosamente le ultime ore di un uomo deciso ad uccidersi con una rivoltellata al cuore. Nei giorni successivi ne avevano discusso a lungo. Ieri l'altro Gisella Montani era andata a trovare padre Magnani ma, a detta del religioso, non gli parlò dei suoi propositi suicidi. Verso le 21,30 telefonò al marito in ufficio dicendogli che stava tornando a casa. Rientrò effettivamente a casa, ma solo per prendere la pistola regalatale dal marito in occasione di un viaggio a Londra. Poi deve aver vagato a lungo per le vie della città prima di uccidersi. a. r.

Rione di Lecco sgomberato per il pericolo di una frana

Lecco, lunedì mattina.

(g. p. g.) Il monte San Martino, dal quale altra volta precipitò un'enorme frana che provocò disastri, morti e feriti, presenta una situazione di estrema pericolosità, secondo il rapporto presentato all'autorità dai rocciatori del Cai di Lecco, in collaborazione con i «ragni della Grignetta» e vigili del fuoco rocciatori di Belluno, giunti per ordine del ministero dell'Interno.

Secondo ricognizioni effettuate sulla montagna nei giorni scorsi sono state notate sulle pendici strapiombanti della montagna lecchese numerose e vaste placche e diversi macigni pericolanti in una fascia larga circa 600-700 metri.

La Giunta comunale lecchese ha esaminato la situazione in una lunga riunione straordinaria sabato sera: in base alle risultanze, il sindaco dott. Alessandro Rusconi ha emanato domenica mattina una ordinanza di sgombero immediato delle abitazioni situate in questa fascia di pericolo per un totale di 28 famiglie e 83 persone: al provvedimento sono interessati anche tre alberghi-ristoranti. Per coloro che non hanno possibilità per un alloggio provvisorio, il Comune mette a disposizione un dormitorio pubblico. Per quanto riguarda le opere di bonifica della fascia pericolante verrà presa una decisione mercoledì sera nel corso di una riunione del Consiglio comunale convocato in seduta straordinaria.

Sciopero a Verbania all'Unione Manifatture

Verbania, lunedì matt.

(a. c.) Uno sciopero di 24 ore è in corso dalle ore 6 di stamane nello stabilimento di Verbania dell'Unione Manifatture in segno di protesta per avere la direzione del gruppo rifiutato un incontro già concordato in precedenza con i rappresentanti sindacali e la commissione interna. Lo sciopero interessa anche gli altri stabilimenti del gruppo, situati a Parabiago, Tradate, Nerviano, Villastanza, per un totale di oltre 2800 dipendenti.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro urgente alla direzione della Nestlé; dopo che la stessa ha invitato quaranta operai addetti al magazzino a scegliere fra il licenziamento e il trasferimento a Vigevano, ove sembra verranno concentrati tutti i magazzini di questa azienda dolciaria. La direzione della Nestlé sta pure facendo pressioni sugli operai anziani e prossimi al pensionamento affinché lascino anzitempo l'occupazione in cambio d'un premio extra-contrattuale. Sono fatti che preoccupano gli ambienti sindacali e l'Amministrazione comunale, in quanto già da tempo corrono insistenti voci secondo le quali la Nestlé sarebbe decisa a ridurre progressivamente la maestranza della fabbrica verbanese, che attualmente occupa circa 450 dipendenti.

Distrutto da un incendio un allevamento di faraone

Asti, lunedì mattina.

Un allevamento di faraone è andato distrutto per un incendio provocato, pare, dallo scoppio di una bombola a gas. Il fatto è avvenuto ieri sera a Montemagno d'Asti, in un locale di proprietà del contadino Erminio Pautasso.

Singolare manifestazione (senza incidenti)

Occupano per una protesta il campo di golf a Rapallo

Sono i 102 ex proprietari del terreno di gioco, che non hanno ancora ricevuto le indennità di esproprio - Per due ore sono rimasti seduti sulle «buche»

DAL NOSTRO INVIATO

Rapallo, lunedì mattina.

Singolare manifestazione di protesta a Rapallo: una sessantina di persone hanno occupato ieri pomeriggio il nuovo campo di golf a diciotto buche per sollecitare la liquidazione delle indennità di esproprio del terreno sul quale il campo è stato costruito.

L'occupazione è avvenuta alle 15,15 e si è protratta due ore. I manifestanti (in gran parte donne e bambini) si sono seduti sulle buche impedendo così lo svolgersi delle partite in programma. L'inconsueto «sit-in» non ha dato luogo ad incidenti: rinfoderate le loro mazze, i giocatori sono rimasti ai bordi del campo mentre gli agenti del commissariato di polizia si sono limitati a vigilare gli occupatori da lontano. *«Torneremo tutti i giorni festivi* — hanno avvertito i manifestanti — *fino a quando non otterremo soddisfazione».*

La vertenza interessa centodue persone, quanti sono cioè gli ex proprietari del terreno espropriato. Da due anni la somma occorrente all'esproprio (750 milioni) è stata depositata presso la Cassa depositi e prestiti, ma fino ad oggi agli ex proprietari non è stata liquidata una sola lira.

Presidente della società per l'esercizio del campo di golf di Rapallo è l'armatore genovese Filippo Cameli, l'ente espropriante è l'azienda di soggiorno della cittadina rivierasca. Sentiamo l'opinione dell'azienda: *«Il perito amministrativo ha determinato in via provvisoria l'indennità di esproprio in 750 milioni circa. La legge prescrive che, una volta effettuata la stima, l'Ente espropriante se vuole ottenere il decreto di esproprio, deve, per intanto, depositare presso la Cassa depositi e prestiti l'intera somma determinata dal perito stesso, salvo poi a fare opposizione per ottenerne la riduzione, davanti al tribunale».*

L'Azienda di soggiorno definisce la stima peritale *«notevolmente esagerata»*, tuttavia afferma d'aver deliberato in pieno accordo con la società del golf, di soddisfare le ragioni degli espropriati minori, di quelli cioè che hanno diritto a un importo non superiore a tre milioni.

«Tutte parole — replicano gli interessati — *fino ad oggi non ci hanno dato una lira; sei giorni fa abbiamo esposto al prefetto di Genova la nostra situazione, annunciandogli l'intenzione di manifestare pubblicamente la nostra insoddisfazione».*

Filiberto Dani

MAGAZZINI STOP
VIA GARIBALDI 4
(15 metri da via XX Settembre)
Ultimissimi giorni. Uno stock di 50 pellicce per uomo e donna verranno cedute al pubblico a meno prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
alcuni esempi:

Ocelot	L. 80.000
Visone	» 60.000
Persiano per uomo e donna	» 40.000
Lontra per uomo e donna	» 85.000
Cavallino	» 30.000
Castoro per uomo e donna	» 60.000
Rat-mousqué	» 40.000

VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI
RICORDATE!
VIA GARIBALDI 4
(15 metri da via XX Settembre)

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' [illegible]
FINANZIARIA FID - Via Cernaia, 18 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 548634 - 530445

Irlanda del Nord Scontri furibondi tra polizia e cattolici

Un corteo di manifestanti per i diritti civili attaccato da anglicani - Intervengono gli agenti armati e il conflitto si allarga - Settantanove dimostranti feriti - Mediazione della deputatessa ventunenne Bernadette Devlin

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Nuovi gravi disordini sono esplosi l'altra notte e ieri nell'Irlanda del Nord, dove da tempo le minoranze cattoliche, sfiancate da gruppi progressisti, chiedono sia loro riconosciuta *«in pratica e non solo in teoria»* l'uguaglianza di diritti coi protestanti. L'Irlanda del Nord, o Ulster, come è noto, fa parte del Regno Unito, ma con un proprio parlamento (Stormont) e un proprio governo responsabile per la politica interna.

I cattolici sono nel Paese mezzo milione, cioè un terzo della popolazione complessiva, ma allo Stormont — dominato dai conservatori, fra loro divisi, del «partito unionista» di Terence O'Neil — sono scarsamente rappresentati. Inoltre sono oggetto di discriminazioni nel lavoro, nell'educazione e negli alloggiamenti. Alla base dei contrasti stanno odi e pregiudizi religiosi vecchi di secoli e comuni ad entrambe le parti. Il risultato è che i cattolici costituiscono il nucleo più povero della società.

I torbidi di ieri, a Londonderry, seconda città dell'Ulster, dopo Belfast, hanno avuto lo stesso andamento di quelli dello scorso ottobre. Alcune centinaia di dimostranti per i «diritti civili» avevano inscenato una manifestazione nel centro della città, bloccato in massa alle strade e bloccando il traffico. Di lì a poco venivano attaccati e provocati da un corteo di protestanti, seguaci del fanatico reverendo Ian Paisley, un demagogo estremista il cui motto è *«Via i papisti dall'Irlanda»*. La polizia interveniva in forze a disperdere i contendenti, e i cattolici — che ormai nella forza pubblica, non ingiustificatamente, hanno nessuna fiducia — l'accoglievano a sassate. (La loro dimostrazione del resto era stata detta perché il ministro dell'Interno, Robert Porter, aveva vietato un corteo predisposto alla periferia della città dall'«associazione per i diritti civili» della contea di Derry).

A questo punto quindi i disordini assumevano l'aspetto di una battaglia fra la polizia da una parte e i cattolici e progressisti dall'altra. I cattolici si ritiravano incalzati da manganelli e idranti nel loro quartiere, Bogside, che è il più miserabile di Londonderry: e qui, come di consueto, si barricavano, rovesciando auto e innalzando altre difese nei vicoli ed anche scagliando bottiglie di benzina incendiarie contro camionette ed autoblinde.

«La situazione — ha scritto l'inviato dell'*Observer* — *è più grave e preoccupante che in passato. La polizia è adesso abitualmente armata: girando in macchina per Londonderry ho visto agenti con lo "Sten" imbracciato»*. In effetti, cosa inconcepibile nel Regno Unito fuorché nell'Irlanda del Nord, una pattuglia ha anche sparato, sia pure a scopo intimidatorio. Nei disordini si sono avuti 70 feriti tra i dimostranti; e la forza pubblica afferma dal canto suo che dodici dei suoi uomini sono stati ricoverati in ospedale.

Al culmine della battaglia dell'altra notte (riaccessasi poi con minor violenza nel pomeriggio) una ragazza dai capelli rossi, Bernadette Devlin, ha cercato di placare dimostranti e polizia facendosi avanti sotto una pioggia di sassate e getti di idranti, con un megafono. Agli agenti ha chiesto di sgombrare Bogside, ed ai cattolici di ritirarsi nelle loro case: si deve in una certa misura a lei se la tensione s'è un poco attenuata. Bernadette Devlin, 21 anni, è la studentessa cattolica che l'altro ieri ha vinto l'elezione suppletiva svoltasi nell'Ulster per un seggio vacante alla Camera dei Comuni. In lei le minoranze irlandesi hanno riposto molta speranza per far conoscere a Londra la loro esasperazione.

Bernadette era riuscita con la sua oratoria semplice ed appassionata a metter d'accordo una volta tanto gli scontenti dell'Ulster: cattolici, radicali e socialisti, nel suo «Partito unitario del popolo». Ai cattolici essa appare ora come una sorta di Giovanna d'Arco cattolica: e tale la considerano anche i protestanti, ma con significato opposto. Può darsi che sbaglino gli uni e gli altri, perché la Devlin è piuttosto un'esponente dei movimenti studenteschi, non imbarazzati da pregiudizi religiosi.

Ha svolto la sua campagna in minigonna e in pantaloni *blue jeans* e maglione, e in questo abbigliamento conta di sottrare forse già domani alla Camera dei Comuni, la più giovane deputata della storia britannica (*Westminster's baby*, l'hanno soprannominata, cioè la bambina di Westminster). La sua dolorosa biografia le concilia le simpatie delle folle: suo padre, un fuligginare, morì quando lei aveva meno anni, la madre è mancata nel 1967, ed è toccato a Bernadette occuparsi dei suoi cinque fratelli ancora bambini. Nonostante questi *handicaps* è giunta all'Università ed è allieva del terzo anno di psicologia alla *Queen University* di Belfast.

Ai Comuni, dove conta di *«esporre le miserie del suo popolo»*, non l'attende un compito facile. La situazione dell'Ulster è ad un punto di rottura, parecchi osservatori temono che sfoci in una forma di guerra civile. Ieri si sono avuti due attentati dinamitardi: uno ad un impianto elettrico nella contea di Armagh, l'altro ad un bacino idrico della *Silent Valley* che rifornisce acqua potabile alla capitale, Belfast.

Carlo Cavicchioli

Il governo di Belfast chiede l'intervento delle truppe britanniche

BELFAST, lunedì mattina.

Il governo dell'Irlanda del Nord ha chiesto l'intervento dell'esercito britannico per controllare la grave ondata di sabotaggi e di disordini che si è verificata nel paese.

In un comunicato, diffuso al termine della riunione del Gabinetto dell'Ulster, si afferma che le truppe britanniche saranno poste a guardia delle installazioni più importanti e le altre forze di sicurezza verranno rafforzate.

L'annuncio fa fatto seguito a parecchi attentati dinamitardi che hanno danneggiato un pilone dell'alta tensione e un bacino per il rifornimento idrico.

L'ultima volta che truppe britanniche vennero inviate per servizi di vigilanza nell'Irlanda del Nord fu nel 1956, quando si ebbe un'ondata di sabotaggi e attacchi contro posti di polizia ad opera di nazionalisti irlandesi. (Associated Press)

L'eccezionale intervento con la macchina antinfarto

L'elettronica ha salvato il cuore dell'uomo morto

L'apparecchio ideato e costruito a Roma in collaborazione fra un giovane medico e un ingegnere elettronico è unico al mondo - Analoghe macchine in uso negli Stati Uniti possono essere utili solo in casi non gravi - Osvaldo Cianci, il sessantaquattrenne riportato in vita sabato, ieri ha ricevuto i giornalisti: «Sono felice di sentire di nuovo battere il mio cuore»

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Si chiama Osvaldo Cianci il sessantaquattrenne colpito da infarto sabato mattina e restituito alla vita nella clinica del prof. Valdoni con un intervento cardiochirurgico di nuova applicazione, portato a compimento mediante una macchina ideata da un giovane medico romano, il prof. De Filippo. Con il muscolo cardiaco squarciato sia anteriormente che posteriormente dall'infarto, per un'ora il signor Cianci è rimasto privo di polso e di pressione, mentre si preparava l'eccezionale operazione.

Alle 10,20 la continua fibrillazione ventricolare ha provocato l'arresto completo della vita: per un intero minuto l'elettrocardiogramma ha segnato piatto. Poi il violento massaggio esterno ha ricreato il battito e mentre a ogni medico del mondo non sarebbe rimasto che attendere la sorte naturale, a Osvaldo Cianci è stata applicata la nuova macchina.

L'apparecchio ha lavorato per quasi cinque ore sostituendosi per metà al cuore di Osvaldo Cianci che ha potuto così recuperare le forze e tornare a fare da solo il suo lavoro. Qualche ora dopo il paziente dormiva tranquillo, ma il suo viso, definito «rosso» dai medici per contrasto con il colore cianotico delle persone colpite da infarto, aveva in realtà il pallore di un Lazzaro.

Ieri, infatti, Osvaldo Cianci è tornato davvero rosso e ha potuto dire commosso: «Sono felice di sentirmi di nuovo battere in petto regolarmente il cuore: il mio cuore, proprio il mio». Ci ha anche autorizzato a scrivere il suo nome «per testimoniare che ormai si può sopravvivere anche a un infarto violento». Più tardi si è lasciato anche riprendere dalla televisione.

In ultima analisi, Osvaldo Cianci deve la sua vita alla tempestività e all'applicazione che ha saputo darle il trentaquattrenne medico romano Giovanni Maria De Filippo con l'aiuto del suo amico e coetaneo, Giorgio Strini, ingegnere elettronico. La macchina realizzata in tre anni di lavoro (con materiale tutto già in commercio) si chiama «contro-pulsatore veno-arterioso» con ossigenazione iperbarica».

E' un apparecchio dal quale partono due tubi: si innestano l'uno per pochi centimetri nell'arteria femorale incisa all'inguine e l'altro si fa entrare, alla stessa altezza, nella vena femorale e si spinge sino al ventricolo destro del cuore. Là, per 70 volte al minuto pompa la metà del sangue (poco più di due litri), lo porta nella macchina, lo ossigena e lo restituisce al sistema arterioso. Analoghi apparecchi in uso in America lavorano solo o sulle vene o sulle arterie o non sono ancora in grado di ossigenare il sangue: sono quindi utili solo per infarti di media gravità.

La macchina del prof. De Filippo restituisce al corpo il sangue ossigenato mentre il cuore si trova nell'attimo del riposo; la precisione dei tempi è resa possibile dalla elettronica. Le macchine esistenti in America sono ancora artigianali, non hanno la perfetta frequenza cardiaca e la regolarità di ritmo di questa italiana che lavora con la sua estrema perfezione per ore e ore di seguito, consentendo al cuore di lavorare solo per metà. Il riposo prolungato restituisce forza e vitalità al muscolo umano che, perfettamente ossigenato, riprende poi il suo lavoro.

Le statistiche dicono che nel 1968 sono morte in Italia per «arteriosclerosi del cuore e malattie delle coronarie» ben 67.157 persone. La dizione comprende sia i morti d'angina pectoris che quelli d'infarto. Una «malattia speciale», dunque, che è, in assoluto, la più elevata causa specifica di morte. Tra i 67 mila 157 morti del 1968 ve ne sono due che la macchina del dottor De Filippo non riuscì a salvare nei suoi primi mesi di segreta applicazione perché i loro infarti erano troppo vasti. Ma altri due tentativi ebbero pieno successo.

Quest'anno il metodo della scuola di Valdoni è stato già applicato due volte: due vite salvate. Oltre al signor Cianci, quella della signora Maddalena Diaferia, che vive a Roma col marito, un pasticciere. La vera dell'Epifania era a casa del figlio Michele Caprio, passeggiava davanti al televisore col nipotino in braccio, quando l'infarto la colpì. Un medico accorso la fece ricoverare al Policlinico.

Racconta il figlio: «Il dottor De Filippo ci disse che non vi erano molte speranze d'una ripresa naturale della mamma. Ma loro avevano una nuova macchina in sperimentazione che avrebbero usato con la nostra autorizzazione. Mi sentii cadere addosso una responsabilità pesante come il mondo e chiesi qualche ora di riflessione. Alle due di notte il dottor De Filippo ci telefonò a casa. Disse: "Vostra madre non ha quasi più polso né pressione...". Io risposi: "Usi pure la macchina". Ecco, adesso la mia mamma è di nuovo qui, la vede, col nipotino in braccio».

La signora Maddalena restò 45 giorni in ospedale. Ora osserva ancora molto riposo e fa brevissime passeggiate, ma i medici pensano che tra non molto sarà di nuovo la nonna attenta, premurosa, indaffarata che era stata sino all'infarto.

I medici della scuola Valdoni si sono decisi a divulgare il nuovo tipo d'intervento dopo i due ultimi successi. Hanno già messo a punto un'organizzazione che può funzionare, dal pronto soccorso all'intervento, per le intere 24 ore di ogni giorno dell'anno. Per poter diffondere anche altrove quest'intervento il problema è quasi unicamente quello di creare delle squadre specializzate di chirurghi, cardiologi e anestesisti.

Il professor Anacleto Venturini, l'assistente di Valdoni che a Roma ha organizzato le squadre d'intervento e che ha diretto l'intervento di ieri su Osvaldo Cianci, ha 48 anni e ha studiato nel 1957-58 sia con De Bakey che col celebre dottor Cooley, d'era a Minneapolis quando vi lavorava anche Barnard. Dice: «Ragioni morali ci hanno indotto a studiare per mesi questa tecnica e la sua organizzazione senza dire nulla. Ora che siamo certi della bontà del nostro metodo e della sua capacità di salvare tante vite umane, dobbiamo aggiungere che il nostro sistema non è dominio esclusivo dei "maghi" della cardiochirurgia. Può e, per il suo costo, deve essere diffuso in tutta la rete ospedaliera. Salverebbe moltissime vite umane».

Giulio Mazzocchi

Il dottor Giovanni De Filippo ideatore dell'apparecchio (a sinistra) con i professori Venturini, Vaccani e Pergoli (Telef.)

Morto a Houston l'uomo dal polmone trapiantato

HOUSTON, lunedì matt.

Joe Bunch, che aveva subito il trapianto del polmone sinistro dieci giorni fa, è morto all'ospedale metodista di Houston.

Il polmone trapiantato su Bunch era di uno studente liceale di 16 anni morto in seguito ad un'embolia cerebrale. Il ragazzo si era sentito male durante una funzione pasquale nel suo paese natale, vicino a Houston.

Cardiologo svizzero morto di infarto sul Lago Maggiore

ARONA, lunedì mattina.

(g. r.) Un noto cardiologo svizzero è morto d'infarto a Lesa sul Lago Maggiore ieri pomeriggio. Il prof. Rudolf Simmen di 61 anni, primario dell'ospedale di Solothurn, nei pressi di Berna, stava giocando sui campi del Tennis Club di Lesa una partita con l'amico ing. Sigismund von Wattenwyl; all'improvviso, dopo avere lanciato un grido, crollava al suolo svenuto. Veniva subito trasportato all'ospedale di Arona, ma vi giungeva cadavere.

L'autorità giudiziaria ha aperto una inchiesta, ma dai primi esami è stato accertato trattarsi di infarto. Il prof. Simmen, con la figlia Annamaria di 25 anni ed in compagnia di vari amici svizzeri, era giunto ieri ad Arona per un periodo di vacanza. Doveva trattenersi qui una decina di giorni, poi, dopo una visita a Roma, sarebbe rientrato a Berna.

Il brivido della Caselli

Caterina Caselli nel cestone dell'aerostato qualche istante prima della partenza

DOLCISSIMO VOLO NEL CIELO DI LOMBARDIA

In pallone nell'età del «jet»

Oltre un'ora e mezzo da Milano a Saronno alla velocità di 223 metri al minuto - La Caselli e la Farinon stavano per partire con noi: poi per il freddo e l'emozione sono rimaste a terra - Un energico «ballon-führer» tedesco - Gli scherzi del vento in una giornata in cui abbiamo anche visto nevicare

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

Alla vigilia dell'entrata in servizio degli aerei supersonici civili e della conquista della Luna, io ho vissuto una emozionante esperienza del primordi della storia del volo: ieri, 20 aprile 1969, sono salito su un grande pallone gonfio di idrogeno che, in un'ora e 42 minuti, mi ha portato da Milano a Saronno alla strabiliante velocità di 223 metri al minuto.

Al piacere di questo volo silenzioso, dolcissimo, che a nessun altro può essere paragonato, si è aggiunta la soddisfazione di avere vinto la gara di distanza alla quale partecipavano, con il mio, altri tre aerostati. Non voglio attribuirmi meriti che non mi spettano: la gara l'ha vinta il pilota; ma lo che stavo stretto a lui nell'angusta cesta mi sono immedesimato tanto in questa straordinaria impresa che ho creduto, inconsciamente, di avere dovuto dato un valido contributo alla sua riuscita.

L'idea bizzarra di indire una gara fra aerostati, come fu di moda nel secolo scorso e nei primi anni del nostro in occasione di ogni fiera di un certo rilievo, è venuta ai dirigenti dell'Aeroclub di Milano e dall'Aeronord. Ne sono stati entusiasti quelli della Fiera, il Comune l'ha appoggiata ed in poco tempo tutte le difficoltà per realizzarla, non indifferenti, sono state superate. Si sono trovati i piloti in Germania ed in Svizzera (in Italia non ce ne sono più), i denari (queste manifestazioni costano molto) sono arrivati dalla pubblicità, il Sindaco ha messo a disposizione la «*Coppa Città di Milano*» per il vincitore, società private hanno offerto premi per gli altri partecipanti. Due celebri navigatori in aerostato ed in dirigibile — Umberto Nobile e Giorgio Dompè — hanno seguito tutti i preparativi della partenza e, visibilmente commossi, hanno dato il «via».

C'è stato un solo neo: il «forfait» dichiarato all'ultimo momento da Caterina Caselli, che doveva salire sul mio aerostato, e da Gabriella Farinon, che doveva volare su un altro. La bionda presentatrice della tv ha accampato la scusa che faceva freddo (in realtà c'era una brezza frizzante) ed ha insistito perché la Caselli restasse con lei a terra. Devo riconoscere che fino all'ultimo mi ha cercato la cantante ha resistito a pressioni che le arrivavano da diverse parti.

Poi il pilota si rivolge a me e domanda: «*Lei è uno sportivo? Sa reggere all'urto contro la terra senza rompersi le gambe o sbattere la testa contro la navicella?*». Senza riflettere rispondo di sì. Subito egli dà ordini precisi, gli uomini che tengono il pallone ancorato mollano le corde, comincia l'avventura.

Sento che il pallone si inalza, ma non ne ho una chiara sensazione, tanto dolce è il distacco.

Il paesaggio scorre lentamente sotto di noi, alberi e case diventano sempre più piccoli. Il pilota — Horst Hassold, di Aufsburg, un bel tipo alto, biondo, sui 45 anni — lavora con calma aiutato dal co-pilota, anch'egli tedesco. Dosa il lancio della zavorra (sabbia finissima che preleva dai sacchetti con un cucchiaione), compensa eccessivi innalzamenti con brevi fuoriuscite di gas.

Il «ballon führer» — così si è presentato — è allegro e più volte mi dice: «*Non è bello? Non è meraviglioso?*». La mia risposta non può essere che affermativa. Da 300-500 metri si vedono distintamente le persone che alle mie urla di saluto rispondono con grida ed agitano le braccia.

— *Dove siamo diretti?* — domando.

— *Non possiamo saperlo. Il vento cambia. Può darsi che finiamo sulle regione dei laghi, può darsi che siamo sospinti a sud. Niente è sicuro: tutto può accadere.*

Mi impongo di star calmo, come calmo è l'altro mio compagno di viaggio Enzo Cisaro, figlio del direttore della manifestazione. Siamo in frequente contatto con la base radio mobile dalla quale il comandante della giuria Aldo Gambaro controlla il nostro volo. Tanto per non sentirmi inutile nella cesta (è un vimini a tanto piccola che continuamente ci pestiamo i piedi) tengo di frequente i collegamenti attraverso l'etere: «*Qui Bulowa aereo chiama Bulowa base. Nostra direzione verso Gallarate. Passo*».

Il cielo è nero. Ad un tratto sghi d'argento ci investono. «*E' neve!*» esclama con gioia il «*ballon führer*». Lo spettacolo è bellissimo. Il tempo della gara sta per scadere. Ci avviciniamo a terra verso una vasta distesa di campi. Qui il vento ci gioca un brutto scherzo: ci sospinge contro una casa. Fulmineo il pilota getta la zavorra, superiamo l'ostacolo e con straordinaria dolcezza ci posiamo sul prato.

Siamo immediatamente circondati da un nugolo di bambini e ragazzi che afferrano le corde gettate da noi e frenano il pallone. Poi arriva altra gente. Ci festeggiano come se fossimo eroi dell'aria. La nostra giornata non è finita: paghiamo il divertimento con un duro lavoro di due ore per sgonfiare il pallone, smontare tutta l'attrezzatura, staccare la cesta, ripiegare l'aerostato, issare il tutto sul carrello di una macchina che trattanto ci ha raggiunto. In pallone navigavamo molto lentamente, ma per raggiungere Milano in auto impieghiamo un tempo doppio.

Nando Pavia

Elicottero precipita in una via di Monza: il pilota è deceduto

MILANO, lunedì mattina.

(c. b.) Un ex maresciallo dell'aviazione militare, Pasquale Greco di 32 anni, napoletano di origine e da cinque mesi residente a Sesto San Giovanni, è morto ieri mattina a Monza nella caduta dell'elicottero ch'egli pilotava. L'incidente è avvenuto alle 11, nel centro, in via Martiri della Libertà.

L'elicottero — che trainava una bottiglia di plastica del diametro di quattro metri — si era levato una decina di minuti prima dall'aeroporto di Bresso per compiere un volo pubblicitario su Monza, la Fiera Campionaria e il lago di Como.

Improvvisamente, forse per una avaria al motore, ha cominciato a perdere quota. Il pilota ha cercato di spingersi verso la periferia. Il velivolo ha sfiorato alcuni palazzi, rasentando le antenne della televisione, e si è sfasciato sulla strada, esplodendo ed incendiandosi.

Dalla vicina sede delle Poste sono accorsi alcuni impiegati che, muniti di estintori, hanno cercato di domare le fiamme. Purtroppo il maresciallo Greco, deceduto sul colpo, era già carbonizzato.

MAGAZZINO DEI DIPENDENTI
Ultimissimi giorni. In
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)
si svendono gli ultimi lotti di
PELLICCERIE PREGIATE
a prezzo di vero
FALLIMENTO
e con facilitazioni di pagamento senza cambiali

ALCUNI ESEMPI:
PERSIANO . . . . . L. 50.000
CAVALLINO . . . . . » 20.000
CASTORO . . . . . » 60.000

RICORDATE!
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
Per la vostra eleganza: BORSE - GUANTI
Per le vostre gite: VALIGIE - MAQUILLAGE
Ditta AVOGADRO VIOLETTA
SCONTO FIAT - ENAL
BORSE Vitello e vernice L. 2590-2990 - Vera tartaruga L. 5990-7990 in più - Vera lucertola L. 6990-11.900 - Vero coccodrillo L. 12.500.
GUANTI Lavabile L. 690-990 - Capretto L. 1950.
VALIGIE Fibrone L. 790 - Telacel L. 1790 - Tessuto L. 2290 - Vitello Avio L. 3900 - Vitello inglese L. 6990.
OMBRELLI Misto L. 1290 - Nylon L. 1490 - Fantasia L. 1690 - Manico argento L. 3290.
DIPLOMATICA L. 890 - 24 ORE L. 1500 - SOTTOBRACCIO L. 390-490 - PORTADOLLARI cinghiale L. 590 - Vero coccodrillo L. 2990
CINTURA COCCODRILLO L. 1790 - PARURE BAMBINO L. 1290
CINTURA LUCERTOLA L. 1290 - NECESSAIRE L. 590-890 - BEAUTY CASE - SACCHE VIAGGIO L. 2990 in più - ASTUCCIO MANICURE E LAVORO - BORSA ORE - E MIGLIAIA DI ARTICOLI AD OGNI PREZZO
DETTAGLIO - INGROSSO

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Lunedì 21 - Martedì 22 Aprile 1969

Cento sindaci a convegno sull'immigrazione

Ogni famiglia che arriva un problema per i Comuni

Ottenuto il lavoro, bisogna trovare la casa e l'assistenza per i bambini - L'avv. Oberto: «Il boom industriale crea vantaggi economici e difficoltà sociali» - Costituita una consulta che preparerà un piano operativo - Sollecitato un incontro col sindaco di Torino

L'incontro «triangolare» sull'immigrazione di dieci giorni fa aveva dimenticato i comuni della cintura. Un centinaio di sindaci e assessori ieri mattina si sono riuniti per inserire anche la loro voce in quello che è oggi l'impegno più difficile per i pubblici amministratori: accogliere senza creare scompensi nelle comunità già insediate, le decine di migliaia di immigrati che arrivano dal Sud attratti dalle nuove prospettive di lavoro.

La riunione si è svolta a San Mauro, presenti l'on. Arnaud e il presidente della Provincia avvocato Oberto. L'aspetto umano del fenomeno è stato illustrato da don Allais, direttore del Centro immigrati. Ha detto: *«Da qualche tempo i treni del Meridione arrivano a Porta Nuova ogni giorno carichi di gente che porta con sé un mucchio di problemi da risolvere in giornata: vitto, alloggio, sistemazione dei bambini. Vi è gente che dorme "a disco orario" nelle sale d'aspetto della stazione, svegliata ogni tre ore per i controlli; c'è chi passa la notte nei vagoni in sosta; chi divide a turno la branda con altri; alcuni pagano 25 mila lire al mese per convivere in una stanza con altre quattro persone tutte soggette alla stessa tariffa di affitto. Questi "casi" diventeranno le sole prospettive per le altre migliaia di famiglie in arrivo se non provvederemo in tempo. Non servono le riunioni di studio a lento effetto, ma una ricezione organizzata subito, oculatamente, come può nascere dalla collaborazione di tutti i comuni in grado di offrire ospitalità».*

«Il boom industriale torinese — ha ammesso l'avv. Oberto — *avrà ripercussione immediata sui comuni della cintura, sia nei suoi vantaggi economici, sia nelle difficoltà sociali. La Provincia, che dispone tra l'altro di un assessorato sociale, è pronta a offrire il suo contributo».*

Federico Guerrini, sindaco di San Mauro (12 mila abitanti) e promotore della riunione, ha parlato di cifre. I 23 comuni della prima fascia (tra i quali Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivalta, Rivoli e Settimo) l'anno scorso hanno raggiunto complessivamente 385.174 abitanti con un aumento, nei 12 mesi, di 20.536 unità. La nuova improvvisa ondata di sviluppo trova disarmate le piccole comunità dagli esigui bilanci. Occorrono mezzi e strumenti di lavoro.

Il consigliere Fantino, in rappresentanza del sindaco di Torino, sottolinea la necessità di dar vita a quella «Finanziaria piemontese» che dovrebbe reperire fondi per le infrastrutture.

Angelo Prato, sindaco di Nichelino (40 mila abitanti) è pessimista: gli appalti pubblici sono disertati dalle imprese. A Nichelino due scuole, una biblioteca, un lotto di strade sono in attesa di affidamento. L'asilo costato 150 milioni ha atteso vuoto per otto mesi che l'Onmi ne assumesse la gestione.

Il sindaco di Ciriè dott. Gianpaolo Brizio sottolinea l'importanza dell'edilizia popolare: *«Il sistema attuale è fallito: si diano i fondi ai comuni perché provvedano direttamente».*

Anche più drastico Luciano Rossi sindaco di Grugliasco (30 mila abitanti): *«Risentiamo ancora delle crisi conseguenti al primo boom. Se non si affronterà subito con un completo stanziamento il problema dell'acqua, molte aziende di Torino e circondario dovranno chiudere. A Grugliasco abbiamo 480 sfratti per aumenti di affitti. Urgono provvedimenti straordinari di blocco».*

Conclude Arnaud, presidente dell'Associazione nazionale comuni: *«Occorre operare con criterio: fare un censimento delle risorse disponibili e un elenco delle esigenze effettive per poter indicare allo Stato un piano di interventi prioritari».*

E' stata formata una consulta di dodici comuni delle due cinture ai quali si unirà la Provincia. La «commissione dei tredici» studierà i costi di insediamento e la possibilità di unificarli e presenterà un piano operativo al sindaco di Torino sollecitando una seconda riunione collettiva estesa a tutti i comuni interessati.

Discorso dell'on. Compagna sulla crisi del comunismo

L'on. Francesco Compagna ha parlato ieri ad una riunione del partito repubblicano, presentato dal segretario della sezione torinese dott. Silvano Alessio. Egli ha affermato che la crisi del partito comunista, che ha perso ogni punto di riferimento accettabile — il modello sovietico, quello cinese e anche la nuova via del revisionismo cecoslovacco — pone i partiti democratici di fronte ad una precisa responsabilità.

«Devono dimostrare — ha detto Compagna — di avere sufficienti riserve di energie morali, orgoglio politico, vitalità intellettuale, per contenere entro limiti ragionevoli i loro contrasti interni e portare avanti un coerente programma di priorità aderente alle esigenze obiettive del paese per far fronte a tutte le contestazioni con l'autorità di chi ne ricava i titoli da una comprovata capacità di servire le istituzioni repubblicane».

L'inverno non se ne va

Ieri in città minima di 2 gradi, tormenta in montagna

Il freddo continua. Alcuni anni fa, il 20 aprile, cadde la neve: il fenomeno fu considerato eccezionale; nessuno si sarebbe meravigliato ieri se anche la città, come le montagne, si fosse ancora una volta coperta di bianco in questo lunghissimo inverno, il peggiore degli ultimi dieci anni.

Il termometro, sceso nella notte a due gradi, è salito poco dopo mezzogiorno solo fino a nove gradi. Tirava vento, in montagna c'è stata tormenta per tutto il giorno. Chi ha lasciato la città per la gita di fine settimana ha dovuto rifugiarsi nei ristoranti e nei bar e nel primo pomeriggio è ritornato a casa. Non c'era speranza di miglioramento, a ritardare si correva il rischio di rimanere bloccati.

Le previsioni non sono buone: i meteorologi segnalano su tutto il Nord Italia una zona di forte maltempo, e prevedono per oggi temperature ancora rigide e molte possibilità di pioggia e di neve anche molto vicino alla pianura. In tutte le case i termosifoni sono ancora accesi, dopo che i contratti, che normalmente scadono alla fine di marzo, sono stati prolungati d'urgenza.

Ladri sacrileghi a Piobesi nella chiesa dell'Annunziata

Ladri sacrileghi hanno saccheggiato ieri notte la cappella della SS. Annunziata in regione Sacchetto a Piobesi. Sono entrati nella chiesa dopo aver tagliato le inferriate di una finestra. Hanno rubato 10 candelabri, la porta del Tabernacolo e un arazzo raffigurante l'Annunziazione. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal parroco di Piobesi, don Giovanni Lachello.

temperatura di ieri

massima	+ 10
minima	+ 3,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 6,5; press. 738,0; umid. 80 %; cielo nuvoloso.
Previsioni: molto nuvoloso, piogge locali, visibilità buona, temperatura invariata.
Temperatura a Caselle: massima + 8,5; minima + 1,6; media + 5,3.

«Se vuol che ti sposi, devi mettere su casa»

Diciottenne spinge la fidanzata a farsi la dote sul marciapiede

La polizia: «Alla sua età, è uno spietato sfruttatore» - Altri fatti: squallida coppia arrestata dalla Buon Costume; i carabinieri cercando un rapinatore trovano una sedicenne scappata dal Buon Pastore

Andrea Ramella e Angela Pompa sono stati arrestati nella notte, Grazia Burdo, scappata da casa, era in un night club

Un ragazzo di 18 anni ha sedotto una giovane con la promessa di sposarla e l'ha spinta sul marciapiede *«perché si guadagnasse la dote».* Ogni sera la picchiava selvaggiamente e le portava via fino all'ultimo soldo. Si chiama Ernesto Acquaviva, è arrivato a Torino ai primi di marzo, da Taranto. In una pensione ha conosciuto Brunella Savino, 21 anni: anche lei immigrata, da Dogliani in provincia di Cuneo, per cercare lavoro.

La comune solitudine nella grande città li ha avvicinati. I primi giorni, l'Acquaviva appariva gentile, premuroso. Ma quando è riuscito a legare a sé Brunella, è diventato esigente, brutale: *«Ci sposeremo, ma devi prima metter su casa. Tocca alla donna, con la sua dote».* La giovane voleva trovare un posto come domestica, l'Acquaviva la derideva: *«Con quel che ti pagano, ci vorranno degli anni. Vuoi aspettare tanto? C'è un sistema più spiccio».* L'ha convinta a scendere sul marciapiede.

Ha detto Brunella, piangendo, alla polizia: *«Mi vergognavo, certe volte non avevo nemmeno il coraggio di chiedere i soldi ai clienti. Mi accontentavo di quel che mi regalavano».* L'Acquaviva si infuriava e la picchiava: *«Non bastano, devi guadagnare di più».* Brunella tornava sulla strada con i segni delle percosse. In quindici giorni, gli ha consegnato 300 mila lire e ha pagato i conti dell'albergo dove vivevano.

«Poi, mi sono accorta che i soldi, invece di metterli da parte per comperare la casa, come diceva, li aveva sperperati tutti. Mi si sono aperti gli occhi». E' corsa in questura, ha raccontato tutto tra i singhiozzi. Quando gli agenti si sono recati a cercare l'Acquaviva all'albergo, era scomparso. E' ricercato per istigazione alla prostituzione, favoreggiamento e sfruttamento.

* Un'altra squallida storia si è conclusa con l'arresto dei protagonisti: Andrea Ramella, 23 anni, via Livorno 4 e Angela Pompa, 18 anni, via Geinl 66. La ragazza esercitava il suo tristo mestiere in corso Regio Parco, sotto il muro del cimitero. Gli agenti De Muro e Favata della Buon Costume avevano notato che ogni notte un giovane su una «Giulia» veniva a prenderla per riportarla a casa.

Ieri sera, in borghese, l'hanno avvicinata come possibili clienti e si sono fatti raccontare la sua storia. Faceva la cameriera in una mensa dei postelegrafonici, in una sala da ballo aveva conosciuto il Ramella, anche lui cameriere. Erano andati a vivere insieme, lui aveva lasciato il posto e l'aveva indotta a battere il marciapiede. A questo punto, la Pompa si è accorta di aver parlato troppo: *«Ma* — ha aggiunto [illegible] — *non gli ho mai dato un soldo».* E' stata arrestata perché ha confessato d'aver commesso atti osceni in luogo pubblico, anche il Ramella è finito alle «Nuove» con l'accusa di favoreggiamento.

* Il tenente dei carabinieri Formato e alcuni sottufficiali, in borghese, sono entrati la scorsa notte nel *night club* Piccadilly, alla ricerca del giovane rapinatore biondo che sabato sera ha svaligiato la cassa del cinema *Capitol.* Al loro ingresso, una ragazza è fuggita dalla sala: attraverso una botola della *toilette* ha raggiunto le terrazze esterne, si è nascosta al terzo piano nel vano di una porta-finestra.

E' stata raggiunta e identificata: Grazia Burdo, 16 anni, via San Donato 34, fuggita di casa due anni fa, rinchiusa al «Buon Pastore» e di qui evasa lo scorso dicembre.

Sconcertante scoperta di una donna all'anagrafe

Il marito che credeva morto vive ad Oslo ed ha una figlia

La signora ha appreso che l'uomo aveva presentato una svizzera come sua moglie - Gli ha fatto causa per ottenere la separazione ed il disconoscimento di paternità della bambina nata in Norvegia

La signora Leonella Benedetti ha atteso ventott'anni il ritorno del marito Attilio Piantoni. Credeva che fosse disperso in guerra, vittima di un bombardamento. Poi ha saputo che viveva in Norvegia con un'altra donna e che aveva denunciato al Consolato generale italiano la nascita di un'altra figlia (ne aveva lasciata una legittima in Italia). Tramite l'avv. Laura Bongioanni, si è rivolta al Tribunale chiedendo la separazione legale per colpa del coniuge e che venga tolta la paternità alla bambina nata dalla relazione adulterina.

La Benedetti aveva conosciuto il Piantoni nel '38. Dopo un breve fidanzamento si erano sposati. Lui aveva 25 anni, lei qualcuno di meno. Dall'unione è nata Rosanna, che ora conta 29 anni. Nel '41 il Piantoni, che diceva d'essere pittore e musicista, disse alla sposa che in Italia non avrebbe mai potuto essere qualcuno, e che soltanto all'estero la sua arte sarebbe stata apprezzata. Per ragioni belliche non poteva recarsi né a Londra né a Parigi. Si trasferì in Germania e da quel momento la moglie non ebbe più sue notizie, né una lira per mantenere la figlia.

La guerra conclusasi con la distruzione della Germania fece temere alla donna di essere rimasta vedova. In seguito al censimento del '51 il Piantoni fu cancellato dal registro della popolazione torinese. Ma nel '60 un conoscente raccontò alla Benedetti: *«Ho visto suo marito ad Oslo. Era lui, ne sono certo. Gli ho anche parlato».*

Leonella non poteva credere. Si rivolse all'anagrafe e il suo stupore doveva aumentare: il marito aveva denunciato, nel '55, al Consolato generale italiano di Norvegia la nascita della figlia Solveig. Il documento era stato trasmesso e registrato allo Stato Civile di Torino. Scrisse allora al Consolato e le fu risposto che Attilio conviveva con la cittadina svizzera Settimia Reali, e che la coppia si era presentata come marito e moglie.

Successive ricerche del Piantoni ad Oslo, a Zurigo ed a Copenaghen, hanno dato esito negativo. Per la seconda volta è scomparso misteriosamente; e con lui sono spariti l'amica e la seconda figlia. La moglie ha presentato denuncia, ma il Procuratore della Repubblica ha rivelato che non è possibile procedere penalmente perché i reati segnalati *«furono commessi all'estero da cittadino italiano che non risiede attualmente in Italia».*

E' rimasta la causa civile. La Benedetti ha chiesto che il Tribunale dichiari nullo il riconoscimento di Solveig da parte del padre *«per difetto di veridicità»,* e che il nome della bambina norvegese sia cancellato dallo stato di famiglia del Piantoni.

L'interesse della Benedetti è soprattutto ai fini della successione per sé e per la figlia Rosanna. Pare che la donna abbia avuto l'approvazione dei suoceri. Il Tribunale ha accolto l'istanza e deciderà il 28 giugno prossimo.

Lite per un complimento a due ragazze di Rivoli

Il complimento rivolto da due giovani a due ragazze ha fatto nascere una rissa ieri pomeriggio a Rivoli. Rumano Damiano, 21 anni e Benedetto Azzarelli, 24 anni hanno incontrato per strada due loro cugine: Maria Traversi, 18 anni e la sorella Kelly, di 11. Le hanno accompagnate per un tratto. Basilio ed Antonio Janariello, 19 e 22 anni, abitanti a Volvera, incrociandole hanno detto: «Ciao belle». Il Damiano e l'Azzarelli si sono risentiti, hanno aggredito i due afferrando i quadri esposti lungo il marciapiede da un venditore ambulante. Tutti e quattro sono finiti in ospedale.

Contadino cade dal trattore: morente

E' ricoverato alle Molinette in fin di vita il [illegible] agricolo Celestino Giordano, 26 anni, abitante con la moglie a Saluzzo in via [illegible]. Sabato pomeriggio, mentre lavorava nei campi, è caduto da una macchina pulitrice trainata da un trattore, guidato da Antonio Cravero, figlio del padrone del podere. Il Giordano ha battuto il capo.

Buoni affari al Salone del veicolo industriale

La manifestazione si è chiusa ieri sera
Grande affluenza di visitatori da tutta Italia

Si è chiuso ieri sera a Torino Esposizioni il 1° Salone dell'autoveicolo industriale, inaugurato sabato 12 aprile dal ministro Mariotti. La manifestazione ha avuto esito largamente positivo, in particolare per il numero di affari conclusi dagli espositori, a conferma del favorevole momento dell'economia nazionale, che su questo settore incide soprattutto per lo sviluppo della edilizia e dei lavori pubblici.

Negli ultimi due giorni l'affluenza di pubblico ha raggiunto punte molto alte, e ieri sembrava addirittura una delle giornate del Salone autunnale dell'automobile, con gli «stands» affollatissimi di visitatori provenienti anche dalle più lontane province. La giornata festiva non ha rallentato le trattative: ottimi affari sono stati conclusi nel campo dei veicoli commerciali (fino a 15 quintali di portata), in quello dei pesanti, degli autobus e dei mezzi con applicazioni speciali, che al Salone sono stati una delle maggiori attrattive per varietà e genialità di realizzazioni.

Anche le prove di autoveicoli di ogni portata e potenza, da parte di tecnici e operatori sono state frequentissime lungo i percorsi consigliati dagli organizzatori. Negli ultimi giorni la rassegna è stata visitata dai capi compartimento dell'Anas guidati dal direttore generale ing. Chiatante, e da numerose delegazioni provenienti dall'estero.

Il bilancio del Salone è del tutto positivo, sul piano tecnico come su quello commerciale. La manifestazione ha carattere biennale: la seconda edizione si avrà nella primavera del 1971.

Due ragazzi svaligiano la cassa di un negozio

Due minorenni sono stati arrestati per furto dai carabinieri di Nichelino. Sono [illegible] Falardi, 17 anni, e Aldo Locci, 16 anni, residenti a La Loggia. Venerdì pomeriggio hanno rubato 50 mila lire nel negozio di Giuseppe Benso, 45 anni, via Genova 3 a Vinovo.

Si sono presentati nel locale dicendo di voler acquistare un ciclomotore: il Falardi ha iniziato con il proprietario una lunga conversazione, mentre il Locci si è avvicinato al banco, ha aperto un cassetto ed ha preso tutto il denaro che vi era riposto.

La banda del cric alla Madonna di Campagna

Dalla vetrina rotta rubano cento vestiti

Alla Marus di via Saorgio - Un inquilino si affaccia e vede i ladri caricare la refurtiva su un'auto - Danni per parecchi milioni - Altro fatto: negozio di scarpe svaligiato a Moncalieri

I ladri sono entrati nel negozio attraverso la porta infranta

Fulmineo assalto a un negozio di confezioni: dalla vetrina infranta con il cric i ladri hanno portato via cento capi per parecchi milioni di lire. Tutto è accaduto nel giro di pochi minuti. Il negozio appartiene alla catena Marus e si trova al numero 37 di via Saorgio. Già tre volte è stato svaligiato: si trova in una strada che la sera è poco frequentata, i malviventi hanno potuto operare indisturbati.

Sono le 23 quando davanti alla vetrina si ferma una «850» coupé gialla, probabilmente rubata. Ne scendono due giovani sui 25 anni, bruni, con giubbotti di finta pelle. Lavorano con calma, ma precisi e veloci. Con una tenaglia spezzano il lucchetto che assicura la saracinesca - maglie e la alzano. Poi vibrano il cric contro il cristallo, che va in pezzi: tolgono con cura le schegge taglienti per non ferirsi ed entrano.

Riescono a fare due o tre viaggi dal negozio all'auto, portando ogni volta bracciate di vestiti, prima che venga dato l'allarme. Un inquilino dello stabile, Giuseppe Torrotta, ha sentito lo schianto del cristallo, ma non è riuscito a individuare l'origine del rumore. Quando capisce quel che sta accadendo, telefona al Commissariato Madonna di Campagna, ma è già troppo tardi.

Il custode del garage accanto al negozio, Ettore Casale, è uscito sulla strada, ha visto un giovane uscire dalla vetrina con un fascio di giacche di pelle e si è messo a gridare. I due giovani balzano sull'auto che parte con uno scatto rabbioso, è già lontana quando arrivano le radiomobili della polizia.

Il direttore del negozio, Ettore Costa, è a Busca per il *week-end:* si avverte il dott. Trucco, direttore generale della catena di negozi, che inizia l'inventario. Dai primi accertamenti, risulterebbero scomparsi una cinquantina di abiti in stoffa e altrettanti in pelle.

* Grosso furto nella notte fra sabato e domenica in un magazzino di scarpe di via Monterossi 70: i ladri hanno rubato oltre 250 paia di calzature, per un valore di un milione di lire.

Malato esce sul balcone e precipita dal 2° piano

E' un pensionato di 69 anni - Viveva con la madre (92 anni) e i fratelli - Forse è stato colto da un malore

Il pensionato Eugenio Rappelli, 69 anni, via Cibrario 43, è stato vittima, ieri mattina, di una disgrazia. Affacciatosi dal balcone del secondo piano, si è sentito male ed è precipitato nel cortile, sfracellandosi. Svegliati dal tonfo, il fratello Paolo, 65 anni, e le sorelle Laura, di 59, Costanza, di 62, e Angela, di 72, sono scese per vedere che cos'era accaduto.

Hanno tentato di prestare i primi soccorsi ad Eugenio, poi l'hanno sollevato e portato in casa, adagiandolo sul letto. Speravano che fosse ancora vivo ed hanno chiamato il dott. Luigi Resegotti. Il medico, dopo avere constatato il decesso dovuto a molte fratture e allo sfondamento del torace, ha avvertito il commissario di polizia di borgo San Donato. Sul posto si è recato un sottufficiale che ha svolto l'inchiesta.

Il Rappelli soffriva da tempo di epatite cronica e di cirrosi epatica. Negli ultimi giorni le sue condizioni si erano aggravate. Abitava con le sorelle, il fratello e la madre Maria Debernardi, di 92 anni. Ieri si è alzato alle 5 ed è andato in cucina. Si è fatto il caffè poi, sentendosi soffocare, è uscito sul balcone e si è appoggiato alla ringhiera. E' probabile che abbia perso i sensi e che sia precipitato. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Giordano ha ordinato che la salma sia portata all'Istituto di medicina legale e sottoposta ad un riscontro diagnostico.

* Il prof. Carlo Casalegno, vice direttore de «La Stampa» parlerà domani alle 21 nella sala delle conferenze dell'Unione Industriale, via Fanti 17, su «Torino, passato e presente». La conferenza è organizzata dall'associazione femminile Radar-club.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Madama Cristina 62; corso Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 340; c. Traiano 31; via delle Orfane 21; v. Cibrario 83; c. Belgio 41; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 85; p. della Vittoria 59; v. 20 Nanni 71; corso Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 81; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 265; c. Moncalieri 197; v. Barletta 93; c. San Maurizio ang. via Giulia di Barolo; c. Francia 1; v. Bossi 116; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316.

Dalle 9: v. Stradella 188; piazza Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; c. Racconigi 39; c. Trapani 150; v. Lamo 38; p. Repubblica 21; p. Respighi 3 ang. via Cherubini; v.le Michelotti 14 (Valletta); c. Stati Uniti 2; v. Maria Vittoria 2; Lgo Orbassano 70; v. Livorno 3; c. [illegible] 19; v. Sacchi 46; c. Francia 273; corso Unione Sovietica 120 bis; strada San Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 36; v. Po 14; v. Sesia 1, v. Berthollet 10; via Nizza 166.

Due giovani arrestati sull'automobile rubata

Una radiomobile della polizia ha notato ieri in lungodora Napoli una «500» la cui targa risultava nell'elenco delle auto ricercate.

Dopo un movimentato inseguimento, la «500» è stata bloccata. Era carica di radio e giradischi rubati. A bordo, due giovani: Giuseppe Amadio, 21 anni, via Scarsellini 12 e Gaetano Jerardo, 20 anni, via Balbo 8. Sono stati arrestati.

echi di cronaca

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
277.576. la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Riparazione Elettrodomestici
marche Riber, Bosch, Calerita, competenza, garanzia. Asteluv, Belmasso. Telef. 329.868 - 329.869.

Porte pieghevoli Dicisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Quadri di Guido Codagnone
La 1ª Mostra postuma è aperta dalle ore 15,30 alle ore 20,30 fino a tutto il 27 aprile presso il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, corso Vittorio Emanuele 104.

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tutto 1ª-2ª C. L. 13.500.

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

I peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 533.703; Alessandria, via Migliara 10, telefono 21.07.

L'annuncio dato ieri dal presidente Agnelli

Sorgerà al mare una casa di soggiorno per gli anziani Fiat

La costruzione sarà realizzata in una località della Riviera Ligure - Premiati, nell'annuale assemblea alla Mirafiori, i lavoratori con oltre 40 anni d'attività

Il presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli ha annunciato ieri all'assemblea degli anziani il proposito di far sorgere una *«Casa di Riposo e Soggiorno al mare»* aperta a tutti gli iscritti al *«Gruppo Anziani Fiat»* ed ai loro familiari. *«La delibera* — ha soggiunto il dott. Agnelli — *sarà esaminata nel prossimo Consiglio di amministrazione della Fiat. La costruzione sorgerà in una località della Riviera ligure».*

I lavoratori anziani che gremivano il grande atrio della Fiat Mirafiori, dove si è svolta la tradizionale assemblea annuale del Gruppo, hanno accolto la notizia con vivi applausi. L'iniziativa coincide con il 25° anno di vita del *«Gruppo Anziani Fiat»*, che conta oggi 25 mila iscritti di cui oltre 11 mila sono tuttora presenti al lavoro. Il primo nucleo di anziani nacque il 26 aprile del 1944 alla Grandi Motori ad opera di alcuni dipendenti (Bordiga, Gianotti, Ognero e Piovano) ai quali ieri è stata consegnata una targa ricordo.

Il dott. Agnelli, nel suo discorso, ha sottolineato che *«la nascita del Gruppo Anziani, in quel momento, ha significato la salvaguardia di un patrimonio di esperienze, tradizioni, sacrifici, individualmente e collettivamente accumulati in molti anni di lavoro. Oggi, più che mai, il Gruppo Anziani mantiene viva la ragione d'essere. Infatti* — ha soggiunto Agnelli — *soltanto facendo leva su quell'insieme di valori che si esprime attraverso gli anziani dell'azienda, è possibile recepire "il nuovo", cogliendone gli aspetti positivi e il sviluppo, ordinandoli ed innestandoli nel ceppo della tradizione, perché questa continui ad essere forza e sostegno nel futuro. In tal senso, ad esempio, va intesa la funzione degli anziani quale tramite prezioso nei confronti delle nuove leve al lavoro: gli immigrati ed i giovani».*

Il presidente della Fiat ha quindi informato gli anziani sui risultati dell'ultimo anno di lavoro, che tra una decina di giorni presenterà alla assemblea degli azionisti, *«Il fatturato del 1968 ammonta a 1350 miliardi. Sono state costruite 1.450.000 auto, di cui circa 500 mila esportate. I dipendenti del Gruppo Fiat sono 158 mila. Anche per il futuro la Fiat continuerà a battersi sulle strada della esportazione e per consolidare il mercato interno che assorbe i due terzi della produzione automobilistica».* Altri dati il dott. Agnelli ha fornito per i principali settori produttivi della Fiat.

All'assemblea degli anziani hanno partecipato tutti i massimi dirigenti dell'azienda. Con il presidente dott. Agnelli e il vice presidente ed amministratore delegato ing. Bono, erano presenti il vice presidente ing. Nasi, i direttori generali ing. Gioia e dott. Rota, i consiglieri di amministrazione, i componenti il comitato direttivo, i direttori delle sezioni.

Attorno agli anziani, a significare la continuità del lavoro, erano schierati gli allievi della Scuola centrale Giovanni Agnelli. Alla manifestazione è intervenuta una rappresentanza dei lavoratori anziani della Citroën giunta da Parigi.

Il presidente del «Gruppo Anziani Fiat» comm. Ardnino e il segretario generale cav. Cai, nei loro discorsi, hanno illustrato l'attività svolta nel 1968 dal Gruppo: *«Nel corso dell'anno l'azienda ha erogato per le varie forme assistenziali (integrazione pensioni, casa di riposo, premi e sussidi, prestazioni mediche e farmaceutiche, ecc.), oltre 5 miliardi di lire».*

La cerimonia si è conclusa con la premiazione dei 183 dipendenti con 40 anni di lavoro nell'azienda ai quali il presidente della Fiat ha consegnato la medaglia d'oro, i diplomi ed un premio speciale.

Sergio Devecchi

Il dott. Giovanni Agnelli durante la premiazione

Il congresso dc ad Alessandria

Alessandria, lunedì mattina.

La lista di coalizione tra fanfaniani e tavianei ha riportato, con 4229 voti e 14 consiglieri, la maggioranza relativa al congresso della dc della provincia di Alessandria. Al secondo posto si è piazzata la lista dorotea (3690 voti e 13 consiglieri), infine la sinistra con 879 voti e 3 seggi.

Per il 2° anniversario del regime dei colonnelli

Festa greca a Berna causa gravi scontri

I dimostranti lanciano bottiglie Molotov e tentano di dare l'assalto al grande albergo dove si tiene il ricevimento indetto dall'ambasciata - Diplomatici malmenati - Due giovani e un deputato arrestati

Dal nostro corrispondente

Berna, lunedì mattina.

Gravi incidenti si sono susseguiti per tutta la notte fra sabato e ieri a Berna, e sono degenerati verso l'alba in un vero tumulto: dimostranti giunti da tutte le parti del paese hanno tentato di dare l'assalto allo «Schweizerhof», l'albergo di lusso in cui l'ambasciata di Grecia aveva organizzato un ricevimento per celebrare il secondo anniversario del colpo di Stato militare ad Atene.

Già nei giorni scorsi, quando la festa era stata annunciata, la reazione svizzera era stata piuttosto dura: il paese, fiero del suo senso dell'ospitalità ma ancor più delle sue secolari istituzioni democratiche, non ha mai nascosto l'antipatia per il regime dei colonnelli. Sabato il capo del cerimoniale del ministero degli Esteri di Berna ha invitato esplicitamente l'ambasciata di Grecia ad annullare il ricevimento, ma la risposta è stata negativa e la festa è stata confermata per la sera.

La polizia si attendeva disordini, ma non di quella portata. Attorno all'albergo Schweizerhof e in diverse vie dei dintorni sono state erette in gran fretta barriere di filo spinato, ma non sono servite a molto: i dimostranti, in genere piuttosto giovani, arrivati in treno ed in macchina da tutti i Cantoni, le hanno superate ed abbattute e si sono scontrati direttamente con i poliziotti.

A mano a mano che gli invitati giungevano venivano accolti da urla, insulti e lanci di «bottiglie Molotov». Non sempre gli agenti sono riusciti a respingere i dimostranti: un ambasciatore ha avuto il frac ridotto a brandelli, un giovane diplomatico straniero è stato a lungo malmenato. I tumulti si sono susseguiti per tutta la notte. Ad un certo momento i manifestanti stavano per fare irruzione nell'albergo e la polizia ha dovuto ricorrere al lancio dei gas lacrimogeni.

Tre persone sono state arrestate: due ragazzi di diciotto anni sorpresi a lanciare cocktail Molotov, ed il deputato basilese Trueb, appartenente ad un partito di sinistra, che era un giornale avrebbe esortato la «gioventù svizzera a protestare contro il regime dei colonnelli». Numerosi i contusi, fra i dimostranti e fra gli invitati al ricevimento.

La stampa elvetica accusa il rappresentante diplomatico greco per il suo atteggiamento poco corretto: all'inizio della dimostrazione si era recato dal sindaco di Berna criticando la polizia, che «non era in grado di assicurare la protezione degli invitati». Dato il tono arrogante del diplomatico ellenico, il sindaco di Berna lo ha invitato a lasciare immediatamente il municipio.

Luigi Fascetti

Ferito ad Hannover il console generale greco

HANNOVER, lun. matt.

Il console generale greco ad Hannover, Scalieris, è rimasto lievemente ferito oggi in uno scontro con gruppi che protestavano contro il regime militare greco.

I dimostranti si erano raccolti fuori di un circolo dove il personale del Consolato celebrava il secondo anniversario del colpo di Stato militare in Grecia. All'arrivo del console generale e di altre persone, i dimostranti hanno assalito il gruppo (Ansa - Reuter)

Atroce vendetta contro una donna a Napoli

Legata a un albero e avvelenata per aver denunciato il protettore

Nel novembre tentò di sottrarsi allo sfruttamento dell'amante: fu sfregiata e lei lo fece arrestare - Da allora le sue vicissitudini non hanno avuto più fine: le è stato ucciso il marito, l'hanno minacciata - Sabato notte i parenti dell'uomo incriminato l'hanno rapita mentre si recava a casa con il figlioletto, che è stato poi trovato in una scatola da scarpe presso un parco di divertimenti

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì mattina.

Una spietata atroce vendetta è stata compiuta nella notte di sabato scorso nei confronti di una giovane donna di 32 anni, Carolina D'Agostino, e del suo figlioletto Renato, di 5 mesi. I parenti di un uomo da lei fatto arrestare per sfruttamento l'hanno rapita insieme con il bimbo, legata ad un albero della zona di Agnano e costretta a bere un potente veleno. Poi, hanno abbandonato in un parco di divertimento il piccino, chiuso in una scatola di cartone.

La terribile avventura non si è conclusa per fortuna tragicamente: soccorsa in tempo e trasportata in ospedale, la poveretta è stata salvata dai medici ed ha potuto così riabbracciare il figlio, ritrovato in una coppia di filanzani e consegnato alla polizia.

In un primo momento, il rinvenimento del piccino non era stato ricollegato dagli inquirenti all'altro drammatico episodio della donna trovata morente, legata ad un albero della stessa zona. Le indagini per identificare la madre si erano iniziate febbrilmente; e soltanto più tardi, venuti a conoscenza della sconcertante vicenda, i due fatti sono stati posti in relazione.

La D'Agostino, quando è stata in grado di parlare, ha infatti invocato tra le lacrime il nome del figlio, scongiurando i medici di ritrovare la sua creatura. Non è stato difficile per la polizia, in base anche alle descrizioni della giovane madre, dedurre che il piccino rinvenuto e affidato alle cure di un brefotrofio cittadino altri non era che il piccolo Renato. Il pietoso racconto della donna ha così fatto luce su una serie di persecuzioni cominciate dal novembre dello scorso anno.

Fu appunto in quell'epoca che Carolina D'Agostino, madre di cinque figli sposata ad un grande invalido civile, Rodolfo Pietrangeli, di 41 anni, venne ricoverata all'ospedale civile di Aversa — dove risiede con la famiglia — per una ferita da taglio al collo e gravi contusioni escoriate al corpo. Sottoposta a pressanti interrogatori della polizia, alla non esitò a fare il nome dell'uomo che l'aveva sfregiata permanentemente: «E' stato il mio amante Donato Cornioli. Mi ha spinta alla prostituzione, si prende tutti i miei soldi e quando mi sono ribellata per poco non mi ha uccisa».

L'accusa è pesante e la polizia forma l'uomo, un meccanico di 36 anni, residente a Marcianise in provincia di Caserta, con la moglie e tre figli. In un primo momento, egli nega ogni addebito, ma le prove contro di lui sono schiaccianti e finisce in carcere.

Liberatasi dell'amico, la donna tornò alla quiete della sua famiglia, abbandonando per sempre la strada del vizio. Purtroppo, il peggio doveva ancora venire. Ella è continuamente soggetta ad intimidazioni, soprusi, violenze da parte di parenti ed amici del Cornioli, che cercano con ogni mezzo di indurla a ritrattare la denuncia. La donna però è irremovibile.

La situazione si aggrava quando il marito, nel gennaio scorso, recatosi in visita dai genitori in un paese in provincia di Campobasso, non fa più ritorno a casa. Il poveretto viene trovato alcuni giorni dopo in aperta campagna con il capo fracassato. Il delitto, dopo le prime indagini, per mancanza di indizi viene archiviato. Oggi la polizia, alla luce dei recenti avvenimenti, sospetta che al crimine non siano estranee persone appartenenti al «clan» dei Cornioli.

Rimasta sola, Carolina D'Agostino, per timore che la vendetta dei suoi malvagi aguzzini possa colpire qualcun'altro della sua famiglia, pensa a sistemare i quattro figli più grandi presso un istituto religioso, tenendo con sé soltanto il piccolo Renato. Tira avanti alla meglio con i proventi di un piccolo podere, più che mai decisa a non cedere ad altre minacce.

Sabato pomeriggio ella viene a Napoli per un colloquio con il suo avvocato Gennaro Fusco. Ha con sé il bambino. Verso sera, mèntre sulla corriera per ritornare ad Aversa. Giunta a destinazione, si avvia verso casa, ma lungo la strada l'accosta lentamente una vettura guidata da una donna che chiede un'informazione. Ignara del pericolo, la poveretta si avvicina. Improvvisamente si apre lo sportello posteriore ed un uomo l'afferra con violenza e la spinge dentro.

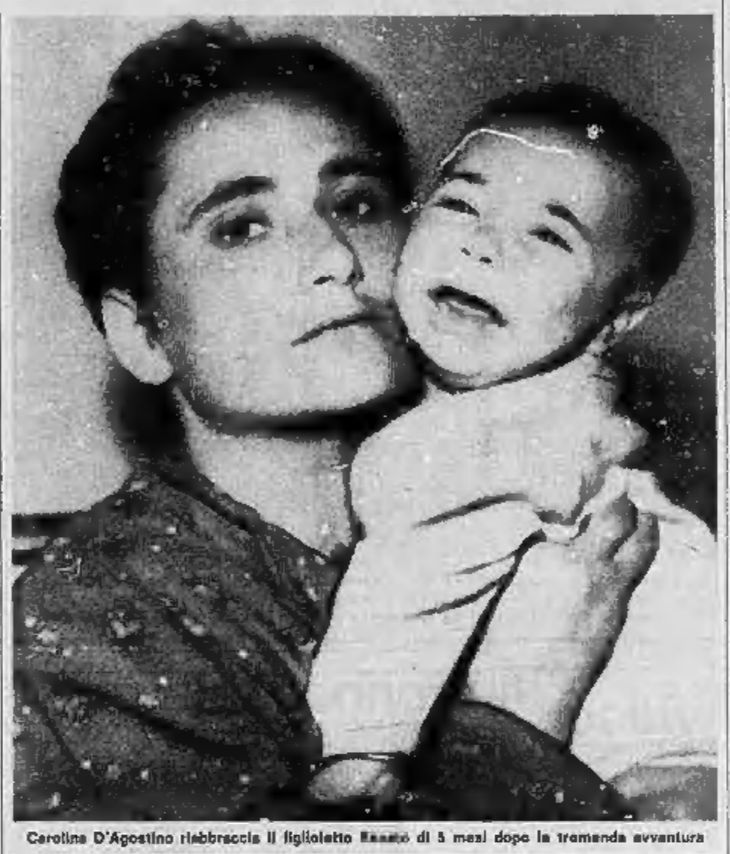
Nello sconosciuto Carolina D'Agostino riconosce il cugino del suo ex amante, Donato Colella di 28 anni. L'uomo con la minaccia di una pistola la costringe a firmare una dichiarazione, in cui ritrattia le accuse. La poveretta per sfuggire a più gravi conseguenze non si ribella e sconciura la coppia di lasciarla libera. Ma i due hanno un piano diverso: fino a tarda ora della notte vagano senza meta, finché giungono nella zona di Agnano, presso l'ippodromo. E' allora che l'uno passato, ed il luogo è deserto. Fanno scendere Carolina D'Agostino, mentre il bambino rimane sul sedile posteriore, e la legano saldamente con una corda ad un albero. L'uomo, poi, estrae di tasca una bottiglietta, costringendola a bere un liquido amaro e nauseante. E' solfato di rame, un veleno usato in agricoltura.

L'uomo si allontana per risalire in macchina, ma viene fermato dalla compagna che gli grida: «Spara!... Spara!... Se non muore ci manda in galera».

L'altra ribatte: «Non temere per lei è finita, non v'è speranza di salvezza... E' un veleno che non perdona».

E sarebbe stata così se Carolina D'Agostino non avesse cercato con la forza della disperazione di trattenere in bocca quanto più poteva il terribile liquido e di sputarlo subito dopo appena rimasta sola.

Adriaco Luisa



Carolina D'Agostino riabbraccia il figlioletto Renato di 5 mesi dopo la tremenda avventura

Esplosive dichiarazioni di Ciu En-lai

"In due giorni i russi possono prendere Pechino"

Il primo ministro cinese descrive anche le possibili vie dell'invasione sovietica - Lin Piao replica: «Mosca non attaccherà: ha troppi problemi in Europa»

DAL NOSTRO INVIATO

Hong Kong, lunedì matt.

«Se i russi attaccano la Cina, possono essere a Pechino in 48 ore» — avrebbe detto ieri, secondo fonti di Hong Kong, il primo ministro cinese Ciu En-lai al nono congresso del partito comunista.

«L'ipotesi non ha senso: i russi non possono cominciare una guerra. Mosca ha troppi problemi da risolvere in Europa», ha replicato bruscamente Lin Piao, ministro della Difesa e delfino di Mao.

«Dire semplicemente che non è possibile — avrebbe ancora risposto Ciu En-lai — *purtroppo non basta».*

Stando a queste informazioni, l'atmosfera è rovente nella capitale cinese: il nono congresso del partito — che finora si era svolto senza imprevisti — sarebbe diventato il teatro della rivalità tra il ministro della Difesa e il capo del governo. Ciu è ritenuto un moderato, Lin è il *leader* della linea dura.

A Hong Kong si precisa che Ciu En-lai avrebbe descritto minutamente le vie della possibile invasione russa. Le strade che le truppe sovietiche potrebbero percorrere per piombare in un paio di giorni su Pechino sono tre:

1) Dalla frontiera mongola a Pao Tou (140 miglia, senza difese) e quindi alla capitale, lungo la ferrovia e la vecchia strada. Pao Tou è sede dei laboratori atomici cinesi e un centro industriale di grande importanza.

2) Lungo la classica rotta delle carovane, attraverso l'altipiano del Kalgan: Pechino dista appena 110 miglia da Cheng Chia Kou, e la strada è a quattro corsie.

3) Passando da Tientsin (80 miglia), che potrebbe essere occupata facilmente con un attacco combinato: il paracadutisti e della flotta sovietica di Vladivostok.

«I russi — avrebbe concluso Ciu En-lai — *possono cogliere il momento favorevole e piombarci addosso. Se poi si muovessero d'accordo con i nazionalisti di Formosa, come potremo difenderci?».*

Il Primo ministro, con questo inatteso intervento pronunciato davanti a un comitato ristretto del congresso, avrebbe voluto mettere in crisi Lin Piao, facendo ricadere sul ministro della Difesa la responsabilità dell'incontestabile impreparazione militare dei cinesi. Il successore designato di Mao ha cercato di parare il colpo: non ha negato che i russi hanno la possibilità di piombare su Pechino in appena due giorni, ma avrebbe detto che la Russia per ora non vuol fare la guerra.

Pechino tace sull'episodio: se le cose sono realmente avvenute come si sostiene a Hong Kong, la politica attuale contro «l'aggressivo imperialismo sovietico», proclamata fino a ieri da Mao e dallo stesso Lin Piao, potrebbe addirittura cambiare di segno.

Sandro Doglio

Il termometro continua a scendere

Cielo nuvoloso ieri su quasi tutta l'Italia - Neve in Piemonte e sull'Appennino ligure

Cielo nuvoloso ieri su quasi tutta la Penisola e temperature molto al di sotto delle medie primaverili. In diverse zone del Piemonte il termometro è sceso addirittura a quote invernali. Un leggero nevischio ha imbiancato alcune cime dell'Appennino ligure e della Valle Stura nell'Ovadese. La brina ha coperto la campagna astigiana.

Varazze, lunedì mattina.
(d.p.) Il tempo ha avuto un brusco cambiamento: in città è piovigginato, sul monte Beigua e nelle immediate vicinanze della frazione di Alpicella è caduta la neve.

Ovada, lunedì mattina.
(t.) Freddo e neve sulle montagne delle valli dell'Orba e della Stura. Ieri la massima è stata di 5 gradi.

Asti, lunedì mattina.
(m.) Nella notte tra sabato e domenica la temperatura ad Asti ha fatto registrare —1°. In campagna è ricomparsa la brina.

Biella, lunedì mattina.
(m.) La temperatura nel Biellese è scesa nuovamente su valori invernali, avvicinandosi allo zero. Ieri mattina, in diverse località della zona collinare, è caduto un po' di nevischio.

Verbania, lunedì mattina.
(c.) La neve ha fatto la sua ricomparsa su tutti i rilievi e nelle valli del Lago Maggiore fino a 500 metri.

Bardonecchia, lunedì mat.
(b.) Durante la giornata di ieri il termometro è oscillato attorno allo zero. Malgrado il tempo poco favorevole, numerosi sono stati gli sciatori. L'innevamento sulle piste è ottimo.

Aosta, lunedì mattina.
(v.) Il cielo, coperto in mattinata, si è rannuvolato ieri nel pomeriggio. Numerosi sciatori a Cervinia, Courmayeur, La Thuile.

Sestriere, lunedì mattina.
(m.) Anche ieri parecchie comitive di sciatori hanno trascorso la domenica sulle nevi del Sestriere. Il cielo sereno in mattinata si è coperto di nubi nel pomeriggio. Domani si inizieranno al Colle le competizioni dei maestri di sci di tutta l'Italia. Gli iscritti sono oltre 300.

Napoli, lunedì mattina.
(l.) Giornata decisamente uggiosa ieri a Napoli. Il cielo si è mantenuto quasi sempre coperto e nel pomeriggio si è avuta a tratti la pioggia. La temperatura non ha superato i 6 gradi.

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12
7 filiali in Italia

NOI
vi segnaliamo l'affare
VOI
controllatelo sul posto

Nel verde
VINOVO
GARINO - VIA CAVOUR
Una casa vostra con l'importo di un'affitto 31.200 mensili
MUTUO 75%

APPARTAMENTI MODERNISSIMI CIRCONDATI DA SPAZIOSI GIARDINI
3 grandi camere, spazioso ingresso, bagno, ripostiglio
800.000 all'acquisto
700.000 a 50 giorni
3.600.000 mutuo

VIALE TRIESTE 25
ITALIA 61
La collina dalla finestra del vostro grattacielo
MUTUO FONDIARIO 75%

APPARTAMENTI SIGNORILI
3 camere, cucinetta, bagno, ripostiglio, ingresso, terrazzi
2.150.000 - Mutuo 7.100.000
4 camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi
2.900.000 - Mutuo 8.100.000
Negozi subito disponibili - box-auto
AFFITTASI ALTO REDDITO

C.SO TRAIANO 95
Una zona nuova direttamente collegata con il centro, dove lo spazio, il sole e la luce non mancano e inoltre comodità di ogni genere

UNA COSTRUZIONE DI CLASSE
3 camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi
2.250.000 - Mutuo
5 stanze, 3 camere, doppi servizi, doppi ingressi, disimpegno, ripostiglio, ampi terrazzi angolari
4.700.000 - Mutuo

TRA I CORSI U. SOVIETICA E G. AGNELLI
VIA BUENOS AIRES 10
Un complesso residenziale moderno una splendida costruzione con un grande giardino una strada tranquilla dove la vostra «privacy» viene rispettata

AMBIENTI SIGNORILI con rifiniture accuratissime
3 grandi camere, cucinetta superaccessoriata, ingresso, bagno, ripostiglio
1.700.000 all'acquisto - 1.700.000 a 90 giorni
7.900.000 Mutuo
4 camere spaziose, cucinetta, grande ingresso, ripostiglio, doppi servizi
2.300.000 all'acquisto - 2.300.000 a 90 giorni
10.700.000 Mutuo

La Bardot farà l'attrice comica

ROMA, lunedì mattina. «Non ho nessuna intenzione di abbandonare la mia carriera d'attrice» ha detto Brigitte Bardot che si trova in questi giorni a Roma per partecipare alle riprese di un nuovo film, «Le donne», diretto da Jean Aurel. «Dopo "Viva Maria" di Louis Malle — ha continuato B.B. — non ho più fatto niente di veramente curioso. Adesso ho voglia di far ridere gli spettatori. E' per questa ragione che girerò prossimamente il film "L'orso e la bambola" di Michel Deville. Quando ho letto il copione mi sono divertita moltissimo, ridevo ogni due minuti. Conoscerò una nuova fortuna come diva comica».

* UNIONE MUSICALE — Stasera alle 21,15 al Conservatorio il direttore d'orchestra inglese George Malcom eseguirà al clavicembalo musiche di Bach.

Oggi in STAMPA SERA completamente rinnovata con le Borse

l'inserto illustrato Settimana Radio Tv

e tutti gli spettacoli di Piemonte e Liguria

La ragazza di Bond ha sposato un armatore

Daniela Bianchi, la bionda attrice che apparve al fianco di James Bond (Sean Connery) nel film «Dalla Russia con amore» ha sposato ieri a Roma il figlio del ricco armatore genovese Cameli. La diva ha dichiarato che abbandonerà il cinema per la famiglia

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

ALFIERI: la Siat presenta questa sera, ore 21,15, Renato Rascel in «Venti zecchini d'oro» di T. Festa Campanile e L. Magni. Regia di Franco Zeffirelli. Pren. cassa teatro, tel. 533.440. Ultima settimana.
CABARET «DA GIPO»: (via Chenoux 2 ang. c. Francia 339, telef. 723.090): questa sera riposo.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: per «I Lunedì del Teatro Stabile» Concerto Jazz, quartetto di R. Mussolini, musiche tratte dal repertorio di Basie, Ellington, Davis, Monk, ecc. Pren. v. Rossini 8, t. 879.342(41). Domani ore 21 precise «I ciceri».
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: questa sera ore 21,15 (turni dispari) Concerto inglese del clavicembalista George Malcolm. Prenotazioni: p. Castello 29, tel. 544.523.

ALCIONE: Compagnia G. Sbarra - A. Carini. Orario 16,15 e 21,15.

TEATRO ALFIERI
Strepitoso successo comico
20 ZECCHINI D'ORO
la più divertente interpretazione di
RENATO RASCEL
P. BORBONI - M. G. BUCCELLA

Unione Musicale - Conservatorio
Questa sera ore 21,15 (turni dispari)
BACH
nell'interpretazione del clavicembalista
GEORGE MALCOLM
Prenotazioni:
Piazza Castello 29 - tel. 544.523

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE
La «FIAT 850 SPECIAL» sorteggiata il 20 aprile è stata vinta dal biglietto n. ...
Secondo estratto

AL FLORIDA: riposo.
GAUDIO: ore 16,30 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (via Pomba 7): riposo.

ARLECCHINO: 21 Thomas-I Tarzels
BOCCACCIO: riposo.
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.082): riposo.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i ...
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.452): ore 20.
VOOM VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Paolo Zavallone. Ore 24 nuove attrazioni internazionali.

AMATEUR (Sacchi 28, 541.035): 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.526): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.736): 21
LIDO WHISKY: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Goito, t. 687.561): Ragazzi del Sole.

Danze LA PERLA
Da MERCOLEDI': Serata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante che piace a tutti
CARLO PIERANGELI
Giovanni Musso - Alessandro Zoppi

Danze PRINCIPE
Per soli 10 GIORNI
eccezionalmente il Complesso
AUGUSTO OLEANDRI

Danze ARLECCHINO
Stasera, ore 21
BEPPE D'MUNCALE'
THOMAS
THE FIRE MEN

SHAKER - Piano Bar
Successo del pianista
BRENNO
e JACQUES GUERRINI
Via C. Battisti 3 - tel. 532.452

GALLERIE - MUSEI

CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra postuma Golia. Or.: 17 - 20.
LA ROCCA (via della Rocca 4, tel. 874.644): Rosa, Cilzia, Galizio, Grosso, Baldovello. Orario: 10-12; 16-20.
PROMOTRICE BELLE ARTI al Valentino: Mostra antologica Tochema.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello): Personale di Gennay.
DANTESCA (p.za Carlo Felice 19): Francesco Gilioli: dipinti.
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 9): Postuma di Alessandro L...no.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Orfeo Tamburi: Opere dal 1940 al 1969. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di F. L. Bollea.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 35): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Octav Grigorescu (piazza S. Carlo 175, tel. 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): «L'ultima stagione di Renato Birolli».
SETTEBELLO (v. Goito 8, telefono 689.762): personale di Ioffre Truzzi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.837): Renzo Piano; mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8-c, t. 553.830): Mostra personale di Frusecchi. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Radiografia di un colpo d'oro», Jack Palance, Elke Sommer, Gary Lockwood, Lee J. Cobb, technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
ARLECCHINO: «La monaca di Monza», Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, Carla Gravina, a colori.
ASTOR: «Una sera... un treno» con Yves Montand, Anouk Aimée, in cinemascope. Orario spettac. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Il coltello nell'acqua» di R. Polanski, con Leona Niemczyka, Jolante Umecka. Apertura ore 10.
CORSO: «Le amanti di Dracula» con Christopher Lee, Rupert Davies, technicolor, Viet. anni 14. Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «Metti, una sera a cena», J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot; techn. sc. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
DORIA: «La piscina», Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
GIOIELLO: «Justine» colori, con J. Palance, R. Power, S. Koscina. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: «Gli invincibili», J. Cassavetes, B. Ekland, T. Kendal, P. Falck, in technicolor, scope. Vietato minori di anni 14. Orario apertura 14,30, inizio: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX: «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendel, in technicolor, scope. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «L'altra faccia del peccato», techn., scope. Viet. min. 18.
NAZIONALE: «Labirinto del sesso» techn. O. De Santis, F. Ressel, M. P. Conte, S. Andersen. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «L'oro di MacKenna», Gregory Peck, Omar Sharif, Telly Savalas, in technicolor, panavision.
ROMANO: «Baci rubati» technic. di F. Truffaut, con J. P. Leaud, D. Seyrig, C. Jade. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Missione compiuta, stop, bacioni, Matt Helm» technicolor, Dean Martin, E. Sommer. Orario: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «7 senza gloria» colori, con Michael Caine, N. Davenport.
AUGUSTUS: «Dove osano le aquile» in panavision, metrocolor, con R. Burton, C. Eastwood, M. Ure. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
CAPITOL: «Arrivi» a colori, con Rod Taylor, C. Plummer, C. Spary.
MAFFEI: «Stephane» (una moglie infedele) di C. Chabrol, techn. con S. Audran, M. Ronet. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «La Via Lattea» Pierre Clementi, L. Terzieff, techn. Ap. 10.

ALEXANDRA: «Criminal Face» (Storia di un criminale) techn. J. P. Belmondo, S. Chaplin, J. Shimkus.
COLOSSEO: «Quando l'alba si tinge di rosso» Tony Franciosa, M. Sarrazin, color. Vietato anni 14.
FARO: «Per un dollaro di gloria» in technicolor, scope, con B. Crawford, E. Monica. Viet. min. anni 14.
FIAMMA: «Criminal Face» (Storia di un criminale) technicolor, J. P. Belmondo, S. Chaplin, J. Shimkus.
HOLLYWOOD: «Il suo nome gridava vendetta» A. Steffen, col. Prima vis. Torino. Ap. 15; ult. 22,30.
LA PERLA: «Per pochi dollari ancora», col. G. Gemma, S. Demnter.
MASSIMO: «Orgasmo» con Carroll Baker, Lou Castel, colori. Vietato 18.
FORTINO: «Orgasmo» con Carroll Baker, Lou Castel, colori. Vietato 18.
ORFEO: «Petulia», Julie Christie, George C. Scott, tech. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Per pochi dollari ancora», col. G. Gemma, S. Demnter.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): domani «Il ritorno di Diavolik».
STATUTO: «Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re» technicolor, I. Hunter, P. Falli. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Il vigile» con Alberto Sordi e Sylva Koscina.
ALCIONE: «Fiamme nel Vietnam» e Compagnia G. Sbarra - A. Carini; ore 16,15 e 21,15.
ALPI: «Capriccio all'italiana» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, col.
REGINA: «Facce per l'inferno» G. Peppard, R. Burr, techn. Vietato 14.
MILANO: «Africa addio» col. A. 10
OLIMPIA: «Mister X» a colori.
PO: «Una storia di notte» con Sylva Koscina. Vietato anni 18.
P. NUOVA: «Voce dall'ingegno» colori, e «Destino in agguato» con Glenn Ford. Apertura ore 10.

GIARDINO: «Gatta dagli artigli d'oro», technicolor, con D. Gaubert.
MIRAFIORI: «Ossessione nuda», Catherine Deneuve, H. Kruger, tech.
VENZAGLIO: «Vincitori e vinti» S. Tracy, B. Lancaster, R. Widmark, M. Schell, M. Clift, M. Dietrich.

AMERICA: «Frank Costello faccia d'angelo» col., A. Delon, N. Delon.
ELISEO: «Guerra e inferno al paralleo X», in technicolor, scope, con G. Montgomery, R. Steck.
SAN PAOLO: «L'ora della furia» techn. James Stewart, Henry Fonda.
ARIZONA (c. Belgio 51, 874.171): «Tom e Jerry c'era una volta» tech.
ARTISTI: «Laser X operazione uomo» col. R. Halliday, M. Peach.
CORALLO: «Squadra omicidi sparate a vista» Fonda, Widmark col.
ERIDANO: «Sfida al Fiume Rosso» col. sc. Glenn Ford, A. Dickinson.

OROPA: «Battaglia di Alamo» col.
VITT. VENETO: «Masquerade» in techn. R. Harrison, S. Hayward.

ASTRA: «4... 3... 2... 1... morte» techn. scope, J. Jeffries, S. Person.
BERNINI: «Il marinaio di Gibilterra» di T. Richardson, con Jeanne Moreau, V. Redgrave. Viet. anni 14.
CIBRARIO: chiuso. Domani 2 film.
ELIOS: «Gangster per massacro».
MASSAUA: «Quando l'alba si tinge di rosso» technicolor, scope, con Tony Franciosa, M. Sarrazin.
ODEON: «I selvaggi» technicolor, Peter Fonda, Nancy Sinatra. Viet. 18.
STAR: «L'ora della furia» techn. scope. James Stewart, Henry Fonda.

ADUA: «Tempo degli avvoltoi» in techn. con George Hilton. Vietato 14.
AURORA: «2 croci a Danger Pass» technicolor, Peter Martell. Viet. 14.
BRESCIA: «La guerra dei 6 giorni» con J. Silter, in technicolor.
MAJOR: «Pelle bruciata» con Frank Sinatra, Sammy Davis.
NORD: «Gli invincibili fratelli Maciste» scope, col. R. Floyd, Freeman.
ORIENTE: chiuso. Domani «6 pallottole per 6 carogne».
PALERMO: «Passo falso» technicolor, con Michael Caine. Vietato 18.
SOCIALE: «Warkill», technicolor, George Montgomery. Viet. anni 14.
ZENIT: domani «Gungala la pantera nuda».

CABIRIA: «Grande sfida a Scotland Yard» S. Granger, Hampshire, tech.
CONTINENTAL: «C'era una volta il West» C. Cardinale, H. Fonda, J. Robards, sc. col. Or.: 18,30 e 22.
ITALIA: «Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita» technicolor, D. Martin, S. Stevens.
PIEMONTE: «A casa dopo l'uragano» R. Mitchum, E. Parker, G. Peppard, colori, scope.
S. CARLO: «Madre a vent'anni».
SPEZIA: «Una bara per Ringo», scope, techn. Lex Barker. Apert. 15.

DIANA: «Vado, l'ammazzo e torno» scope, technicolor, George Hilton.
DORA: chiuso. Domani «OSS operazione Deutschland».
ROMA: «Sapevano solo uccidere».

ALBA: «Le lunghe navi» technic. Richard Widmark, Sydney Poitier.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì «Per pochi dollari ancora».
APOLLO: «Quando l'alba si tinge di rosso» technicolor scope, con Tony Franciosa, M. Sarrazin.
EDERA: «7 spose per 7 fratelli» technicolor, H. Keel, J. Powell.
LUCENTO: domani Nudi per vivere.
LUTRARIO: «Cimarron» a colori.
SPLENDOR: «Un dollaro per 7 vigliacchi» technic. scope, con Elsa Martinelli, C. Romero, D. Hoffman.

ORBASSANO

MODERNO: «Romeo e Giulietta» L. Whiting, O. Hussey, a colori.

SETTIMO

GARIBALDI: «Lo sentinella» con Vittorio Gassman, M. Hyar.

NUOVO
MASSIMO • Fortino
UN «THRILLING» EROTICO
CARROLL BAKER - LOU CASTEL

ORGASMO
COLETTE DESCOMBES - TINO CARRARO
UMBERTO LENZI
VIETATO MINORI 18 ANNI
TECHNICOLOR

OGGI E DOMANI
APOLLO ★ COLOSSEO ★ MASSAUA

QUANDO L'ALBA SI TINGE DI ROSSO
UN FILM UNIVERSAL | TECHNICOLOR TECHNISCOPE
VIETATO 14 ANNI

• Alexandra
• Fiamma
OGGI

JEAN-PAUL BELMONDO
CRIMINAL FACE
STORIA DI UN CRIMINALE
Eastmancolor - Non vietato

Domani il più importante avvenimento cinematografico al REPOSI
6 PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM DELL'ANNO
MIGLIORE REGISTA CAROL REED
MIGLIORE SCENOGRAFIA
MIGLIORE MUSICA DI FILM MUSICALE
MIGLIORE COLONNA SONORA
OSCAR SPECIALE:
MIGLIORE COREOGRAFIA

la COLUMBIA PICTURES presenta la PRODUZIONE ROMULUS del capolavoro di LIONEL BART
OLIVER!
RON MOODY - OLIVER REED - HARRY SECOMBE
SHANI WALLIS
MARK LESTER - JACK WILD
LIONEL BART
JOHN GREEN
ONNA WHITE - JOHN BOX
DONALD M. ASHTON - VERNON HARRIS
JOHN WOOLF - CAROL REED
PANAVISION - TECHNICOLOR
NELLO SPLENDORE DEL 70 MM
E NEL TURBINE DEL SUONO STEREOFONICO

Cine ALCIONE Teatro
OGGI
GALLIANO
SBARRA
Armando
CARINI
GABY MORGAN
nella rivista
OGGI... DOMANI... E SEMPRE
con
RENEE' SANTE'
ed il
BALLETTO LONDON
canta
LELLA
Sullo schermo:
«FIAMME NEL VIETNAM» Tec.
Orario spettacoli:
feriali 16,15 - 21,15
festivi 15 - 18 - 21,15

A GIORNI all'ASTOR
GINA LOLLOBRIGIDA
SHELLEY WINTERS - PHIL SILVERS - PETER LAWFORD - TELLY SAVALAS
Buonasera, Signora Campbell

IMMINENTE A TORINO
vittorio gassman
È
L'ARCANGELO
QUANDO GASSMAN DA... DRITTONE
VUOLE PIENA ASSOLUZIONE,
L'IMPUTATA IMPALLIDISCE...
...E IN «CAMERA» FINISCE !!

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni. Contratti, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

oggi sul video

primo canale

12,30: Sapere, corso di francese.
13 —: La terza età, di Giorgio Chiecchi.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - Zorro).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: Io dico tu dici.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Cavalleria, film con Amedeo Nazzari.
22,35: Prima visione.
22,45: Canta Chico Buarque De Hollanda.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18 —: (Per Milano): Programma cinematografico.
19 —: Sapere, corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Cento per cento, panorama economico.
22,15: Concerto sinfonico diretto da Eliahu Inbal.
22,40: Dibattito del Telegiornale.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,20: Impariamo a filmare - 20,20: Telegiornale - 20,40: Churchill - 21,05: La memoria - 21,55: Black and White Minstrel show - 22,45: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 15: Telescuola - 17: Centostorie - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Ricorda con rabbia - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 15,55: Liegi-Bastogne-Liegi di ciclismo - 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Pancho Villa - 22,10: Speciale per voi.

oggi alla radio

NAZIONALE

6,30 Corso di francese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Leggi e sentenze
8,00 Giornale radio
8,30 Canzoni
9,00 La comunità umana
9,10 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11,00 Conversazione
11,05 Disco per l'estate
11,30 Una voce per voi. Soprano Graziella Sciutti
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,30 Lettere aperte
12,43 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,15 Hit parade
13,45 Musica leggera
14,00 Regionali
14,37 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
15,45 Canzoni
16,00 Sorella radio
16,30 Piacevole ascolto
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
18,05 L'approdo
18,30 Luna-park
19,00 Giornale radio
19,13 Il convegno dei cinque
21,00 Concerto diretto da Ferruccio Scaglia con la partecip. del soprano M. Bonifaccio, del ten. G. Garavanta e del bs G. Bocci
22,10 Musica leggera
22,30 Poltronissima
23,00 Al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Notiziario
7,10 Disco per l'estate
7,30 Giornale radio
7,43 Bigliardino
8,20 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Disco per l'estate
9,10 Come e perché
9,30 Notiziario
9,40 Interludio
10,00 «I meravigliosi anni venti»
10,15 Caldo e freddo
10,40 Notiziario
10,45 Per noi adulti
11,10 Appuntamento con Beethoven
11,30 Giornale radio
11,35 Il complesso
11,50 Cantano Ciaquetti e Leali
12,05 Il palato immaginario
13,00 Tutto da rifare
13,30 Giornale radio
13,35 Tiranne e la compagna
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Musica leggera
15,00 Selez. music.
15,06 Canzoni
15,30 Giornale radio
15,35 Scienza
16,00 Disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 Enciclopedia musicale
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo
18,20 Non tutto ma di tutto
19,00 Dischi, oggi
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,00 Corrado fermo posta
21,00 Italia che lavora
21,10 A tiro di jazz
22,00 Giornale radio
22,10 Il Gambero
22,40 Dischi
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

8,30 Benvenuto in Italia
9,25 Chiaroscuri
9,30 Musiche di Donizetti
9,45 Conversazione
10,00 Concerto
10,45 Musiche di Prokofiev
11,20 Musiche di Copland
11,30 Musiche di Monteverdi
11,50 Musiche italiane
12,10 Tutti i Paesi all'Onu
12,20 Liederistica corale
12,40 Musiche di Dvorak
13,00 Intermezzo
14,00 Nuovi interpreti. Pianista L. De Fusco
14,30 Il '900 storico. Anton Webern. Conc. op. 24 per nove strum.; Cinque Canoni op. 16, su testo latino; Trio op. 20 per vl., v.la e vc.; Variazioni op. 30 per orch.
15,30 Musiche di Mozart
15,30 «La fiera delle meraviglie», musica di Tosatti
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Conversazione
17,20 Corso di francese
17,45 Musiche di Akutagawa
18,00 Notiziario
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,30 Conversazione
20,30 Musiche del XX secolo
22,15 Giornale del Terzo
22,45 Rivista delle riviste

cronaca televisiva

Si scatena l'Erode di Rossellini

Ieri, la terza puntata degli «Atti» - Stasera un film del ciclo dedicato ad Amedeo Nazzari

Le immagini sono sempre serene, la luce e le cose bianche, il paesaggio immobile, la folla veloce e scura: Rossellini annota i piccoli gesti quotidiani ed anche le minuzie, ma per risalire con esse, fulmineamente, al quadro generale. Quanto più l'analisi sembra ostinata, con tanta maggior efficacia egli resta vicino al centro del suo discorso. Come sempre, gli bastano poche inquadrature per descrivere un paese, una casa, un nucleo sociale; con un gruppetto sparuto di comparse può rappresentare una rivolta di popolo; e il furore e il silenzio finale di morte.

All'inizio di questi Atti degli Apostoli, non dedicò più di quattro o cinque sequenze al battesimo dei seguaci di Cristo; meno ancora alla lapidazione di Stefano e con una lama di luce ha descritto la conversione di Paolo. Rapida, anche se quasi struggente (ieri sera durante la terza puntata) la decapitazione di Giacomo e ogni altro momento, la fuga di Paolo da Damasco, le peregrinazioni di Pietro, le persecuzioni di Erode, erano parte di una narrazione svolta senza mai affanno, all'essenziale.

Sulla forza di un racconto così condotto non ci sono dubbi. Ciò che fa più parlare ora si sposta attentamente e la presentazione tentata dal regista di tornare all'ultimissimo materiale biblico: ci è chi rileva come Rossellini abbia dato ampio spazio all'uomo soffocando, se così si può dire, il senso del divino; mentre da altri si vede in Pietro una inattesa protezione del Cristo. Ogni disputa, su questo tema, non sarà che positiva.

* *

Amedeo Nazzari sarà da stasera, e per dieci lunedì, il protagonista degli spettacoli sul primo canale. Nome di assoluta garanzia commerciale per oltre un ventennio; bello e forte, eroe senza sbandamenti, incarnazione dell'uomo giusto, seduttore rude sul piano del sentimento, Nazzari ha un posto preminente nel nostro cinema.

Moltissimi i suoi film, pochi da ricordare per se stessi ma riscattati quasi sempre dalla sua presenza di attore che con «una assidua, consapevole offerta di verità riuscì a resistere all'usura di personaggi solitamente schematici, insidiati dal tarlo del melodramma o dal sottinteso patriottardo; e esercitare persino i telefoni bianchi, a dare dignità e ruoli lacrimosi e a soggetti d'appendice o addirittura fumetti».

Cavalleria, con cui si apre la rassegna (1936; regista Alessandrini, interpreti Elisa Cegani, le Jachino, Mario Ferrari, Viarisio) è il secondo film di Nazzari approdato al cinema dal palcoscenico ed in cui «dell'esperienza teatrale ritenendo solo la parte valida, impresse al suo personaggio (quello di un giovane ufficiale di Pinerolo, schietto e romantico) una sicurezza di disegno ed una autenticità di accento che nulla hanno perso, a tutt'ora, del loro sapore». Di questo, stasera, avremo la riprova.

* *

Sul secondo canale: Cento per cento, un concerto sinfonico diretto da Eliahu Inbal, e in chiusura un dibattito.

m. a.

Dopo quattro anni di assenza

La Callas nella «Traviata» con la regia di Visconti

PARIGI, lunedì mattina. Maria Callas è stata ieri l'invitata della domenica alla televisione francese, con il maestro Francesco Siciliani e il regista Luchino Visconti. La cantante ha detto che, dopo quattro anni, tornerà alla ribalta nella «Traviata» diretta da Visconti e che successivamente interpreterà il film «Medea» di Pasolini.

Riduzioni A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Arizona, Arlecchino, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiora, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri). Teatro Alfieri: Comp. Rascel-Buccella: biglietti rid. all'Enal per domani.

Concluso il convegno «Cinema della Resistenza»

Le proiezioni all'Istituto S. Paolo dalla seconda e ultima giornata al convegno sui documenti cinematografici della Resistenza erano tutte di fonte fascista ed hanno avuto il potere di rievocare con drammatica immediatezza i fantasmi e le umiliazioni del passato: Benito Mussolini che esce dal Quirinale come capo del governo, che riceve l'omaggio delle camicie nere, poi avvia la bonifica dell'Agro Pontino, tratta da pari a pari con Hitler e si avventura nella guerra illudendosi con la repubblica di Salò prima di finire appeso in piazza Loreto.

Storici e critici si sono accorti che purtroppo il problema della documentazione attraverso le immagini non è stato sufficientemente approfondito. Il giornalista Ernesto G. Laura, indicato come direttore della prossima Mostra di Venezia, ha detto che l'archivio della Resistenza deve registrare ogni tipo di materiale che possa servire per gli storici senza sostituirsi ad essi: in questo senso anche la raccolta di interviste filmate a testimoni dei fatti costituisce un documento diretto e non, come potrebbe sembrare, un discorso riferito.

Particolarmente polemiche le conclusioni del collettivo dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte, che addossa le colpe della mancanza di documenti cinematografici alla borghesia, la quale ha come forma classica di comunicazione quella scritta. L'Istituto lamenta che alle masse si propinino mezze verità e si augura con la sua opera storica di contribuire alla lotta di classe. Tutti d'accordo infine sulla necessità di catalogare il non ricco materiale attualmente disponibile (in primo luogo le genuine riprese in 9,5 mm. di don Pollarolo che debbono assolutamente essere rigenerate).

p. per.

IMMINENTE AL CINEMA
★ AMBROSIO ★
Il più grande avvenimento cinematografico dell'anno!
Una storia sconcertante che lascerà il segno
La EMPIRE FILM presenta
Essy PERSSON e Anna GAEL in

THERESE and ISABELLE
con Barbara LAAGE - Anne VERNON - Maurice TEYNAC
Un film prodotto e diretto da
RADLEY METZGER
CINEMASCOPE
EMPIRE FILMS

A quattro giornate dalla fine: Fiorentina p. 38, Milan 37, Cagliari 36

Il Torino ferma la Fiorentina (0-0) ma il Cagliari non ne approfitta

la situazione

Scudetto: splendida incertezza

A quattro giornate dalla fine, la lotta per lo scudetto è sempre più incerta. Alla vittoria di sabato del Milan sulla Roma, le altre due aspiranti non hanno saputo rispondere con un successo. La Fiorentina si è fatta bloccare in casa sullo 0-0 dal Torino; il Cagliari a Pisa, sciupando un rigore, ha ottenuto lo stesso risultato. Conclusione: tre squadre in due punti.

Sette partite: solo 10 reti

Se per le aspiranti allo scudetto può essere giustificabile una tattica difensiva, per chi non ha da perdere nè da guadagnare, il mancato spettacolo costituisce una vera beffa per il pubblico che paga. Ieri, in sette partite, si son visti solo dieci goals, quasi un primato negativo. Solo l'Inter, trionfando 4-0 a Bergamo sull'Atalanta, e il Napoli, vittorioso per 2-1 a Varese, sono esenti da colpe.

Cinque squadre per la salvezza

A Genova la Sampdoria ha strappato un punto al Bologna (poteva anche vincere) e si è tolta dall'ultimo posto in classifica, lasciandolo all'Atalanta. Il Varese, il Pisa e il Vicenza (che ha battuto il Palermo 1-0), completano il gruppo delle squadre pericolanti, anch'esse (come le prime in classifica) nello spazio di due punti.

i nostri giudizi

Fiorentina-Torino 0-0

Partita accesa (troppo per essere bella)

Una partita troppo accesa per essere semplicemente bella. La posta era grossa, sia per i punti in palio, sia per il prestigio: ragion per cui un Torino vigoroso è riuscito a fermare la Fiorentina, che è fresca, che sicuramente ha le doti di una squadra da scudetto, possiede anche l'*animus vincendi*, ma non l'astuzia necessaria per superare gli scogli aspri e improvvisi, come ad esempio il Torino di ieri, per conto suo irriducibile e che, incontrando domenica prossima il Milan, può diventare il vero arbitro del finale di campionato.

Giovanni Arpino

Pisa-Cagliari 0-0

Ancora acqua sul fuoco della speranza

Il Cagliari ha pareggiato anche a Pisa: 0 a 0. Questo «nullo» segue il 2-2 di domenica scorsa a Bologna. Sono risultati che gettano acqua sul fuoco delle speranze del Cagliari di vincere lo scudetto. La situazione non è compromessa, ma la squadra sarda vista a Pisa lascia alquanto perplessi; anche perchè ha evidentemente accusato la fatica.

Il Pisa ha pienamente meritato il pareggio.

Giulio Accatino

Sampdoria-Bologna 0-0

Ai blucerchiati un punto con le attenuanti

Un altro punto per la Samp, e potevano essere due se l'arbitro Pieroni non avesse inspiegabilmente annullato in apertura di gioco un goal di Francesconi. Una brutta partita, giocata dalle due squadre senza nerbo. Comunque concludendo il campionato, due formazioni quasi da rifare in vista della prossima stagione. La Samp ha la valida attenuante delle assenze di Morini, Morelli e Cristin, il Bologna non sembra aver assimilato le battagliere teorie di Pugliese.

Bruno Perucca

Atalanta-Inter 0-4

Senza strafare Mazzola e C. dilagano

L'Atalanta ha riconfermato di essere in un preoccupante periodo di crisi: l'ambiente sembra rassegnato alla retrocessione. A metà campo con Suarez e Mazzola inesauribili, l'Inter ha comandato la partita: senza strafare i milanesi hanno severamente castigato i bergamaschi, crollati paurosamente nel finale.

Ugo Guadalaxara

L. R. Vicenza-Palermo 1-0

Con Cinesinho i veneti si sono rifatti

Il Lanerossi si è rifatto, a spese di un Palermo poco combattivo, della sconfitta di una settimana fa a Roma. Grazie ad un Cinesinho in grande forma ed autore del goal del successo, aumentano per i vicentini le possibilità di non retrocedere.

Loris Fumei

Juventus-Verona 1-0

Assente Haller bianconeri «sperimentali»

Successo della Juventus più chiaro di quanto dica il punteggio. I bianconeri non hanno risentito dell'assenza di Haller, ed hanno anzi approfittato dell'occasione per collaudare a fondo Benetti e Sacco come mezze ali. Nei primi quarantacinque minuti i due hanno reso bene, poi Benetti è diventato impreciso e Sacco apparentemente svogliato, come spesso gli accade.

Il Verona, giocando con Traspedini e Bui come punte avanzate, raramente ha impegnato la sicura difesa avversaria. La squadra di Cadè avrebbe dovuto osare maggiormente una volta subita la rete di Anastasi, invece ha continuato a tenere uno schieramento prudenziale. La buona forma di Anastasi, autore del goal decisivo, e di Zigoni, costituiscono l'unica spiegazione di questa tattica. I due juventini non permettevano ai veronesi di allentare la loro guardia all'area difesa dal bravo Colombo.

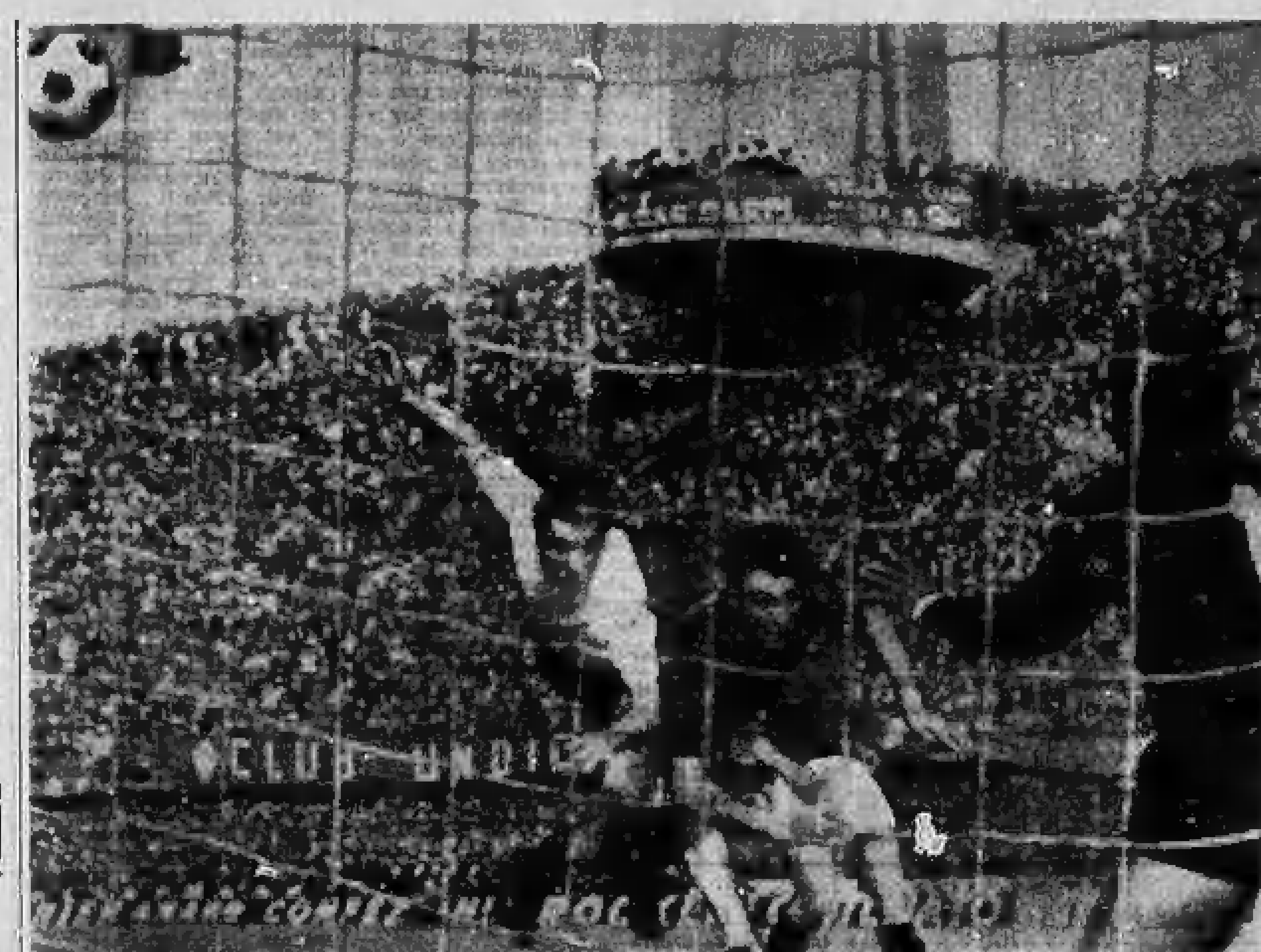
Paolo Bertoldi

Varese-Napoli 1-2

Colpo di grazia per i biancorossi di Picchi

Un palo colto al 6' da Leonardi su punizione, una rete segnata invece da Barison al 15' hanno cambiato il volto ad un incontro che pareva volgersi al bello per i biancorossi. Il colpo di grazia è venuto poi al 28' della ripresa: a questo punto il Varese si trovava ormai in serie B. Nessuno si fa più illusioni; i giocatori sono spenti, o, peggio ancora, rassegnati. Nè Picchi sa fare miracoli: è spento pure lui.

Vittorio Mambretti



Firenze. Uno dei tanti duelli Maraschi-Puja: il centravanti viola colpisce di testa la palla che va fuori (Tel. Ansa)

I toscani nella trappola granata

Gli attacchi della Fiorentina fermati dalla migliore difesa del Torino - Numerosi falli - Gli spettatori «accusano» i torinesi di essere alleati del Milan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Firenze, lunedì mattina.

Uno stadio pavesato di grandi striscioni «Alè viola!» e pronto a festeggiare una vittoria tale da garantire lo scudetto al novanta per cento, è rimasto gelido, e subito dopo ringhioso di fischi e proteste per lo 0 a 0 su cui la Fiorentina è stata inchiodata.

Bisogna dire anzitutto che il Torino ha giocato la sua partita. Una partita come se ne sono viste tante negli ultimi anni del nostro campionato: ma quale squadra, e soprattutto quella granata, in notevole serie positiva, può scendere in campo disposta a perdere? Il Torino si è difeso, con decisione, ribattendo colpo su colpo, badando al sodo, orgogliosissimo del suo nome, senza concedere spazio all'avversario. Vieri non ha dovuto parare un solo tiro pericoloso. La Fiorentina ha gettato sul terreno tutta la sua forza fisica, ma è caduta nella trappola granata, si è lasciata imbrigliare fra la linea del centro e l'area torinese, s'è incaponita in manovre che non potevano trovare sfogo. E' una legge del calcio agonistico: scade o s'interrompe o si sbriciola lo smalto tecnico dell'incontro, viene peraltro esaltata la caratteristica atletica dei giocatori. Duelli, falli, fallacci, hanno qua e là macchiato la partita, l'arbitro Francescon, anche lui molto nervoso, avrebbe potuto infliggere almeno due espulsioni (da scegliere tra Rogora e Maraschi da una parte, tra Ferrini e Cereser dall'altra), ma l'incontro non è stato assolutamente indegno della cornice di folla e dell'attesa che l'aveva preparato. Chi ha saputo vederlo (e certo non sono state molte bianche) ha certamente apprezzato l'organizzazione del Torino e lo slancio viola, che si basa su una condizione di freschezza ormai perduta dalle altre squadre in questo finire di campionato.

Nel primo tempo il Torino s'è battuto alla pari, disputando ogni metro del centrocampo, e la lucidità di Moschino è stata superiore a quella di De Sisti, migliore in copertura che non nei suggerimenti. E già nel primo tempo la carica elettrica dei giocatori ha avuto modo di scatenare scintille. Tra Amarildo e Fossati, tra Chiarugi e Poletti, tra Puja e Maraschi non ci si sono certo scambiati complimenti, e neppure tra Rogora e Pulici e tra Agroppi e Rizzo: ma era la smania agonistica a dettarli e non una stupida cattiveria o rivalse personali di giocatori alla fine della stagione e quindi alla ricerca di buoni ingaggi.

Erano ansiosi e gesticolanti persino Pesaola e Fabbri, due chirurghi in panchina, attentissimi ai loro clienti.

Insomma: hanno combattuto anche i più delicati e i più morbidi, e nessuno si è sottratto ai colpi, tranne Combin, poco servito e come spaesato in tanto esaltante putiferio. Ogni palla è stata conquistata con un furore provinciale ma tutt'altro che privo di una sua bellezza.

Nel secondo tempo la carica viola per assicurarsi i due punti è ancora cresciuta, ma la spinta ha perso in lucidità: se nel Torino calava Moschino, aumentavano Puja, vero re in area, e Ferrini, fischiatissimo ad ogni battuta per un fallo iniziale su Esposito, che ribattevano cross, tiri, puntate di ogni sorta con i piedi, la fronte, il corpo.

La battaglia si è trascinata tra l'agonia e gli spasimi di un pubblico che voleva ad ogni costo un goal, senza capire che un goal necessita o di un'azione irrompente, o di una manovra lucida, o di un rimpallo casuale. La Fiorentina non ha goduto del rimpallo favorevole ma non ha saputo costruire nè la manovra nè un'azione.

Amarildo e Chiarugi si sono pazzamente intestarditi in dribblings personali, mai cedendo il compagno meglio appostato, mai concedendo un triangolo utile.

Il Torino ha così potuto spezzare il gioco avversario come una macina stritola i chicchi sparsi di un grano che non fa massa.

La cronaca dice a parte tutte le serie degli arrembaggi via via più ansimanti dei viola, che col passare dei minuti si affannavano ancor di più, fino a sprecare nell'imbuto dell'area granata i «centri» più elementari.

I migliori dei fiorentini: De Sisti nel secondo tempo e Maraschi. Mediocri Rizzo ed Esposito; il primo perchè, avendo segnato due goals domenica scorsa a Napoli, s'è ritenuto in dovere di sparare in ogni posizione, colpendo così qualche fagiano in volo; il secondo perchè raramente sa darsi una posizione da autentico mediano di spinta.

Nel Torino, dopo Puja, hanno combattuto con grinta Poletti e Fossati, Pulici ha dato il suo da fare a Rogora, Agroppi e Carelli hanno saputo sacrificarsi come la partita comandava.

Al termine, molti spettatori delusi (e certamente amanti del buon calcio antico) commentavano con durezza i granata, Fabbri, l'arbitro: accusandoli quasi di essere alleati... di Milano, non capacitandosi di questa difesa ad oltranza, tipica di una squadra che teme la retrocessione.

Discorsi oziosi, dobbiamo pur dirlo: perchè difendersi e non perdere fa parte del gioco (potremmo dire della vita quotidiana) e perchè il calcio è anche questo, non solo il balletto danzato ma anche la gagliardia di chi, nel motore, non ha acqua tiepida. E se la Fiorentina non ha saputo conquistare i due punti, ripensi un poco a tutto l'incontro. Scoprirà che gran parte della colpa è sua, non dell'ostruzionismo avversario. La pura tecnica, a volte, deve subire, soprattutto quando si getta all'assalto e perde il meglio di sè per smania di strafare. Allora precipita arruffando nelle panie altrui, come un elegantissimo volo di uccelli ignari delle insidie approntate dal cacciatore. E per carità, non si parli della solita metà campo da vendere: è un termine decisamente superato, oltre che un terreno non coltivabile.

Giovanni Arpino

(Cronache e interviste a pagina 8)

Per lo scudetto e per salvarsi

A quattro sole giornate dalla fine del campionato la lotta per lo scudetto è ancora incerta. La capolista Fiorentina, costretta ieri al pareggio in casa dal Torino, ha visto ridurre il suo vantaggio sul Milan, secondo in classifica, ad un solo punto, mentre ne conserva due sul Cagliari, bloccato a Pisa. Riusciranno i viola a conservare l'esiguo distacco dalle immediate inseguitrici fino al termine? L'interrogativo è appassionante: i tifosi attendono con grande entusiasmo la volata finale delle tre grandi protagoniste del torneo.

Ecco il cammino dello scudetto (le gare in trasferta sono in maiuscolo):

FIORENTINA (p. 38)
PALERMO, Pisa, JUVENTUS, Varese.

MILAN (p. 37)
TORINO, Varese, Napoli, PALERMO.

CAGLIARI (p. 36)
Verona, NAPOLI Sampdoria, ATALANTA.

Questo il cammino della salvezza:

VICENZA (p. 19)
Juventus, SAMPDORIA, PISA, Verona.

PISA (p. 19)
Bologna, FIORENTINA, Vicenza, NAPOLI.

VARESE (p. 19)
ROMA, MILAN, Torino, FIORENTINA.

SAMPDORIA (p. 18)
INTER, Vicenza, CAGLIARI, Juventus.

ATALANTA (p. 17)
Napoli, VERONA, ROMA, Cagliari.

In coda alla classifica infuria la battaglia per la salvezza. La Sampdoria, pareggiando a Marassi con il Bologna, ha compiuto un altro piccolo passo avanti lasciando l'ultimo posto, approfittando del fatto che le altre due maggiori pericolanti, Varese e Atalanta, sono state sconfitte in casa. Meglio di tutte ha fatto il Lanerossi. L'undici vicentino, si è affermato sul Palermo affiancandosi così al Pisa

La squadra sarda non è in forma

Riva sbaglia un rigore nel Cagliari a Pisa: 0-0

Tentata invasione di campo da parte di un tifoso, subito bloccato dal «trainer» dei toscani - Un palo colpito da Joan

DAL NOSTRO INVIATO

Pisa, lunedì mattina.

Il Cagliari ha confermato a Pisa di non essere più la brillante squadra dell'inizio del torneo, di non essere più fresco e vibrante all'attacco, dove Riva e Boninsegna accusano, forse più degli altri, la fatica, e di non essere più sicuro e prepotente in difesa, per le incertezze di Niccolai, Tomasini, Longoni e Martiradonna, irriconoscibili rispetto alle prove di qualche settimana fa.

Lo 0-0 registrato sul campo toscano non deve quindi destare meraviglia. E' la conseguenza logica di una situazione tecnica che completa l'attuale capitolo sul Cagliari di Scopigno, capitolo che può intitolarsi «piccola crisi».

La classifica dà ancora ai cagliaritani la speranza di lottare per lo scudetto. Due punti di distacco dalla Fiorentina non sono certo un *handicap* insuperabile, ma non è la situazione che impressiona, è il gioco della squadra sarda che lascia adito a critiche. Gli errori di Boninsegna e di Riva nel tiro a rete sono i fenomeni più appariscenti di un rilassamento generale. Nenè quasi non corre più, lo si vede nei posti più impensati, il suo apporto alla manovra è quasi nullo. Greatti e Cera devono dannarsi per sopperire alle deficienze degli altri, ma non sempre riescono a coprire le magagne, che appaiono di conseguenza sempre più evidenti.

A Pisa, di fronte ad avversari decisi a battersi per evitare la retrocessione, il Cagliari ha giocato con sufficiente autorità per mezz'ora appena. Poi, scomparso Nenè e innervositisi gli altri, non si è più vista alcuna manovra organizzata, ma solamente episodi isolati, condotti con affanno, senza una logica tecnica, convulsi e disordinati.

Il Pisa avrebbe potuto approfittare dello sbandamento dei sardi e creare una clamorosa vittoria. Nel finale, ai padroni di casa si sono offerte almeno quattro palle-goal non sfruttate, o per l'indecisione di Piaceri o per la fragilità di Joan, oppure per l'abulia di Cosma, che addirittura non è riuscito a toccare di testa una palla servitagli egregiamente dal terzino Gasparroni. Cosma, in quel momento, era a pochi metri da Albertosi.

Un Pisa pieno di volontà, ma povero di classe, è riuscito, nel finale, a dominare il Cagliari dei Riva e dei Boninsegna, un Cagliari per di più «salvato» da un palo colpito al 31' della ripresa da Joan, con un tiro ad effetto che aveva ingannato Albertosi, rimasto fermo in mezzo alla porta.

Nulla da eccepire, quindi, sul risultato. A lamentarsi, toccherebbe, se mai, al Pisa. Scopigno ed i suoi hanno una sola valida attenuante, il calcio di rigore fallito da Riva alla fine del primo tempo, un rigore concesso da Lo Bello per un fallo veniale, e forse addirittura involontario, di Lenzi ai danni di Riva. Eravamo ormai al 46'. Non c'erano ragioni di recupero, ma per Lo Bello era ancora tempo regolare. Cera serviva Riva sul vertice del rettangolo del rigore. Lenzi tentava l'aggancio, ma non riusciva. La palla rimaneva tra i due in un batti e ribatti, senza effetto pratico. Riva cercava di scartare l'avversario, allungava la palla di un buon metro e, nel tentativo di rincorrerla, inciampava nel piede di Lenzi, cadendo a terra. Lo Bello decretava il *penalty*.

I giocatori pisani protestavano, il pubblico urlava. Lo Bello, sicuro di sè, rimproverava i nerazzurri più esagitati e, mani sui fianchi, attendeva che si svolgesse l'operazione-tiro. Annibale era tra i pali. Riva si apprestava a calciare la punizione. Evidentemente, il *goleador* cagliaritano non si sentiva sicuro, avanzava lentamente, esitava, poi «appoggiava» la palla verso la sinistra del portiere. Annibale respingeva di pugno con sicurezza. Era il primo rigore sbagliato da Riva da quando è al Cagliari.

La scena non finiva con il fischio di Lo Bello per il ri-

Giulio Accatino

(Continua a pagina 8)

NEGLI SPOGLIATOI

Nessun reclamo per il tifoso «invasore»

I dirigenti sardi prenderanno, comunque, oggi una decisione definitiva - Anche l'arbitro Lo Bello, insultato dal tifoso, ha dichiarato che non intende sporgere querela

PISA, lunedì mattina.

Negli spogliatoi, la solita ressa di giornalisti, a cui era severamente vietato l'ingresso. A tutti, meno — naturalmente — i colleghi e i tecnici della Radiotelevisione, che godono di particolari favori. Inutile protestare, conviene attendere, mordendo il freno per un'ingiustizia patita proprio di fronte al commissario di servizio, che neppure è intervenuto. Del resto, che avrebbero potuto dire Scopigno e Lucchi?

Scopigno, come al solito, ha dichiarato: «Il rigore sbagliato da Riva ha innervosito la mia squadra». Sarebbe bastato ricordare, proprio a Scopigno, che domenica a Bologna aveva dichiarato: «Il rigore non concesso ha innervosito la mia squadra». E' sempre nervoso, questo Cagliari?

Dal funzionario della pubblica sicurezza abbiamo appreso che l'invasore si chiama Gaetano Arusa, è siciliano, e da anni lavora a Pisa, dove fa il netturbino. Ha 33 anni. E' stato fermato, ma poi rilasciato, anche perchè nella sua azione non sono stati ravvisati gli estremi di un reato. Pare che abbia insultato Lo Bello. L'arbitro, espressamente interpellato, ha dichiarato che non intende sporgere querela. Poichè il reato è perseguibile solo dietro querela di parte, il signor Gaetano Arusa in serata è rientrato in famiglia, forse pentito del suo gesto, certo scontento della pubblicità, di cui avrebbe fatto volentieri a meno.

Lo Bello ha potuto lasciare lo stadio senza grande scorta. Sono bastati due agenti di pubblica sicurezza per sgombrargli la strada verso il taxi che l'ha portato all'aeroporto. I tifosi pisani erano contenti dello 0-0 e hanno perdonato a Lo Bello il rigore «regalato» al Cagliari.

A proposito di questo penalty, abbiamo chiesto al vice presidente della società sarda, dott. Arrica, se il club cagliaritano intende reclamare per lo spettatore entrato in campo alla fine del primo tempo. Arrica ha risposto: «Per ora non sappiamo. Esamineremo domani la situazione».

Non riteniamo che il Cagliari intenda presentare un esposto alla Lega. L'azione, anche se grave, non ha avuto conseguenze sulla regolarità della partita. Lo Bello ha potuto arbitrare in piena serenità, sino alla fine.

g. acc.

Incursione di Riva nell'area del Pisa. Il goleador sardo ieri non è riuscito a fare centro, nemmeno su «rigore» (Tel.)

Marcatori

17 reti: Riva (Cagliari).
14 reti: Anastasi (Juventus).
13 reti: Bui (Verona) e Prati (Milan).
11 reti: Maraschi (Fiorentina).
10 reti: Mujesan (Bologna) e Pellizzaro (Palermo).
9 reti: Clerici (Atalanta) e Bertini (Inter).
8 reti: Boninsegna (Cagliari) e Domenghini (Inter).
7 reti: Taccola (Roma), Traspedini (Verona) e Combin (Torino).
6 reti: Savoldi (Bologna), Facchetti e Mazzola (Inter), Piaceri (Pisa) e Leonardi (Varese).
5 reti: Ferrari (Palermo), Mascalaito (Pisa), Vastola (Inter), Tumburus (L. Vicenza), Incerti (Atalanta), Brugnera (Cagliari), Facchin (Torino), Chiarugi e Rizzo (Fiorentina), Haller (Juventus), Maddè (Verona) e Canè (Napoli).

Un rigore sbagliato costerà lo scudetto al Cagliari?

Tra i sardi aveva sempre realizzato sui tiri da undici metri

Riva: un errore senza precedenti

(Segue da pagina 7)

posto. Le discussioni in campo continuavano: uno spettatore riusciva, chissà come, a saltare la rete di cinta, correndo verso il direttore di gara siracusano. Il trainer dei toscani, Lucchi, cercava di fermare l'intruso, che giungeva nei pressi di Lo Bello, gratificandolo con qualche appellativo non certo di elogio. Intanto, cagliaritani e pisani si avviavano, discutendo, verso gli spogliatoi. Il campo era una bolgia, ma Lo Bello, forse intimorito, cercava di raggiungere prima di tutti la scaletta del sottopassaggio, mentre alcuni spettatori facevano paurosamente dondolare la rete di cinta, proprio davanti alla tribuna d'onore.

Volava in campo una bottiglietta di vetro e Lucchi la raccoglieva immediatamente, e proprio mentre Lo Bello arrivava a tiro, il trainer veniva investito da una manciata di monetine, lanciategli da un tifoso inviperito.

Scomparso l'arbitro dalla vista del pubblico, rientrati anche i giocatori ed i guardalinee impegnati a sedare un principio di rissa fra Lucchi e Niccolai, si calmava anche la gente sugli spalti. Il commissario di servizio chiedeva rinforzi al centro, mentre gli agenti e i carabinieri già sul campo venivano sistemati nei punti strategici, per evitare altri guai. L'« invasore », intanto, veniva accompagnato al comando, per gli interrogatori (più tardi è stato rilasciato).

Si riprendeva a giocare in un clima più tranquillo. Il Cagliari aveva qualche reazione, poi cedeva alla fatica. Il Pisa non riusciva ad approfittare di questo e si accontentava di un pareggio modesto, ma utile per la sua classifica. Lo 0-0 potrà servire al Pisa, mentre lascia al Cagliari una larvata speranza di raggiungere e superare Milan e Fiorentina, una speranza che forse finirà solamente all'ultima giornata di quest'interessante campionato.

g. a.

Pisa: Annibale; Lenzi, Gasparroni; Casali, Federici, Gonfiantini; Piaceri, Guglielmoni, Manservisi, Joan, Coma.

Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva.

Arbitro: Lo Bello, di Siracusa.

Spettatori 30.000 circa, di cui 25.000 paganti, per un incasso di 35 milioni 700.000 lire.

Intervento volante del portiere pisano Annibale che precede Riva controllato dal tenacissimo Lenzi (Tel. Fotocronache)

Il Manchester mercoledì sera contro il Milan

Roma, lunedì mattina.

Le semifinali della Coppa dei Campioni sono al centro del calendario calcistico internazionale della prossima settimana. Particolarmente atteso è l'incontro che vedrà impegnato mercoledì a S. Siro (ore 21) il Milan contro il Manchester United, una partita che dovrebbe far registrare il nuovo record in materia di incassi (si parla, in caso di stadio esaurito, di oltre 200 milioni).

Questi gli incontri in programma:

Mercoledì 23 eliminatoria campionati mondiali: Bulgaria-Lussemburgo (Gruppo 8, andata).

Coppa dei Campioni - semifinali: Milano: Milan-Manchester United (andata).

Coppa delle Coppe - semifinali: Slovan Bratislava-Dunfermline (ritorno).

Giovedì 24 Coppa dei Campioni - semifinali: Spartak Trnava-Ajax Amsterdam (andata 0-3).

★ Hockey su prato — Risultati della quarta giornata della Serie A: Roma-Macerata 0-0; Grugliasco MDA-Roma 0-0; Amsicora-Cus Torino 1-1; Vigili Urbani Roma-Buscaglione 0-0. Classifica: MDA punti 7; Cus Torino e Vigili Urbani 5; Amsicora 4; Grugliasco 3 HTC; Macerata e Buscaglione 2.

Cronaca della gara di Firenze

Un palo colpito dal fiorentino Chiarugi - Bolchi nella ripresa sostituisce Combin tra i granata

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì mattina.

Chi si aspettava sorprese in extremis è stato deluso, Fiorentina e Torino sono scesi ieri in campo nelle formazioni annunciate, i viola cioè con lo stesso schieramento di Napoli (e Merlo seduto in panchina), i granata con Vieri in porta e con Agroppi mediano sinistro (e Bolchi pronto per un'eventuale sostituzione).

La partita ha preso l'avvio al gran galoppo. Tiro di Combin al 3' minuto, deviato da Superchi in corner, risposta di Amarildo al 4', respinta di pugno da Vieri. Marcature normali, all'inizio senza eccessiva prudenza, gioco maschio, ma non rude, due squadre che si battevano sostanzialmente alla pari, la Fiorentina logicamente projettata all'offensiva, il Torino altrettanto logicamente preoccupato di non concedere spazio libero alla svelta manovra dei toscani.

Un vivace quarto d'ora iniziale (al 10' un colpo di testa di Rogora fuori d'un soffio, al 15' un provvidenziale intervento di Superchi su tiro di Combin sfuggito a Ferrante). Poi, al 17', Poletti e Moschino sbagliavano nel controllare Chiarugi, la veloce ala destra sfuggiva a un disperato intervento di Moschino che cercava di trattenerlo per la maglia. La cannonata di Chiarugi schizzava sulla traversa, rimbalzava tra i piedi di Maraschi, che, nell'ansia del momento, calciava alto. La partita, forse proprio per il brivido del goal mancato di poco dai padroni di casa, d'improvviso si accendeva, verso il 22' Ferrini, per due volte, entrava fallosamente su Esposito, Maraschi partiva da lontano con aria minacciosa, per fortuna, lungo il cammino, trovava qualche compagno di squadra che lo calmava in tempo.

Col passar dei minuti la pressione dei toscani aumentava, il Torino, per forza di cose, si chiudeva a riccio. L'andamento della gara rendeva nervosi i viola, Rizzo sinceramente faceva rimpiangere Merlo, Maraschi voleva farsi luce ma non ci riusciva, Amarildo e Chiarugi si agitavano molto e concludevano poco.

La Fiorentina, insomma, sentiva l'affanno della caccia a una vittoria che, probabilmente, trovava più difficile da raggiungere di quanto si aspettasse alla vigilia, mentre il Torino, con notevole lucidità di idee, ribatteva colpo su colpo, mai una volta che un difensore granata si facesse cogliere in errore, mai una volta che la retroguardia dei torinesi patisse un attimo di disattenzione.

Nessuno si sprecava in complimenti, l'arbitro spesso era costretto ad intervenire per evitare la rissa. E la compagine di Fabbri resisteva a denti stretti, anzi, di tanto in tanto, si buttava in avanti ad alleggerire la massiccia pressione avversaria e, in ogni occasione, i toscani correvano il rischio di essere colti in beffardo contropiede.

Il tempo si chiudeva sullo zero a zero, la ripresa era una lotta a tratti furiosa. Sempre la Fiorentina all'attacco, a testa bassa, sempre il Torino in difesa, all'insegna d'un agonismo che non concedeva respiro. Si accendevano mischie furiose. All'11' i toscani reclamavano il rigore, prima sostenendo che Rizzo era stato trattenuto in area, poi giurando che Chiarugi era stato vittima d'uno sgambetto. Il signor Francescon, giustamente, indicava di proseguire.

L'azione continuava fin quando Puja e Cereser, con un doppio eccezionale colpo di testa, miracolosamente salvavano in calcio d'angolo. Ormai la sfida aveva una fisionomia impossibile da mutare. Cresceva l'ansia dei toscani, che si smarrivano nella confusione.

Esposito, per esempio, scappava a Poletti al 15', però, all'attimo di concludere, tirava debole e fiacco, così che Vieri bloccava con facilità. Al 27' i due allenatori decidevano contemporaneamente di utilizzare il tredicesimo uomo. Entrava sul terreno Bolchi e ne usciva Combin, entrava Merlo e ne usciva Mancin. Agroppi veniva incaricato di montare la guardia a Merlo, Bolchi invece si affiancava a Rizzo. I cambiamenti non servivano a molto, l'assedio della Fiorentina diventava sempre più intenso, però si capiva che soltanto una grossa sorpresa avrebbe potuto smuovere il risultato dallo zero a zero.

Il Torino reggeva bene all'assalto e, nel calore d'una lotta davvero ardente, i falli, per così dire, erano equamente divisi. I viola, in massa, con le ultime briciole di energie a disposizione, cercavano inutilmente un varco dove aprire una breccia, i granata, sempre con disinvoltura, controllavano la situazione. « Catenacciari-Corea », urlavano gli spettatori inviperiti dall'andamento della contesa. E vi era chi accusava il Torino di avere rinunciato a giocare aperto, ma non mancava al tempo stesso qualcuno che contava i tiri effettuati dalla Fiorentina (forse uno solo, oltre al palo colpito da Chiarugi) per concludere onestamente che quella dei toscani non era poi stata una prova eccessivamente brillante.

La partita finiva così con un pareggio senza reti. Per i tifosi fiorentini un brivido sottile, il tarlo del dubbio, un tarlo insinuato dalla mancata vittoria: anche il Cagliari, a Pisa, non era andato più in là d'un pareggio, la squadra viola, in altre parole, era sempre al comando. Ma ce la farà, a restarci, fino alla fine di questo incandescente campionato?

Gigi Boccacini

Fiorentina: Superchi; Rogora, Mancin (Merlo); Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin (Bolchi), Moschino, Pulici.

Vieri para una punizione mentre accorre Rogora (Telefoto)

Fabbri e Pesaola non polemizzano

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì mattina.

Negli spogliatoi, atmosfera abbastanza tranquilla. Pesaola e Fabbri, fianco a fianco, sono intervistati alla radio, Pesaola dice che la Fiorentina non ha giocato una grande partita, perché il Torino non glielo ha lasciata giocare. Pianelli, presidente granata, sta a sentire. A chi gli chiede un giudizio della gara, risponde sorridendo: « *Non potevamo perdere, non potevamo ripresentarci a casa avendo interrotto la nostra serie favorevole. E' stato un incontro acceso, vivificato da un formidabile agonismo* ».

Qualcuno interviene: « E domenica prossima contro il Milan? ».

« *Semplice: cercheremo di continuare così* ».

Interviene Fabbri. « *Eravamo venuti a Firenze per combinare qualcosa di più per quanto riguarda il gioco. Non ci siamo riusciti perché l'avversario, un avversario sicuramente molto ma molto forte, non ce l'ha permesso. Per dieci minuti, per un quarto d'ora, la gara è stata equilibratissima, pure il Torino, in questo periodo, a più riprese è passato all'offensiva. Poi la mia squadra, che non voleva perdere, ha avvertito il pericolo e si è chiusa in difesa. La solita storia del lenzuolo corto, che, se lo tiri da una parte, ti manca dall'altra* ».

« Perché ha sostituito Combin con Bolchi, dando in tal modo l'impressione di rinforzare ancora la retroguardia? ».

« *Ho semplicemente tolto l'uomo che mi è sembrato più stanco. Se in panchina avessi avuto due atleti a disposizione, un difensore ed una punta, avrei adoperato la punta. Ma avevo soltanto Bolchi e quindi ho impiegato lui* ».

In casa dei viola, nervi tesi, ma non troppo. Parla Pesaola, che è un allenatore filosofo e che si consola come le circostanze gli permettono. « E' pur sempre un punto all'attivo, anche se sono soddisfatto soltanto a metà ». Sabato avevo ribadito fino alla noia che il confronto con il Torino si presentava difficile, adesso devo confessare che è stato più difficile ancora di quanto mi attendessi. L'episodio-chiave è stato il palo colpito da Chiarugi. Se il pallone fosse entrato in rete la partita avrebbe preso ben altra piega. Così, invece, il Torino si è chiuso in difesa e non vi è stato nulla da fare.

g. b.

★ A Nizza completo successo francese nell'ultima giornata del concorso ippico internazionale. Janou Lefebvre, su « Rocket », si è imposta nel « Prix des Haras » davanti alla brasiliana Faria (su « Rush de Camp ») e all'italiano Raimondo D'Inzeo (su « Bellevue »); Gilles Bertran de Balanda, su « Stella », si è aggiudicato il premio del Castello di Nizza davanti alla inglese Harrison (su « Park Lane »).

Successi in trasferta ai danni di due "pericolanti"

L'Inter domina a Bergamo
Il Napoli fa centro a Varese

Atalanta-Inter 0-4

Bergamo, lunedì mattina.

Dopo appena otto minuti di gioco Domenghini aveva già portato in vantaggio l'Inter sorprendendo De Rossi con un tiro da trenta metri. L'Atalanta era così costretta ad attaccare per rimediare a quello che è apparso un errore del portiere peraltro parzialmente tradito dal vento. Dei bergamaschi affioravano subito i notevoli limiti, mentre Mazzola al 24' aveva una grossa occasione di raddoppiare ma calciava alto a porta vuota. Prima del riposo, De Rossi, salvandosi in angolo su una mezza rovesciata di Jair, cadeva infortunandosi alla spalla sinistra ed era rimpiazzato da Grassi. In precedenza i bergamaschi avevano protestato per un atterramento di Clerici in area interista ad opera di Landini, chiedendo la massima punizione, che però non veniva accordata.

Nella ripresa, al 29', dopo alcune occasioni fallite dagli atalantini, Corso lanciava a Jair che, vinto il duello con Dotti, segnava. Due minuti dopo ancora Corso metteva in azione Mazzola che batteva il portiere in uscita. A cinque minuti dal termine Corso, piuttosto in ombra nel primo tempo, compiva un'altra prodezza servendo abilmente Spadetto sulla sinistra: l'estremo difensore bergamasco era nuovamente battuto.

Atalanta: *De Rossi; Bertuccio, Pelagalli; Tiberi, Dotti, Castoldi; Nastasio, Milan, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. Al 40' del primo tempo Grassi ha sostituito De Rossi infortunatosi alla spalla sinistra.*

Inter: *Girardi; Burgnich Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Domenghini, Corso, Vastola. Agli inizi della ripresa Spadetto è subentrato a Domenghini.*

Arbitro: Di Tonno di Lecce.

Ugo Guadalaxara

Varese-Napoli 1-2

Varese, lunedì mattina.

Il Varese ha perduto sul suo campo la battaglia per la salvezza e si avvia verso la B. Ha ancora in casa il Torino e fuori casa la Roma, il Milan e la Fiorentina: più nulla da fare. La squadra di Picchi, oggi sceso in campo come giocatore, ha iniziato bene e al 6', su fucilata di punizione di Leonardi, il palo ha detto no quando ormai Zoff era spacciato. Al 15' Barison, invece, ricevuta la palla da Juliano, ha fatto centro: l'ha stoppata col petto e dal limite dell'area, di destro, ha infilato l'angolino alto sulla destra di Carmignani. Due minuti dopo il portiere biancorosso ha salvato miracolosamente in calcio d'angolo su un colpo di testa di Nielsen.

Nella ripresa, dopo un batti e ribatti, che la difesa partenopea controllava con disinvoltura, essendo Cappellini completamente nullo, Leonardi ha azzeccato il tiro giusto. Si era al 26': Picchi ha conquistato una palla, l'ha rilanciata a metà campo servendo la sua ala destra, guizzo imperioso a serpentina di Leonardi che da 25 metri con un bolide infila sulla destra di Zoff che non accenna neppure alla parata tanto è stato violento il tiro.

Ma due minuti dopo il Napoli è ancora in vantaggio: cross di Micelli. Si scontrano Carmignani in uscita e Sarti che respinge male di testa proprio sui piedi di Sala che scatta, semina tre avversari, infila in contropiede Carmignani con un gran tiro in diagonale. Vani i tentativi di reazione dei varesini.

Vittorio Mambretti

Varese: *Carmignani; Sarti, Maroso; Rimbano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Dellagiovanna, Gollin. Secondo portiere: Da Pozzo; tredicesimo: Bonafè.*

Napoli: *Zoff; Nardin, Micelli; Zurlini, Panzanato, Montefusco; Canè, Juliano, Nielsen, Sala, Barison. Secondo portiere: Cuman; tredicesimo: Guarneri.*

Arbitro: *Toselli di Cormons.*

Note: *Cielo coperto, terreno discreto, spettatori 10 mila circa, di cui paganti 4136 per un incasso di 7.800.000. Antidoping negativo; calci d'angolo 6 a 5 per il Varese. Il Varese ha adoperato nella ripresa il tredicesimo giocatore.*

Vicenza-Palermo 1-0

Vicenza, lunedì mattina.

(l. f.) *La rete decisiva reca la firma di Cinesinho, il quale ha battuto il portiere rosanero al 28' del primo tempo con un pallone « tagliato » su punizione da fuori area. Il brasiliano è stato il miglior uomo del Vicenza. Con Cinesinho hanno collaborato attivamente Menti, Fontana e Bianchi finché è rimasto in campo. Quest'ultimo è stato poi sostituito, perché infortunato, da Tumburus che, a parte un avvio incerto, ha recato poi il suo valido contributo soprattutto in fase offensiva.*

Con questa vittoria il Lanerossi ha cancellato la prestazione disastrosa di otto giorni fa a Roma ed ha messo una seria ipoteca sulla salvezza, considerato che quasi tutte le dirette avversarie hanno segnato il passo.

Vitali ha mancato nella ripresa il raddoppio tenacemente cercato dai locali, falciando una palla a tre metri dal portiere; palla che gli era stata scodellata da Cinesinho. Anche Ciccolo ha avuto un paio di occasioni, ma avendo indugiato un po' troppo si è fatto anticipare dagli avversari.

Lanerossi: *Bardin; De Petri, Volpato; Biasiolo (Tumburus dal 33' del primo tempo), Carantini, Calosi; Menti, Cinesinho, Vitali, Fontana, Ciccolo. Portiere di riserva Muraro; 13° giocatore Tumburus.*

Palermo: *Ferretti; Furino, Sgrazzutti; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Reia, Ferrari. Portiere di riserva Cei; 13° giocatore De Bellis.*

Arbitro D'Agostini di Roma.

serie A: risultati

Atalanta-Inter 0-4 (0-1)
Domenghini (I.) all'8' del primo tempo; Jair (I.) al 32', Mazzola (I.) al 33' e Spadetto (I.) al 42' della ripresa.

Fiorentina-Torino 0-0
A Firenze il Torino ha ottenuto il quattordicesimo risultato positivo.

Milan-Roma 1-0 (0-0)
Prati (M.) al 12' della ripresa. L'incontro è stato giocato sabato.

Laner.-Palermo 1-0 (1-0)
Cinesinho (L.) al 28' del primo tempo.

Juventus-Verona 1-0 (1-0)
Anastasi (J.) al 32' del primo tempo.

Pisa-Cagliari 0-0
Riva (C.) ha fallito un calcio di rigore al 43' del primo tempo.

Sampdoria-Bologna 0-0
Un goal di Francesconi (S.) è stato annullato per fuori gioco nel primo tempo.

Varese-Napoli 1-2 (0-1)
Barison (N.) al 14' del primo tempo; Leonardi (V.) al 26' e Sala (N.) al 30' della ripresa.

la classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI S.
1. Fiorentina	38	26	8	4	1	5	[illegible]	0	30	16
2. Milan	37	26	10	3	0	3	8	2	29	11
3. Cagliari	36	26	8	4	1	4	8	1	36	15
4. Inter	31	26	6	5	2	6	2	5	47	22
5. Juventus	31	26	7	4	2	4	5	4	30	21
6. Torino	29	26	[illegible]	4	1	1	7	5	30	21
7. Napoli	26	26	5	[illegible]	2	3	4	6	22	23
8. Roma	25	26	5	3	5	3	6	4	28	32
9. Verona	25	26	[illegible]	3	2	1	[illegible]	8	36	41
10. Palermo	23	26	[illegible]	5	1	1	4	9	21	27
11. Bologna	23	26	6	5	1	1	3	8	22	32
12. Lanerossi	18	26	[illegible]	4	3	1	1	11	22	35
13. Pisa	19	26	4	6	3	2	1	10	22	38
14. Varese	19	26	[illegible]	5	5	0	8	6	18	38
15. Sampdoria	18	26	2	6	5	2	4	7	18	25
16. Atalanta	17	26	3	[illegible]	4	1	3	9	22	38

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA: Atalanta-Napoli; Cagliari-Verona; Inter-Sampdoria; Lanerossi-Juventus; Palermo-Fiorentina; Pisa-Bologna; Roma-Varese; Torino-Milan

totocalcio

scheda vincente

2	Atalanta-Inter	0-4
x	Fiorentina-Torino	0-0
1	Juventus-Verona	1-0
1	Lanerossi-Palermo	1-0
x	Pisa-Cagliari	0-0
x	Sampdoria-Bologna	0-0
2	Varese-Napoli	1-2
1	Catanzaro-Mantova	1-0
1	Lazio-Brescia	1-0
x	Lecco-Bari	0-0
x	Ternana-Genoa	1-1
x	Treviso-Triestina	0-0
2	Chieti-Barletta	0-1

le quote

13 — Lire 22.453.600 — I vincitori sono 18 (0 in Piemonte)

12 — Lire 368.400 — I vincitori sono 978 (95 in Piemonte)

Prossima schedina: Atalanta-Napoli; Cagliari - Verona; Inter-Sampdoria; Lanerossi-Juventus; Palermo-Fiorentina; Pisa-Bologna; Roma-Varese; Torino-Milan; Catanzaro-Reggiana; Genoa - Como; Padova-Ternana; Rovigo-Mestrina; Formia-Frosinone.

Il monte premi è di Lire 718.516.764

la scheda totip

Colonna: 12 - 1X - 22 - 21 - 11 - 1X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	5	0	L. 1.942.936
Con 11 punti	109	11	L. 89.125
Con 10 punti	1156	114	L. 8.246

Risultati delle corse valide per la schedina Totip — 1ª corsa: 1) Vadim, gr. 1; 2) Prospero, gr. 2 - 2ª corsa: 1) Autum, gr. 1; 2) Jaagub, gr. X - 3ª corsa: 1) Andrus, gr. 2; 2) Avetrana, gr. 2 - 4ª corsa: 1) Santito, gr. 2; 2) Porter, gr. 1 - 5ª corsa: 1) Aktion, gr. 1; 2) Zedel, gr. 1 - 6ª corsa: 1) Benozzo Gozzoli, gr. 1; 2) Birichino, gr. X.

Un altro passo verso la salvezza dopo le sconfitte delle avversarie dirette

La Sampdoria non è più ultima

Un Bologna senza meriti pareggia a Genova: 0-0

I blucerchiati segnano l'arbitro (perchè?) annulla

Goal di Francesconi al 6': il direttore di gara dopo avere convalidato il punto, ritorna sulla sua decisione - Questo l'unico episodio vivace d'una mediocre partita

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì matt.

Con gli occhi sul campo e le orecchie tese a captare i risultati delle altre gare della salvezza, i tifosi sampdoriani hanno assistito ieri al pareggio della squadra ligure con il Bologna. Uno zero a zero che consente ancora ai blucerchiati di sperare nella salvezza, un risultato che pareva scritto già prima dell'inizio nella mente di tutti i protagonisti, arbitro compreso. Al sesto minuto Pieroni, su consiglio del guardalinee sotto la gradinata centrale, ha infatti annullato un goal di Francesconi che a tutti è parso validissimo. La palla era filata da Frustalupi a Salvi, il centro radente e lungo dell'ala ha attraversato tutta l'area quasi sul fondo, dal lato delle tribune, è stato raccolto da Francesconi e messo in rete. I bolognesi non hanno neppure protestato, era stata colpa loro se neppure si erano accorti che l'attaccante ligure era scattato disperatamente all'inseguimento del pallone calciato dal compagno. L'arbitro ha indicato prima il centro del campo, poi per sicurezza ha dato un'occhiata verso il suo collaboratore, che era rimasto con la bandiera in alto. Fuori gioco, rete annullata, putiferio giustificato sugli spalti e proteste dei blucerchiati, ovviamente senza esito.

Non concesso il punto, le due porte non hanno praticamente più corso pericoli. Pieroni ha dimostrato in seguito, sino alla fine della gara, di avere sulla coscienza qualcosa, fischiando una continua serie di punizioni ai danni degli emiliani, e perdonando a Delfino e colleghi alcuni interventi piuttosto rudi su Mujesan e Bulgarelli. Non ci volevano che queste sia pur blande intimidazioni a bloccare i rossoblù... che hanno giocato una partita in punta di piedi ed a ritmo di tango.

L'avvio degli atleti di Pugliese era stato folgorante, la Samp, priva dei suoi elementi migliori e con Vieri affidato alla grintosa guardia di Prini, pareva destinata — — a parte l'episodio del goal annullato a Francesconi — a fare da spettatrice, suo malgrado, allo show dei rossoblù. Invece dopo venti minuti il Bologna è letteralmente crollato, dimostrando una precaria condizione di forma ed una mancanza assoluta di spirito agonistico. Bulgarelli, con il braccio destro fasciato per i postumi del vecchio incidente e quindi timoroso, ha dato l'impressione di giocare alle belle statuine più che al calcio. Nel secondo tempo, dopo un quarto d'ora, è stato sostituito dal giovane Pasqualini. Bulgarelli è uscito fra gli applausi. «Giusto — hanno commentato in tribuna — è stato il dodicesimo giocatore della Samp».

I blucerchiati hanno approfittato del calo degli avversari per fare la loro onesta partita, al limite delle possibilità concesse dalla situazione. Privi di Morini, convalescente dall'influenza, di Morelli che si è rovinato una spalla a Verona, di Cristin sempre alle prese con i dolori alle articolazioni, i liguri hanno fatto quello che hanno potuto. Molto realisticamente, Bernardini ha impostato la squadra come si fosse trattato di una gara in trasferta, con Frustalupi numero nove di maglia, ma in realtà uomo in più a centro campo. Di punta sono rimasti solo Salvi e Francesconi, troppo poco per aver ragione di una difesa piuttosto mal registrata, ma sempre folta.

Ancora una volta il migliore dei blucerchiati è stato Vieri, che Pugliese aveva affidato a Prini. Spiegando probabilmente al suo giocatore: «Non preoccuparti del pallone, pensa solo all'avversario». Prini ha preso alla lettera la consegna e si è beccato una giustissima ammonizione all'ennesimo intervento fra gambe e palla. Malgrado la guardia strettissima, il toscano della Samp è riuscito a farsi largo lo stesso, alcuni suoi lanci sono stati perfetti. Purtroppo, costretto a sobbarcarsi tutto il lavoro di impostazione per la scarsissima mobilità di Frustalupi, Vieri ha potuto inserirsi ben poche volte sotto rete. Solo nel finale lo ha fatto portando il panico fra i difensori emiliani ma senza trovare uno spiraglio utile per il tiro.

In difesa la Samp ha lottato, ma Delfino non era più toccato dalla grazia come a Verona, ed ha avuto seri fastidi a controllare Mujesan, l'unico dell'attacco bolognese a lottare con decisione sino alla fine.

Se non si fosse registrato il determinante episodio della rete annullata, lo zero a zero potrebbe aver accontentato tutti. Negli spogliatoi, però, il ricordo di quel goal non concesso e bruciava e ancora; alla fine del campionato c'è da sperare che la Samp non debba pensare a Pieroni come causa prima della retrocessione.

La gara di ieri è stata piuttosto povera di azioni di rilievo. Del punto di Francesconi non concesso, al 6' di gioco, già si è detto. Va aggiunto che i liguri hanno cercato troppe volte la conclusione con tiri da lontano che Vavassori ha bloccato facilmente. Pochi i pericoli per Battara, il quale ha compiuto la parata più difficile nel primo tempo, uscendo con prontezza per allontanare dalla testa di Mujesan un pericoloso pallone centrato da Cresci. Nel finale, vani assalti dei liguri, troppo piccoli per poter lottare di testa contro Janich e colleghi.

Bruno Perucca

SAMPDORIA: *Battara; Sabadini, Colletta, Sabatini, Delfino, Garbarini; Salvi, Vieri, Frustalupi, Novelli, Francesconi (secondo portiere, Matteucci, 13° Nigrisolo).*

BOLOGNA: *Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Prini; Perani, Bulgarelli (Pasqualini dal 31' del II tempo), Mujesan, Gregori, Savoldi (secondo portiere, Adani).*

ARBITRO: *Pieroni.*

Spettatori 22 mila circa di cui 14.800 paganti. Incasso 15 milioni circa.

Il blucerchiato Francesconi in azione nell'area bolognese (Telefoto Leoni)

Vivace primo tempo ripresa in tono minore

Con una bella "mezza partita" la Juventus batte il Verona 1 a 0

La rete decisiva segnata da Anastasi - Due pali colpiti dai bianconeri - Belle parate dell'ex juventino Colombo

Juventus-Verona si è disputata ieri in un'atmosfera invernale, nuvole basse, vento gelido, otto o nove gradi al massimo, gente con i baveri del cappotto rialzati (i più previdenti) o con molta nostalgia del cappotto stesso, se questo era stato lasciato a casa. In tale clima le due squadre si sono lanciate in gara a grande andatura, una volta tanto rispondendo entrambe al richiamo spettacolare del momento calcistico. A parte la platonica lotta per il quarto posto da parte dei juventini, nessuno dei contendenti era obbligato a pensare con angoscia alla classifica ed ai due punti da conquistare ad ogni costo. Ne è derivata una bella partita, o meglio una bellissima mezza partita, poiché i quarantacinque minuti iniziali sono stati davvero notevoli per i numerosi attacchi dei bianconeri, per la splendida parata del vecchio e bravo portiere Colombo, gli spostamenti rapidi e interessanti di Sacco e per tante altre vivaci fasi che hanno riconciliato con il «football» moderno quanti sono stufi degli incontri da zero a zero e delle tattiche da pareggio come massimo traguardo. Se poi, nella ripresa, qualche cosa è cambiata, attribuiamolo alla stanchezza generale, al calo di Anastasi, troppo spesso toccato duramente dal suo diretto antagonista Battistoni, e accontentiamoci della buona disposizione d'animo dimostrata e parzialmente applicata dai due antagonisti.

La Juventus si è scrollata di dosso il caso Haller; ieri c'era da giocare, non da rispondere alle incontrollate bizzarrie del tedesco. I bianconeri hanno dedicato tutto il loro impegno all'incontro, cercando di fare la miglior figura. Nelle battute d'avvio l'undici torinese ha giostrato con tanta disinvolta vivacità che qualche tifoso nemico di Herrera ha avanzato l'ipotesi che i giocatori volessero pure festeggiare la «liberazione da Heriberto», dopo che lo stesso allenatore ha annunciato che se ne andrà.

La battuta maligna vale come tale. Al leale e serio Heriberto deve anzi essere riconosciuta l'abilità di avere ancora una volta portato la compagine a fine del campionato in condizioni di freschezza che il Milan, visto ventiquattro ore prima a San Siro, potrebbe certamente invidiare, e non solo il Milan.

Nel gioco brillante juventino non esistevano ieri remore di alcun genere. Ognuno ha portato acqua al mulino della gara con i mezzi che aveva. Si è visto brillare Anastasi in una girandola di azioni imprevedibili e scattanti, si sono visti un solido Salvadore, un Castano autoritario, un Bercellino bravo, anche se talvolta severamente impegnato da Traspedini.

Zigoni, seconda punta fissa, ha resistito per quasi tutta la durata della partita alla tentazione di abbandonarsi al gioco personale, con evidente vantaggio del rendimento proprio e dell'intesa con Anastasi. Zigoni avrebbe anche segnato se Colombo non avesse salvato quasi sulla linea bianca. A molti è parso che il tiro di Zigoni avesse sorpassato il segno del goal, ma le fotografie dimostrano il contrario.

Anche Benetti non ha segnato per colpa del bravissimo portiere veronese il quale, guidato da un intuito eccezionale, è riuscito a deviare di pugno una staffilata apparentemente imparabile. Benetti ha disputato la sua tipica partita: mezzi fisici, impegno e decisione senza limiti; per il resto non si può ancora chiedere a lui il tocco improvviso e felice, il passaggio di alta classe o il tiro precisissimo. Se avesse anche simili doti sarebbe un nuovo Del Sol, ma lo spagnolo, anche ieri ammirevole, non è facilmente imitabile.

Degli altri juventini, Anzolin non ha quasi avuto lavoro, o meglio è stato bravo a salvarsi al quinto minuto su una punizione «sparata» con violenza e precisione da Bui; Leoncini è rimasto un buon difensore, però avrebbe dovuto collaborare di più all'attacco e Favalli è stato la solita generosa ala che fa di tutto e spesso ottime cose. Sacco, bravissimo nel primo tempo, è calato nel finale.

Il Verona doveva farsi perdonare la sconfitta a sorpresa riportata sette giorni prima contro la Samp. Ha subito la superiorità dei bianconeri, ma non si è mai dato per vinto. Bui, e un po' meno Traspedini, si sono fatti luce in parecchie occasioni; tenaci gli elementi di centrocampo aiutati spesso da Maddè che arretrava (perché poi il numero sette veronese abbia continuato ad arretrare quando la sua squadra era in passivo lui solo lo sa) e decisi, fin troppo decisi i difensori. Un Verona nel complesso ben disposto, che ha contribuito al piacevole avvio del confronto.

Proprio in questo primo tempo, dopo il pallone sibilante scagliato da Bui e respinto in due tempi da Anzolin, Anastasi si è divertito in una rovesciata da applausi; poco dopo lo stesso attaccante ha spedito di testa contro il palo. Sulla sfera è intervenuto Zigoni, che ha calciato quasi a colpo sicuro. Colombo, come si è detto, è riuscito a fermare il pallone. Nell'azione il centravanti bianconero ha ricevuto un duro colpo al sopracciglio. E' stato costretto a rimanere alcuni minuti fuori campo, per farsi medicare.

La rete decisiva si è avuta al 22'. Punizione dalla destra battuta da Del Sol, tocco di Salvadore che manda anche lui contro un montante, rimbalzo del pallone verso Anastasi il quale con una ginocchiata sospinge in rete. Da segnalare ancora un salvataggio di testa, a portiere battuto, effettuato da Ranghino su un ben dosato colpo «tagliato» di Zigoni, una forte stangata di Benetti cui ha posto rimedio Colombo e, nella ripresa, la sfortuna del Verona, quando il terzino Petrelli si è portato fin quasi in area juventina invano inseguito da Favalli. Il veronese ha fatto partire un tiro-cross che ha urtato sul piede di Salvadore. Con un'angolazione diversa la palla sarebbe potuta finire in autogoal, invece ha terminato la sua traiettoria fra le braccia di Anzolin.

Dopo questa emozione la Juventus è stata bene attenta a non concedere altra libertà agli antagonisti. Ha conquistato una vittoria misurata nel punteggio, ma pienamente legittima per la netta superiorità dimostrata.

Paolo Bertoldi

Una foto che farà discutere: Colombo para su Zigoni. C'è chi giura che la palla era «dentro» (Foto Moisio)

Le formazioni

Juventus: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Sacco, Zigoni. Secondo portiere, Tancredi; tredicesimo giocatore Roveta, non utilizzati.

Verona: Colombo; Ranghino, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Ripari; Maddè, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. Secondo portiere, Piccoli; tredicesimo giocatore Vanello, non utilizzati.

Arbitro: Serafino di Roma.

Rete: nel primo tempo, al 22' Anastasi.

Spettatori 18 mila circa, di cui 9900 paganti per un incasso di 13.400.000 lire.

★ Golf — Il «Tee d'Oro», prima gara di [illegible] giocata a coppie con la formula 36 buche foursomes handicap a La Mandria è stata vinta dalla coppia Bertino-Vaglio davanti a Nelrotti-[illegible] e Cacciatore-Walter Mandelli.

Felice e complimentato da tutti il vecchio Colombo (anche se sconfitto)

L'ex portiere della Juventus, con i suoi interventi, ha salvato il Verona da un più pesante passivo

Martino Colombo, portiere del Verona, compirà fra un mese 34 anni. Gioca in serie A dal 1961, dopo aver militato in categorie inferiori, e con quella di ieri ha disputato 34 partite nella massima divisione. Il Verona ha perso contro la Juventus ma Colombo ha lasciato lo Stadio Comunale fra gli applausi. Il bravo e modesto calciatore di Galliate è stato fra i migliori in campo. Come un esordiente (ed in parte lo era perché ha disputato per la prima volta un'intera partita nella stagione) ha voluto tenersi il pallone per ricordo: «Lo conserverò fra i miei cimeli».

Appariva felice come un ragazzino malgrado i suoi capelli precocemente grigi. Con una serie di belle parate si era riscattato di fronte al pubblico torinese che non gli aveva risparmiato i fischi quando, il 22 ottobre '67, difendendo allora la porta della Juventus, subì quattro reti nel derby con il Torino. Dissero che si era praticamente «bruciato». Per l'ex riserva di Anzolin, acquistato in novembre dal Verona, quella fu l'ultima presenza di campionato. Ieri Colombo ha dimostrato di essere ancora un valido portiere. Ha ricevuto i complimenti degli avversari che, un tempo, furono i compagni di squadra.

Una parata del guardiano gialloblù, effettuata al 9° minuto del primo tempo, ha suscitato qualche discussione negli spogliatoi. Zigoni, autore del tiro, sosteneva che il pallone aveva varcato la linea bianca; Colombo affermava invece il contrario. Tuttavia il «goal fantasma» non ha influito sul risultato, giacché Anastasi ha sistemato le cose realizzando il goal decisivo. Il centravanti, che nel primo tempo lamentava disturbi gastrici, ha riportato una piccola ferita all'arcata sopracciliare destra in uno scontro con Battistoni. Anche Leoncini, per il riacutizzarsi della distorsione alla caviglia sinistra, ha dovuto ricorrere alle cure del massaggiatore.

Il presidente bianconero on. Catella ha così commentato il successo sul Verona: «La Juventus ha disputato un ottimo primo tempo ed avrebbe potuto concluderlo con tre goals di scarto. Nella ripresa s'è limitata a difendere il risultato ormai acquisito. Nel complesso la squadra ha messo in evidenza una buona vitalità che dovrebbe permetterle di terminare in bellezza il torneo». Parlando del caso Haller, Catella ha aggiunto: «Siamo spiacenti per le dichiarazioni polemiche dell'attaccante ed abbiamo preso provvedimenti. Non era certo la risposta che ci aspettavamo dopo avergli concesso di giocare a Glasgow con la Nazionale tedesca». Circa l'intenzione di Haller di tornare in Germania a fine stagione, Catella ha osservato: «E' libero di agire come ritiene più opportuno. Per il momento appartiene alla Juventus e domani riprenderà gli allenamenti insieme con gli altri titolari». In settimana Catella dovrebbe incontrarsi con Heriberto Herrera. L'allenatore, com'è ormai scontato, comunicherà alla direzione la decisione di lasciare la Juventus il 30 giugno, quando cioè gli scadrà il contratto. La società provvederà a trovare il suo successore.

Il tecnico paraguaiano se ne andrà dopo cinque anni di attività, un record. Mai nessun allenatore era rimasto così a lungo alla guida della Juventus. Carcano aveva guidato la squadra per quattro anni e mezzo. Solo Heriberto ha resistito di più.

Nel camerone del Verona il «trainer» Cadè recriminava sulla sconfitta: «La Juventus è stata superiore nel primo tempo, ma nella ripresa abbiamo avuto un certo sopravvento e potevamo assicurarci il pareggio. Per fortuna non abbiamo problemi di classifica».

Bruno Bernardi

NOTIZIE IN BREVE

★ Il francese Jacques Anquetil ha vinto il Giro ciclistico dei Paesi Baschi. L'ultima tappa della corsa, Bilbao-Eibar, è andata allo spagnolo Domingo Perurena.

★ Il Giro dei Quattro Cantoni ha visto il successo del neoprofessionista [illegible] Mahieu davanti al tedesco Puschel.

★ Il Trofeo Giovani Calciatori è stato vinto per sorteggio dal Milan sul Torino (5 a 5 dopo i calci di rigore), mentre la Juventus ha superato il Casale (6-4) per il terzo posto.

★ Tamburello — Nella seconda [illegible] del campionato nazionale di serie B — Primo torneo di Alessandria — si sono avuti i seguenti risultati: a Francavilla: Capriata-Francavilla 16-5; a San Cristoforo: [illegible]-S. Cristoforo 16-9; a Cremolino: Cremolino-Savona 16-10; ad Ovada: Ovada-Montaldo 16-4; a Basaluzzo: Basaluzzo-Acqui Terme 16-7; a Carpeneto: Carpeneto-Trisobbio 16-3.

Classifica: Basaluzzo, Silvano, Carpeneto, Cremolino punti 4; Francavilla, Capriata, Ovada 2; Savona, S. Cristoforo 1; Montaldo, Trisobbio, Acqui Terme 0.

★ Verbania — Battendo per 4 a 0 la giovanile della Pro Vercelli, la squadra ragazzi del Verbania ha vinto imbattuta il suo girone del trofeo Berretti, acquisendo il diritto d'ingresso al girone finale nazionale.

★ A Castelnuovo Don Bosco si è disputato ieri il Gran Premio ciclistico «Radicati Vermouth», valevole quale prima prova della leva piemontese dell'[illegible]; ha vinto Casorato, battendo in volata Broglia.

E' accaduto in Genova-Real Torino

Anche le calciatrici si prendono a pugni

Alessandria, lunedì matt.

Rissa in campo ieri allo stadio Moccagatta di Alessandria tra le calciatrici del Genova e del Real Torino. E' accaduto ad un minuto dal termine del 1° tempo per un pesante insulto rivolto dal terzino destro genoano Galliono all'indirizzo del «libero» torinese Branca. Quest'ultima ha reagito con un preciso colpo al volto dell'avversaria che è finita k.o.

A questo punto è intervenuto il portiere del Genova Magnone che come un razzo ha abbandonato i pali dirigendosi verso la Branca: le due ragazze si sono scambiate qualche ceffone prima che la polizia entrata sul terreno di gioco potesse separarle. L'arbitro Paparella di Teramo le ha espulse entrambe, ma prima di ordinare la ripresa del gioco ha dovuto attendere cinque minuti che gli animi si placassero.

L'incontro si è concluso con la vittoria del Genova campione d'Italia per 2-1.

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e vendita al pubblico
C. GIULIO CESARE 178
Tel. 85.22.07 - 28.98.36

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 Telefono 537.956
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume rilegato 25×31 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fotolipia inserite e 207 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopracoperta a colori L. 35.000

SERIE B: la Lazio batte il Brescia e passa al comando

Il Genoa (1-1 a Terni) resta in corsa per la «A»

Un punto prezioso per la squadra rossoblù

I liguri sfiorano il successo pieno

Entrambe le reti nella ripresa: segna Morelli per il Genoa, risponde sette minuti dopo la Ternana con Cardillo - Belle parate di Grosso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Terni, lunedì mattina.

Il Genoa è riuscito a pareggiare (1-1) una partita che poteva perdere nettamente nel primo tempo e che ad un certo punto della ripresa stava vincendo. Nella prima fase di gioco la Ternana ha prodotto il massimo sforzo nell'intento di andare a rete. Grosso però, con una serie di parate magistrali, ha mantenuto inviolata la propria rete. La difesa genoana ha assecondato molto bene il suo portiere, dimostrandosi in netto progresso rispetto alle ultime partite.

Alla fine del primo tempo insomma la Ternana aveva speso molte energie senza concludere nulla. La situazione per la squadra locale è peggiorata nella ripresa: al 9' Mascheroni, con un'azione molto brillante, s'è portato in zona di tiro e ha calciato con violenza; Germano ha respinto, il pallone è finito a Morelli che ha segnato con facilità. Uno a zero per il Genoa.

Ma i rossoblù non hanno saputo, a questo punto, difendere il vantaggio. Al 16' infatti la Ternana è riuscita a pareggiare con Cardillo, che riprendendo un passaggio di Marinai ha battuto di testa il bravo Grosso. Inutile è stato l'impegno della squadra locale per raggiungere il successo pieno. Le forze hanno abbandonato i rossoverdi, i quali hanno corso anche il rischio di essere superati dai genovesi, che in rapide azioni di contropiede hanno messo a repentaglio più d'una volta la rete di Germano.

Il risultato in fondo è esatto: premia equamente le due squadre, che si sono impegnate a fondo per tutti i novanta minuti di gioco. Il Genoa, superiore in linea tecnica, ha lasciato che gli avversari si esaurissero in una serie di azioni condotte con vivacità ma scarso criterio per imporre alla fine i diritti di una classe superiore. Se i rossoblù (che restano in corsa per la promozione) avessero potuto disporre di tutti i titolari forse sarebbero riusciti ad imporsi. La squadra presentata a Terni era incompleta, per cui il punto conquistato in Umbria per il Genoa è da ritenersi assolutamente soddisfacente.

Mentre della Ternana i migliori sono da ricercarsi in Germano, che ha fermato un gran tiro di Mascheroni, in Vianello ed in Cardillo, i migliori del Genoa sono stati Grosso, autore di interventi pregevoli, e gli uomini della difesa, con Osterman in prima linea. Lo «stopper» oltre a suggerire azioni per l'attacco, ha anche bloccato con sicurezza Liguori, che è l'attaccante di maggior valore della Ternana. All'attacco, molto vivaci Morelli e l'ala destra Perotti, mentre hanno deluso Mascheroni e soprattutto Quintavalle.

e. c.

GENOA: Grosso; Rossetti (Veneranda dal 35' della ripresa), Falcomer; Cacci, Osterman, Rivara; Perotti, Derlin, Morelli, Mascheroni, Quintavalle.

TERNANA: Germano; Pandrin, Nicolini; Marinai, Vianello (Vecchi dal 5' della ripresa), Corelli; Cardillo, Cassisa, Sciarretta, Liguori, Meregalli.

Arbitro: Panzino.

Reti: 2° tempo: al 9' Morelli (G.); al 16' Cardillo (T.).

Spettacolo all'Olimpico tra Lazio e Brescia: 1-0

Roma, lunedì mattina.

Il Brescia ha dovuto cedere il primo posto in classifica alla Lazio al termine di una gara entusiasmante, che ha richiamato sulle gradinate dell'Olimpico oltre 50 mila spettatori. I bianco-azzurri si sono aggiudicati la vittoria con un goal di Fortunato siglato al 19' della ripresa. Ma considerato il volume di gioco dei laziali, le numerose occasioni da rete che hanno saputo creare gli uomini di Lorenzo, lo scarto avrebbe potuto assumere dimensioni vistose.

La gara si è mantenuta per quasi tutti i novanta minuti su di un livello nettamente superiore a quello che sanno offrire squadre che militano nella serie maggiore.

★ Ciciliano — Il dilettante Luciano Borgognoni, del Velo Club Ganna di Varese, ha vinto il Trofeo Valle d'Aosta, coprendo i 68 km. del percorso da Pont St. Martin ad Aosta in un'ora e 35', alla media di km. 42.607 l'ora; secondo si è classificato Claudio Segatto, del V. C. Barbero di Torino, a mezzo minuto.

risultati e classifica

Catanzaro-Mantova	1-0	Livorno-Reggina	1-0
Cesena-Perugia	2-1	Modena-Catania	1-1
Foggia-Spal	0-0	Monza-Como	0-0
Lazio-Brescia	1-0	Reggiana-Padova	1-0
Lecco-Bari	0-0	Ternana-Genoa	1-1

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.
1. Lazio	37	28	9	5	0	4	6	4	42	22
2. Brescia	36	28	9	5	0	4	5	5	33	20
3. Reggiana	35	28	11	3	1	2	8	5	26	15
4. Bari	33	28	5	7	1	2	11	2	25	19
5. Reggina	31	28	8	6	0	0	9	5	26	18
6. Genoa	31	28	6	6	2	2	9	3	28	23
7. Foggia	30	28	8	4	1	1	8	6	23	22
8. Ternana	30	28	8	5	1	2	5	7	26	25
9. Perugia	27	28	5	9	0	0	8	6	19	16
10. Como	27	28	6	5	3	2	6	6	23	24
11. Livorno	27	28	8	4	2	1	5	8	24	25
12. Catania	27	28	6	8	0	1	5	8	14	20
13. Mantova	26	28	7	5	2	0	7	7	21	21
14. Catanzaro	25	28	5	8	1	2	3	9	19	24
15. Cesena	25	28	5	6	3	2	5	7	23	26
16. Monza	24	28	3	10	1	2	4	8	22	32
17. Lecco	23	28	3	7	4	2	6	6	18	25
18. Spal	23	28	5	4	5	1	7	6	24	30
19. Modena	22	28	4	7	3	1	5	8	15	24
20. Padova	21	28	4	8	2	1	2	10	16	33

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA: Bari-Spal; Brescia-Modena; Catanzaro-Reggiana; Cesena-Monza; Genoa-Como; Lecco-Foggia; Livorno-Catania; Padova-Ternana; Perugia-Lazio; Reggina-Mantova.

Al termine del campionato sono promosse in serie A le prime tre classificate. Retrocedono in C le ultime tre.

Da Torino a St-Vincent a piedi alla media di quasi 13 km all'ora

La «maratona» è stata vinta da Andrea Invernizzi, un operaio di Lecco - Ha percorso circa novantasei chilometri correndo per sette ore e mezzo - Polemiche e qualche zuffa tra i concorrenti

DAL NOSTRO INVIATO

Saint Vincent, lun. matt.

Un operaio di Lecco, Andrea Invernizzi, di 35 anni, sposato e padre di due bimbi, ha vinto la «Maratona podistica Torino - Saint Vincent». Era partito alle 21 di sabato assieme da piazza Crispi assieme ad altri 627 concorrenti, è giunto al traguardo delle Terme ieri, alle prime luci dell'alba, alle 6 e 37 minuti per la precisione. Ha percorso quasi novantasei chilometri di corsa in poco più di sette ore e mezzo (nuovo tempo-record), ad una media oraria di circa tredici chilometri. Dietro a lui, distanziati di qualche minuto o di parecchie ore, sono giunti un'ottantina di sportivi; gli altri si sono ritirati lungo il percorso, stremati dal freddo (nella notte il termometro è sceso di un paio di gradi sotto lo zero) e dalla fatica.

Il successo della manifestazione, quest'anno, è stato ancor più massiccio che nelle edizioni del passato, ma parecchi concorrenti hanno «contestato» la giuria e gli organizzatori accusandoli di non essere stati capaci di impedire parecchie irregolarità: alcuni concorrenti salivano di soppiatto nelle macchine degli accompagnatori e facevano qualche chilometro a bordo, guadagnando posizioni su posizioni a danno di chi, invece, teneva fede al proprio impegno sportivo. Ci sono stati anche alcuni incidenti, accuse e contro-accuse fra i partecipanti; la gara podistica è stata inframmezzata da qualche «match» di pugilato, senza gravi conseguenze per i protagonisti.

Andrea Invernizzi, il vincitore

La lunga marcia notturna, con parecchie centinaia di atleti sgranati in fila ininterrotta, è stata seguita con interesse, a volte divertito, a volte commosso, dagli spettatori che a notte fonda hanno atteso il passaggio della «maratona» nei vari centri del Piemonte e della Val d'Aosta. Per una volta, i «nottambuli» di Foglizzo, Volpiano, Montalenghe e degli altri paesi attraversati dalla corsa hanno avuto un diversivo alla serata in «piola», alla partita a carte ed al coro di vecchie canzoni con gli amici. Tutti fuori, sulla strada, nel freddo pungente, ad applaudire il campione d'atletica di qualche anno fa, l'operaio, il medico, lo studente, il ragazzo, l'impiegato, la folla di semplici ed anonimi appassionati della marcia, gli sportivi «veri».

Tanti episodi, tanti personaggi nella notte, illuminata soltanto dai fari delle vetture degli accompagnatori, da qualche falò sul ciglio della strada, dove i concorrenti si soffermavano un attimo, per riprendere fiato, lena e calore. «Eroi» per qualche chilometro, finché le energie non scemavano fiaccate dal gelo, dai crampi, dalla durezza della maratona.

Uno dei protagonisti della corsa è stato Luigi Giordano, impiegato al Centro studi nucleari di La Spezia, era in testa, da solo, poi ha ceduto quasi di schianto qualche chilometro oltre Ivrea. A questo punto è iniziata l'offensiva di Invernizzi, di Liberini, il vincitore dello scorso anno, e di qualche altro coraggioso: poi quando la strada ha cominciato a salire più ripida la selezione si è fatta implacabile; Invernizzi (da quindici anni specialista delle gare di montagna), che si era preparato per questa maratona con un allenamento di 1200 chilometri, ha staccato tutti i rivali. Caffè bollente e un'arancia: questa la dieta speciale del vincitore, che pesandosi all'arrivo si è accorto di essere dimagrito di tre chili.

Altri volti nella notte, risalendo la lunga fila dei maratoneti. Paola Casula, una futura maestrina genovese: «Se riesco ad arrivare a Ivrea — dice — devo fare soltanto più cinquanta chilometri: dai, coraggio», ma non riuscirà a giungere a Saint Vincent, lascerà andare lo spagnolo che per qualche chilometro le ha tenuto compagnia, José Diaz Blasco, un operaio emigrato a Grenoble. Poco più avanti c'è Flavio Bergera, ventiduenne studente universitario, che segue una meticolosa tabella di marcia ed alla fine si accorgerà di avere sbagliato i conti e di essere arrivato al traguardo con mezz'ora di anticipo sul previsto. Domenico Merlin, ex-corridore ciclista, trentatreenne, meccanico, abituato ad allenarsi dopo il lavoro sui Murazzi del Po: «Tra vent'anni potrò ricordare questa nottata come una delle cose più importanti della mia vita, ma adesso, che fatica ragazzi!». Nella notte si sente canticchiare a mezza voce: è Rocco Torchitelli, un ingegnere che abita a Parigi, un altro appassionato di marcia, si tiene allegro con la musica beat.

Alfredo Gerardi, ventiduenne torinese, giunge al traguardo e crolla lungo e disteso: lo mettono su un lettino, lo coprono, e comincia a piangere, silenziosamente. «Sono arrivato — mormora — ce l'ho fatta, non ci speravo più».

Paolo Patruno

Così i migliori

Ordine d'arrivo: 1. Andrea Invernizzi (Lecco) in ore 7, 27'50"; 2. Gianni Minello (Torino) a 8'15"; 3. Nevio Sturaro (Torino) a 24'30"; 4. Fulgenzio Bellotto (Trivero) a 29'25"; 5. Edoardo Monterzino (S. Benigno) a 45' e 42"; 6. Giacomo Grigoletto (S. Benigno) a 56'14"; 7. Boiardi; 8. Bellezza; 9. Giacosa; 10. Berinato.

Clamoroso errore nel torneo dilettanti di prima categoria

Pubblico e giocatori in campo ma la partita era in trasferta

Il fatto è avvenuto a Gravellona: l'incontro doveva giocarsi a Pontestura - Erano già stati venduti trecento biglietti - Arbitro aggredito dai giocatori ad Alba - Un giocatore del Rivarolo si frattura il setto nasale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Gravellona, lunedì mattina.

Nel campionato di calcio dei dilettanti accadono sovente episodi curiosi. Quello che è avvenuto ieri a Gravellona ha dell'incredibile. I dirigenti della squadra, che partecipa al campionato di prima categoria nel girone A, sono incorsi in un clamoroso errore. Hanno fatto affiggere manifesti che annunciavano per il pomeriggio di ieri l'incontro con l'Idealgas Cameri, hanno aperto lo stadio, venduto oltre 300 biglietti.

Solo al momento d'inizio della gara, visto che né l'arbitro, né gli avversari si facevano vivi, hanno avuto un dubbio. Il Gravellona ieri non doveva giocare in casa, ma in trasferta sul campo del Pontestura. Quando ci si è accorti dello sbaglio era troppo tardi. I biglietti sono stati rimborsati, ma la squadra ha dovuto dare «forfait».

Un dirigente del Gravellona ci ha detto: «E' difficile spiegare come sia potuto nascere l'equivoco. Non ci è giunto il comunicato della Federazione e, poiché domenica scorsa avevamo già giocato fuori casa, eravamo sicuri di dover scendere in campo sul nostro terreno di gioco». I tifosi hanno commentato vivacemente il singolare sbaglio che costerà alla squadra due punti in classifica.

r. s.

I tafferugli di Alba

Alba, lunedì mattina.

(p. i.) L'Albese, che da parecchie settimane guida il girone C, ha disputato una gara non troppo convincente, pur imponendosi (3-1) alla Carassonese. Il goal di Allasia, al 44' della ripresa, ha suscitato le proteste dei giocatori carassonesi che, in massa si sono avventati sull'arbitro, signor Marino, di Genova per protestare per un presunto fuorigioco. Il direttore di gara è riuscito a stento a sottrarsi dai giocatori che erano ben decisi a malmenarlo.

Fischiato in maniera il termine della gara, con l'ausilio dei dirigenti locali e delle forze dell'ordine, il direttore di gara ha potuto raggiungere indenne gli spogliatoi.

L'Albese si era portata in vantaggio al 16' del primo tempo con Ros, al 31' aveva pareggiato Grattarola. Nella ripresa, prima di Allasia, ha segnato ancora Ros al 18'.

L'incidente di Borgofranco

Borgofranco, lunedì mattina.

(n. c.) Nell'incontro Borgofranco-Rivarolo (3-1) è accaduto un grave infortunio al capitano del Rivarolo, Giuseppe Torrione di 28 anni. Al quarto d'ora del primo tempo ha subito la frattura del setto nasale causata dalla gomitata di un avversario in una mischia sotto la porta. Il difensore della squadra granata ha dovuto abbandonare il campo ed essere ricoverato presso l'ospedale di Ivrea, dove domani verrà sottoposto ad intervento chirurgico.

Girone A

RISULTATI — Serravalle-Cigliano 0-2; Varalpombiese-Galliate 3-5; Vallestrona-Strona 1-1; Monferrato-San Carlo 1-1; Pontone-Idealgas Cameri 0-0; Pontestura-Gravellona rinviata; Crescentino-Juve Domo 0-4; Carpignano-Junior 3-0.

CLASSIFICA — Juve Domo p. 38; Strona 28; Vallestrona 27; Gravellona 26; Carpignano, Crescentino e Ponzone 24; Cigliano 23; Junior 22; Varalpombiese 20; Galliate 19; San Carlo 18; Idealgas Cameri 17; Monferrato 16; Pontestura 15; Serravalle 13.

Girone B

RISULTATI — Castellamonte-Auxilium 1-1; Bacigalupo - Susa 0-0; Casellese-Balangero 0-0; Barcanova-Robur 1-0; Borgofranco-Rivarolese 3-1; Bussoleno-Montanaro 5-3; Vallorco-Chivasso 0-0; Strambino-Virtus Volpiano 3-1.

CLASSIFICA — Chivasso p. 35; Susa 32; Vallorco 31; Borgofranco 30; Virtus Volpiano 28; Strambino 25; Balangero 23; Robur 21; Bacigalupo e Castellamonte 20; Barcanova 18; Bussoleno, Casellese e Rivarolo 17; Auxilium 16; Montanaro 13.

Girone C

RISULTATI — Pinerolo-Lascaris 2-0; Cheraschese - Fossanese 0-1; Carmagnola-Acqui 0-2; Beinasco-Nicese 1-1; Albese-Carassonese 3-1; Canisia-Rivoli 0-0; Savigliano-Villafranca 4-0; Pro Dronero-Fiumana 0-1.

CLASSIFICA — Albese p. 38; Savigliano 35; Acqui 34; Fossanese e Pro Dronero 31; Cherasco 30; Carassonese 28; Pinerolo 26; Carmagnola e Fiumana 22; Lascaris e Nicese 15; Beinasco 14; Rivoli 13; Villafranca 9; Canisia 8.

Liguria

GIRONE A — Albisola-Argentina 0-0; Carcarese-Borgio 0-1; Calasso-Don Bosco Varazze 3-1; Gengio-Finale Ligure 1-2; Carlin's Boys-Garessio 2-1; Nolese-Spotornese 1-0; Pietra Ligure-Veloce 1-0; Ventimigliese-Villetta 2-0.

GIRONE B — Fosse Carrega-Amici Corinna 4-1; Sampierdarenese-Cassisa 3-1; Cornigliano-Baiardo 3-0; Caviese-Bargagli 3-1; Postelegrafonici-Centrale 1-1; Rupinaro-Don Bosco 2-0; Quezzi-Ovadese 1-1; Arecco-Pro Pigaro 2-1.

GIRONE C — San Terenzo-Ausonia 1-3; Carlo Grasso-Bolanese 3-1; Canaletto-Fezzanese 3-1; Riva Trigoso-Forza e Coraggio 1-4; Monzone-Lerici 1-1; Rivarolese-Nuova Corte 3-3; Foce-Olimpia 3-3.

Pallavolo: il Cus Torino supera il Sambri Piacenza

Il Cus Torino, capolista del girone A della Serie C, ha rinforzato la sua posizione battendo anche i piacentini del Sambri (3-1). La squadra di Leone, nonostante l'improvviso forfait di capitan Nocerino, influenzato, ha controllato gli avversari con autorità (15-7, 6-15, 15-1, 16-14).

I tornei di tamburello

Questi i risultati del torneo di tamburello del Monferrato: Tonco-Codana 14 a 10; Murisengo-Montechiaro 19 a 8; Portacomaro-Grazzano 18 a 19; Gabiano-Castell'Alfero 10 a 19; Cocconato-Cerrina Valle 18 a 16; Moncalvo-Francavilla 19 a 6; Cerrina-Cunico 19 a 14; Montechiaro-Cerrina Valle 13 a 18.

Classifica: Codana e Castell'Alfero punti 6; Cocconato e Cerrina Valle 5; Murisengo, Gabiano, Cerrina 4; Cunico 3; Montechiaro, Tonco, Grazzano e Moncalvo 2; Francavilla 1, Portacomaro 0.

Nella terza giornata del torneo di serie B di tamburello si sono avuti i seguenti risultati: Calliano-Scurzolengo 16-5; Montemagno-San Desiderio 10-11; Vignale-Ala 13-16; Rocca d'Arazzo-Azzano 7-16; Revigliasco-Rocchetta Tanaro 16-3; Settime-Montechiaro 6-16.

Nel torneo di «promozione»

Burrascoso incontro (0-0) tra Aosta e Villadossola

Tafferugli in campo ed in tribuna - Il Ciriè vince sul campo del Suno: 1 a 0

Aosta, lunedì mattina.

(l. v.) *La capolista del girone di promozione, anche se ieri non ha saputo imporsi a un Villadossola esclusivamente difensivistico, ha conservato immutate le possibilità di accedere alla serie D. Intemperanze in campo sul finire della partita sono state immediatamente sedate dall'arbitro Roletto, di Torino. Qualche tafferuglio si è avuto anche in tribuna fra i tifosi delle due squadre (1300 persone presenti), per altro senza gravi conseguenze.*

SUNO-CIRIE' 0-1 — *Rete di Fiore (Ciriè) al 20' della ripresa. Al 39', sempre nella ripresa, è stato espulso Brambilla (Suno) per proteste.*

CASSINE-CINZANO 0-0 — *Note: al 35' del secondo tempo l'arbitro ha negato al Cassine un calcio di rigore.*

NOVESE-ORIGNASCO 2-2 — *Le reti sono state segnate: nel primo tempo da Poggio (Novese) al 6' e al 7', e da Berteletti (Grignasco) al 39' e Suman (Grignasco) al 41'; nel secondo tempo da Poggio (Novese) al 5' e da Bertoletti (Grignasco) al 21'.*

ISTITUTO SOCIALE - VALENZANA 1-1 — *Reti: Foglia (V.) al 11' e Ceresa (S.) su rigore al 16' della ripresa.*

INOX-NEO BAVENO - CHIERI 0-0 — *Partita senza emozioni, con i locali palesemente rassegnati alla loro sorte (retrocessione) e gli ospiti più che felici di ottenere senza fatica un punticino che più saldamente li attesta nelle prime posizioni della graduatoria del girone.*

OLEGGIO-BUSCA 0-0 — *I locali hanno condotto buona parte della gara in dieci. Infatti, Maimini (Oleggio) lasciava il terreno di gioco dopo pochi minuti dall'inizio, per la sospetta frattura della tibia. Al 40' della ripresa, Boca dell'Oleggio veniva atterrato nell'area del Busca, ma l'arbitro negava la massima punizione.*

ARONA-SANTHIA' 1-2 — *L'Arona, giocando sul proprio terreno la peggiore partita di questo suo campionato, ha perso contro un modesto Santhià, peraltro ultimo in classifica. I goal sono stati segnati al 12' da Morandi dell'Arona e, nella ripresa, al 5' da Girelli e al 18' da Borgato del Santhià.*

RISULTATI — *Suno-Ciriè 0-1; Aosta-Villadossola 0-0; Cassine-Cinzano 0-0; Istituto Sociale-Valenzana 1-1; Inox Neo Baveno-Chieri 0-0; Oleggio-Busca 0-0; Arona - Santhià 1-2; Novese - Grignasco 2-2.*

CLASSIFICA — *Aosta p. 34; Ciriè 31; Villadossola 30; Chieri 28; Cinzano 27; Oleggio 26; Cassine e Istituto Sociale 23; Busca e Valenzana 22; Arona 21; Novese 20; Grignasco 19; Santhià 14; Suno e Inox Neo Baveno 11.*

Liguria

RISULTATI — *Pontedecimo-Dianese 2-5; Campese-Fulgorcavi 0-0; Ligorna-Lavagnese 2-4; Molassana-Loanesi 2-2; Pro Molare-S. Agostino 3-1; Gruppo C-Vado 0-1; Pro Recco-Varazze 0-0; Sommarghertiese-Vigili Urbani 2-0.*

PRO MOLARE - S. AGOSTINO 3-1 (2-0) — *Nel campionato promozione dilettanti il Pro Molare ha liquidato per 3-1 il S. Agostino raggiungendo in vetta alla classifica la Carpese (punti 35) costretta al pareggio (0-0) sul proprio campo dal Fulgor Cavi. Le reti per la Pro Molare sono state realizzate da Buzzurro al 20' e da Calligaris al 40' del primo tempo ed ancora da Calligaris al 43' nella ripresa; per il S. Agostino da Profumo al 5' della ripresa.*

Seconda categoria

GIRONE A: Juventus Galliate-Sparta 0-1; Lumellogno-Acli Libertas 2-0; Vaprio-Castelletto 1-0; Oriavasso-Ghemmese 3-1; Cameriese-Pro Romagnano 2-0; Villata-Gallinara 2-2; Sozzago-Gozzano 0-2.

CLASSIFICA: Castelletto 35; Gozzano 33; Fontanetese 32; Ornavasso 26; Gattinara 25; Vaprio 22; Meina 21; Galliate 20; Cannobio 18; Lumellogno 17; Villata e Ghemmese 16; Acli Libertas 15; Sozzese 14; Pro Romagnano 13; Sparta 10.

GIRONE B: Caluso-Pro Candelo 1-0; Mezzanese-Cavaglià 0-2; Fulgor Valdengo-Issogne 4-1; Verres-Valle Cervo 0-0; Pondenrana-Saluggia 4-0; Nus-Vallese 0-0; Borgodale Sangermano 2-3; Bellavista-Chatillon 2-0.

CLASSIFICA: Ponderano 35; Chatillon 30; Borgodale 27; Saluggia 26; Valle Cervo e Bellavista 24; Sangermano e Cavaglià 22; Mezzanese 21; Pro Candelo 18; Caluso 17; Verres 14; Valimse 13; Valdengo 11; Issogne e Nus 10.

GIRONE C: Villanova-Lorenzese 2-3; Druentina-San Mauro 2-3; San Mauro-Collegno Dora 1-0; Lanzese-Mathi 1-1; Leini-Nolese 0-3; Rivarossa-Cafasse 3-0; Ardor San Francesco-Gassino 0-0; Sangiusto-Settimo 1-0.

CLASSIFICA: S. Maurizio e Mathi 31; Rivarossa e Sangiusto 29; Lanzo 28; Nolese 27; Cafasse 25; Collegno Dora 22; Lorenzese e S. Mauro 18; Settimo 17; Gassino 16; Leini, Villanova, Druentina 14; S. Francesco 10.

GIRONE D: Piossasco-San Bernardo 2-0; Barge-Trofarello 2-2; Vigone-Riv SKF 1-1; Piossasco-Saluzzo 2-2; Pro Gruglisco-Luserna 2-0; Pro Collegno-To Sporting 1-1; Airignano-Pedona 0-0; Giaveno-Racconigi 1-2.

CLASSIFICA: Vigone 34; Riv SKF 30; Piossasco 27; Alpignano 25; To Sporting 24; Giaveno e Pedona 22; Pro Gruglisco 21; San Bernardo e Barge 18; Piossasco 17; Trofarello e Pro Collegno 16; Luserna e Saluzzo 12; Racconigi 8.

GIRONE E: San Pietro-Millefonti 2-1; Olimpia-Storari 2-2; Nichelino-Lamet 1-0; San Carlo-Pertusa 3-3; Madonna Campagna-Maroso 2-1; Mobilificio Regina-Quinzanetto 1-0; Lancia-Agnelli 3-2; Quart-Aupi Elter 1-1.

CLASSIFICA: Aupi Elter e Pertusa 32; Storari 29; Lamet 27; Quart e Quinzanetto 25; Nichelino 23; S. Carlo e S. Pietro 22; Agnelli 21; Olimpia 17; M. Regina 16; Millefonti 14; Lancia 12; Madonna di Campagna 11; Maroso 8.

GIRONE F: Arianti-Folliano 1-1; Balzolese-Livorno 3-2; Vignalcolo-Comollo 0-0; Ozzano-Sala 2-0; Pozzolese-Mandrogne 0-0; Tonnia Carretta-Don Bosco 1-0; Asca Fulgor-Garibaldi 0-0. Ha riposato: Trino.

CLASSIFICA: Balzolese 27; Tonnia Carretta 26; Asca Fulgor 25; Trino 22; Vignalcolo, Ozzano, Folliano, Garibaldi 19; Don Bosco 18; Livorno, Sala 17; Pozzolese 11; Mandrogne 10; Comollo e Arianti 8.

AMERICAN HEALTH SPAS
ATHLETIC CLUB
per rendervi conto personalmente degli impianti ECCEZIONALI che mettiamo a Vs. disposizione PER LA VOSTRA FORMA E SALUTE PER IL VOSTRO EQUILIBRIO E FASCINO

PISCINA OLIMPIONICA
idromassaggi - piscina minerale calda
piscina di reazione fredda
SAUNA - BAGNO TURCO - SOLARIUM

☐ perdita di peso ☐ sviluppo muscolare
☐ massaggi manuali e meccanici ☐ 37 apparecchiature speciali ☐ istruttori individuali ☐ bar dietetico

800 Lire PER TRATTAMENTO (per abbonamento)

TELEFONATE A
37 22 23
51 78 28

OFFERTA SPECIALE
VENITE QUESTA SETTIMANA
beneficerete di 2 MESI SUPPLEMENTARI di abbonamento gratuito

AMERICAN HEALTH SPAS
ATHLETIC CLUB
QUESTA E' LA FORMA

AMERICAN HEALTH SPAS - Corso Trapani 46 - Tel. 372.223
ATHLETIC CLUB - Via Cernaia 28 - Tel. 517.828
A vostra disposizione tutti i giorni dalle 8 alle 21 - PARKING

Nel torneo di C (girone A) [redacted] sconfitta dell'Udinese [redacted] via libera [redacted] capolista

Il Piacenza sempre più vicino alla [redacted]

Dopo [redacted] il goal decisivo di [redacted]

Gli emiliani [redacted] battono l'Alessandria

[redacted]

Piacenza, lunedì mattina.
E' destino che il Piacenza vada [redacted] Serie B: pur [redacted]do disputato una delle più deludenti partite della stagione, [redacted] emiliani sono riusciti a superare un'Alessandria orgogliosa e generosa, la quale [redacted] ripresa ha dettato legge sfiorando il goal del pareggio, che non sarebbe stato certamente demeritato. Il Piacenza è andato in rete nei primi [redacted] minuti, sfruttando lo sband[redacted]to generale difensivo dei grigi: al 6' infatti, dopo che [redacted] punizione [redacted] Fracassa era stata deviata in angolo da Chinellato, il Piacenza passava [redacted] vantaggio: Pestrin calciava dalla bandierina, Stevan saltava e di testa realizzava mentre i difensori alessandrini rimanevano immobili.

A questo punto era logico pensare che il Piacenza, in virtù del vantaggio, avreb[redacted] finito col travolgere [redacted] Al contrario, dopo un bell'intervento di Moriggi coi pugni su una «cannonata» di Mola, era l'Alessandria ad [redacted] e ad avvicinarsi ripetutamente al[redacted] zona-goal con alcuni tiri (fuori bersaglio) di Corbellini. Sembrava quindi che la capolista, soddisfatta del vantaggio, volesse tirare i remi in barca, riprendere fiato ed attendere il momento propizio per dare il secondo colpo, quello del k.o.

La realtà era [redacted] diversa: in effetti, il centrocampo piacentino mancava di energia, difettava di coesione in quanto il rendimento di Robbiati e di Pestrin lasciava a desiderare mentre alle loro spalle più di un giocatore (Favari e Montanari, ad esempio) stentava a controllare il diretto avversario. Le ali, Stevan e Fracassa, erano costrette a retrocedere alla ricerca di palloni ed in tale modo lasciavano troppo solo Mola il quale, comunque, dimostrava di sapersi arrangiare, magari con l'aiuto dei gomiti.

Le azioni di contrattacco dei piacentini, quindi, non erano spontanee e veloci come in altre partite, bensì pesanti e farraginose. Il centrocampo alessandrino, avvalendosi di un formidabile Berta (vincitore persino dei *tackles!*) poteva rinserrare le file subito dopo il goal e tentare l'operazione-pareggio. Il volume di gioco creato dall'Alessandria, con Lojacono ad [redacted]chestrare la difesa e Berta il centrocampo, era [redacted]rme anche se l'apporto di Chinellato e di Danilo era [redacted] discontinuo. Le tre punte ricevevano palloni in quantità ma i risultati erano modesti. Dori veniva neutralizzato con molta, troppa decisione, [redacted] Grechi mentre Corbellini insisteva nell'azione personale; De Luca, infine, si dava da fare ma il suo apporto era nullo pur avendo di fronte un Favari non certo all'altezza dei suoi giorni migliori.

Gli unici pericoli per la porta difesa da Ferretti, quindi, venivano da alcuni calci di punizione tirati da Lojacono, su uno dei quali, all'8' della ripresa, il portiere [redacted] salvava respingendo coi pugni.

Nel secondo tempo, il Piacenza riusciva a superare la metà [redacted] appena [redacted] paio di volte: le azioni emiliane, peraltro, [redacted] così disordinate e frammentarie da non rappresentare alcun fastidio per Moriggi. Al contrario, l'Alessandria intensificava la pressione controllando continuamente [redacted] pallone ma la mancanza [redacted] stoccatori rendeva vano il prodigarsi [redacted] alcuni piemontesi.

Verso la mezz'ora di gioco, Pietruzzi tentava il tutto [redacted] tutto e [redacted] Lojacono mandandolo al posto di De Luca il quale a sua volta ritornava nel primitivo ruolo di libero. Orumal, però, l'italo-argentino (fischiato, immeritatamente, dai tifosi piacentini) non aveva più energie da spendere: l'unico attimo di *suspense*, veniva proprio [redacted] Lojacono che a 5' dalla fine nel [redacted] dell'area di rigore colpiva male [redacted] sfera che usciva, saltellando, sfiorando il palo alla sinistra [redacted] Ferretti.

In definitiva, vittoria del Piacenza ma risultato bugiardo: uno 0-0 sarebbe [redacted] verdetto giusto di un incontro che ha lasciato insoddisfatto più [redacted] un tifoso biancorosso. L'affermazione, comunque, è servita ad attenuare certi difetti mostrati dalla capolista che ora è praticamente [redacted] Serie [redacted].

Due parole anche per l'arbitro, il peggiore in campo assieme ai due guardalinee.

Negli spogliatoi, Molina, *trainer* del Piacenza, onesto come [redacted] nelle sue [redacted]lutazioni, riconosceva che la [redacted] squadra [redacted] aveva soddisfatto: «*L'Alessandria* — [redacted] detto — *meritava certamente qualcosa di più. Il calcio, però, è fatto così: ci siamo ripresi quel che non abbiamo avuto e meritavamo nell'andata*».

Giorgio Gandolfi

Piacenza: Ferretti; Grechi, Montanari; Zoff, Favari, Bordignon; Stevan, Robbiati, Mola, Pestrin, Fracassa.
Alessandria: Moriggi; Piacentini, Rosai; Chinellato, Colombo, Lojacono; Corbellini, Berta, De Luca, Danilo, Dori.
Arbitro: Bianchi.
Note: antidoping per i giocatori Favari, Mola, Fracassa, Colombo, De Luca e Dori.

Piacenza-Alessandria — Stevan, a destra in maglia scura, realizza anticipando Rosai

I marcatori del girone A

17 reti: Longo (Solbiatese), Bisalg (Udinese).
13 reti: Solbiati (Pro Patria).
13 reti: Bellinazzi (Venezia).
11 [redacted]: Clerici (Monfalcone), Del Barba (Solbiatese), Magist.
10 reti: Tomy (Alessandria), Lojacono (Alessandria), Olivieri (Legnano), Mola (Piacenza).
[redacted] reti: Pandolfi (Macobi), Pulsa (Triestina).
[redacted] reti: Gabetto (Novara).
7 reti: Brambilla (Novara), Stevan (Piacenza), Fumagalli (Sottomarina), Giacomini (Triestina), Pregnone (Venezia).

girone A risultati e classifiche

Monfalc.-Macobiasti	2-0	Sottomarina-Rapallo	1-0
Piacenza-Alessandria	1-0	Trevigliese-Novara	1-1
Pro Patria-Biellese	0-0	Treviso-Triestina	0-0
Savona-Legnano	0-0	Udinese-Marzotto	0-1
Solbiatese-Venezia	3-0	Verbania-Cremonese	0-1

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.
1. Piacenza	44	30	14	2	0	8	6	4	41	14
2. Udinese	37	30	[illegible]	3	2	4	8	4	39	15
3. Solbiatese	37	30	10	3	3	5	4	5	43	31
4. Treviso	37	30	9	6	0	3	7	5	26	15
5. Triestina	37	30	10	4	1	3	7	5	33	22
6. Alessandria	35	30	9	4	2	3	7	5	35	22
7. Novara	35	30	5	7	2	6	8	3	38	24
8. Savona	35	30	9	6	0	3	5	7	28	19
9. Monfalcone	33	30	8	5	2	3	6	6	34	32
10. Pro Patria	31	30	6	5	2	1	6	7	33	30
11. Trevigliese	30	30	5	10	0	2	6	7	24	30
12. Venezia	28	30	[redacted]	5	2	0	7	8	28	29
13. Legnano	28	30	6	5	3	2	7	7	27	33
14. Biellese	[redacted]	30	6	7	2	0	5	10	19	29
15. Verbania	24	30	[redacted]	7	2	[redacted]	5	10	18	31
16. Cremonese	23	30	4	7	3	1	6	7	17	30
17. Sottomarina	23	30	7	7	2	2	5	8	24	38
18. Marzotto	23	30	5	7	4	1	4	8	24	40
19. [redacted]	20	30	7	4	4	0	2	13	26	49
20. Rapallo	16	30	2	7	6	1	3	11	12	38

[redacted] LA C RIPOSA. A Treviso venerdì prossimo si giocherà la gara internazionale fra la Nazionale [redacted] C e l'Austria Under 23. Il torneo riprenderà il 4 maggio. Queste le gare: Alessandria-Pro Patria; Biellese-Monfalcone; Cremonese-Treviso; Legnano-Verbania; [redacted]asti-Solbiatese; Marzotto-Trevigliese; Novara-Sottomarina; Rapallo-Savona; Triestina-Piacenza; Venezia-Udinese.

Al termine del torneo la prima classificata [redacted] ogni girone [redacted] è promossa in [redacted] B. Retrocedono [redacted] ultime tre.

Si inizia il canottaggio

Trionfa l'Esperia nelle regate sul Po

[redacted] equipaggio rientra dopo [redacted] disputa [redacted] propria gara

Circa ottanta canottieri hanno preso parte ieri a Torino alle regate zonali. Erano rappresentate sette società: Esperia, Fiat, Armida, Caprera, Cerea, Polisportiva Verbano e Pallanza. Ha dominato l'Esperia, imponendosi in sei gare. Ecco i risultati:

K 1 senior: 1. Ruffoni (Pol. Verbano); 2. Bandiera (S. C. Caprera); 3. Bertinotti.
Singolo juniori 1. Barlo (S. C. Esperia); 2. Pallard (S. C. Esperia); 3. Boglione (S. C. Cerea).
K 1 juniori 1. Alberiano (Pol. Verbano); 2. Baggini (Pol. Verbano); 3. Gallà (S. C. Caprera).
4 con juniores: 1. S. C. Esperia (Pallard, Borio, Ursone, Cravero, tim. Callandro); 2. S. C. Pallanza (Sciandrasalco, Zucchera, Loini, Bertola, tim. Cattieo).
Singolo ragazzi: 1. Piola (S. C. Pallanza); 2. Serramoglia (S. C. Caprera); 3. Mariottio.
K 1 ragazzi: 1. Scanavacca (S. C. Caprera); 2. Sommaruga (Pol. Verbano).
K 2 senior: 1. S. C. Caprera (Bandiera e V. Peracino); 2. Pol. Verbano (Ruffoni e Bertinotti); 3. S. C. Caprera (Falciliano e F. Peracino).
2 con senior: 1. C. S. Fiat (Perlasinotto, Damiani, tim. Laurino); 2. S. C. Caprera (Balma, Oddone, tim. Martinotti); 3. S. C. Esperia (Hamonet, Favaron, tim. Bazzotti).
Singolo senior: 1. Mattioli (S. C. Esperia); 2. Di Donna (S. C. Caprera); 3. Zoppetto.
Jole a 4 juniores: 1. S. C. Esperia (Civiero, Robetti, Ursone, Cravero, tim. Callandro); 2. S. C. Cerea (Canova, Bargero, Stefanco, Bosio, tim. Zona).
Doppio seniores: 1. S. C. Esperia (Mattioli e Ramonda); 2. S. C. Armida (Cecchella e Faroldi); 3. S. C. Caprera (Vrocia e Sala).
4 con seniores: 1. S. C. Esperia (Rosso, Mauro, Hamonet, Favaron, tim. Callandro); 2. S. C. Pallanza (Sciandrasalco, Capoccini, Massa, Zola, tim. Martini); 3. C. S. Fiat (Sardanapoli, Rausato, Carando, Turrini, tim. Laurino).
K2 juniores: 1. Pol. Verbano (Baggini e Alberiano); 2. C. S. Fiat (Goala e Cavalogno); 3. S. C. Caprera (Scanavacca e Gallà).

Cremonese vittoriosa

Il Verbania battuto in casa (1-0)

Dal nostro corrispondente

VERBANIA, lunedì matt.
(a. c.) Seconda sconfitta casalinga per il Verbania, che chiude così in piena zona retrocessione. La vittoria è preziosa per gli ospiti, rilanciati verso la salvezza da due punti insperati. Il Verbania è stato sconfitto di misura da un goal di Sudati realizzato da 25 metri, dopo soli cinque minuti, ma avrebbe potuto subire almeno altre tre reti se Fellini non avesse sfoderato una serie di interventi brillanti quasi impossibili.

Vittoria sofferta per i cremonesi, e giustificato il loro giubilo al vero trillo finale dell'arbitro. In un primo tempo il direttore di gara, Martinetti, di Catanzaro, aveva decretato la fine dell'incontro con cinque minuti di anticipo. Poi riconosciuto l'errore, anche per le proteste dei dirigenti locali, ha fatto riprendere la partita fino allo scadere del novanta minuti regolamentari.

Fra i verbanesi ha esordito il diciassettenne Cesare Botti, uno studente di ragioneria, che pur battendosi con grande [redacted] non è mai riuscito a rendersi pericoloso.

VERBANIA: Fellini; De Ponti, Mariani; Brunati, Macchi, Marforio; Botti, Girelli, Giot, [redacted]co, Margnini.
CR[redacted]: Bellardi; Conti, Valmini I; Maggioni, Vecchi, Sudati; Cantoni, Tassi, Donadoni, Ancetchi, Valmini II.

I lombardi [redacted] la rete degli ospiti

Sfugge il [redacted] Novara sul campo [redacted] Treviglio: 1 a 1

Un goal annullato ed [redacted] palo colpito nel serrato finale dei giocatori della Trevigliese

Dal corrispondente di Stampa Sera

Treviglio, lunedì mattina.
La Trevigliese è incocciata nell'ennesimo pareggio che porta a dodici [redacted] giornate consecutive senza vittoria. Nel primo tempo un falso rimbalzo del pallone ha dato al Novara un vantaggio forse immeritato. L'orgoglio e la preparazione atletica hanno avuto ragione dell'eccessiva prudenza dei piemontesi, sicché la ripresa è stata un vero monologo dei biancocelesti che hanno realizzato il pareggio con Camotti e poi sfiori[redacted] il successo con una rete annullata a Postini, e un incrocio dei [redacted] colpito da Camotti.

Tirando le somme, la Trevigliese avrebbe meritato senza [redacted] di più, tenendo conto delle azioni create nei secondi [redacted] minuti e della costante pressione offensiva.

Il Novara [redacted] volta trovatosi in vantaggio non ha saputo approfittare del momentaneo sbandamento degli avversari per mettere definitivamente al sicuro il risultato. E' stato poi costretto a dividere la posta, contendendo a fatica, e alle volte fortunosamente, [redacted] ondate [redacted] degli avversari. **r. p.**

Reti: Schilirò (N.) al 18' del p. t.; Camotti (T.) al 10' del secondo tempo.
TREVIGLIESE: Malinverno; Consolandi, Cira; Foresti, Ronchi II, Cavallotti; Brasi, Bonacina, Postini, Algarotti, Camotti.
NOVARA: Pulici; Golla, Viazzo; Canto, Udovicich, Manini; Maioni, Brignoli, Gabetto, Milanesi, Schilirò.
Arbitro: Sgherri di Grosseto.

Deludente gara (0-0) tra Savona [redacted] Legnano

Dal nostro co[redacted]

Savona, lunedì mattina.
(m. f.) *La partita è stata dominata dalle opposte difese. Dal Savona gli sportivi locali si attendevano qualcosa di più, invece buona parte dei giocatori s'è [redacted] con svogliatezza. Il terzetto [redacted] punta, [redacted] di fronte ad avversari robusti e decisi, [redacted] ha mai [redacted] l'impressione di poter passare. Una sola volta gli attaccanti liguri [redacted] giunti a breve distanza dal portiere legnanese, ma Dalmonte è riuscito a sciupare l'occasione propizia, calciando alto sopra la traversa. Al Savona, in difesa, mancava Verdi.*

Il Legnano, sceso in campo per conquistare un pareggio, è riuscito nel suo intento, favorito dalla deludente partita disputata da Artico, Rossi e Zuckowski. Anche gli attaccanti ospiti hanno fatto ben poco, [redacted] riuscendo mai ad impegnare seriamente il portiere [redacted] nese Ghizzardi.

Il risultato è quindi giustissimo, perché le due squadre in campo non hanno mai saputo dare ai 3500 spettatori il minimo brivido. I sostenitori savonesi si erano recati allo stadio convinti di assistere a un incontro entusiasmante [redacted] loro beniamini, dopo le prove positive contro il Treviso e la Cremonese. E' [redacted] invece [redacted] partita fiacca: [redacted] Savona non [redacted] dare spettacolo.

Savona: *Ghizzardi; Almo[redacted] Cuneo; Zuckowski, Posa, Anzuini; Barlassina, Artico, Dalmonte, Rossi, [redacted].*
Legnano: *Castellazzi; Tallarino, Belgrati; Lemera, Lesca, Morella; Cappellazzo, Malvestiti, Olivieri, Proietti, Gerosa.*
Arbitro: Cimma, [redacted] Biella.

0-0 sul campo [redacted]

Prezioso pari per la Biellese

I bianconeri in campo in formazione rimaneggiata Hanno [redacted] il portiere Binelli, Piccinelli e Comotto

Dal nostro corrispondente

Busto Arsizio, lunedì matt.
Ancora un pareggio interno per [redacted] Pro Patria, questa volta con la Biellese di Ottino. I bustocchi hanno premuto più a lungo, hanno sfiorato la rete due o tre volte e colpito un palo a un minuto dal termine, ma la rimaneggiatissima Biellese, con tre esordienti e priva [redacted] squalificato Mattarucchi, ha meritato il risultato.

Predisposta una tattica guardinga nel primo tempo, l'undici piemontese si è mosso poi [redacted] accortezza, [redacted]rollando a d[redacted]re le punte avversarie e volte con qualche intervento falloso. Di tanto in tanto hanno replicato gli insidiosi Cugnoglio, Costanzo e Fogar. Il portiere Binelli, esordiente [redacted] pari del terzino destro Piccinelli e del laterale Comotto, [redacted] risultato forse l'elemento più brillante, producendosi in due o tre interventi davvero pregevoli. Buone anche le prestazioni [redacted] Invernizzi, nel ruolo [redacted] libero, [redacted] Giovannini e di Garagiola. **g. r.**

Pro Patria: Cazzaniga; Lombardi, Croci; Re Cecconi, Tagliorotti, Rimoldi; Oliva, Vecchi, Solbiati, Gambazza, Biondelli.
Biellese: Binelli; Piccinelli, Cesiari; Giovannini, Garagiola, Comotto; Cugnoglio, Invernizzi, Fogar, Livraghi, Costanzo.
Arbitro: Messinese.

Il Macobiasti cede [redacted] Monfalcone: 0-2

Monfalcone, lunedì matt.
Troppo netto il divario tra Macobiasti e Monfalcone perché i piemontesi potessero [redacted] cogliere un [redacted] positivo. I veneti [redacted] sono aggiudicati [redacted] vitto[redacted] una rete per tempo [redacted] controllando la gara con una [redacted] tranquillità.

Ha rotto il ghiaccio al 35' il terzino Rigonat il quale ha raccolto in area una punizione battuta dalla destra da Barile ed ha girato il pallone in rete.

Nella ripresa, dopo che il piemontese Venturelli aveva fallito una buona occasione per ricondurre l'incontro in parità, Barile ha raddoppiato per il Monfalcone al 31' con un preciso tiro angolato, sanzionando così definitivamente il punteggio. Tra gli ospiti si sono messi in particolare evidenza i soli Zanelli e [redacted].

SERIE [redacted] - LA SQUADRA TORTONESE ALLA SOGLIA DELLA PROMOZIONE

[redacted] Derthona travolge (4-0) l'Alassio

Pugilato in campo tra i giocatori della Sestrese e [redacted] Sestri Levante - L'Ivrea supera il Borgosesia per 3-1

DAL NOSTRO INVIATO

Tortona, lunedì mattina.
Fulmineo uno-due del Derthona. Dopo soli sette minuti di [redacted] la capolista della serie D era già in vantaggio per due a zero, e l'Alassio, ancora prima di accingersi al combattimento, si è trovato ridotto al k.o. Bisio al 1' ha risolto di prepotenza in rete, con un guizzo che soltanto la sua classe poteva consentirgli, [redacted] mischia nell'area avversaria. Al 7' Boschetti lanciato verso il goal veniva trattenuto fallosamente da Piquè, l'anziano a[redacted] e capitano dell'Alassio: Colondri trasformava l'inevitabile calcio di rigore.

Il Derthona, messo al sicuro il risultato, fino all'intervallo ha badato più che altro a svolgere bel gioco dando uno spettacolo davvero eccezionale. Passaggi di prima, gioco in profondità e tiri da qualsiasi posizione. Il pubblico ha [redacted]ticato il freddo, scaldandosi ripetutamente le mani per applaudire le prestazioni dei propri beniamini. L'Alassio ha cercato caparbiamente di reagire, ma purtroppo da un simile [redacted]taggio agli ordini di Piquè non è riuscito davvero molto da fare, se non combattere onorevolmente fino al termine.

Al 27' perciò Ghisoni, un terzino [redacted] rientrava dopo lungo tempo, si concentrava il lusso di andare in goal raccogliendo [redacted] pochi passi una respinta della difesa avversaria su precedente tiro di Bisio. Nella ripresa il Derthona, pago del 3-0, adottava una tattica meno spietata e l'Alassio finalmente poteva distendersi e cercare, senza riuscire, di accorciare le distanze. In contropiede [redacted] il Derthona si avvicinava maggiormente al goal, ma il portiere titolare Casella, subentrato, dopo lunga assenza per una frattura a una mano, al più inesperto Paolini, salvava ripetutamente la propria rete. L'e[redacted] difensore ligure tuttavia doveva capitolare proprio allo scadere dei 90 minuti quando si faceva sorprendere da un tiro angolato di Canepa, credendo probabilmente che la palla fosse destinata a terminare sul fondo.

Il 4-0 si spiega ed è risultato logico. Il Derthona è avviato alla promozione in serie C. Non regala nulla agli avversari, ma molto al pubblico ormai abituato a spettacoli di prim'ordine. Con un paio di ritocchi la squadra di Nordacci potrà aspirare anche ad un ottimo campionato [redacted] terza [redacted].

Franco Costa

Derthona: Zerneri; Ghisoni, Romanini; Goria, Gastaldi, Colondri; [redacted], Zonda, Bisio, Canola, Canepa.
Alassio: Paolini (Casella); [redacted]ro, Bartoli; Piquè, Piacheddu, Internisci; Prina, Capriati, Bertolli, Josa, Rastaggi.
Arbitro: Gobbo di Padova.

Risultati e classifiche

GIRONE A — Derthona-Alassio 4-0; Ivrea-Borgosesia 3-1; Cuneo-Canelli 1-1; Cossatese-Casale 0-0; Albenga-Castor 3-0; Borgomanero-Gallaratese 0-0; Imperia-Omegna 0-0; Pro Vercelli-Sanremese 1-0; Sestrese-Sestri Levante 1-0.

CLASSIFICA — Derthona p. 42; Omegna 38; Cossatese e Borgomanero 36; Borgosesia 32; Pro Vercelli 32; Gallaratese 31; Sanremese e Albenga 30; Imperia e Sestrese 29; Canelli 27; Alassio e Ivrea 25; Cuneo 21; Casale [redacted]; Sestri Levante [redacted] 13.

GIRONE B — Sassuolo-Carpi 1-0; Sant'Angelo-Crema 1-1; Legnano-Fanfulla 0-1; Ponte San Pietro-Moglia 1-0; Pavia-Pro Sesto 0-0; Mirandolese-San Secondo 2-1; Parma-Seregno 1-1; Solbiatese-Vigevano 1-1; Pergolettese-Voghera 3-0.

CLASSIFICA — Seregno punti 44; Pergolettese 38; Lilion Snia Varedo 36; Moglia 35; Pro Sesto e Sant'Angelo 33; Carpi 32; Sassuolo 30; Pavia 29; Fanfulla 27; Vigevano 26; Parma e Crema 24; Ponte [redacted] Pietro 23; San Secondo e Voghera 21; Mirandolese 19; Leoncelli 17.

[redacted] Seconda [redacted] partita in meno; Sant'Angelo, Lilion Snia Varedo, Ponte San Pietro e Parma una [redacted] meno.

Cuneo-Canelli: 1-1

Il portiere ospite si frattura il naso in uno scontro

Cuneo, lunedì mattina.
La divisione della posta in palio ha concluso il confronto tra Cuneo e Canelli. Le [redacted] gare [redacted] sono decise nella prima frazione: al 14' Giovannone (Cuneo) apriva la marcatura; pareggiava al 41' Ficai Re (Canelli).

Al 23' del secondo tempo, intervenendo su un traversone di Granetti, il portiere del Canelli, Franco Caviglione di 23 anni da Vigliano Biellese, si scontrava con un compagno di squadra riportando la frattura delle ossa nasali. Lo sfortunato giocatore, subito ricoverato all'ospedale Santa Croce, è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

SESTRESE - SESTRI LEVANTE 1-0 — Rete: Marchiandi, al 27' del primo tempo. Partita ol[redacted] fallosa, con quattro espulsioni: Sciutto (Sestrese) al 1' del secondo tempo e Marchiandi (Sestrese), Perfetti I e Perfetti II (Sestri Levante), al 44' del secondo tempo. Al 44' della ripresa un pugno sferrato da Marchiandi a Perfetti II ha provocato l'intervento dei fratello Perfetti I e un successivo pugilato durato qualche minuto. Arbitro Martelli di Imola.

IVREA-BORGOSESIA 3-1 — Marcatori: [redacted] Asti al 30' e al 30'; Clemente (B.) al 43' [redacted] 1° tempo, Patrone al 16' della ripresa [redacted]. Franca vittoria dell'Ivrea sul Borgosesia.

Al 20' della ripresa l'arbitro ha espulso la mezz'ala Rosei del Borgosesia per proteste; analogo provvedimento è stato adottato dal [redacted] gara al 43' sempre della ripresa a carico dell'allenatore del Borgosesia, Donna.

BORGOMANERO-GALLARATESE 0-0 — Il nervosismo subentrato [redacted] squadra in seguito alla poco chiara sconfitta subita a Sanremo e alla successiva squalifica per due giornate di Galli e De [redacted], ha impedito al Borgomanero [redacted] concentrazione necessaria per superare l'ostacolo della Gallaratese.

PRO VERCELLI-SA[redacted] 1-0 — Rete di Tonelli al 16' del 1° tempo. La Pro Vercelli ha superato la Sanremese nel corso di una partita abbastanza veloce. Al 20' si sono [redacted] il centravanti degli ospiti, Bertoci, e il portiere [redacted] Pro Vercelli, Brandueardi. Quest'ultimo è dovuto uscire dal campo avendo riportato una distorsione al ginocchio destro. E' stato sostituito da Franciolli.

COSSATESE-CASALE 0-0 — Il particolare Casale ha imposto la divisione dei punti all[redacted] sattese, apparsa abulica e slocata. Gli ospiti, assai intraprendenti non sono pervenuti al successo pieno [redacted] per l'imprecisione degli attaccanti [redacted] per la bravura [redacted] portiere [redacted] Camposeo.

ALBENGA-CASTOR 3 a 0 — Reti: [redacted] ripresa al 15' Gabrielli, al 30' e al 44' [redacted].

IMPERIA-OMEGNA 0-0 — Un Omegna in giornata negativa è riuscito a strappare il pareggio sul campo dell'Imperia. Ad un primo tempo di [redacted] netta[redacted]nte imperiese ha fatto riscontro una ripresa più equilibrata.

Baseball: la Juve [redacted] vince a Bollate (7 a 1)

La Juventus Lancia Torino si è imposta anche a Bollate (7 a 1) nel secondo [redacted] Coppa Italia qualificandosi quindi per le semifinali assieme ai campioni d'Italia dell'Europhon (che hanno eliminato l'Alpina Trieste) alla Tanara Parma (vincitrice a Bologna [redacted] Montenegro) e [redacted] Nettuno (che ha eliminato l'Icom Roma).

La vittoria dei [redacted] a Bollate è stata propiziata da un fuoricampo di Tosco nella [redacted]conda ripresa; da rilevare [redacted] presa spettacolare in tuffo dell'americano Bor, nel ruolo d'interbase, e la bella prestazione di Bova quale lanciatore (12 eliminati al piatto e una base gratis in 8 riprese). La Juve Lancia ha schierato Dewey, Bor, Mascarello (Cresto Franco), Cresto Gianni, Cardeo, Minelli Bertola, Tosco, Bova (Pelizzari).

Amichevoli: a Roma, la GBC Torino ha superato [redacted] squadra lo[redacted] per 14 a [redacted].

Gli altri risultati [redacted] «C»

GIRONE B — Anconitana-Viareggio 0-0; Empoli-Prato 1-0; Entella-Maceratese 1-0; Forlì-Arezzo 0-3; Massese-Torres 4-0; Olbia-Pistoiese 1-0; Ravenna-Jesi 0-0; Rimini-Via Pesaro 0-1; Sambenedettese-Siena 1-1; Spezia-D. D. Ascoli 0-0.

CLASSIFICA — Arezzo p. 44; Massese 41; D. D. Ascoli 35; Siena [redacted] Anconitana e Viareggio 33; Torres, Pistoiese, Sambenedettese ed Empoli 31; Ravenna 30; Prato e Via Pesaro 28; Entella 28; Olbia 27; Rimini, Spezia e Jesi 26, Maceratese 22; Forlì 12.

GIRONE C — Avellino-Internapoli 1-1 (a Scafati, campo neutro); Brindisi-Marsala 1-0; Chieti-Barletta 0-1; Crotone-Casertana 1-0; Pescara-Lecce 1-0 (ad Andria, campo neutro); Messina-Salernitana 1-1; Nardò-L'Aquila 0-0; Potenza-Massiminiana 0-0; Taranto-Matera 1-0; Trapani-Cosenza 2-1.

[redacted] — [redacted] p. 43; Taranto 40; Internapoli 38; Lecce 37; Brindisi 36; Messina 32; Barletta 31; Co[redacted] Chieti e Salernitana 30; Potenza e Trapani [redacted] Avellino 29; Pescara 27; Matera e Crotone [redacted] Marsala 25; Massiminiana e L'Aquila 21; Nar[redacted] [redacted].

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI - POLTRONE
DIVANILETTO - [redacted]
[redacted] CON VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO.

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Venereo, pelle. Telef. 531.167 C. so Re Umberto 64 Ore 9-10, 15-16, 20-21

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 527.908

[redacted] gli assi [redacted] in Belgio [redacted] in Italia

Merckx «vigilato speciale» [redacted] Freccia [redacted]

Vittoria di Huysmans sul traguardo [redacted] Marcinelle - L'asso belga (quinto) bloccato dai rivali della Fiandria - Domani la Liegi-Bastogne-Liegi

DAL NOSTRO INVIATO

Marcinelle, lunedì mattina.

Nel duello tra Eddy Merckx e la Faema da una parte, Godefroot e i suoi compagni [redacted] squadra della Flandria dall'altra, si è inserito un [redacted] belga, Joseph Huysmans, il quale ha approfittato della rivalità altrui per vincere la [redacted] Vallone con pochi secondi [redacted] vantaggio su un drappello comprendente i migliori.

A 10 chilometri dall'arrivo a Marcinelle, Merckx ha tentato un attacco di sorpresa, come ne aveva tentati in precedenza: Roger De Vlaeminck e gli altri della Flandria gli sono piombati addosso ancora [redacted] volta. Huysmans, un ventottenne che nella sua carriera non vantava alcun successo di rilievo, ha approfittato di questa situazione per scattare, controllato senza troppo entusiasmo da Van Schil.

Merckx e Roger [redacted] Vlaeminck in testa alla fila degli inseguitori si sono guardati negli occhi: Roger aspettava la prima mossa del grande avversario, ma Eddy non aveva più voglia di agire. Se De Vlaeminck e quelli della Flandria volevano questo, se si accontentavano cioè di perdere la Freccia Vallone consegnandola al modesto Huysmans piuttosto che veder vincere lui, ebbene, facessero pure, lui non si sarebbe più preoccupato di niente. Merckx quindi si è arreso [redacted] [redacted]lizione dei suoi rivali di [redacted]sa. A cinque chilometri dall'arrivo, [redacted] è arreso anche il gregario Van [redacted] e Joseph Huysmans, amico occasionale della squadra di Godefroot, è stato lasciato libero di andare a vincere sul traguardo di Marcinelle [redacted] corsa che poteva essere vinta da chiunque, fuorché dal grande nemico [redacted].

L'ordine d'arrivo costituisce, del resto, una [redacted] dello spietato marcamento cui è stato sottoposto [redacted] leader della Faema: Merckx è giunto al quinto posto, preceduto, oltre che da Huysmans, anche da Eric De Vlaeminck [redacted] e da altri due della Flandria, Leman e Godefroot.

Questa è la storia della Freccia Vallone [redacted] belgi, una storia racchiusa negli ultimi venti chilometri di corsa. C'è stata, però, anche una Freccia Vallone degli italiani, coraggiosamente alla ribalta della [redacted] dal sessantesimo chilometro al momento in cui, [redacted] 16 chilometri da Marcinelle, un'offensiva di Merckx ha provocato il fallimento della [redacted] iniziativa animata [redacted] gregari della Salvarani.

L'assenza di Gimondi e la possibilità, quindi, di correre senza obblighi tattici particolari (tanto più che Altig non era al meglio della condizione), ha consentito ai giovani [redacted] squadra [redacted] di gareggiare alla garibaldina, spingendosi all'attacco con imprevista baldanza e restando [redacted] alla ribalta della Freccia [redacted] a quando la rivalità Merckx-Godefroot non ha portato alla competizione altri meno soddisfacenti sviluppi.

[redacted]po la conclusione della Freccia Vallone, i ciclisti italiani della Salvarani [redacted] rientrati immediatamente a Liegi, dove [redacted] li attendeva Gimondi, arrivato in aereo da Milano. Oggi pomeriggio sono attesi anche Bitossi e [redacted] squadra della Filotex, che ingrossano le fila della partecipazione italiana, in vista della Liegi-Bastogne-Liegi di domani.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo: 1. Huysmans, che [redacted] chilometri [redacted] in 5 [redacted] 51"; 2. Eric [redacted] Vlaeminck a 10"; 3. Leman a 12"; 4. Godefroot; [redacted] Merckx; 6. Roger De Vlaeminck; 7. Rosiers; 8. Van Springel; 9. Pintens; 10. Van Schil a 15".

Ferito [redacted] una caduta un gregario di Merckx

MARCINELLE, lunedì matt. (g. pig.) Il giovane Van Sweevelt, gregario [redacted] Merckx, è stato vittima di una seria caduta in coda al gruppo, riportando varie ferite al viso. Il ciclista belga ha dovuto essere ricoverato in ospedale a Namur. Non sembra che vi sia nulla di grave, tuttavia Van Sweevelt, dopo le medicazioni, è stato trattenuto in osservazione.

Favaro si [redacted] nel Giro [redacted] Toscana

Sconfitti in volata Jotti e Rota - Motta [redacted] i migliori staccati di sette minuti

Nostro servizio particolare

Roccastrada, lunedì matt.

Gli assi hanno deluso nel Giro ciclistico della Toscana. Ha vinto Giorgio Favaro, che ha battuto in volata il neoprofessionista Jotti e Rota. Motta, Bitossi, Dancelli, [redacted] sono giunti in gruppo, staccati [redacted] più di sette minuti. Motta ha detto [redacted] essendo [redacted] compagno di squadra Rota in buona posizione non ha ritenuto di dover attaccare, mentre Bitossi ha dichiarato di avere accusato il solito mal [redacted] cuore.

La corsa, [redacted] si [redacted] snodata su [redacted] tracciato di [redacted] chilometri, con poche salite (la massima altitudine era rappresentata dai 619 metri [redacted] Prata) si è decisa praticamente in [redacted] della salita che portava al traguardo [redacted] Roccastrada.

Subito dopo Castiglion [redacted] la Pescaia, a 160 chilometri dal via, si è formato un gruppo di [redacted] corridori, [redacted] più noto dei quali [redacted] Polidori. Gli altri, assi compresi, non si [redacted] troppo curati della fuga che, però, anche per la vicinanza del traguardo volante posto a Grosseto, [redacted] continuata velocissima.

Dopo Grosseto, a Bellagna[redacted]; su un largo rettifilo pianeggiante, Jotti ha compiuto un deciso allungo, approfittando [redacted] un po' [redacted] confu[redacted] gruppetto di testa, controllato fino ad allora dagli uomini della «Filotex». Il vantaggio di Jotti è aumentato progressivamente; poi alla [redacted] caccia sono partiti Rota e Favaro i quali hanno raggiunto il battistrada.

A circa 10 chilometri dal traguardo il terzetto si è organizzato rendendo vano il tentativo di recupero degli inseguitori. Sulla salita di Roccastrada i tre hanno resistito anche al ritorno di Kindt e di Polidori. La volata è stata impostata magnificamente da Favaro che è scattato sull'ultima curva e in piena potenza ed ha respinto il disperato tentativo di Jotti.

c. p.

Ordine d'arrivo: 1. Giorgio Favaro (Filotex) [redacted] compie i km 234 del percorso in 5 ore 52' [redacted] oraria di km 39,845; [redacted] Jotti s.t.; 3. Rota s.t.; 4. Kindt a 10"; 5. Colombo a [redacted]"; [redacted] Passuello s.t.; 7. Paolini a 26"; 8. Baldan s.t.; 9. Polidori s.t.; 23. Marcelli a 7'2". Seguono con lo stesso tempo Dancelli, Motta, [redacted] e [redacted] altri migliori.

Rindt primo [redacted] Pau

PAU, lunedì mattina.

L'austriaco Jochen Rindt, sulla Lotus-Ford, ha vinto ieri il Gran Premio di Pau di Formula 2 compiendo i 70 giri del circuito cittadino (km 193,090) in un'ora 34'00" alla [redacted] di km 123,107. Beltoise (Matra) è giunto secondo, Courage (Brabham) terzo. Gli italiani Corti (Brabham) e «Nanni» Galli (Tecno) si sono classificati [redacted] 6. e 7. posto. E' l'ultima volta che la gara viene disputata: le autorità hanno vietato competizioni nella città.

NELLA «PASQUA DELL'ATLETA» IERI A MILANO

La [redacted] soffio [redacted]

L'azzurra ha [redacted] il miglio in 4'41"2, secondo miglior tempo assoluto - Il record della Smith [redacted] di 4'37"

Paola Pigni conclude la sua corsa a tempo di record (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì mattina.

[redacted] *Pigni ha ottenuto un altro primato che conferma il suo valore sul piano internazionale e la qualifica tra le migliori mezzofondiste del mondo: l'atleta azzurra ha corso ieri il miglio in 4'41"2, nuovo record italiano, migliorando [redacted] primato nazionale [redacted] lei stessa detenuto (4'44"6) e stabilito domenica scorsa sulla medesima pista dell'Arena di Milano. Il tempo fatto segnare dalla Pigni è il secondo nella classifica mondiale assoluta: soltanto l'inglese Smith ha saputo far meglio, fissando il record mondiale sul limite di 4'37".*

La prestazione della Pigni è stata realizzata nel corso della «Pasqua dell'Atleta», la tradizionale riunione che presenta sulle pedane e le piste dell'Arena [redacted] Milano i migliori esponenti dell'atletica [redacted] nel primo, importante impegno della stagione all'aperto. Il record della Pigni (ancora più notevole se [redacted] pensa [redacted] è stato ottenuto in una giornata molto fredda e senza avversarie in grado di impegnare al massimo l'atleta azzurra) è stato il solo risultato [redacted] valore della riunione. La temperatura rigida ha danneggiato tutti i concorrenti a cominciare da Dionisi che ha vinto il salto con l'asta superando i cinque metri ma non è riuscito a ripetere la misura di 5,20 ottenuta recentemente a Vienna, al coperto.

Ha destato sorpresa la sconfitta di Ottoz, sui 200 metri ad ostacoli: l'olimpionico, in vantaggio ai cento metri, è stato nettamente superato nel finale da Acerbi (che ha vinto la gara in 24"3), Vizzini e Marchesi. Ottoz, che da almeno cinque anni non conosceva sconfitta in Italia, è finito quarto in 24"6. Non molto brillante è risultata anche la prova di Frinolli, impostosi sulle 330 yarde ad ostacoli in 37"2.

In alcune gare si è avuto il successo di atleti anziani, [redacted] attività. E' il caso di Liccore, primo nel giavellotto con un lancio di 73 metri e 56, e di Galli, vincitore nel salto triplo (assente l'infortunato Gentile) con un balzo di metri 14,11. Nella velocità si è distinto Preatoni (primo nei 100 metri in 10"6), nel fondo, Arese, impostosi sui 5000 in 14'10"2.

d. g.

Questi i risultati — 330 yarde ostacoli: *1) Frinolli 37"2; 2) Bello 37"2; 3) Magnis 38"1.* Metri 1000: *1) Del Buono 2'22"5; 2) Pelli 2'25"4; 3) Tratto 2'25"6.* [redacted] lungo: *1) Arrighi metri 7,30; 2) Hollander 7,12; 3) Martinotti 6,92.* Metri 200 ostacoli: *1) Acerbi 24"3; 2) Vizzini 24"5; 3) Marchesi 24"5.* [redacted]tto: *1) Liccore m 73,56; 2) Rodeghiero 71,10; 3) Visentini 67,26.* Miglio [redacted]: *1) Pigni 4'41"2 (nuovo primato italiano); 2) Sirtoli 5'17"0; 3) Testerini 5'17"6.* Metri 100: *1) Preatoni 10"6; 2) Ciere 10"7; 3) Giani 10"9.* Salto triplo: *1) Galli m 14,11; 2) Cemasoni 14,78; 3) Moretti 14,58.* Salto con l'asta: *1) Dionisi m 5,00; 2) Righi 4,40; 3) Calmi 4,20.* Metri 5000: *1) Arese 14'10"2; 2) Risi 14'12"4; 3) Ciaduto 14'31"2.*

Nel torneo di basket

Simmenthal [redacted] Ignis [redacted] a pari punti

Simmenthal e Ignis guidano ancora a pari punti la classifica della serie A maschile di basket ad una giornata dalla [redacted] del torneo. Le due grandi rivali hanno superato [redacted] anche gli impegni di ieri: i milanesi [redacted] sono imposti sul proprio campo contro la Candy per 80 a 61, i varesini hanno vinto sul difficile terreno della Noalex Venezia per 80 a 71. Domenica prossima, nell'ultimo turno del campionato, Ignis e Simmenthal si affronteranno a Varese in un «duello» che deciderà l'assegnazione dello scudetto.

La terza «grande» del campionato, la Fides Napoli, è caduta in maniera imprevista sul campo [redacted], sconfitta dal Butangas.

Risultati: Snaidero Udine-All'Onestà Milano 80-78; Oransoda Cantù-*Ramazzotti Roma 75-71; Simmenthal Milano-Candy Bologna 80-61; Ignis Varese-*Noalex Venezia 80-71; Butangas Pesaro-Fides Napoli 75-57; Eldorado Bologna-Boario Padova 63-61.

Classifica: Simmenthal e Ignis punti 32; Fides 28; Noalex 24; Oransoda e Eldorado 22; All'Onestà e Snaidero 20; Butangas e Candy 18; Boario 12; Ramazzotti 4.

Campionato femminile

Il Lanco cede al Geas e [redacted] in [redacted]

La vittoria contro il Geas, [redacted] avendo [redacted] avrebbe avuto [redacted] miracoloso, non è arrivata e adesso il Lanco deve dare l'addio alla serie A. Il campionato femminile di basket si conclude con una condanna per la squadra torinese, costretta a retrocedere in B insieme con le romane della Zucchet: una condanna che forse il Lanco non meritava, avendo dimostrato in più occasioni di poter raggi[redacted] se la buona s[redacted] l'avesse aiutato almeno in parte. Il Lanco invece ha trovato solo sfortuna in questo torneo (basti ricordare le due partite perse [redacted] punto, contro il Lamborghini prima e contro il Fiat poi) e non ha quindi potuto rimediare alle innegabili lacune tecniche non sempre compensate dalla volontà e dalla grinta davvero ammirevoli [redacted] giocatrici.

E' toccato al Geas cancellare le speranze delle cestiste torinesi, [redacted] una vittoria nettissima (55 a 38): un risultato logico, cons[redacted] il divario di classe [redacted] fra le [redacted] squadre ed anche questo, che smentisce quanti pensavano ad un possibile «regalo» del Geas nei confronti del Lanco. Il Geas Sesto non ha regalato proprio nulla, si è [redacted] impegno [redacted] ha confermato di meritare il terzo posto in classifica grazie alla classe e alla precisione atletica di cestiste come la Moreschi, la Rognolo, la Dalla Longa, la Tonnacori, la Zonato, la Colavizza.

Il Lanco ha avuto una partenza felice, giungendo a condurre con un margine di cinque punti (10 a 5): poi la «carica» [redacted] torinese si è spenta e le lombarde hanno imposto il loro gioco, aumentando gradualmente il ritmo e dominando addirittura nella ripresa dopo avere chiuso il primo tempo sul 23-14.

Risultati [redacted] classifica

Questi i [redacted] dell'ultima giornata: Standa Milano-Bunny Roma 70-35; Recoaro Vicenza-*Zucchet Roma 64-53; Geas Sesto-*Lanco T[redacted] 55-38; Fajo Brescia-Lamborghini Bologna 46-39; Bloch Trieste-Fiat Torino [redacted] viata.

La classifica: Recoaro punti 36 (campione d'Italia); Standa 30; [redacted] 28; Lamborghini 16; Fiat 16, Fajo 12; Bunny e Bloch 12; [redacted] 10; Zucchet 8. Bloch e Fiat una partita in [redacted]. Lanco e Zucchet retrocedono in [redacted] B.

[redacted]

Nelle classi 850 [redacted] 1000 - A Quester (Bmw) e Giunti (Alfa Romeo) le altre prove

Belgrado, lunedì mattina.

(r. s.) Il Gran Premio di Belgrado ha confermato ieri che la Fiat Abarth, la Alfa Romeo e la Bmw dominano le tre «divisioni» della Challenge Europeo per vetture da Turismo. Le piccole auto italiane, derivate dalla 600, non hanno rivali nelle cilindrate minori: Maurizio Pasotti, sulla Fiat Abarth 1000, ha vinto la classe sino a 1000, mentre lo jugoslavo Svarko, sulla Fiat Abarth 850, si è affermato nell'850.

Come a Monza e a Vienna, nella classe 1300-1600 «passeggiate» di Ignazio Giunti e di Spartaco Dini sulla Giulia GTA, che nel finale si sono avvicinate alle più potenti Bmw 2002 con compressore, che hanno conquistato [redacted] vittoria con Qu[redacted]. L'austriaco ha ottenuto il giro record del [redacted] di 4350 [redacted] in 1'55"3 (media km. 135,000).

★ Il «Trofeo Fusina», minirallye di 220 km e tre prove speciali, disputato ieri sulle strade della provincia di Torino con la partecipazione [redacted] 105 equipaggi (solo 63 sono concluso la gara), è stato vinto da Beraldocco, su Mini Cooper, davanti a Munari-Foria, sul Fiat 500.

Dubler primo [redacted] Monza nella gara di Formula 3

Monza, lunedì mattina.

(d. s.) Lo svizzero Jurg Dubler, campione europeo della formula 3, ha vinto al volante di una Tecno la 19ª edizione del «Trofeo Vigorelli» disputatosi ieri sulla pista junior dell'autodromo di Monza. Il pilota elvetico, che ha 26 anni ed abita a Zurigo, ha battuto in volata per soli 40/100 di secondo Facchi (Tecno) e per 15/100 Francisci (Brabham). Più staccato, è giunto al quarto posto Montagnani (Tecno).

La prova di Salvati, che era particolarmente attesa dopo il suo sfolgorante debutto di due settimane fa nella prima prova del campionato italiano della categoria, è stata deludente. Tradito dalla sua irruenza, al 4° passaggio il giovane napoletano è rimasto vittima di un testa-coda alla «parabolica» ed ha così perso il contatto con i primi.

Solano ritorna al successo

Ieri all'ippodromo di Vinovo, nella riunione di trotto

Solano, guidato da Silvano Milano, ha riscattato [redacted] sconfitta dell'altra [redacted] a [redacted] e le precedenti prove negative su altre piste. E' tornato autoritariamente al successo ieri a Vinovo nel Premio Provincia di Vercelli (2060 m., 1.500.000 lire). Solano ha dominato Prestigio, Commato, Theresila Dea, schierati avanti 20 [redacted] di handicap al via e per oltre metà percorso via stato [redacted] al [redacted]. As[redacted] tempo il [redacted] 1'19"9/10 al chilometro, anche in considerazione del pomeriggio freddo.

Prestigio era il più atteso in partenza, ma dopo mezzo giro cedeva il passo all'irruento Ambrogino. A metà corsa Solano, che [redacted] penultimo, scattava in avanti [redacted] in breve raggiungeva Prestigio, per poi portarsi a ridosso di Ambrogino, che attaccava appena in dirittura. Questa volta Solano non aveva incertezze e si avviava al traguardo con sicurezza, mentre dal gruppo emergeva Prestigio.

Ordine d'arrivo del Premio Provincia di Vercelli (L. 1.400.000 [redacted] 2060): 1. Solano (S. Milano), della Scuderia [redacted] Domani; 2. Prestigio (I. Bettini), 3. Coc[redacted] Pedrazzani), 4. Ambrogino (G. Pasolini), 5. Mosto (Q. Rossi), 6. Theresila Dea (D. Fossati). Tempo al km. 1'19"9/10; totalizzatore: vinc. 24, piazz. [redacted]-21; [redacted]. 50. Le altre corse sono [redacted] vinte da Ichinoss (2. Orlo), Brunico (2. Campanile), Manetone (2. Consalo), Delaunay (2. Bermuda), Alverpia (2. Ammon), Barberino (2. Cremonese), Abusimbel (2. Abbraccio).

★ A Milano, nel Premio Emanuele Filiberto (L. 14.700.000, m. 3000), clamorosa [redacted] di Toupet — ritenuto il miglior puledro della generazione — finito fra i non piazzati. Ha vinto Dobrush (A. Di Nardo) [redacted]la Scuderia Ignis davanti a Pellitot, Cambiaso, Cutty Sark e Olgiu. Totalizzatore: vinc. 101, piazz. 37-15-26; acc. 119.

★ A Modena Vadim (E. Gubellini), della Scuderia del Co[redacted]lordici, ha vinto il Premio [redacted]vanardi (L. 13.200.000, m. 1640) di trotto, per 3 anni, davanti a Prospero, Gorlando, Marina. Tempo 1'20"9/10 al km. totalizzatore: vinc. 96; piazz. 32-11-17; acc. [redacted].

Il torneo [redacted] rugby vinto dall'Aquila

Risultati della 21ª giornata [redacted] campionato italiano di serie A — A Brescia: Olimpic Roma-Brescia 11-0; a Treviso: Metalcrom-Ignis Partenope 33-8; a Napoli: Petrarca-Esercito 15-0; a Parma: Parma-Cus Milano 28-6; a Roma: Buscaglione-Rovigo 27-9; a Padova: L'Aquila-Fiamme [redacted] 3-0.

La classifica: L'Aquila p. 38; Petrarca 35; Fiamme Oro 33; Metalcrom 26; Ignis Partenope 25; Olimpic [redacted]; Buscaglione 18; Rovigo 16; Parma 15; Esercito 13; Cus Milano 8; Brescia 5.

La squadra dell'Aquila, avendo [redacted] punti di vantaggio [redacted] seconda in classifica, il Petrarca, a una giornata dalla conclusione del torneo ha già matematicamente vinto lo scudetto del campionato 1968-69. Decise anche le retrocessioni: in serie B vanno Brescia e Cus Milano.

★ La Polonia ha battuto ieri a Varsavia, con il [redacted] punteggio di 8-1, il Lussemburgo nell'incontro [redacted] qualificazione per la Coppa del Mondo.

Aperto il quarto Congresso di antichità ed arte

Casale difende l'armonia [redacted] sue vecchie strade

«Come salvare una città antica» contro la speculazione edilizia? - E' questo il tema centrale sul quale da ieri discutono italiani e stranieri - Previste cinquanta relazioni

DAL NOSTRO INVIATO

Casale, [redacted]dì mattina.

«Casale con i suoi monumenti, le sue opere d'arte e le sue antiche contrade è una delle città più armoniose d'Italia. Bisogna fare l'impossibile per [redacted]. Bisogna combattere contro [redacted] tenta di sfregiare il volto di questo bellissimo centro plasmato dai secoli, perché [redacted] non appartiene [redacted] casalesi ma a tutto il [redacted]do». *Questa l'essenza del bellissimo discorso introduttivo tenuto dal prof. Cesare Brandi, ordinario [redacted] storia dell'arte moderna dell'Università di Roma, al quarto Congresso di antichità e d'arte aperto ieri nel salone del Senato al civico Palazzo Longosco.*

E basta andare a zonzo per le vie della città per rendersi conto della verità di queste parole. Vedere i magnifici palazzi settecenteschi, i torrioni, il castello, i balconcini barocchi che ogni tanto sporgono come un ricamo, le magnifiche chiese come quella di Santa Caterina e il Palazzo Treville che fece esclamare all'architetto francese Lemarie: «Basta questo per intraprendere un viaggio non solo [redacted] Francia [redacted] da più ben lontano»; ammirare i resti dell'antico chiostro della chiesa di Santa Croce e [redacted] loggia [redacted] Casa Gambera; girare per le strade strette con le case [redacted] patinate dal tempo per godere tutta la serena bellezza di questa città che si può ancora salvare.

Ma salvare da chi? Naturalmente dalla speculazione [redacted]. Da quei signori che pur di guadagnare milioni non si fanno scrupolo [redacted] abbattere magari una casetta del Settecento per ricavarne un'area fabbricabile e fanestare, [redacted] centro storico, un bel grattacielo di alluminio.

«Come salvare una città antica» *è stato appunto il tema svolto dal prof. Brandi, il quale, dopo [redacted] passato in rassegna le maggiori opere d'arte della città dove operarono illustri architetti come lo Schiplia — che con le sue mirabili soluzioni e i suoi giochi prospettici fu addirittura un precursore del Barocchetto — il Guala e, prima ancora, i fratelli Baronino, ha sottolineato con amarezza che, purtroppo, qualcosa è stato guastato a Casale.* «Certi palazzi moderni — *ha detto* — nati nel centro storico a ridosso di edifici che sono dei capolavori stonano come un dente d'acciaio in un fresco sorriso giovanile. [redacted] farebbe fare una operazione estetica al volto della propria madre? Nessuno. Così non permettete che si cambi il volto della città che vi ha visto nascere».

All'applauditissima conferenza cui presenziavano un migliaio di persone è seguita la visita alla mo[redacted] «Immagini di Casale nei secoli», *ordinata dalla dott. Ada Peyrot. La rassegna comprende 85 rare incisioni che vanno dalla fine del '400 alla metà dell'Ottocento. Una panoramica di [redacted] è mutato il volto di Casale attraverso il tempo, fatta [redacted] speranza che i casalesi [redacted] contribuiscano a mutare quello che è rimasto.*

Nel pomeriggio si è tenuta una conferenza sui problemi [redacted] urbanistica presieduta dal prof. Cavallari Murat, direttore dell'Istituto di architettura tecnica del Politecnico di Torino. [redacted] 21, infine, nell'aula [redacted] del liceo classico, sono stati proiettati tre documentari sulle architetture casalesi e monferrine presentati dal dott. G. Serrafero.

Questo il programma della giornata inaugurale cui hanno presenziato autorità e studiosi [redacted] da ogni città d'Italia. Il presidente Saragat ha telegrafato ringraziandosi di [redacted] potere [redacted] venire e dopo avere espresso il suo vivo apprezzamento per l'iniziativa, ha [redacted]gurato [redacted] migliore successo agli organizzatori.

Il convegno continua oggi e si concluderà giovedì. Verranno svolte oltre cinquanta relazioni da studiosi italiani e stranieri. E' prevista anche la partecipazione della dottoressa [redacted] Tamara Fomaccea, che parlerà dei dipinti del Guala nel [redacted] dell'Ermitage a Leningrado.

Augusto Minucci

Morta [redacted] delle suore travolte ad Albenga

Albenga, lunedì mattina.

(m.) U[redacted] delle due [redacted] ferite dal crollo della grù, sabato pomeriggio in viale Pontelungo, [redacted] Adriana Gobbo, di 34 anni, [redacted] Corno (Udine), è morta ieri all'ospedale di Albenga.

Aveva avuto, in mattinata, un lieve miglioramento tanto che i sanitari ritenevano di poterla sottoporre ad intervento chirurgico per l'amputazione della gamba destra maciullata dal traliccio; dopo mezzogiorno le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate e alle 10,30 è spirata.

Esposte [redacted] convegno [redacted] Aosta le [redacted] contro [redacted]

Purtroppo [redacted] esistono ancora di molto efficaci - Ma la scienza non disarma - Prossimo un dibattito sull'aspetto sociale della malattia

Dal nostro corrispondente

Aosta, lunedì mattina.

In valle [redacted] Aosta e in Piemonte oltre 10 mila lavoratori [redacted] e delle industrie minerarie, siderurgiche e metalmeccaniche risultano affetti da silicosi. Dal [redacted] alla fine del '68 nella sola [redacted] d'Aosta, che detiene un primato negativo in materia, [redacted] stati denunciati dall'Inas regionale oltre 15 mila casi. In 22 anni [redacted] sono stati i decessi, oltre 6500 le rendite assegnate [redacted] riconosciuti.

Secondo le statistiche ufficiali dell'Inail, riferiti alle prestazioni economiche in atto [redacted] 31 dicembre 1966, la [redacted] d'Aosta contava 4623 casi di silicosi. A Torino e in provincia i silicotici riconosciuti e indennizzati sono quasi 4 mila. Nel triennio 1966-68 la [redacted] ha mietuto 146 vittime in provincia di Torino e 109 nella sola valle d'Aosta. Il che vuol dire, sul totale nazionale dei lavoratori colpiti da questo terribile male, che circa il 8% hanno contratto questa malattia professionale proprio [redacted] nostra regione.

Queste alcune [redacted] esposte ieri [redacted] direttore del patronato Inas della valle d'Aosta Gaiassi, nel corso del convegno organizzato, in collaborazione con la Cisl, sul tema: «*La silicosi in valle di Aosta; aspetti clinici, radiologici e anatomo-patologici*» e con l'intervento del direttore dell'Istituto di medicina legale di Torino, prof. Renzo Gili. Relatori sono stati i professori Luca Tronzano, Giancarlo Coscia, Arnaldo Francia e Aldo De Bernardi, dell'università [redacted] Torino, ed [redacted] prof. [redacted] Governa, dell'università di Genova.

Le cure? Purtroppo non [redacted] esistono [redacted] molto [redacted]. Ma la scienza non disarma. [redacted] relazioni degli interventi sono state ricche di informazioni a questo proposito. [redacted] emerso anche l'aspetto sociale [redacted] della malattia. Il segretario [redacted]a C[redacted] valdostana, Benefori, ha proposto agli organizzatori del convegno di esaminare la possibilità di organizzare anche un dibattito sui problemi [redacted] sociali e sindacali del problema che, oggi — ha detto — «*è stato trattato prevalentemente dal punto di vista* [redacted]*dico*».

Italo Vaglienti

Furto presso Ivrea in [redacted] chiesa ortodossa

Ivrea, lunedì [redacted].

(r. a.) Ignoti ladri hanno saccheggiato ieri, dopo avere forzato con scalpelli la porta di ingresso, la chiesa ortodossa di San Eudio a Montalto Dora impossessandosi di una pisside in argento, di un calice e di un [redacted]dro [redacted] la cornice in gemme e zaffiri.

Il valore della refurtiva [redacted] aggira [redacted] 4 milioni. Del furto [redacted] stanno occupando i carabinieri di Ivrea che hanno proceduto all'interrogatorio di alcuni zingari.

Un [redacted] è [redacted] e gettato [redacted] binari

Trovato [redacted] un casellante a Borgomanero - La salma era avvolta in stracci [redacted] in una camicia da notte femminile

DAL NOSTRO INVIATO

BORGOMANERO, lun. [redacted]

Il cadavere di un [redacted]to è stato rinvenuto ieri mattina, domenica, sulla linea ferroviaria Novara-Borgomanero all'altezza del 29° chilometro tra le stazioni di Cressa Fontaneto e Borgomanero.

La macabra scoperta è stata compiuta dal casellante di un vicino passaggio a livello, Guglielmo Kozzel, di 57 anni, che ha visto sul binario [redacted] destra un grosso involto. Erano le 8,30. Incuriosito e temendo potesse trattarsi di un ordigno esplosivo, il casellante ha sciolto il fagottino formato da stracci da cucina e [redacted] una camicia da notte femminile bianca a fiorellini: dentro vi era il corpicino [redacted] neonato con una larga ferita all'addome.

Il Kozzel ha subito avvertito i carabinieri di Borgomanero e sul posto è accorso il brigadiere Atzoggiu, che, dopo le constatazioni di [redacted] e con l'autorizzazione del pretore di Borgomanero d[redacted] Venanzi, ha f[redacted] rimuovere la salma, poi trasportata alla camera mortuaria all'ospedale di Borgomanero.

In attesa che il pretore ordini l'autopsia è stata compiuta una prima ricognizione: sul neonato sono state riscontrate parecchie ferite d'arma da punta e taglio, probabilmente forbici o un acuminato coltello.

Carabinieri e polizia hanno intrapreso indagini per scoprire la madre snaturata. Non v'è dubbio che la donna, dato alla luce il bimbo, ha cercato, forse direttamente, di sbarazzarsi della creaturina dapprima uccidendola e tentando poi di farne scomparire le [redacted].

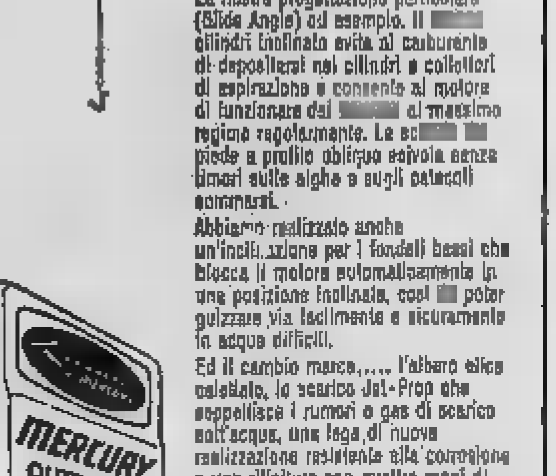
Probabilmente il fagottino è stato deposto sul binario nella speranza che un treno in transito lo maciullasse. L'omicida però non era a [redacted] dello sciopero dei ferrovieri che, per quanto cessato alle 7 di ieri mattina, ha consentito il transito del primo convoglio soltanto [redacted] 10,15.

Il punto dove [redacted] rinvenuta la salma del neonato [redacted] appena a cento metri [redacted] distanza [redacted] passaggio a livello semiautomatico posto sulla [redacted] Novara-Borgomanero - Domodossola e appare evidente che chi ha deposto il fagottino ha percorso in un senso o nell'altro quella strada. Potrebbe quindi essere venuta da Novara o da Omegna o da tutta quella serie di paesi posti tra i due centri.

Anche se non è traccia da trascurare la camicia da notte bianca a fiorellini non potrà essere di grande aiuto agli inquirenti perché si tratta di indumenti assai comuni e in vendita nei bazar.

Piero Barbè

chi vi [redacted] un motore "modello pesca"?



noi

Quando vorrete per parlare di motori da pesca vi mostreremo punto per punto quello che [redacted] dei Mercury [redacted] il vostro miglior acquisto di pescatori. La nostra progettazione particolare (Slide Angle) ad esempio. Il [redacted] cilindri inclinato evita al carburante di depositarsi nei cilindri e collettori di aspirazione e consente al motore di funzionare dal [redacted] al massimo regime regolarmente. Lo sc[redacted] piede a profilo obliquo scivola senza timori sulle alghe e sugli ostacoli sommersi.

Abbiamo realizzato anche un'inclinazione per i fondali bassi che blocca il motore automaticamente in una posizione inclinata, così [redacted] poter guizzare via facilmente e sicuramente in acque difficili.

Ed il cambio marca..... l'albero elica coassiale, lo scarico Jet-Prop che seppellisce i rumori e gas di scarico sott'acqua, una lega di nuova realizzazione resistente alla corrosione e una rifinitura con quattro mani di vernice cotta a forno.

I nostri nuovi Mercury da pesca..... 4, 7½, 10, 20 hp..... hanno tutto ciò che [redacted] pescatore può desiderare. Uno di questi deve per forza andare a pennello con il genere di pesca che voi vorrete fare.

Venite dalle nostre parti e parliamone.

125, 100, 80, 65, 50, 35, 20, 10, 7½, 4 [redacted]

MERCURY

[redacted] MOTORS ITALIA

[redacted] MILANO - Via Monte Pratomagno, 9 - Telefono 25.78.941

Filiale: Santa Margherita Ligure - Calata del Porto, 7 - Tel. 88.175.

Concessionario per Torino e provincia

[redacted]

RADIALE PER MONCALIERI - TELEFONO 643.578

Concessionario [redacted] Alessandria e provincia

BALUSCHI Sport

Largo Catania, 3 - Alessandria - Telefono 62.334

[redacted] panorama delle agitazioni

I prossimi scioperi nel settore statale

Gli impiegati, dopo la manifestazione di sabato, annunciano altre astensioni dal lavoro; la scuola minaccia di non fare scrutini ed esami; l'Enpas sospenderà i rimborsi; i funzionari alterneranno lo «sciopero bianco» a proteste organizzate

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, lunedì mattina.

La situazione, [redacted] fronte sindacale dei dipendenti statali, è ancora molto tesa. Nonostante le numerose agitazioni, gli scioperi, le varie iniziative, sembra che un accordo [redacted] ancora lontano. Ecco, nei dettagli, un quadro della situazione:

STATALI — I dipendenti dello Stato, terminata la protesta di sabato alla [redacted] hanno partecipato un milione e 200 mila persone, forti del successo della manifestazione annunciano, tramite i sindacati della Cisl, Cgil e Uil, [redacted] proclameranno, a breve scadenza, altri scioperi, probabilmente «articolati» per settori, [redacted] il governo non aprirà, al più presto, nuove trattative per definire il riassetto delle carriere e degli stipendi.

FUNZIONARI DIRETTIVI — Da stamane, fino a sabato, si lavorerà [redacted] rallentatore nelle «stanze dei bottoni» dell'amministrazione statale. I funzionari direttivi, 45 mila in tutta Italia, vanno come ogni giorno [redacted] loro uffici ma applicano alla lettera il regolamento. Con questo sistema, grazie all'arretratezza [redacted] molte norme, i funzionari paralizzano [redacted] parte dei settori della burocrazia statale.

Il funzionamento degli uffici delle Dogane, per esempio, è regolato da disposizioni [redacted] risalgono [redacted] 1896. Il regolamento dell'Ufficio brevetti [redacted] 1939 (fissato da una legge [redacted] Regno di Sardegna).

I «cervelli dello Stato» avanzano numerose richieste. La principale è di [redacted] carattere economico. I funzionari chiedono che l'articolo 16 della legge delega per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni degli statali sia modificato [redacted] modo da permettere miglioramenti economici [redacted] loro favore. La categoria vuole anche una delimitazione della «sfera» di competenza degli organi politici rispetto a quella della dirigenza amministrativa e tecnica.

Terminato lo «sciopero bianco» iniziato stamane, dal 28 al [redacted] prossimi i funzionari saranno per tre giorni in sciopero vero e proprio. Dal 2 all'11 maggio, poi, ancora [redacted] «sciopero bianco».

SCUOLA — Sono in agitazione anche maestri e professori. Gli insegnanti elementari hanno aderito già allo sciopero di sabato scorso. I docenti della [redacted] media, invece, pur essendo d'accordo sulle rivendicazioni, si propongono di procedere per loro conto. L'«Intesa», che raggruppa i maggiori sindacati della scuola, [redacted] prepara a far sentire la sua voce. E' probabile che scrutini ed esami [redacted] messi in difficoltà da una massiccia agitazione che potrebbe avere come tempo di attuazione il prossimo mese di maggio.

ENPAS — E' il settore con [redacted] situazione interna più delicata. L'Ente assiste 5 milioni [redacted] tra statali in servizio, pensionati e familiari.

La crisi finanziaria in cui si trova (per quest'anno sono previsti oltre 85 miliardi di deficit) rischia, il mese prossimo, di esplodere in [redacted] drammatico con la sospensione del pagamento dei rimborsi agli statali delle spese sostenute per le cure mediche e farmaceutiche.

Si parla anche del pericolo di una prossima interruzione di pagamento degli stipendi allo stesso personale Enpas. E' [redacted] problema [redacted] quale dovrebbe occuparsi il governo in una delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri.

GIUSTIZIA — Gli [redacted] giudiziari e gli aiutanti [redacted] ciali giudiziari concludono [redacted] 24 d oggi [redacted] manifestazione iniziata sabato scorso per «l'equiparazione della progressione economica di carriera all'attuale trattamento degli altri dipendenti dello Stato». Lo sciopero [redacted] gravi intralci e disagi alle cancellerie e agli uffici della amministrazioni giudiziarie.

[redacted] — L'estrazione del Lotto e concorso Enalotto [redacted] no stati rinviati a data da destinarsi.

Luca Giurato

Mosca [redacted] risparmia il vinto

Pravda: «Dubcek causò un disastro»

Nel suo [redacted] commento sulla svolta di Praga l'organo [redacted] pcus aggiunge: «Husak assicura ai cèchi un futuro felice»

Dal nostro corrispondente

Mosca, lunedì mattina.

Nel primo commento della stampa sovietica sulla [redacted] duta di Dubcek (fino a sabato i sovietici avevano fatto solo cronache ample ma prive di spiegazioni), la «Pravda» afferma che la «leadership» dubcekiana aveva condotto la Cecoslovacchia «sull'orlo [redacted] disastro nazionale» e che le misure prese dal comitato centrale, atte ad assicurare «un futuro felice e tranquillo al Paese», sono state volute dalla «schiacciante maggioranza dei comunisti e da milioni di lavoratori».

A sua volta l'agenzia sovietica «Tass» spiega che il Comitato [redacted] cecoslovacco ha «intrapreso misure decisive per consolidare la posizione del [redacted] in Cecoslovacchia, adottando provvedimenti per rafforzare il ruolo-guida del partito comunista cecoslovacco e rinsaldando la [redacted] in [redacted] ai principi del marx-leninismo».

Torniamo alla «Pravda». L'organo del [redacted] pubblica i citati giudizi in un dispaccio del [redacted] corrispondente da Praga, poi pone le misure in relazione ad una volontà popolare che sarebbe indicata dal [redacted] che «tutte le risoluzioni e le [redacted] dei comitati regionali e distrettuali (del partito cecoslovacco) parlano della necessità di dare vita alle idee di internazionalismo proletario, alla lotta [redacted] compromessi contro [redacted] forze [redacted] destra».

Vi è poi l'accusa, indirizzata alla leadership di Dubcek, di avere favorito le attività delle forze anti-socialiste portando [redacted] paese al di [redacted]. Pur [redacted] elaborate, queste accuse ricordano il famoso articolo [redacted] pagine [redacted] «Pravda» del 22 agosto, in cui Dubcek veniva [redacted] cusato [redacted] «perfidia e tradimento» per avere reso possibile la minaccia controrivoluzionaria.

Circa la sostanza delle misure, a parte quella di silurare Dubcek, la «Pravda» [redacted] formule stilizzate affermando [redacted] il plenum del Comitato centrale cecoslovacco «ha risolto, su base marx-leninista, pressanti compiti di riorganizzazione della struttura del partito» per «la soppressione [redacted] attività [redacted] li delle forze di destra... e della reazione imperialistica». Tutto ciò, conclude l'organo comunista sovietico, [redacted] stituisce un passo verso [redacted] rispetto di «impegni [redacted] partiti fratelli della comunità socialista e il rafforzamento dell'amicizia sovietico - cecoslovacca».

vice

Gli universitari [redacted] Cecoslovacchia sono in agitazione

(Segue dalla 1ª pagina)

rarmo le loro sirene durante la sospensione del lavoro per il pasto di mezzogiorno, in segno di solidarietà con gli studenti, ma [redacted] vi [redacted] sinora indicazioni che il movimento di protesta sarà appoggiato dalle organizzazioni sindacali, che pure sono [redacted] minate da elementi riformisti. Anche le riunioni di studenti svoltesi ieri [redacted] erano [redacted] accuratamente organizzate [redacted] in [redacted]. Le facoltà i cui allievi sono disposti a scioperare sarebbero tredici su [redacted].

Secondo fonti studentesche, [redacted] facoltà di Agricoltura a Suchdol, presso Praga, è stata minacciata [redacted] chiusura [redacted] vi continueranno manifestazioni [redacted] protesta a sfondo politico. Analoga minaccia sembra sia [redacted] formulata dalle autorità verso le altre facoltà.

(Associated Press)

L'on. Alberto Giovannini morto [redacted] Bologna [redacted] 87 anni

Bologna, lunedì mattina.

E' morto ieri sera a Bologna, all'età [redacted] 87 [redacted] l'on. Alberto Giovannini, che fu segretario del pli.

Fece parte della Consulta e fu eletto alla Camera dei deputati nelle elezioni [redacted] 1948. Ministro senza portafoglio nel Gabinetto De Gasperi [redacted] 1948 al 1950 fu vice presidente del partito liberale.

Venti razzi vietcong contro le basi di Danang

DANANG, lunedì mattina.

Una ventina di razzi di fabbricazione sovietica sono stati lanciati domenica sera contro la grande base aeronavale americana di Danang. Almeno una persona è morta e altre 10 sono rimaste ferite, secondo le prime informazioni giunte a Saigon.

Una decina di razzi sono caduti sulla spiaggia «China Beach» e altri otto sulla base di elicotteri della «Montagna [redacted], a 8 km. dalla base. Alcuni elicotteri sarebbero stati distrutti o danneggiati.

(France Presse)

FORSE SCOPERTA UNA TRACCIA DECISIVA

Cuneo: ebbe [redacted] complice l'uccisore della mondana?

Gli inquirenti sono convinti che l'assassino agì per rapina e venne aiutato [redacted] una donna - Il «barese», amico della vittima, [redacted] è stato [redacted] rintracciato

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì mattina.

L'assassino di Lina Laura Rio, la mondana [redacted] 33 anni trovata uccisa venerdì scorso nella sua abitazione di via Carlo Massimiliano Roero 10 a Cuneo, [redacted] è stato ancora identificato ma gli inquirenti avrebbero [redacted] scoperto una traccia importante che potrebbe condurre da un [redacted] mento all'altro all'arresto dell'omicida.

Senza esito invece le ricerche del «barese», l'uomo che è stato intimo amico della vittima e che la Rio due anni fa aveva denunciato per sfruttamento. Il «barese», che [redacted] polizia vuole interrogare sui suoi [redacted] ti [redacted] la mondana, fino a qualche giorno fa era a Torino presso [redacted]: poi, improvvisamente, è scomparso [redacted] dare [redacted] spiegazioni. Non [redacted] esclude [redacted] che sia tornato nel Sud, dove abita la sua famiglia, e fonogrammi [redacted] rintracciarlo [redacted] stati inviati a Bari.

Gli inquirenti, abbandonata l'ipotesi che la Rio sia stata assassinata da un maniaco sessuale o soppressa per vendetta, sarebbero ora convinti che il movente [redacted] delitto [redacted] la rapina. Dall'abitazione della donna sono infatti scomparsi denaro e oggetti preziosi per [redacted] valore ancora imprecisato. [redacted] sa anche che la Rio [redacted] solita vantarsi pubblicamente [redacted] guadagni.

Altro dato quasi sicuro (stabilito nelle ultime ore), riguarda l'arma del crimine: sarebbe [redacted] un punteruolo, come si era creduto finora, ma un paio [redacted] forbici che non [redacted] state però ancora ritrovate. Non si esclude nemmeno che l'assassino abbia avuto come complice una donna: costei, però, sarebbe entrata nella [redacted] del delitto [redacted] quando la Rio [redacted] già stata uccisa. [redacted] compito di questa donna sarebbe stato quello di cancellare [redacted] eventuali tracce lasciate dall'omicida.

[redacted] è infine potuto accertare che la diciannovenne Carmela Biasi (arrestata sabato a Torino per contravvenzione al foglio [redacted] via), [redacted] vedì scorso era a Cuneo, dove risiede in via Roma. In quella stessa serata la giovane [redacted] era fatta medicare al pronto soccorso del «Santa Croce» per abrasioni [redacted] volto sulla cui origine si è mantenuta reticente. [redacted] ritiene che la Biasi, che conosceva la vittima ed aveva già avuto tempo fa un litigio [redacted] lei, verrà ora interrogata per chiarire le esatte circostanze del suo fermento.

g. d. m.

Il grave episodio in una valle [redacted] Cuneese

Abbandonato morente dall'amico che guidava la macchina ribaltata

Il giovane, 26 anni, trovato cadavere ieri mattina sulla provinciale Gaiola-Valloriate - Il guidatore, ferito, è tornato a casa dopo aver sfilato il portafogli della vittima, arrestato - Studente torinese grave per una caduta mentre provava il percorso di una gara di «motocross» a Ponzone di Trivero - Altri incidenti

Nostro servizio particolare

Demonte, lunedì mattina.

(g. d. m.) Il cadavere d'un giovane, Renato Cesana, di 26 anni, residente a Rittana, è stato rinvenuto ieri mattina alle 7 sulla provinciale Gaiola-Valloriate, [redacted] pochi metri da una 1100 gravemente danneggiata. Le indagini dei carabinieri di Demonte hanno chiarito le circostanze dell'incidente e un agghiacciante [redacted] troscena: il Cesana era stato infatti abbandonato morente dall'amico trentenne Stefano Giordano, pure di Rittana, che era [redacted] guida della vettura, il quale, inoltre, gli ha sottratto il portafogli [redacted] 111 mila lire e i documenti. [redacted] Giordano [redacted] stato arrestato nella sua abitazione, nella quale aveva fatto ritorno, benché ferito; e successivamente è stato trasferito all'ospedale di Demonte, dove i sanitari gli hanno riscontrato ferite giudicate guaribili [redacted] due settimane. Il giovane [redacted] rà oggi denunciato in stato di detenzione per omissione di soccorso, omicidio colposo e per il furto aggravato [redacted] portafogli dall'amico moribondo.

Il mortale incidente è accaduto alle 23 [redacted] sabato. Forse per la velocità eccessiva, la [redacted] all'uscita [redacted] una curva, sbandava rotolando in una scarpata. Il Cesana, che [redacted] trovava a fianco del guidatore, veniva sbalzato dall'abitacolo, riportando la sospetta frattura delle vertebre cervicali. La morte dello sventurato [redacted] comunque sopravvenuta, non si sa ancora quanto tempo dopo, per collasso cardiocircolatorio. [redacted] giovane [redacted] uscito da solo dai rottami della vettura, si è avvicinato all'amico e sicuramente deve anche essersi accorto che era moribondo. Anziché dirigersi a Gaiola, distante pochi chilometri, per chiedere soccorso, il Giordano ha invece sfilato [redacted] portafogli dalla tasca dei pantaloni del Cesana e ha quindi fatto ritorno a piedi a casa, dove [redacted] messo a letto.

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Uno studente torinese, appassionato di motocross, è stato ricoverato ieri all'ospedale [redacted] Biella [redacted] prognosi riservata per [redacted] gravi lesioni riportate a Ponzone di Trivero [redacted] provava il percorso; nel pomeriggio [redacted] infatti dovuto partecipare ad una gara a carattere regionale. Vittima dell'incidente è Maurizio Tasca, di 18 anni, [redacted] dell'ing. [redacted] vio, abitante a Torino in Lungo Po Machiavelli. In [redacted] ripida discesa, a quanto risulta, il giovane a bordo di una «Gilera 125» sarebbe stato costretto a frenare bruscamente per non investire altri due motociclisti che lo precedevano. Sbalzato dalla moto, è caduto ed il veicolo gli sarebbe finito addosso.

Subito soccorso e trasportato [redacted] immediatamente all'ospedale di Biella, [redacted] stato ricoverato nel reparto rianimazione in stato di coma per un forte trauma cranico. A tarda sera il Tasca non aveva ancora ri[redacted].

Chivasso, lunedì mattina.

(e. c.) Cinque persone sono rimaste ferite in uno scontro fra due auto avvenuto ieri sull'autostrada Torino - Milano fra i caselli di Chivasso e Brandizzo. Verso mezzogiorno [redacted] una «Mini Morris» proveniente [redacted] Milano e diretta a Torino, appena superato [redacted] ponte sull'Orco, per cause imprecisate, è finita sulla corsia opposta, passando in un tratto dove lo spartitraffico è interrotto, proprio mentre da Torino diretta a Biella transitava una «Volkswagen». L'urto [redacted] stato violento: la «Mini Morris» [redacted] finita con la fiancata destra contro la parte anteriore sinistra della «Volkswagen» ed [redacted] stata quasi tagliata in due. Dei quattro occupanti, tre, la guidatrice Giovanna Bianco, di 22 anni, Tecla Muncarelli, di 28 anni, e Michele Anzoino, [redacted] 38 anni, tutti residenti a Milano, hanno riportato leggere ferite, mentre la moglie dell'Anzoino [redacted] rimasta illesa. Più gravi ferite ha riportato invece il guidatore della «Volkswagen», Maurizio Bicocchi, di 38 anni, impiegato alla Olivetti, residente a Torino in [redacted] Viareggio 13, il quale lamenta la frattura [redacted] femore destro e trauma cranico. La moglie, Romana Pichi, di 30 anni, che sedeva al suo fianco, ha riportato ferite giudicate guaribili in 15 giorni, mentre il loro figlio Marco, di 7 anni, che sedeva sul sedile posteriore, è rimasto illeso.

Bra, lunedì mattina.

(m.) Quattro persone, fra [redacted] quali un bimbo, sono rimaste ferite ieri pomeriggio in un incidente stradale accaduto sulla comunale Bra-Pocapaglia. I quattro feriti, tutti brindesi. [redacted] Antonio Giordino, di 22 anni, residente in via Vittorio Emanuele 107; Dario Cordone, di 3 anni e mezzo; Fioravanti Gallo, [redacted] 55 anni, viale delle Rimembranze 13, e Gabriele Moccia, pure di 55 anni, via Vittorio Emanuele 150. I quattro verso le 17 stavano tornando a Bra a bordo di un'auto condotta dal Giordino quando, per cause ancora imprecisate, l'auto è [redacted] uscita fuori strada precipitando in una profonda scarpata.

Bergamo, lunedì mattina.

(n. g.) [redacted] operai sono piombati con l'auto in una scarpata, mentre nelle prime ore di ieri, stavano rincasando: uno di essi Giuseppe Dedei di 36 anni di Gromo è deceduto; l'altro, Giuseppe Pieroni di anni [redacted] dello stesso paese, è in fin di vita. La disgrazia è avvenuta nel [redacted] di Gromo in Alta Val [redacted] riana. Il Pieroni [redacted] al volante di una «600» quando in una curva è finito fuori strada. L'auto è precipitata nella vicina scarpata per cinque metri, schiantandosi [redacted] contro un muretto. Il Pieroni, dopo aver cercato di aiutare l'amico, si [redacted] diretto verso il paese invocando aiuto. Quando finalmente ha incontrato gente [redacted] crollato al suolo privo di sensi. Soccorso e trasportato all'ospedale vi è [redacted] ricoverato [redacted] fratture costali, [redacted] trauma cranico e [redacted] di choc. Non ha [redacted] ripreso conoscenza. [redacted] privo di vita del Dedei [redacted] stato ritrovato soltanto parecchie ore dopo a diversi metri di distanza dall'auto.

Stamane le autorità alla Fiera di San Giorgio

La rassegna alessandrina è alla [redacted] 365ª edizione

ALESSANDRIA, lun. matt.

(c.) Si è aperta ieri ad Alessandria — e stamane viene inaugurata dalle massime autorità — [redacted] 365ª Fiera di S. Giorgio, la massima rassegna provinciale, che comprende la mostra delle macchine agricole, la fiera equina (in questo settore è seconda soltanto alla Fiera [redacted] Verona), la mostra-mercato animali da cortile (unica in Piemonte), il mercato-concorso bovini da macello e il mercato-bovini da allevamento.

Si prevede che non meno di trentamila persone visiteranno entro martedì — la rassegna dura tre giorni — i vari stands.

Per [redacted] prima volta, ri[redacted] piede nel [redacted]

Reparto d'assalto egiziano attraversa il Canale [redacted] Suez

Secondo il Cairo, [redacted] conquistato una postazione di artiglieria, l'ha [redacted] per un'ora, poi si è ritirato distruggendo le fortificazioni - Secondo Tel Aviv, l'attacco [redacted] stato respinto - Lungo duello d'artiglierie sul Giordano

Nostro servizio particolare

Tel Aviv, lunedì mattina.

La tensione aumenta sul fronte con l'Egitto e sul fronte con la Giordania. Il Canale [redacted] Suez è stato attraversato da un reparto d'assalto della Rau, all'altezza di Ismailia, che poi si è spinto nell'interno. Le versioni delle due parti divergono notevolmente.

Secondo gli egiziani, il «commando» si è impadronito [redacted] una postazione di artiglieria, l'ha tenuta per [redacted] nonostante la reazione nemica, cioè dalle 20,30 alle 21,30, poi [redacted] è ritirato dopo avere distrutto le fortificazioni. Radio Cairo [redacted] detto che circa trenta soldati israeliani «sono rimasti uccisi od almeno gravemente feriti».

Secondo Tel Aviv, i militari della Rau erano quindici ed hanno attraversato il Canale nella regione a nord del lago di Timsah. Sono stati affrontati e respinti al di [redacted] del Canale dopo un breve scontro a fuoco. Hanno lasciato sul terreno cariche esplosive, bombe fumogene e fucili, tutto di fabbricazione russa.

Un portavoce [redacted] definito «pura fantasia» le affermazioni del Cairo secondo [redacted] quali gli israeliani avrebbero avuto numerosi uomini morti o feriti: [redacted] segnala soltanto [redacted] ferito leggero ed un automezzo danneggiato. E' la prima volta che un reparto regolare della Rau riesce a rimettere piede nel territorio del Sinai ed a restarvi per qualche tempo.

[redacted] fronte giordano le artiglierie hanno duellato per circa cinque ore su un fronte di sessantacinque chilometri, a sud del [redacted] di Galilea. Sembra che nella battaglia [redacted] intervenute anche artiglierie irachene stazionate [redacted] territorio giordano. Le perdite israeliane non sono annunciate.

Fonti giordane hanno riferito che i colpi dei grossi calibri israeliani hanno danneggiato gravemente il canale orientale Ghor, costruito per irrigare le fattorie sulla sponda orientale del Giordano. Ora l'acqua defluisce di nuovo nel fiume.

Mezzi [redacted] israeliani hanno inoltre circondato diversi villaggi nella regione di Tulkarem, sulla riva occidentale del Giordano, che sarebbero un covo di terroristi palestinesi.

(Associated Press)

Caricatura [redacted] Kruscev e indulgenza [redacted] Stalin in una rivista russa

MOSCA, lunedì mattina.

Il mensile della Lega dei giovani comunisti (Komsomol) afferma che per descrivere l'epoca e [redacted] personalità di Stalin occorrerebbe il talento «di uno Shakespeare», e critica quegli scrittori che ieri esaltarono [redacted] dittatore ed oggi «si nascondono dietro i fumi di una cortina di bugie sul suo conto». Al tempo stesso l'articolo critica vivacemente e ridicolizza Nikita Kruscev, presentandolo sotto un nome fittizio: Bayan Uskorlalev, che «coltivava grano sotto la finestra della sua dacia e poi con una sola [redacted] raccoglieva due raccolti».

Il periodico del Komsomol [redacted] «Molodaia Guardyia» (Giovane Guardia), E' rappresentativo di una corrente abbastanza autorevole, conservatrice e [redacted] di ind[redacted]zo panrusso e panslavista. E' tipico, [redacted] nella presentazione caricaturale [redacted] Kruscev [redacted] pone l'accento sul [redacted] modo di parlare il russo [redacted] piuttosto insolito: «Una volta parlava con l'accento [redacted] dell'Estremo Oriente, una volta con pronuncia russo-meridionale-ucraina».

Più che per il ritratto beffardo di Kruscev, l'articolo ha colpito gli osservatori per l'affermazione più marcata [redacted] un indirizzo, pur già corrente: la revisione benevola dei giudizi nei confronti [redacted] Stalin.

L'articolista, Grigori Konovalov, scrive che quegli autori durante la guerra scrissero che la ritirata dei primi tempi [redacted] calcolata [redacted] genio di Stalin per logorare i tedeschi; e dopo la guerra le descrissero come un crollo e una «débacle». «Coloro che ieri cantavano le glorie di Stalin — continua — oggi si nascondono nei fumi di una cortina [redacted] bugie su di lui, mostrando particolare [redacted] raggio sulla sua tomba».

Un ingegnere americano a Parma

Uccide un [redacted] l'auto tornando dal «night-club»

Poi fugge - L'investitore, cinquantaseienne, ritrovato dai carabinieri mentre vagava di notte nei campi

Dal nostro corrispondente

Parma, lunedì mattina.

Un ingegnere americano, reduce da una serata al *night club*, ha inv[redacted] e ucciso con l'auto un falegname, poi si è dato alla fuga ed è stato ritrovato tre ore dopo mentre vagava a piedi nei campi.

I protagonisti dell'episodio sono l'ing. Robert Bonney Atkinson di 56 anni da Los Altos (California) [redacted] si trova attualmente in Italia per montare apparecchi in un'industria alimentare di Collecchio e Alvise Salsi, sessantaduenne, abitante a Collecchio.

Sabato notte l'ing. Atkinson, che aveva trascorso la [redacted] al *night club* di San Pancrazio assieme a diversi amici, al momento di regolare il conto si era accorto di non avere denaro sufficiente. Si era fatto perciò accompagnare da due dipendenti del locale, il cameriere Nicola Fasciana di 25 anni e la ballerina A[redacted] Serra di 42 al suo albergo di Collecchio.

Alle 4 l'auto dell'ingegnere entrava a Collecchio. Improvvisamente il cameriere e la ballerina hanno udito un forte urto e hanno visto nell'oscurità un corpo cadere e scomparire sotto il ponticello che collega la statale al campo sportivo. L'auto ha sbandato, ma è rimasta in strada e l'ingegnere ha proseguito la marcia malgrado le richieste dei suoi compagni di viaggio [redacted] fermarsi. Soltanto dopo diverse insistenze l'Atkinson ha acconsentito, ma, appena scesi i due, egli è ripartito.

Il Fasciana e [redacted] Serra si [redacted] recati alla [redacted] dei carabinieri di Collecchio denunciando l'accaduto: subito il maresciallo si è recato sul [redacted] ed ha trovato il cadavere del [redacted].

Il falegname, [redacted] ex combattente, [redacted] uscito di casa alle 5 per [redacted] a Felino e prendere parte con alcuni amici ad una gita a Firenze.

L'ingegnere americano, in preda a choc, aveva nel frattempo raggiunto la frazione di Gaiano; poi, abbandonata l'auto, aveva vagabondato nei campi finché è stato raggiunto [redacted] carabinieri. Dopo l'interrogatorio l'ing. Atkinson è stato rilasciato, ma dovrà rimanere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

a. c.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1963 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Sposa nella pace del Signore
Piero Baroni
A esequie avvenute nella tomba di famiglia di [illegible], ne danno il [illegible] annuncio la consorte Carla Garassino, la figlia Nicoletta, i fratelli Ernesto e Maria Pia [illegible]
— Torino, 19 aprile 1969.

Le zie Maria Garetto, Pina [illegible] ved. Garetto e figli, Dora Marchis ved. Garetto e figli, addolorati partecipano la morte del nipote e cugino
Piero Baroni
— Torino, 20 aprile 1969.

Piangono l'immatura scomparsa dell'amico PIERO:
Franco Ambrosetti
Giulia Antonel
Carlo Alberto Bachis
Mario Delsedime
Fiomi e Beppe Gianoglio
Alberto Giordano.

Gli amici Magda e Virginio [illegible], Giuseppe Costa [illegible], Giacomo Amore, Pia e Piero Ferraro partecipano al dolore per la morte del caro PIERO.

Le famiglie Cagliero partecipano al dolore per la morte del [redacted] PIERO.

Teresa Rocca piange con i suoi cari il caro PIERO.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Malandra
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia Viola, il figlio Giuseppe con la moglie Anna Maria [illegible], i nipoti Luigi, Maria, Pier Luciano, fratelli e sorelle, cognati e cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 c.m. ore [illegible] in Volpiano, via S. Benigno 31. [illegible]
— Volpiano, 20 aprile 1969.

La famiglia Pansardi partecipa al dolore della famiglia Malandra per la scomparsa del PADRE.

Bruna e [illegible] Grosso si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Luigi Malandra
— Volpiano, 20 aprile 1969.

Giuseppe Perino e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del carissimo amico
Luigi Malandra
— Volpiano, 20 aprile 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Scarsi n. Giordano
La piangono il marito Francesco, i figli, generi, nuore, nipoti. Funerali lunedì 21 ore 14,30 alla Parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 21 aprile 1969.

E' mancata ai suoi cari
Maria Milesi ved. Palazzolo
Ne danno il doloroso annuncio: [illegible] Rosilda, Luciano Crosini. I funerali avranno luogo lunedì 21 alle 14,30 nella Parrocchia [illegible]
— Torino, 20 aprile 1969.

Gianfranco, Renza e [illegible] piangono addolorati la perdita della cara MIMMI.

La famiglia Peppoel si associa al dolore.

Nipoti Gian Mario e Giulia prendono parte con dolore alla perdita della cara zia MARIA.

Pina e figlie Adelina e Mirella piangono la cara amica MARIA e prendono parte al dolore dei suoi cari.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Fumis
di anni [redacted]
Ne danno annuncio i [redacted] [illegible] Piera con rispettive famiglie, fratello, cognata, nipoti. I funerali lunedì 21 corrente a Givoletto alle ore 15,45 con partenza dall'ospedale di Rivoli ore 15. [illegible]
— Torino, 20 aprile 1969.

Partecipano al dolore le famiglie Vecchiari, Toso, Geria, Luisiana, Bevilacqua.

La Ditta Demo & C. partecipa al dolore del [illegible] Piero Fumis per la perdita del PAPA'.

I Dipendenti della Ditta Demo & C. si uniscono al dolore della famiglia Fumis.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Matteo Collo
Mutilato di guerra 1915-1918 ex Capitano [redacted] Alpini
Lo piangono la moglie Caterina [illegible], i figli Rosetta, Matteo, Andrea, con le famiglie, sorella, fratelli, cognati. Funerali lunedì 21 ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'[illegible] via 24 Maggio 16.
— Dronero, 20 aprile 1969.

Addolorati piangono la perdita del caro zio
Matteo Collo
I nipoti Rinaccia e Paolo Moro.
— Torino, 20 aprile 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Virginia Ognibene ved. Della Donna
Addolorati l'annunciano Nino, Stefano, Dino colle rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi 21 corrente ore 14,30, da corso Unione Sovietica 220. [illegible]
— Torino, 20 aprile 1969.

Il Dott. Negro Camuno e Signora prendono viva parte al lutto che ha colpito il loro [illegible] Stefano Della Donna.

A soli 14 giorni dalla scomparsa del fratello Giovanni, improvvisamente è mancato ai suoi cari
Pietro Malta
Addolorati ne danno il triste annuncio: il papà, fratelli, cognate, nipoti ed i parenti tutti. I funerali martedì 22 ore 14,30 [illegible]
— Torino, 20 aprile 1969.

Il giorno 20 c.m. mancava all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Graziano Graziani
[illegible] la moglie Franca Trebaldo Tagna con i figli Cecilia, Giorgio, Marco, Fabio, [illegible]
— Roma, 20 aprile [redacted].

E' tornata fra gli angioletti
Giuliana Gribaudo
Mamma, papà, nonne, zii e parenti tutti ne danno la dolorosa partecipazione. Funerali oggi 21 corr. alle ore 16 partendo da Parrocchia S. Giorgio. [illegible]
— Torino, 21 aprile 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Leonardo Galatioto
Addolorati lo annunciano la figlia Prof.ssa Diana col marito Dott. Salvatore Salerno, la moglie Maria Rosa ed i famigliari tutti. La salma proseguirà per il paese natio.
— Torino, 20 aprile 1969.

E' deceduto [redacted]
Tommaso Quaglia
(anni [redacted])
Ne danno il triste annuncio la moglie, figlie, papà, sorelle e parenti tutti. [illegible]
— Torino, 19 aprile 1969.

1963 — 1969
Giovanni Bonifacio
vive nell'affettuoso ricordo dei suoi cari.
— Torino, 21 aprile 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi [redacted]
Pierina Sola ved. Bertola
Ne danno il doloroso annuncio i figli Eraldo, con la moglie Elda e [illegible] Flavio, Olga, Elio, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta martedì 22 corr. alle ore 8 in Torino via Giacosa 15, indi proseguirà per Mezzana Mortigliengo ove alle ore 9,30 seguiranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente serve di ringraziamento. Un particolare grazie al Prof. Domenico David per le assidue premurose cure prestate. Non fiori, ma opere di bene a pro Asilo Infantile di Mezzana.
— Torino, 20 aprile 1969.

Rosa Barista Pina Callegari affettuosamente vicine a Olga e famiglia.

Gina Nandatali e figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bertola, ed in particolare della signora Olga per la dipartita della carissima mamma Signora
Pierina Sola ved. Bertola
— Torino, 20 aprile 1969.

Munita di tutti i Conforti [redacted] e Benedizione Papale è mancata all'affetto dei suoi cari
Mariagiovanna Rossa n. Gisolo
Ne [redacted] dolorosa partecipazione il marito Giacomo, i figli Franco e Carlo, il padre, le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 21 corr. alle ore 14,30 dalla Parrocchia di Gesù Nazareno, indi la cara Salma proseguirà per Saluzzo dove sarà tumulata. La presente serve di ringraziamento. Un grazie particolare al Dott. Giovanni Gobello e alla signora Inca Bay per l'affettuosa assistenza prestata. Non fiori ma opere di bene alla Conferenza San Vincenzo di Gesù Nazareno.
— Torino, 19 aprile 1969.

Tere Borello e famiglia piange l'amica carissima MARIA GIOVANNA.

La famiglia Bey unita ai famigliari piange la cara MAGIOGI.

E' mancato ai suoi cari
Ferruccio Piccoli
L'annunciano la moglie Addina, figli Anna Maria, Elio, Bianca, nuora, genero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 c.m. ore 10 via Isvera 32.
— Venaria, 20 aprile [redacted].

La famiglia Liverani si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro FERRUCCIO.

Le famiglie
Guglielmo Sagina
Giovanni Sagina
Gianfranco Seidita
Camilla Durando
partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Piccoli.

Regina e Luigi Bocca piangono l'indimenticabile amico Piccoli.

E' mancata ai [redacted] cari
Ernesta Nebbia (Nota)
Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella Adele, nipoti [illegible] col marito Guido Magnetti, Duilio con la moglie Maria Teresa, le pronipote Tiziana, Paola, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Anselmo Romagnolo per le amorevoli cure. Funerali oggi [redacted] [illegible] Parrocchia [illegible]
— Torino, corso Trapani 31, — 20 aprile 1969.

La [redacted] Boccarelli si [redacted] al dolore.

Con l'animo nobile, buono e mite visse esemplarmente fra di noi finché malattia non colse e stroncò prematuramente la sua esistenza.
Rinaldo [redacted]
Anziano FIAT
Reverenti al volere di Cristo partecipano la dolorosa dipartita la madre Luigia Griva Brancor, la moglie Nilla Rellas col figlio Bruno, sorella Eva, Maria, Anna, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali 22 aprile 1969 ore 10 da Strada Vernone 8, Cavoretto. [illegible]
— Torino, 21 aprile 1969.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, munito dei conforti religiosi, il giorno 20 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari in Vignale Monferrato
Mario Strumia
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Edmea Gandin, il figlio Nanni, i fratelli Luca e Giovanni, la suocera, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 22 corr. alle 9,30 partendo da Vignale [illegible]
— Torino, 20 aprile 1969.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'amore dei suoi cari
Amelia Febbo n. Audino
Ne danno l'annuncio i figli prof. Carmelo, Lidia, Felice, Isabella e Ezilinda, [illegible] I funerali avranno luogo lunedì 21 [illegible] partendo da via Silvio Pellico [illegible]
— Torino, 20 aprile 1969.

Messa per il fu
Vincenzo Francesco Cibrado
ore 8 Chiesa Savonera il 25 aprile.
— Pianezza, 20 aprile 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere consegnati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 67 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 36
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

direttamente presso tutti i corrispondenti della Eliss-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Eliss-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario traendo versamento sul conto corrente postale 3/24699 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Eliss-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24699 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole, includendo quelle scritte in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) per la tariffa della rubrica alla quale appartengono, con l'aggiunta della imposta di registro dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. La sola rubrica « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » e « Stampa Sera » nel medesimo giorno si conviene una riduzione. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rispondere presso la Eliss-Kompass utilizzano il nostro servizio casella indicando nel testo dell'avviso la frase « Scrivere Eliss-Kompass Pubblicità n. ... [redacted] », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non potranno esaudire il ritiro presso i nostri uffici. La Eliss-Kompass Pubblicità S.p.A. in base al contratto di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e recapitate tramite un anticipo di francobollo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere versati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

OCCASIONE artigiano vende due tomi revisionati: Salmo 1500x210, Osatoli 1500x250. Telef. 267-009.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Tel. via Mondovero 225. Telefono 231-591. G367

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente e integrativi auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi) telefoni 542-534, 530-443.

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autofinanziamenti immediati presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefono 543-905.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 5% annuo. Rapidità, riservatezza. Saccuti 28. Telefonare 594-760. 5/01231

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Scos, corso Dante 2, telefono 501-426. 5/01216

A.A.A.A.A.A. FIDIT - Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2 immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 512-049. G523

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Fiumicello 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a mutui pre-mutui e pre-finanziamenti. Telef. 760-203 - 779-626

ACCONCIATURE per signora cedesi. Telefonare 372-472.

AVVIATA cartolibreria giocattoli cedesi o affittasi gerenza. Telefonare 697-513 negozio. 47237

BAR trattoria superalcoolici, bocce cedesi 4.500.000. Telefonare 510-784. 47247

CAUSA salute cedesi pensione a S. Bartolomeo del Cervo con 20 letti, 2.500.000 trattabili. Telefonare 611-827 47337

CEDESI negozio calzature L. 1 milione 500.000. Telefonare 258-597.

CERCASI laboratorio panificio. Telefonare 357-167 ore pomeridiane.

MEUBLE' licenza pensione elegantissimo, completo, centralissimo cedesi. Telefonare 531-542.

NEGOZIO frutta fresca ottima esecuzione, privatamente cediamo causa malattia. Telefono 276-78.

PETTINATRICE cede o gerenza causa salute avviatissimo occasionale, ottima posizione alloggio occasione. Telefonare 675-544. 47377

TABACCHERIA centrale alto reddito forte vendita infortunio cedo cinque, Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1666 — 10100 Torino».

TRATTORIA Lar reddito facilitazioni pagamento cedesi. Colè, via Cavalleggeri 17, tel. 382-507.

VENDESI negozio frutta verdura locato giornaliero 140.000. Telefonare 276-073. 47908

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Firma, seconda, terza ipoteca. Estinzione due cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede Centrale, via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-534/530-443.

A. RIVOLI CENTRO villetta signorile fondo dislocazioni presso S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 659-063.

ANGOLO via Valdellatorre Villerba, alloggi signorili, 3 camere servizi, 6.500.000 dilazionabili 1.500.000 contanti rate mensili 63.000. Telefonare 690-361. 47181

ABITABILE subito [redacted] tinello cucinino servizi. Negozi liberi ampio corso Taranto 22. Tel. 840-548

ALLOGGIO ingresso sala piazza Bengasi due camere tinello cucinino soggiorno cortile ingresso cantina 6.500.000. Telefonare 374-518

BORGHETTO vendonsi appartamenti eleganti vista mare. Impresa Conti tel. 317-680 Torino.

CASETTA terreno fabbricabile. Gelosino prezzo 650 milioni. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1085 — 10100 Torino».

CAUSA trasferimento vendo Moncalieri elegante facciata salone, disponibile maggio. Telefonare 6-87-560.

CERCASI zona Lucento terreno fabbricabile. Telefono 731-663.

COAZZE vendo terreno progetto approvato acqua luce. Impianti moderni. Tel. 652-841.

CROCETTA alloggio signorile panoramico quattro camere doppi servizi cucina. Telefonare 588-849 ore pasti.

INTERESSERABBE villino zona Tetti Pia con cortile, piscina, con terreno. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1082 — 10100 Torino».

LIBERO vendesi camera tinello ingresso cucinino piano alto corso Mirafiori. Telefonare 374-678.

OCCASIONE vendo Villafranca d'Asti con vigneto 1.300.000. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1695 — 10100 Torino».

PRIVATAMENTE vendesi grandioso alloggio signorile vicinanze Valentino. Telefonare 688-156.

PRIVATO vende alloggio camera tinello servizi via Sacchi. Telefonare 278-910 47010

PRIVATO vende alloggio 1° piano palazzina signorile zona Tesoriera due camere salottino cucina doppi servizi. Telefonare 530-411.

PRIVATO vende casa 10 alloggi, due scale, box. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1683 — 10100 Torino».

PRIVATO vende quattro vani signorile nuova costruzione. Visite tutte le ore. Roma, corso Sebastopoli 291.

ROULOTTES acquisto permuto con terreno residenziale. Tel. 654-712

SESTRIERE vendesi alloggio arredato tre camere servizi balcone. Telefonare 990-509. 2001

TERRENO industriale (Barca) mq. 6150 progetto approvato mq. 2500 coperti vendo. Telefonare 908-317.

TERRENO 1600 mq. Coazze zona tranquilla posizione. Vendesi. Telefonare 861-770 ore pasti.

VENDESI area industriale 15 Km. centro, in grande arteria, progetto approvato. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 6604 — 10100 Torino».

VENDESI Giulio Villaggio Alba Serena terreno mq. 1040. Tel. 341-687.

VENDESI terreno fabbricabile mq. 1000 Albisola (Borgo Ellera). Cambiasi eventualmente con alloggio. Telefonare 373-609 Torino

VENDO alloggio una camera cucina più servizi. Borgo S. Pietro. Telefonare 648-591. 2001

VENDO terreno progetto approvato collina S. Mauro. Telef. 280-531 ore pasti. 47582

VILLA e ghiaie vicinanze affittasi o vendesi. Telefonare 654-712.

VILLETTA panoramica salone tre camere servizi giardino ampio terreno per costruirne vendesi Busca. Telefonare 951-178. 47579

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. G414

A.A. C[redacted] piemontesi statali cercano alloggetto. Tel. 688-755/355-587.

AFFITTASI 2 camere servizi vicinanze linea 34 libero spazio sport. Telefonare 795-067 pasti

CERCASI affitto due camere servizi zona Vittoria. Telefonare 258-248.

CERCO camera con servizi zona Moncalieri piano rialzato zona Filonetto persona sola. Tel. 350-412.

CERCO salone due camere doppi servizi casa nuova signorile zona Francia referenziatissimi. Telefonare 754-395. 47604

CONIUGI referenziati cercano due camere servizio zona S. Paolo. Telefono n. 331-458. 47111

DUE, tre camere, cucina, servizi, centrali, cauzione, referenze. Telefonare 544-401. G381

IMPIEGATA cerca alloggetto barriera Nizza. Telefonare 664-025 ore 12,30-14,30. 47148

LOCALE mq. 240 nuovo seminterrato luminoso affittasi attività silenziosa Monastero Peschiera. Telefonare 351-330.

PIEMONTESI cercano affitto casetta singola due tre alloggi zona Collegno e limitrofe. Telef. 290-601 dopo ore 20. 2001

PROSSIMI sposi cercano camera tinello cucinino servizi. Tel. 874-708.

PROSSIMI sposi torinesi cercano alloggio zona Lucento. Telef. 539-325.

SPOSI piemontesi cercano 2 camere cucina servizi possibilmente nuova costruzione. Telefonare 610-620.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 30.000, 30.000, 40.000, Saccuti 18 telefono 538-539

A Rivoli casa signorile affittasi appartamento 4 camere servizi. Telefonare 958-067 ore ufficio

AFFITTASI alloggi signorile ammobiliato 4 camere servizi corso Belgio. Telefonare 871-152.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucinino corso servizi abitazione (oltre piazza Vittorio). Tel. 548-317.

AFFITTASI bellissimo ammobiliato zona Dennini e studio referenziato. Telefonare 777-273. 1001

AFFITTASI locale negozio portierato, permanente e magazzino zona piazza Massaua. Telefonare 721-231

AFFITTASI locale uso magazzino adatto deposito industria silenzioso. Telefonare 540-785 mattino.

AFFITTASI locale uso autorimessa privata. Per informazioni rivolgersi portineria via Bellone 8 47421

AFFITTASI negozio retro sul fiume 24 quadrati ampie. Telefonare 544-002. 47359

AFFITTASI presso stazione Dora camera cucina con sala ingresso 1° piano. Telefonare 553-304.

AFFITTASI referenziato tre camere cucina. Rivolgersi custode corso Traiano 59. 47339

AFFITTASI subito alloggio 3 camere servizi corso Moncalieri. Telefonare 633-840 47382

AFFITTASI via Susa 1° piano salone 3 camere doppi servizi doppi ingressi. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 317 — 10100 Torino».

AFFITTO negozio via Martini 56 e magazzino nel cortile via Marsigli 30. Telefonare 587-241.

AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riscaldamento, 45-55.000, Agenzia « Elia » 650-503.

BARRIERA Orbassano affittasi alloggio nuovo tre camere salone tinello cucinino doppi servizi garage. Telefonare 718-312 ore pasti

CENTRALE negozio magazzino uffici riscaldati mq. 160 affittasi. Telefonare 552-537 ufficio. 47065

DUE camere tinello cucinino affittasi via Pietro Giuria. Tel. 458-495

LIBERO subito negozio e retro adatto anche deposito ufficio barriera Milano. Telefonare 652-573

LOCALE industriale 2.000 Mirafiori con 240 coperti più cortile tutti gli impianti. Telefonare 547-548.

LOCALE uso 140 fabbricazione adatto uffici laboratorio ecc. servizi zona Nizza affittasi. Tel. 769-061.

LOCALE 150-250 mq. uso officina affittasi periferia. Telefonare 277-225 47363

SCANTINATO affittasi luminoso mq. 60 uso magazzino Parella. Telefonare 343-181. 47342

SCOPO coabitazione studentessa cerca studentessa maggiorenne. Telefonare 383-158 ore 14. 47088

VIA Cardinal Massaia affittasi alloggio due camere tinello cucinino ascensore. Telefonare 822-452.

VIA Fasolo 11 signorile 4 camere servizi affittasi. Rivolgersi portineria.

⑦ Locali villeggiatura

ALASSIO cercasi sei letti periferia affittasi. Telefonare 844-604 serali.

FINALE due camere salottino cucina giardinetto nuova costruzione zona residenziale libero affittasi. Telefonare 551-460 ore pasti.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio ammobiliato maggio e successivi. Telefonare 430-685 47417

LOANO affittasi alloggio e appartamento due camere servizi sulle colline. Telefono 763-350.

LOANO Borghetto affittasi alloggio giugno e settembre. Telef. 204-083 Torino. 2001

LUNGOMARE Borghetto affittasi alloggetto mesi maggio giugno. Telefonare 344-440. 47629

PIETRA Ligure affittasi alloggetto vicinissimo mare maggio giugno luglio. Telefonare 254-760.

PORTOMAURIZIO affittasi alloggio moderno 5 posti letto vista mare. Telefonare 857-684 pomeriggio Torino.

SAMPEYRE affittasi ammobiliato alloggio ammobiliato due letti bagno. Rivolgersi Torelli, piazza Vittorio 7, telefono 0175/96-104.

SAUZE 4 posti letto affittasi bungalow estivi con riscaldamento 120.000/160.000, luglio 30.000 altri. Telefonare 434-041.

VILLETTA, indipendente, ex-convento affittasi cucina. Telefonare 930-460 ore ufficio. 2001

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE madre telefonare 594-020 diplomato impartisce lezioni.

INTERPRETE impartisce lezioni inglese-francese domicilio. Telefonare 329-644 ore 13. 47107

TRADUZIONI inglese tante Scrivere «Eliss-Kompass Pubblicità 2015 — 10100 Torino». 47501

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A distinta stabile affitto ammobiliata sola decente. Telefonare 381-406.

AFFITTASI a sei distinti impiegati centralissima doccia ammobiliata. Telefonare 537-584. 47261

AFFITTASI ammobiliata indipendente servizi zona Nizza. Telefonare 510-972 ore pasti.

AFFITTEREI camere ammobiliate. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 813 — 10100 Torino». 1001

PIED-A-TERRE ammobiliato centralissima ammobiliata, conforts moderni. Telefonare 346-524. 47276

AVVOCATO ammirerebbe apprendista segretaria 16-18enni. Presenza intelligenza. Telefonare 512-615 ore ufficio. 47318

CERCANSI produttori assicurazioni anche non pratici. Presentarsi corso Lombardia 167. 47444

CERCASI dattilografa 16-17 anni primo impiego zona Sinistro. Telefonare 471-737 46709

CERCASI impiegata pratica contabilità disponendo servizio doppia dattilografa per ingresso in società in pieno sviluppo. Scrivere dettagliando curriculum: Studio Italia, via Cernaia 24, Torino. 47255

IMPORTANTE azienda nazionale cerca segretaria stenodattilografa volenterosa. Specificando età studi scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1069 — 10100 Torino». 47000

OPERATRICE macchina contabile o esperta dattilografa cerca azienda metalmeccanica torinese per servizi amministrativi. Orario settimana corta. Specificare età posti occupati. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 5120 — 10100 Torino».

STUDENTI universitari liberi acquisiamo. Presentarsi giorno 21 corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. 5/1027

[redacted] DI CONFEZIONI

UOMO - DONNA - BIMBO

Via S. Teresa 24/g angolo S. Francesco Assisi A PREZZI DI

FALLIMENTO

Vestiti ragazzo pura lana	L. [redacted]	Giacca vento	L. 2900
Gonne pura lana	» [redacted]	Paletò donna pura lana	» [redacted]
Pantaloni ragazzo pura lana	» [redacted]	Paletò [redacted] pura lana	» [redacted]
Pantaloni uomo	» [redacted]	Tailleur pura lana	» [redacted]
Giacca uomo pura lana	» [redacted]	Vestiti uomo pura lana	» [redacted]
Giacca ragazzo pura [redacted]	» [redacted]	Impermeabile ragazzo gabardine	» 2500
Pantaloni ski donna	» [redacted]		

SOLAMENTE PER QUESTA SETTIMANA EXTRA OCCASIONE

VESTITO UOMO PURISSIMA LANA: LISTINO L. 35.000 per L. 15.000

⑬ Offerte impiego

ABILISSIMA [redacted] trice Audit primanota conoscenza partita doppia media azienda chiusura torinese cercasi. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1691 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO impiegato venditore, auto propria, ottimo trattamento economico, vendita apparecchi antincendio. Stoppani, via Viterbo 63

AVVOCATO cerca ottimo impiego stile volenteroso. Specificare età, studi, referenze famigliari. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1694 — 10100 Torino». 47338

CAPO reparto manutenzione impianti elettrici cercasi da importante industria tessile. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1660 — 10100 Torino». 47288

CERCASI signorina 1° impiego sul lavoro diurno. Telefonare 550-679.

CERCO signora o signorina per conduzione alloggio villeggiatura indipendente presenza. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 2003 — 10100 Torino». 47583

COSMETICI, azienda multinazionale, cerchiamo signora presenza, auto, vista clientela. Telef. 401-833.

DITTA commerciale cerca giovane fatturista pratica fatturatrice Olivetti e Comptometer con nozioni di dattilografia. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 6109 — 10100 Torino».

EMMEGITI confezioni cerca impiegata pratica riordinatrice e commessa magazzino. Presentarsi Mercati 232 (piano Grosseto). 2001

IMPIEGATO (Diesel tempi anche anziano) cerca ditta industriale. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 2006 — 10100 Torino». 47393

IMPIEGATO 2ª categoria esperto acquisti preventivi, spedizione merci meccaniche settore. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 516 — 10100 Torino». 2001

OFFRESI ad impiegata titoli pratica ufficio spedizione. Telefonare 732-073.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana assume personale femminile età 15-45 maschile 15-18. Inesperti guadagno 5000 giornaliere. Presentarsi. Nizza, 4/C, 50 metri Porta Nuova.

A.A. ASSUMIAMO operai generici ed anche per lavoro fisso. [redacted] Mongibello 156. 2001

A.A. CERCASI ambosessi facile lavoro, guadagno immediato. Presentarsi previo Scarano, via Don Bosco 90. 1001

A. ASSUMIAMO ambosessi con abilitazione a inserire organizzazione vendite per visite clienti già acquisiti anche primi esperienza zone Torino e Provincia. Inutile telefonare. Presentarsi ore 15,30-18,30 per La Vostra Casa, via Salbertrand 101, piano terreno. 5/1099

A. ASSUMIAMO due apprendisti desiderose imparare buono lavoro. Presentarsi dopo ore 15,30. Ass. piazza Enrico Toti 13/B. 47811

A. PROPAGANDISTE desiderose buono lavoro domicilio. Telefonare 110-074 ore pasti. 47606

A. TRATTORIA cerca cameriera tuttofare 80.000 più vitto alloggio pratica. Telefonare 595-231.

ACCONCIATURE cerca aiuto in lavorante, ottima retribuzione, cinema. Telefonare 596-149. 1001

ASSUMO decoratori apprendisti. Telefonare 336-587 ore pasti. Lazzaro.

AURORA S.p.A. assume operaie ed apprendiste, settimana corta, mensa interna, rimborso autobus. Presentarsi strada Abbadia di Stura 200, ore 11-12 e 13-15 o telef. 241-064.

AUTISTA patente B dispongo 1 milione 500.000 per acquisto pulmino cercasi per rapporto operai 10.000 giornaliere. Telefonare 701-289.

AUTISTI cercansi autocisterne patente E referenziati. Telefonare Consorzio Autocisternisti Piemonte (C.A.P.) Torino, ore 8-12 14-19 telefono 552-940 47380

AUTOCARROZZERIA in Moncalieri cerca operai. Telefonare 669-544

AUTOFFICINA assume giovane meccanico pratico e volenteroso. Telefonare 41-039. 1001

ABBISOGNANO giovani facile propaganda ricevute guadagno immediato. Sant'Anselmo 20/D. Tel. 657-304.

APPRENDISTA tornitore ed aggiustatore assume officina meccanica. Telefonare 793-747. 47056

APPRENDISTI aggiustatori meccanici cerca officina zona Vanchiglia. Telefonare 871-101. 47432

BAMBINAIA diplomata o lunga esperienza, referenziata, cerca famiglia per [redacted] adeguato. Telefonare 690-656. 47533

BAMBINAIA esperta referenziata cercasi per bambina sei mesi. Telefonare 532-149 oppure scrivere Sorbera, corso Re Umberto 47, Torino.

BAMBINAIA referenziata per accudire e parzialmente bambino quattro anni. Telefonare 745-760.

BRAMA assume giovani referenziati, giovani presenza, facile lavoro. Gioberti 25

CERCANSI baristi (bene) pratici. Presentarsi corso Re Umberto 11.

CERCANSI coniugi pensionati per lavori custodia casa. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1048 — 10100 Torino». 47335

CERCANSI coniugi soli per portineria in casa signorile. Tel. 532-041.

CERCANSI falegnami e mezza giornata. Telefonare 481-525.

CERCANSI tessitori, aiutanti, apprendiste sarte. Telefonare 511-724.

CERCANSI operai per fabbricazione magazzino tubi zona Parella. Telefonare 724-043. 2001

CERCASI abili verniciatori e bravi meccanici fissi ottime nuova azienda. Telefonare 341-002.

CERCASI apprendista pettinatrice 14-15 anni S. Rita. Telef. 321-106.

CERCASI apprendista pettinatrice zona S. Rita. Telefonare 371-927.

CERCASI apprendista sarta-disegnatrice capo taglio volenterosa pratica abbigliamento. Telefonare 930-408 Rivoli meno lunedì. 2001

CERCASI barista sotto 18 anni. Corso De Gasperi 51. Tel. 580-961.

CERCASI cameriere 18-20enni referenziati. Telefonare 363-178.

CERCASI fissa assistenza infermieristica piccoli lavori casa cucina. Telefonare 546-284. 47584

CERCASI manicure. Telef. 558-319.

CERCASI operaio generico. Telefonare 670-047, abitazione 842-797.

CERCASI pizzaiolo qualificato, via A. da Brescia 31. Telef. 590-048.

CERCASI referenziata [redacted] tuttofare per famiglia 4 persone alloggio trasferirsi estate, per mese di agosto. Presentarsi ore pasti moda delle Calze 8c. 47081

CERCASI signora, mezza età, fissa senza impegni famigliari, per governo casa, compagnia signorina sola, pratica lavori casalinghi. Telefonare capacità, serietà, referenze controllabili. Telefonare 596-246 ore 17-21.

CERCASI tuttofare fissa o giornata. Telefonare 659-641. 2001

CERCASI tuttofare referenziata 35-40enne fissa o giornata. Telefonare 519-561 ore ufficio. 1001

COMMESSA praticissima panetteria pasticceria mezza giornata. Presentarsi via Cherubini 7. Gioia.

CONFEZIONI maschili cerca operaie macchiniste e pantaloniste via Ferrucci 10, telefono 852-917.

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici, alto stipendio. Telefonare 759-913. G372

CONIUGI con due bambini cercano tuttofare fissa anche primo servizio 50 mila mensili. Telefonare 517-895.

ELETTRICISTA esperto dotato mezzo proprio di trasporto cercasi fisso con libretti. Telefonare 935-318.

ELETTRICISTA provetto cercasi da importante industria tessile per reparto manutenzione. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1680 — [redacted] Torino». 47788

FALEGNAME verniciatori cerca stabilimento industriale largo Brescia 51

FOTOGRAFO cerca produttrice con autovettura. Telefonare 872-367 ore pasti. 47031

FREZATORE attrezzista cerca mezza giornata. Telefonare 337-818.

GIARDINIERE senza figli moglie parzialmente occupata lavori domestici cercasi per residenza collina Torino. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1690 — 10100 Torino».

INDUSTRIA [redacted] assume operai giovani volonterosi. Ferrino, via Talieri 32 angolo corso Moncrivello.

LAVORANTI parrucchieri signora fissi stagionali. Presentarsi Renzo: Francia 94, telefono 786-844. Assumo lavorandine apprendiste.

LEGATORIA assume operaie 2ª 3ª apprendiste. Presentarsi via Cerali 5.

LITOGRAFIA cerca aiutante macchinista Offset 1ª categoria. Telefonare 22-547. 47622

OFFICINA meccanica assume volenterosi operai generici. Telefonare 681-533, 662-229. 48699

PENSIONE mare cerca giugno settembre due giovani camerieri referenziati. Telefonare Torino 693-918.

PICCOLA famiglia cerca donna fissa o giornaliera massime referenze. Telefonare 532-161. 47291

PICCOLO albergo di montagna in Courmayeur cerca cameriere piani, sala, cuoca. Scrivere: casella postale n. 27, 11013 Courmayeur.

RISTORANTE cerca cameriere o cameriere 18 anni. Telef. 511-412.

SARTORIA cerca abili aiutanti sarte donna. Telefonare 547-312.

SIGNORA cerca fissa anziana referenziata buon carattere. Telefonare 761-724 pasti. 47398

SIGNORA sola, anziana, cerca persona fissa tuttofare. Tel. 658-959.

TORNITORI primo e seconda categoria assume ditta meccanica alta precisione. Telefonare 830-651.

UOMINI e donne cercansi per saggio scuola innesti di ferro purché robusti e volenterosi. Retribuzione ottima. Zona Nichelino. Tel. 604-613

⑯ Piazzisti - Rappres.

CERCANSI rappresentanti introdotti imprese edili provincia Cuneo. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 1681 — 10100 Torino». 47355

RAPPRESENTANZA per Società nazionali ricerca estera proprietaria negozi Torino assume disposta organizzazione collaborando. Scrivere: «Eliss-Kompass Pubblicità 6018 — 10100 Torino». 47434

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TROPER » svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà, documentazioni, indagini, separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, abilità socialdipendente, precedenti. Nizza 102, tel. 530-7161 633-146. G758

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 687-110 657-476, via Pio V 23.

A. ALERT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali, private, industriali. Re Umberto 84, Telefono 593-035, 589-510. G444

CITTADINI dell'Ordine dal 1920, Andrea Doria 4, tel. 541-160, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, comunicazioni gratuite. G129

VERMI - Corso Francia 46, telefoni 733-036, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01305

Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi generali diurnale relax. Tel. 532-043.

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice. Corso Traiano 64, telef. 613-705.

CALLISTA estetista esegue massaggi generali bagni schiuma ai domicilio. Telefono 550-042. 47345

㉑ Automobili

A.A.A. AUTOBENGASI solo noi vendiamo senza anticipo, rateazione 18 mesi, vettura e assicurazione compresa, stabilimento Fiat, Lancia, Alfa, via Genova 261 (piazza Bengasi) ufficio (Carlo). G667

A.A.A. AUTOCOLONGO Anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci Autorimessa Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (angolo Carlo).

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 141 senza anticipo, lunghissime rateazioni permute, vastissimo assortimento garantite autovetture tutti tipi (aperto festivi).

A.A.A. INTERESSANTE la nuova commissionaria vendita autoveicoli vende senza anticipo rateazioni zero privilegio garanzia tutti i tipi di vetture nuove occasioni anche non fisse. Manifacone 141 angolo Sirocco. G467

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese, vastissimo assortimento autovetture garanzie tutti i tipi. Automodena corso Potenza 105 angolo corso Toscana aperto festivi.

A.A. STATALI impiegati professionisti operai per qualsiasi operazione di compra vendita valuta vettura rivolgetevi con la nuova commissionaria vendita automobili via Mantova 141, tel. 293-127 vi troverete soddisfatti. G491

A privato vendo Fiat 500 F mesi 12 tinta Londra. Telefonare 694-787.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lingottauto, corso Pier Ogliono 68. G204

ANASTASIO Lancia Flavia grigia, Fulvia 2C, GT, coupé, garanzia, rateazione massima. Cso D. Abruzzi 16.

APPIA III come nuova, vendesi permuto anticipo. Telef. 471-416 pasti. 47218

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni, garanzie, facilitazioni. Via Madonna Cristina 66. Tel. 610-519. G945

CAVALIERI Commissionaria Fiat-Seat pronta consegna nuova, vantaggiose permute 200 veicoli usati con rateazioni maggiori. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 18.

DIPENDENTE vende 850 special Km. 6100. Telefonare 294-181 ore pasti. 46441

GIULIA spider radio bellissima vendo, permuto. Vianello Donizetti 17.

INNOCENTI agenzia Torello corso Belgio 108, tel. 895-771 vendita, [redacted] specializzata, ricambi.

PRIVATO a privato vendo [redacted] L. sei mesi. Telefonare 695-963.

PRIVATO acquisterebbe da privato 500 semestrale contanti. Telefonare 860-104 ore pasti. 48006

PRIVATO vende bellissima 500 modello '63 foderata 175.000. Telefonare 765-011. 47326

PRIVATO vende causa rimpatrio Mini e Giulia spider 5 marce motore nuovo autoradiofoni. Telefonare 511-0?1 ore ufficio. 46898

PRIVATO vende DKW F 102 ottimo stato. Telefonare 490-771.

PRIVATO vende Fiat [redacted]. Telefonare [redacted] [redacted] (c). [redacted]

PRIVATO vende spider Duetto luglio 9 mesi bianco. Telef. 500-363.

PRIVATO vende 124 spider 1967, 771-682 ore pasti. 47304

PRIVATO vende 500 L 6 mesi. Telefonare 591-724. 46855

PRIVATO vende 600 D ottobre '67 perfetta. Telefonare 874-765.

PRIVATO vende 850 veramente bella, facilitazioni, [redacted]. Telefoni 756-550, 766-841.

PRIVATO vende 850 '64 perfetta o permuta con 500 poco controprezzo. Telefonare 393-318. [redacted]

PRIVATO vende 1500 anno 1965. Telefonare 544-724 ore ufficio.

RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per inderogabili necessità sociale, svendiamo sino 22 aprile, esempi Fiat 500 da ottantamille a trecentocinquantamila, Fiat 850 duecentoventimila e duecentocinquantamila, Fulvia trecentoventimila a settecentomila, Minicooper quattrocentoventimila a seicentocinquantamila, Simca 1000 duecentotrentamila a cinquecentoquarantamila, altre centinaia di occasioni. Veramente senza soldi cambiali. In caso incredibili possibilità sospendere versamenti. Confrontate bene prezzi e condizioni prima di decidere. Le auto sono munite certificato garanzia per manodopera ricambi gratuiti, italiana A. C. Incendio Furto. Autosalone corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11.

SEMESTRALI controllate, ottime, garanzia come nuove, Premure, rateazioni, permutazioni. Centro vendita auto Scotti, Duca Abruzzi 6 ab.

124 coupé 12 mesi 15.000 km. lire 1.395.000, 5 marce, km., vetture, anticipato, autoradio. 798-950 ore pasti. 46477

615 lungo revisionato [redacted], ribaltabile, rapido. Tel. [redacted] pasti.

750 fine '65 unico proprietario veramente nuova vendo occasionissima. Telefonare 669-688. 46681

850 familiari 8 posti seminuove condizioni vantaggiosissime credenza. Premure rateazioni garanzia. Autorimessa corso Principe Eugenio 11.

850 mesi dieci grigio sedili ribaltabili vendesi. Telefonare 637-775.

1500 Special ottime condizioni, anticipo 500.000 trattabile. Ricordo, via Madama Cristina 116, ore 16-20.

175.000 [redacted] bellissima [redacted] chilometri privatamente vendo facilità. Telefonare 310-779. 48619

㉒ Cicli - Moto - Sport

GILERA, Garelli, nuovo studenti, scontò permuta. Nastro, Deschetto 18 (piazza Statuto). 51306

VENDESI Harley Davidson 750 completamente rimessa a nuovo 320.000. Telefonare mattina 752-918.

㉓ Prestazioni diverse

ESPERTISSIMO paghe, contributi, rapporti sindacati, dattilografia, lavori ufficio esegue lavori domicilio per piccole e medie aziende. Scrivere: rag. Capriano Vincenzo, via Magenta 2 Torino 10128.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. FORTE pignorati Divisione (uffici fabbricanti) Standard e Singer via Buggetta 25 (angolo c. Prandi 21) Telefonare 761-471. 20662

A. SGOMBERO macerie, cantine tralicci e trasporti vari. Telefonare 614-712. 40011

ACQUISTO contanti blocchi magnetiche buoni etichette telecine. Tel. 519-873 Torino. 47508

ALL'ENTE Arte Liquidazioni via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di stili antiquariato, pezzi d'arte lampadari. 501055

BRILLANTE 6 punti vendesi. Telefonare 676-278. 48918

CASSAPANCA noce 600 piumino rezza restaurare vendo. Telef. 787-414.

CEDONSI antichi mobili, specchi, lampadari, quadri, oggetti vari. Telefonare 383-434. 4722

CONTANTI acquisto blocco maglie di biancheria confezioni articoli vendazione. Telefonare 270-253.

FRANCOBOLLI vendo solo privati Italia, Vaticano, S. Marino. Telefonare 328-568. 2001

GRAZIOSO cinquecento piscina cerca padroni affettuosi. Telef. 594-060.

OCCASIONE vendo girarrosto via Nizza 24. Telefono 367/079 pizzeria.

OCCASIONE vendo tavolo barocco piano specchiera. Telef. 541-313.

PRIVATO vende cucina pratico e elettrodomestici prezzo modesto. Telefonare 306-241. 46496

PRIVATO vende poltrona da riposo nuova sei mobilimenti. Tel. 366-016

SGOMBERO locali, motelmentali, negozi, locali cortile commerciale, accessori. Garibaldi 15.

SVENDO omnimobile nove bionda modernissimo cucina piemontese. Telefonare 750-593. 47374

SVENDO impermeabili eleganti abiti pullover, camicie, completi, tuniche, pantaloni, articoli, impermeabili bellissimi. Telefonare 357-357

TRASLOCANDO vendesi letto matrimoniale Biancaneve, Fiorentino, mobili anche barocchi mobili vari. Telefonare 341-028. 2001

VENDO armadio 4 porte altro piccolo, porte scorrevoli. Tel. 339-514

VENDO pianoforte, camera pratica, letto matrimoniale, ingresso. Telefonare 760-871. 47193

La nuova FORD 12M a L. 99?.??? e volendo a L. 21.000 mensili.
La 12M è di media cilindrata con prestazioni, spazio, conforto e linea di gran classe; inoltre il consumo e il costo di esercizio sono pari a quelli di una utilitaria. Ve la faremo provare su strada affinchè vi rendiate conto di come sia veramente "una chilina", quando senza di sicurezza dia, quanti ne possono e quanti bagagli possiate trasportare. Siamo a vostra disposizione per una prova anche nelle mattinate festive. Ford ATAUTO - Torino, Corso Principe Eugenio 11 - telefono 33.95.95.

via tutti
Servetti
la più grande profumeria

Accesi commenti alla partita di Firenze (pag. 10 e 11)

edizione borse

Anno 101 - Numero 92

Lire [redacted] (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Esteri: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10128 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. [redacted] - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 21 - Martedì 22 Aprile [redacted]

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 676.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00186 Roma, via Po 12 - Telefono 854.810
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. [redacted]) - Posiz. dove rigore aum. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 330 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700), prezzo doppio - ... - Esteri aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ... *Argentina ... Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada [redacted] 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,30; Francia n.fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. ...; *Iran ...; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,9; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cent. 65; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,25; *Spagna ...; *Sud Africa rand 0,75; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia L.t. 1,40; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'inchiesta sul caso Lavorini non è finita

Dubbi sulla confessione

Chi aiutò il sedicenne a trasportare e nascondere il cadavere di Ermanno?

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, lunedì sera.

[redacted] confessione [redacted] Marco Baldisseri [redacted] convinto pochi. *Questa mattina la gente [redacted] re i vistosi titoli dei quotidiani esposti nelle edicole, poi scuote il [redacted]. Scuotono [redacted] capo anche molti funzionari e agenti [redacted] polizia; in questa triste vicenda [redacted] sono ancora molti, troppi lati [redacted]. La frase [redacted] ripetuta [redacted] è: «No, [redacted] è possibile che un ragazzino di sedici anni abbia fatto [redacted] da solo».*

I carabinieri di Viareggio [redacted] sicuri [redacted] fatto loro: hanno preso [redacted] zino ben ottanta giorni dopo il fosco delitto, l'hanno interrogato per oltre ventiquattr'ore; hanno controllato tutte le versioni fornite dal Baldisseri, lo hanno messo a confronto [redacted] uomini che egli accusava; hanno «smontato» tutte le confessioni in cui il sedicenne [redacted] cusava gli innocenti e [redacted] fine hanno preso [redacted] buona quella in cui, arrendendosi, Marco Baldisseri ha ammesso di aver ucciso «da solo» e per «futili motivi» l'amico Ermanno Lavorini.

Questa notte Marco Baldisseri è rimasto nelle carceri di Lucca, in una [redacted] isolamento, [redacted] sua particolare posizione sia per [redacted] età; il ragazzo avrebbe dovuto essere infatti rinchiuso [redacted] carcere minorile, ma il più vicino è quello di Firenze, troppo lontano; allora è stato deciso di portar[redacted] quello di Lucca e di chiuderlo in [redacted] cella d'isolamento. Nei prossimi giorni si deciderà sulla sua sorte; perché, in effetti, Marco Baldisseri per ora è [redacted] in stato [redacted] fermo; vogliamo dire che non è ancora stato ufficialmente accusato [redacted] commesso l'orribile delitto, non è stato ancora emesso alcun ordine [redacted] cattura nei suoi confronti. E' vero che, com'è stato riferito da fonte ufficiale, queste sono soltanto formalità, ma sono formalità che, allo stato attuale delle cose, potrebbero consentire agli inquirenti addirittura di scarcerare il giovane, accusandolo di reati marginali, [redacted] quello di [redacted] nei confronti [redacted] due uomini che, durante [redacted] interrogatori di venerdì e di sabato scorso, il giovane ha indicato [redacted] assassini di Ermanno.

Perché tanta diffidenza verso la confessione di Marco Baldisseri? Innanzitutto perché la confessione fornita dal [redacted] dopo molte ore di stringenti interrogatori [redacted] è stata comprovata [redacted].

Umberto Zanatta

(Continua in 3ª pagina)

Marco Baldisseri viene portato alle carceri di Lucca [redacted] dei carabinieri, dopo avere confessato (Telefoto Moisio)

Sfida alla repressione di Husak

Esteso lo sciopero degli studenti cèchi

L'«uomo di Mosca» minaccia: «Chiuderemo le Università» - Imminente viaggio [redacted] «leader» in Urss per chiedere [redacted] economici - A Praga la gente spende in acquisti quanto possiede: si teme una svalutazione della [redacted]

Nostro servizio particolare

PRAGA, lunedì sera.

[redacted] avvicina l'ora della prova di forza per Gustav Husak, l'uomo del Cremlino che ha preso il posto di Dubcek come segretario del partito comunista cecoslovacco: gli studenti universitari annunciano scioperi [redacted] occupazioni.

I muri all'interno dell'Ateneo praghese sono tappezzati di cartelli multicolori, che sfidano la repressione [redacted] Husak ed annunciano altre manifestazioni [redacted] protesta, quali l'occupazione eventuale di tre [redacted] facoltà [redacted] venti. [redacted] governo ha già reagito, comunicando che interverrà decisamente se questi propositi [redacted] attuati: «*La nostra risposta sarà [redacted] chiusura delle Università*». [redacted] movimento [redacted] protesta serpeggia e si estende, sebbene non con la violenza di altri periodi. A Ceske Budejovice (128 chilometri a sud di Praga) è [redacted] corso, ad esempio, un sit-in in appoggio [redacted] colleghi della capitale.

Fra le organizzazioni di base si sviluppano movimenti contrastanti. Il sindacato degli operai metallurgici ha manifestato il [redacted] dissenso per l'allontanamento di Smrkovsky «appartenente alla linea progressista e fautore delle riforme più democratiche». [redacted] comitato centrale del partito comunista moravo ha emesso invece un comunicato in cui si manifesta piena solidarietà [redacted] Husak.

Tra qualche giorno Husak andrà a Mosca: è il suo primo viaggio in qualità di leader. Gli osservatori politici sono del parere che egli riuscirà a ritornare a Praga con qualche concessione.

Di questi soprattutto la Cecoslovacchia ha urgente bisogno. La situazione che già si presentava grave [redacted] addietro va rapidamente deteriorandosi. [redacted] Praga la gente spende in acquisti quanto possiede, poiché tutti temono [redacted] svalutazione della «[redacted]» e quindi un aumento dei prezzi. Per diversi prodotti e servizi si parla di una maggiorazione del venti per cento.

Circolano voci [redacted] ogni genere. Una delle più ripetute riguarda [redacted] presidente della repubblica Svoboda: egli si sarebbe dimesso due volte negli ultimi giorni, ma sarebbe stato indotto a rimanere al suo posto.

(Associated Press - Ansa)

le borse oggi

Bloccato il mercato di MILANO per lo sciopero dei dipendenti delle Camere di Commercio - Frenetica attività [redacted] TORINO per ordini giunti da altre piazze
Le quotazioni [redacted] titoli azionari: sensibili rialzi selettivi

Lo sciopero dei dipendenti delle Camere di Commercio ha portato ad una situazione di turbamento nelle Borse che sono [redacted] intralciate nello svolgimento della loro attività.

La Borsa di Milano è stata praticamente paralizzata e gli agenti [redacted] cambio hanno potuto rilevare soltanto alcuni prezzi, ma non hanno stabilito quelli di apertura nè compilato il listino. Le Borse di Roma e [redacted] Genova e Firenze hanno funzionato, come pure quella di Torino.

Sulla piazza piemontese [redacted] affluiti ordini essenzialmente da Milano ed [redacted] lavoro è stato frenetico. Tutto ciò ha portato a [redacted] ritardi considerevoli nella compilazione del listino tanto che non è stato possibile ricevere in tempo l'elenco dei titoli quotati ed i prezzi [redacted] raggiunti per la compilazione del tabellino.

A TORINO — Il mercato azionario presenta [redacted] apertura [redacted] una vivacissima tendenza sostenuta: il denaro distribuito su una larga gamma di voci determina spostamenti molto sensibili; in particolare gli Assicurativi, guidati dalle Generali, le Fiat, Viscosa, Olivetti risultano in progresso eccezionale.

Dopo un'apertura lunghissima, il «durante» mette in luce una fase [redacted] calma, con un moderato smorzamento dai massimi iniziali: la chiusura, attivissima e frenetica, è effettuata in generale sui valori minimi della riunione, con alcuni regressi medi [redacted] prezzi di apertura, ma con la conferma di vantaggi diffusi e marcati dalle quotazioni [redacted] venerdì [redacted].

Titoli di [redacted] e Obbligazioni pressochè stazionari. Dopoborsa stabile.

Ecco le quotazioni registrate in chiusura alla Borsa [redacted] Torino:

ALIMENTARI

Molla: venerdì 5700, oggi 5860; Eridania [redacted], 2605; Rom. Zuccheri 130, 130; Talmone 2800, 2890; Florio 125, 125.

MINERALI ESTRATTIVI

Amiata: ven. 12.330, oggi 13.550; Monteponi 38, 31; Talco 19.050, 19.050; Fornaci 14.500, 14.000.

COMUNICAZIONI

N.A.I.: ven. 6000, oggi 6000; Ferrov. Torino-Nord 69,50, 70,00; Mittel (Ferrovie Mediterranee) 14.000, 14.500; Sip (Telefoni) 2804, 2820; Italcable 3900, 3900; Alitalia 19.999, 20.600.

IMMOBILI

Siero: ven. 3730, oggi 3730; Giardini 3125, 3125; Risanamento 6800, 6880; Silos 3860, 3830; Beni Stabili 4410, 4473; Immobil. Roma 670, 664,5; Ind. Stura 2890, 2890; Fer. Co. 223, 223; Sacie pr. 973, 1015.

CHIMICI

Montedison: venerdì 1158, oggi 1180; Liquigas 177, 189; Pibigas 85, 87; Saffa 5950, 6140; Schiapparelli 4700, 4700; Paramatti 1310, [redacted] Lanza 39.950, 60.950; Sarom 1390, 1400; Anic 1376, 1410; Ruminanca 1258, 1270; Italiana Gas 1185, 1227.

FINANZ. E ASSIC.

Mediobanca: ven. 89.000, oggi 92.200; La Centrale 7720, 7850; Merid. Fin. SME 2490, 2498; Stet 3235, 3300; Finsider 665, 675,50; Piem. Finanz. 1480, 1480; Invest 3180, 3220; Assic. Torino 11.250, 11.830; Ass. Torino (privil.) 8050, 8700; Assic. Generali 80.300, 83.070; Sai 33.800, 35.050; Bastogi (Ferrovie Meridionali) 2338, 2394; IFI priv. 10.550, 10.710; IFI priv. p.r. 10.450, 11.020.

METALMECCANICI

Fornara venerdì 510, oggi 490; Westinghouse 1050, 1100; Moncenisio 3350, 3500; Nebiolo 750, 755; Italsider 1030, 1045; Dalmine 1094, 1075; Olivetti ord. 3785, 3867; Olivetti priv. 3820, 3920; Fiat ord. [redacted], 3939; Fiat priv. 2720, 2770; Terni 275, 285; Marelli 670, 680; Magneti Mar. [redacted], 1650, 1680.

TESSILI

Châtillon venerdì 4460, oggi 1540; Finac 430, 445; Lane Borgosesia 8570, 8370; Viscosa ord. 3985, 4128; Viscosa priv. 3870, 3910.

DIVERSI

Rinascente or. ven. 387,50, oggi [redacted]; Rinascente priv. 365, 378; Pirelli 3800, 3880; Cartiera Italiana 1201, 1210; Burgo 17.500, 17.450; CIR 5300, 5300; Acqua Potabile Torino 1140, 1140; Cond. Acqua Roma 750, 750; Eternit 3800, 3800; Ceramica Pozzi 86,50, [redacted].

A MILANO — A causa dello sciopero iniziato [redacted] da parte dei dipendenti della Camera di Commercio, la normale riunione della Borsa Valori non ha potuto aver luogo; gli operatori tuttavia hanno effettuato scambi direttamente nel recinto, ma senza rilevamento dei [redacted] nelle «corbeilles». Di conseguenza [redacted] listino ufficiale non è stato compilato [redacted] per i prezzi [redacted] apertura sia per i prezzi di chiusura. Naturalmente i prezzi «fatti» dovranno essere poi comunicati dagli operatori al comitato direttivo di Borsa.

La tendenza, da quanto abbiamo potuto rilevare, è risultata stamane abbastanza sostenuta.

Ecco alcuni prezzi indicativi rilevati: Generali 84.000-84.200; Fiat 3950-3955-3960; Viscosa 4100-4130-4105; Olivetti priv. 3930-3935; Alitalia 20.500; Bastogi 2[redacted]5; Toro 11.500-11.600; [redacted] pro-rata 11,600; Centrale 7850.

Le contrattazioni si [redacted] svolte in parte al lume [redacted] candela, perché [redacted] Borsa è rimasta [redacted] corrente in quanto sono stati [redacted] i [redacted]. Nulli gli scambi per i valori di Stato. Lo sciopero dei dipendenti delle Camere di commercio dovrebbe proseguire anche domani.

TIRI ARABI E INCURSIONI ISRAELIANE

Dall'alba sparatorie sul fronte del Giordano

Dalla riva sinistra si spara sulla Palestina con bazooka e artiglierie pesanti - Secondo Amman, gli aerei di Israele lanciano bombe al napalm Nuovo tentativo di un commando egiziano [redacted] passare il Canale di Suez

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, lunedì [redacted].

Dopo il grosso scontro di ieri pomeriggio, durato quattro ore, il fuoco è ripreso questa mattina alle prime luci del giorno sulla linea di demarcazione fra Israele e Giordania. Le due parti si accusano a vicenda di aver dato il via alla sparatoria. I giordani, [redacted] particolare, asseriscono che [redacted] aerei di Israele intervenuti nello scontro hanno lanciato bombe al napalm.

La versione israeliana è questa: all'alba guerriglieri arabi hanno aperto il fuoco con bazooka e armi leggere contro le forze d'Israele nei pressi di Beit Yossef e Neve Ur. Sembra che regolari tracheni fiancheggiassero l'azione dei guerriglieri. Immediatamente due aviogetti israeliani si sono levati in volo e hanno sganciato bombe e lanciato razzi nei pressi dei villaggi di Wakkas e di Manshieh.

A questo punto le artiglierie pesanti giordane e irachene aprivano il fuoco sulla valle di Beisan, a sud del lago di Tiberiade, da Tel Katzir (nord) a Ma'Oz Haim (sud). Lo scontro era così esteso a un fronte di una ventina di chilometri. Ripetute incursioni di aerei israeliani mettevano a tacere il nemico.

Per poco tempo, tuttavia, più tardi il fuoco riprendeva su tutto il fronte, [redacted] tiri dalla parte giordana [redacted] le postazioni israeliane e le [redacted] torie (in [redacted] parte arabe) della zona occupata. Le artiglierie e gli aerei [redacted] Israele hanno replicato, [redacted] la sparatoria è durata alcune ore, con danni [redacted] kibbutz di Neve Ur (valle di Beisan) e di Ashdoth Yaakov (valle del Giordano). Alle ore 9,30, secondo fonti [redacted] Israele, una calma precaria era ristabilita.

Stamane inoltre si [redacted] verificato un nuovo episodio [redacted] canale [redacted]. Per la seconda volta in tre giorni [redacted] commando egiziano ha attraversato il canale, trenta chilometri a nord di Kantara. Gli israeliani hanno affrontato il nemico sulla sponda da loro [redacted] respingendolo e costringendolo a ripassare il fiume. Tre israeliani sono rimasti feriti.

Gerusalemme non dà importanza a questi tentativi egiziani, tanto che in una nota all'Onu, mentre ha protestato per gli incidenti di ieri provocati dalla Giordania, non ha fatto menzione al tentato colpo di [redacted] compiuto due giorni fa dagli egiziani sul Canale.

(Associated Press - Reuter)

in sintesi

26 navi USA per la Corea

■ TOKIO — Fra ieri e oggi i battelli-vedette dell'ente giapponese per la sicurezza marittima hanno registrato sui loro schermi radar l'ingresso nel Mar del Giappone di 26 unità navali statunitensi, dirette presumibilmente nelle acque internazionali [redacted] largo della Corea del Nord.

I 4 e il [redacted] Oriente

■ NEW YORK — Oggi nella sede delle Nazioni Unite ha luogo una nuova riunione degli ambasciatori delle quattro grandi potenze per concordare [redacted] piano di pace nel Medio Oriente.

La creanza [redacted] giovani

■ BALTIMORA — Un comizio allo stadio, presenti 40 mila persone, per la campagna tendente ad ottenere «[redacted] creanza [redacted] decoro della gioventù» si è trasformato in una zuffa generale. Bilancio: 133 [redacted] riti (8 poliziotti) e 80 arrestati. Gruppi di giovani hanno lanciato manifestini contro la guerra e questo non è piaciuto agli altri. La polizia è intervenuta e i giovani [redacted] sono scatenati.

Laboratori

Brilfur TORINO

Milioni di pellicce perfettamente pulite

Milioni di pellicce perfettamente custodite

Trattamento antitarmico

Questa è la nostra etichetta di garanzia.

Il nostro servizio si ottiene solo tramite le pellicceria qualificate.

AUTO [redacted]OCCASIONE

PER INDEROGABILI NECESSITA' DI SPAZIO SINO AL 27 APRILE

[redacted]

SPECIALI [redacted] PAGAMENTO
NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO

CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

[illegible]

Assicurazione compresa. Rateazioni fino a 30 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). Le nostre automobili sono garantite da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti

AUTOmarket

C.so P. Eugenio 11, tel. 51.05.69 - C.so Raffaello 7, tel. 65.19.66
Anche mattin[redacted] festive

[redacted] è troppo ascoltata?

Si riparla di [redacted] Sanremo in [redacted] con Montecarlo

Gli impianti esistono [redacted] pare imminente [redacted] ricognizione di tecnici della Rai-tv, per altro interessata da vicino alla pubblicità che viene da oltre frontiera - Per questo qualcuno sostiene che non [redacted] ne farà niente, [redacted] meno che il Principato [redacted] il via a una stazione televisiva

Dal nostro corrispondente

Sanremo, lunedì sera.

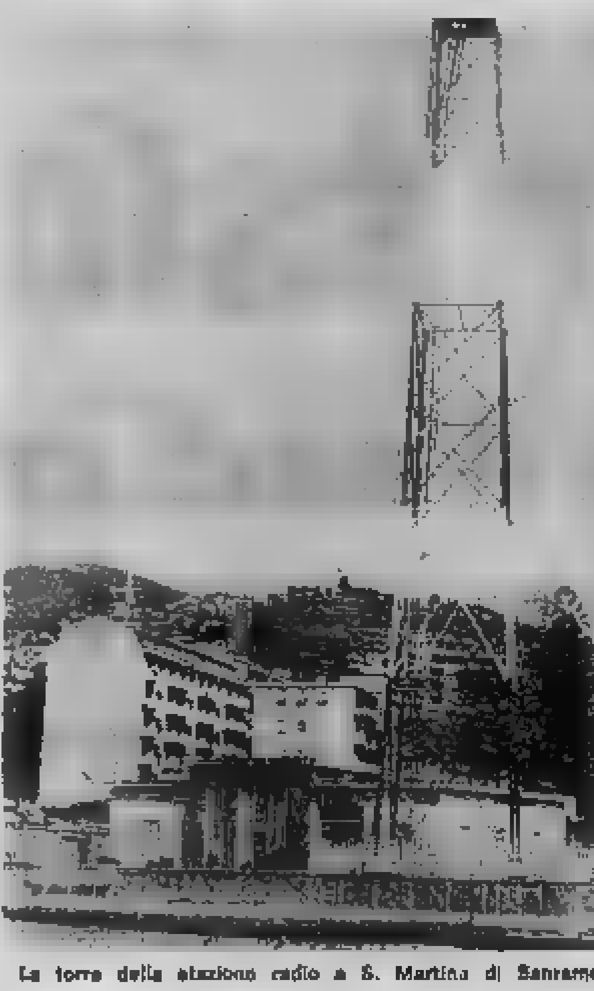
Era il 1927, la gente cominciava a scoprire l'auto, la fine settimana e, in ritardo di venti anni, il [redacted] della Costa Azzurra. Ancora non [redacted] era in regime [redacted] autarchia, [redacted] straniere non erano considerate un delitto di [redacted] patria, si dava ancora del «lei»: ma il fenomeno dei viaggi all'estero o delle corse a Montecarlo per tentare un «en plein» disturbava.

Il lancio di Sanremo nacque allora, in funzione patriottica: fu concessa l'autorizzazione per la casa da gioco e creata una stazione trasmittente, appunto «Radio Sanremo».

La casa [redacted] gioco sanremese, sia pure tra difficoltà di ogni genere, ha continuato a [redacted] aperti i battenti, con la sola eccezione del periodo bellico; ma la voce di «Ra[redacted] Sanremo», [redacted] volta spenta, non è stata più udita, neppure quando nel 1965 incominciò a farsi sentire prepotentemente, come tutte le voci giovani, [redacted] di Radio Montecarlo.

La radio monegasca era stata voluta [redacted] durante l'occupazione della Francia: poi, improvvisamente [redacted]a, iniziò le trasmissioni dedicate interamente alla [redacted] leggera e, per due ore al giorno, in lingua italiana.

La zona di ascolto [redacted] sola Liguria. Oggi Radio Montecarlo trasmette per 12 [redacted] ininterrotte (dalle 7 alle 19 di ogni giorno) e la zona di ascolto è stata estesa alla Toscana, alla Sardegna e ad alcune località [redacted] Piemonte. [redacted] spazio pubblicitario è occupato [redacted] buone [redacted] ditte italiane (fa eccezione la pubblicità di alcune marche [redacted] sigarette), mentre tutte le maggiori case discografiche nazionali sono interessate direttamente, mediante un [redacted]siderevole apporto economico e finanziario, all'attività dell'emittente monegasca.



La torre della stazione radio a S. Martino di Sanremo

Ora si dice, con molta insistenza, che in un prossimo futuro la televisione di Monaco dovrebbe seguire la fortunata iniziativa della «sorella» radio. E intanto, a Sanremo, dopo un lungo periodo di indifferenza, si incomincia a parlare dell'argomento e sono molti coloro che si chiedono come mai la Rai non abbia pensato in tutto questo tempo a riattivare [redacted] stazione radio sanremese. Pare che qualche parlamentare ligure abbia intenzione di occuparsi della cosa, mentre gli enti turistici della Riviera, in particolare l'Azienda [redacted] di soggiorno e turismo [redacted] Sanremo, nella persona del suo presidente il dott. Rinaldo Ferrero, sembrano intenzionati ad affrontare il problema direttamente, nella speranza di risolverlo in breve tempo.

C'è chi sostiene [redacted] nei prossimi giorni alcuni tecnici della Rai sarebbero inviati a Sanremo per verificare gli impianti della inattiva stazio[redacted]. [redacted] forse si tratta di persone che uniscono ad una legittima [redacted] una forte dose di ottimismo.

Altri, infatti, sostengono che i problemi [redacted] risolvere per una eventuale riattivazione di «Radio Sanremo» [redacted] sono pochi e neppure semplici. «*Oltre che le difficoltà tecniche, che sicuramente sussistono, bisogna analizzare — essi dicono — se [redacted] convenga, sotto il profilo economico, riattivare la stazione. L'esclusiva per la pubblicità di Radio Montecarlo è affidata ad una società italiana molto vicina alla Rai e finché l'emittente monegasca, come ha fatto fino ad ora, trasmette soltanto le canzonette, [redacted] notiziari, può darsi che convenga anche alla Rai lasciare [redacted] cose come stanno*».

[redacted] tuttavia il fatto, del tutto abnorme, che a Sanremo l'emittente che si sente meglio è proprio Radio Montecarlo. Il secondo [redacted]gramma [redacted] è captato [redacted] difficoltà, [redacted] è [redacted]lutamente impossibile ricevere il [redacted] nazionale. Inoltre le paventate trasmissioni televisive di Radio Montecarlo potrebbero creare una pericolosa concorrenza alla tv nazionale la cui ricezione in molte località della Liguria è assai precaria.

«*Ed allora se ciò si dovesse verificare* — si dice con [redacted] punta di [redacted] a Sanremo — *a chi dovremo pagare l'abbonamento, a Radio Montecarlo?*».

Renato Olivieri

Fu l'ultimo cliente della sventurata?

Le [redacted] di Cuneo [redacted] l'identikit del presunto [redacted]

Ancora [redacted] esito le ricerche dell'ex protettore detto il "Barese"

[redacted]

Cuneo, lunedì sera.

Il presunto assassino di Lidia Rio, la mondana strangolata e sgozzata giovedì notte nella sua abitazione, sarebbe relativamente giovane, sui 30-40 anni, di statura media, proprietario [redacted] un'autovettura ed amico della mondana uccisa. Questa la descrizione che altre prostitute hanno fatto dello sconosciuto che è [redacted] visto incontrarsi con la vittima verso la mezzanotte di giovedì in via Ro[redacted] e quindi allontanarsi con la donna in direzione dell'abitazione di quest'ultima.

Dopo quell'ora, [redacted] è più comparsa [redacted] via Roma in cerca di clienti, nessuno l'ha più vista viva. Del resto, è noto che la tragica morte della sventurata è avvenuta, secondo quanto emerso dall'autopsia, fra la mezzanotte e le [redacted] del mattino. [redacted] agenti della Squadra mobile stanno cercando da tre [redacted] il misterioso individuo, del quale [redacted] conoscono ancora [redacted] generalità. Le sue tracce [redacted] perdono al momento in cui ha lasciato l'alloggetto della mondana. Lo sconosciuto, almeno [redacted] quanto risulta finora, è l'ultima persona che si è accompagnata alla Rio: la sua testimonianza, in ogni caso, assumerebbe un'importanza forse decisiva per la scoperta del feroce assassino. Se non è lui, infatti, il responsabile del delitto, uscendo dall'abitazione della prostituta può aver incont[redacted] l'uomo che di lì a poco avrebbe massacrato la poveretta.

Neanche stamane è [redacted] trovato il «Barese», l'ex protettore della Rio, da lei denunciato due anni fa per sfruttamento, ritrattan[redacted] pochi giorni dopo l'accusa. Il «Barese», che risiede abitualmente a Torino, è scomparso da venerdì, cioè lo stesso giorno in cui venne scoperto [redacted] corpo [redacted] della mondana.

Sono state infine chiarite le circostanze del ferimento di Carmela Biasi, la diciannovenne fermata sabato a Torino, che giovedì sera si era fatta medicare al pronto soccorso del «Santa Croce» [redacted] Cuneo. [redacted] ragazza ha [redacted] chiarito di aver litigato per rivalità di mestiere con altre donne di malaffare; queste ultime hanno confermato la zuffa e la Biasi è stata quindi riconosciuta totalmente estranea alla fosca vicenda.

L'inchiesta, [redacted] chiaro, prosegue comunque attivamente. [redacted] funzionari della «Mobile» [redacted] si risparmiano nell'affannosa caccia all'assassino: anche stanotte hanno fatto le ore piccole interrogando persone [redacted] cui testimonianza avrebbe potuto risultare preziosa, controllando gli alibi forniti da loschi individui che vivono sui proventi della prostituzione e in altri accertamenti di polizia giudiziaria che sono estesi non solo a Torino, ma anche a città della pro[redacted] e della Riviera Ligure.

g. d. m.

Un bimbo precipita dalla scala a [redacted]

VIGEVANO, lunedì sera.

Un bambino [redacted] Confienza, Sergio Borzo, di 4 anni, è morto ieri sera all'ospedale di Vercelli, dov'era stato ricoverato per le gravi ferite riportate nella caduta da una scala a pioli.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri alla cascina Borghesa. Il piccolo Sergio, elusa [redacted] sorveglianza [redacted] madre, è uscito di casa e, portandosi in cortile, [redacted] sulla scala a pioli addossata al rustico. Di qui è precipitato a terra: nella caduta ha riportato la frattura del cranio.

Danza sotto il pallone

Caterina Caselli esprime la gioia di volare in pallone improvvisando una danza dinanzi all'aerostato. Ne ha poi anche provato l'emozione, ma soltanto per pochi istanti: l'hanno convinta a scendere perché l'atterraggio [redacted] lei poteva presentare dei rischi.

[redacted]

Fa freddo e piove

Previsto dai meteorologi un miglioramento della situazione - Nelle [redacted] montane nevica

ROMA, lunedì [redacted].

«Previsioni [redacted] tempo comunicate stamane dall'Aeronautica e valide fino alla mezzanotte di oggi:

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile più intensa al Nord, ove [redacted] possibili deboli piogge. Locali nevicate nelle Alpi centro-occidentali. Al Sud e sulla Sicilia poco nuvoloso [redacted] locali addensamenti. Temperatura: in aumento».

[redacted]a, lunedì sera.

Ancora nevicate e fredd[redacted] Valle d'Aosta. Stamane a Courmayeur sono caduti 15 centimetri di neve e 5 a Cervinia. Il termometro continua a mantenersi su valori invernali: nella tarda mattinata 9° ad Aosta, 2° a Courmayeur, 0° a Cervinia, —10° al Rifugio Torino e a Plateau Rosa.

Cuneo, lunedì [redacted].

Ancora cielo coperto stamane nel Cuneese. Continua l'ondata [redacted] freddo: [redacted] gradi alle 9,30 nel capoluogo. Nel corso della notte il termometro nelle vallate è sceso sotto lo zero. Brevi nevicate vengono segnalate [redacted] i duemila metri di quota.

Condove, lunedì [redacted].

In tutta la valle [redacted] Susa stamane il cielo è coperto e minaccia [redacted] piovere. I monti sono avvolti [redacted] nuvolaglia e nel fondovalle vi è foschia. Alle 8,30 la temperatura era di 7 gradi.

Vigevano, lunedì sera.

Stamane le condizioni [redacted]teorologiche non [redacted] per nulla migliorate: il cielo si mantiene [redacted]perto, spira un leggero vento e [redacted] la temperatura è ferma su valori bassi: [redacted] 9,30 in città era di 6°.

Alessandria, lunedì sera.

Cielo grigio su tutto il territorio alessandrino, e temperatura piuttosto fredda. Stamane in città il termometro [redacted] etto a [redacted] a 6°.

Voghera, lunedì [redacted].

Il tempo nel Vogherese è peggiorato: [redacted] due giorni il cielo è coperto e minaccia pioggia; [redacted] temperatura è sempre su valori bassi: alle [redacted] sugli 8°.

Acqui T[redacted]e, lunedì sera.

Ancora cielo coperto sull'Acquese e sull'Alto Monferrato dove la temperatura è sensibilmente aumentata. Alle sette [redacted] stamane infatti il termometro segnava 9 gradi. A tratti nella zona spira un leggero vento.

Novi Ligure, lunedì sera.

Ancora maltempo nel Novese e [redacted] vallate ove il clima è autunnale. E' piovuto [redacted]e e stamane il cielo minaccia nuove precipitazioni. E' nevicato sui monti [redacted] l'Appennino ligure-piemontese e nell'alta val Lemme. La temperatura è in diminuzione: alle nove era di 5°.

Genova, lunedì [redacted].

Tempo incerto in Liguria, dove nuvole e schiarite continuano ad alternarsi. La [redacted]peratura è sempre fresca: stamane il termometro segnava 11 gradi a Genova, 12-14 nelle due Riviere. Leggermente mosso il mare.

Studenti al «night» ladri di portamonete

Vigevano, lunedì sera.

Due studenti, che la scorsa notte hanno rubato un portamonete nella sala da ballo [redacted] centro turistico «Le Rotonde» [redacted] Garlasco, sono [redacted]ti arrestati [redacted] carabinieri: sono Giammartino Galbani e Remo Poggi, di 20 e 21 [redacted], rispettivamente [redacted] Abbiategrasso e Rho.

Approfittando del fatto che la giovane Laura Dettore, di 24 anni, abitante a Novara [redacted] viale Settembrini 2, stava ballando, si avvicinavano al tavolino della stessa e prendevano il portamonete contenente qualche biglietto da mille.

La Dettore, tornata [redacted] tavolo, informava la direzione del locale e poco dopo i carabinieri in servizio iniziavano una serie di controlli che portava [redacted] fermo del Galbani e [redacted] Poggi e al loro [redacted]sto per furto. I due studenti nella mattinata di oggi sono stati trasferiti [redacted] c[redacted] Vigevano in attesa di giudizio.

[redacted] alla [redacted] Spezia

Fulminò la sua amante [redacted] colpo [redacted] cinghiale

La strana famiglia [redacted] un agricoltore: la moglie e tre figli, l'amica [redacted] quattro bambini vivevano tutti assieme di buon accordo - L'improvvisa tragedia - L'uomo vede [redacted] fagiano levarsi [redacted] un campo e spara con un fucile armato a grossi pallettoni - La donna, china dietro una siepe, cade morta

Nostro servizio particolare

La Spezia, lunedì sera.

Un agricoltore di Olmarello di Castelnuovo Magra, Francesco Davollo, [redacted] 48 anni, che teneva in casa moglie, amante, i tre figli dell'una e i quattro dell'altra, deve rispondere alla Corte d'Assise della Spezia dell'accusa d'omicidio [redacted]. Con una pallottola per cinghiale del tipo «Brenneke» — secondo lui sparata ad un fagiano — Davollo ha ucciso l'amante Anita Arcolini, di 41 anni, che era china a falciare erba in un prato davanti alla grande casa colonica [redacted] Olmarello, insieme con la cognata dell'agricoltore [redacted] Dolle Lucche, [redacted] 44 anni.

Nella grande casa di Olmarello — dove vivevano Francesco e la moglie, Olga Toni [redacted] di 41 anni, insieme con i [redacted]: Umberto Oggi di 19 anni, Elisa[redacted] di 14, Fosca di 11 — una decina di anni fa entrò Anita Arcolini, appena separata dal marito Ernesto Morli. Anita diede a Francesco quattro figli: Francesco ora di 8 anni, Costantina di 7, Irma di 4 e Domenico di 18 mesi. A quanto risulta, la singolare famiglia — un uomo, due «mogli» e sette figli — conviveva sotto lo stesso tetto in buona armonia e [redacted] buone condizioni economiche.

Secondo il racconto a suo tempo fatto agli investigatori dal Davollo, il 2 settembre le cose [redacted] andate così: uscito [redacted] casa per prendere l'automobile, l'agricoltore avrebbe visto un fagiano alzarsi da un cespuglio ed andarsi a posare su un ciliegio. «Allora tornai di corsa in casa — ha detto —; presi la doppietta con una mano e con l'altra la cartuccera. Con gli occhi fissi al fagiano misi una cartuccia in una canna e tirai all'uccello; colpii, invece, Anita che stava dietro una siepe. E' stata [redacted] disgrazia, una tremenda disgrazia, per questa mia maledetta passione della caccia».

Nel racconto del Davollo però gli investigatori rilevarono alcune contraddizioni; innanzi tutto la distanza. Secondo le sue prime dichiarazioni il Davollo [redacted] trovava a una quarantina [redacted] metri; secondo la perizia, invece, la pallottola fu sparata da [redacted] distanza [redacted] i sette e gli otto metri; in secondo luogo, [redacted] cartuccia. Come mai una cartuccia da cinghiale fu usata per un fagiano? Anche nel caso della fretta, un cacciatore esperto e freddo come il Davollo non poteva lasciarsi prendere dall'orgasmo.

Il Davollo fu quindi rinviato a giudizio per omicidio volontario, anche se finora non ne è stato chiarito [redacted]. Si è fatta l'ipotesi della gelosia, [redacted] non risulta che tra i due amanti vi fossero stati litigi.

(Ansa)

Giovane arrestato per insidie a una bimba

Milano, lunedì sera.

[redacted] giovane di 19 anni è [redacted] arrestato dalla polizia per avere insidiato [redacted] bambina di sette anni. Si tratta di Rosario Puliano, [redacted]no, il quale — dopo aver [redacted]scato la bambina, figlia di una vicina di casa, con dolci e caramelle — si è appartato con lei dietro [redacted] cespugli in una zona nei pressi dell'ospedale Niguarda; è stato però visto da un camionista che l'ha denunciato alla polizia; gli agenti sono giunti in tempo a sorprendere il gio[redacted] e ad arrestarlo denunciandolo per sequestro di persona, atti di libidine violenta e corruzione.

★ [redacted] — Raccolto privo di sensi alla base di un'impalcatura alta sei metri un muratore di Lesegno, Aldo Accaino di 31 anni, è in fin di vita all'ospedale. I sanitari gli hanno [redacted] gravi lesioni viscerali e la frattura della colonna vertebrale.

Rubate pentole per 1 milione

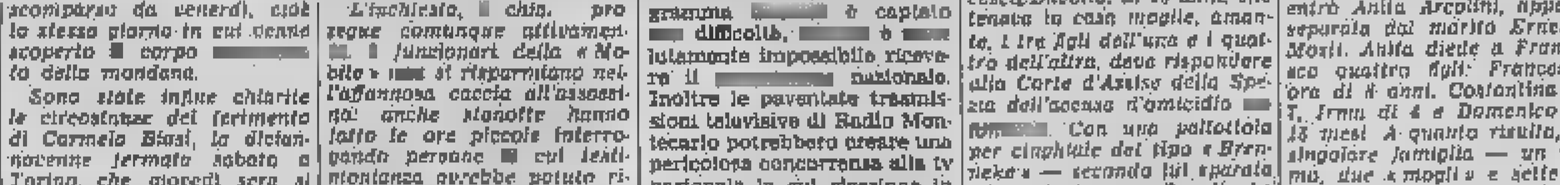
Arrestati tre giovani per furto aggravato

Voghera, lunedì sera.

(e. g.) I carabinieri di [redacted]ghera hanno arrestato tre giovani accusati di furto aggravato e continuato in [redacted] di [redacted] grossista [redacted] articoli casalinghi [redacted] elettrodomestici, Andrea Carrara, di 39 anni. Essi sono Leandro Gazzaniga, di 19 anni, dimorante a Voghera, dipendente dello stesso Carrara, Giovanni Vicentini, [redacted] anni, residente a Casei Gerola, e Fran[redacted] Liccardello, di 25 anni, domiciliato a Pavia.

I tre si erano accordati per saccheggiare il magazzino del Carrara: la scorsa settimana il Gazzaniga e il Vicentini si erano introdotti per ben quattro notti di seguito nel deposito [redacted] Carrara, asportando un centinaio di macchine per pasta e pentole a pressione per un valore di circa un milione e mezzo di lire; il Liccardello si sarebbe interessato per il collocamento della merce rubata.

Per l'aiuto dato ai complici il Gazzaniga [redacted] ricevuto dal Vicentini un [redacted] di 320.000 lire, che il giovane ha consegnato ai carabinieri; parte della refurtiva è stata recuperata, mentre le indagini proseguono per identificare i ricettatori.



RIASSUNTO — [redacted] perversa zia [redacted] di [redacted] morire tra le fiamme il [redacted] bambino [redacted] barba, che si salva a stento. Ora, con la complicità dell'autista Tarter e [redacted] il pretesto di portare la madre ed il bimbo [redacted] castello [redacted] Eagle Point, li abbandona [redacted] lastrone [redacted] ghiaccio [redacted].

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

[redacted] — (continua)

MAGAZZINI [redacted]
VIA [redacted] 4
(15 metri da via XX Settembre)
Ultimissimi giorni. Uno stock [redacted] 50 pellicce per uomo e donna verranno cedute al pubblico a meno prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
alcuni esempi:

Ocelot	L. 80.000
Visone	» [redacted]
Persiano [redacted] e donna	» 40.000
Lontra per uomo e donna	» 85.[redacted]
Cavallino	» 30.000
Castoro per uomo e donna	» 60.000
Rat-mousqué	» 40.000

VENDITA RATEALE [redacted] CAMBIALI
RICORDATE!
VIA [redacted] 4
(15 metri da via XX Settembre)

CONCEDIAMO [redacted]
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITÀ RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID - Via Cernaia, 18 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542536 - 530445

Dopo la confessione del sedicenne uccisore di Ermanno

La tragedia di due madri nel fosco crimine di Viareggio

La mamma del sedicenne che si è confessato autore del delitto si rifiuta di credere a una verità tanto atroce: "E' il più bravo ragazzo del mondo„ - Disperazione in casa di Ermanno - Non tutti a Viareggio sono convinti della versione data dai carabinieri

La madre di Marco Baldisseri. Non vuol credere alla tremenda confessione del figlio

(Segue dalla 1ª pagina)

la benché minima prova. Alcuni degli inquirenti dicono che [redacted] ci [redacted] è irrefutabili, ma non [redacted] riesce a conoscerle nè in via ufficiale, nè per vie traverse; le autorità locali si trincerano dietro il segreto istruttorio e hanno bloccato tutte le domande dei giornalisti.

Inoltre, nella ragnatela stretta intorno al sedicenne, ci sono alcuni strappi. Ripetiamo i commenti che [redacted] sono sulla [redacted] di tutti, dai viareggini ad alcuni degli stessi uomini che da ottanta giorni si occupano del delitto Lavorini. E' stato detto che Marco Baldisseri ha ucciso per «futili motivi» (esattamente per una manciata di bossoli d'artiglieria) e che i due ragazzi in quel lontano pomeriggio del 31 gennaio sarebbero andati a giocare sulla Marina di Vecchiano, a pochi chilometri da Viareggio, vicino al poligono di tiro militare: ma nella zona dov'è stato trovato il cadavere di Ermanno Lavorini, non ne sono stati trovati bossoli, nè prima nè dopo il rinvenimento della povera salma; quindi, [redacted] ce ne sono [redacted] stati poiché il poligono di tiro dista almeno un chilometro dal punto dove Ermanno è [redacted] presumibilmente [redacted].

Fra le dune di [redacted] dove Ermanno è stato soppresso, probabilmente i due [redacted] andati, ma non per raccogliere bossoli; inoltre bisognerebbe immaginare che Marco Baldisseri (ripetiamo, un ragazzo precoce e scaltrito fin che si vuole, ma sempre soltanto un sedicenne), dopo aver ucciso e sepolto l'amico, si sia messo in tasca tutti i bossoli, quei bossoli per cui aveva appena finito di picchiare selvaggiamente Ermanno. Una freddezza da criminale perfetto, una freddezza poco credibile in un ragazzino.

Non sposiamo nessuna delle due versioni, nè quella degli innocentisti, nè quella dei colpevolisti, riportiamo soltanto dei fatti. Alcuni giorni dopo il delitto, proprio Marco Baldisseri si presentò al commissariato di Viareggio per accompagnare gli inquirenti in una grotta dove [redacted] i ragazzi andavano a giocare: se avesse confessato allora, quando ancora non era stato scoperto il cadavere, sarebbe [redacted] costretto a indicare il luogo in cui il piccolo Ermanno era stato sepolto: quella sarebbe stata la prova che non mentiva. Adesso, che prova si può avere che Marco Baldisseri sia dicendo la verità?

Sono considerazioni che portano per lo meno a credere che Marco Baldisseri [redacted] potuto fare tutto [redacted] solo. Ricordiamo ad esempio la famosa telefonata ricevuta da Marinella Lavorini tre ore dopo la scomparsa del fratello. Una telefonata che la [redacted] ha sempre attribuito «ad [redacted] matura, molto educata, sui quarant'anni», non a un ragazzino sedicenne, ancora con tonalità [redacted] adolescente.

Anche in casa Lavorini, questa mattina, non erano eccessivamente propensi a considerare chiusa la vicenda. «E' terribile — ci ha detto il padre —, tutto ciò fa proseguire il nostro calvario, ci fa nuovamente soffrire. [redacted] voglio più parlare di queste cose, non voglio [redacted] nulla, ma certo è che non penso che a [redacted] mio figlio possa essere [redacted] soltanto quei [redacted] per quattro sporchi bossoli di artiglieria. Ermanno, poi, non si è mai interessato e non ha mai raccolto armi o oggetti bellici. Vi prego, lasciatemi in pace».

Anche la perizia necroscopica, ancora in [redacted], sarebbe finora sfavorevole alla tesi prospettata dai carabinieri. A [redacted] tempo, infatti, i periti parlarono di un tremendo colpo che aveva fratturato le ossa [redacted] setto nasale e quelle orbitali [redacted] Ermanno Lavorini. Un pugno che difficilmente può sferrare un ragazzino che ha soltanto sedici [redacted].

La madre di Marco è naturalmente quella che meno di tutti crede alla colpevolezza del figlio: «E' impossibile — dice —: se ha confessato vuol dire che glielo hanno fatto dire. Lo avranno indotto, con [redacted] domande e con altri mezzi, a dare le risposte che volevano: E' il più bravo [redacted] del mondo, sensibile, generoso. Recentemente una [redacted] amica si è ferita [redacted] una gamba in un incidente stradale e lui andava sempre a trovarla all'ospedale. Semplicemente per amicizia, per [redacted] compagnia. Potrei citare cento e cento esempi che dimostrano la bontà d'animo di Marco. Non crederò mai che siano vere le [redacted] che ha detto o che gli hanno fatto dire».

Maria Vittoria Baldisseri è ancora in preda al collasso che l'ha colta ieri. Stamani la lavanderia di via Pucci angolo via Verdi, che la donna conduce insieme [redacted] il genero, è chiusa. La povera madre è rimasta a casa, infatti, assistita dalla figlia.

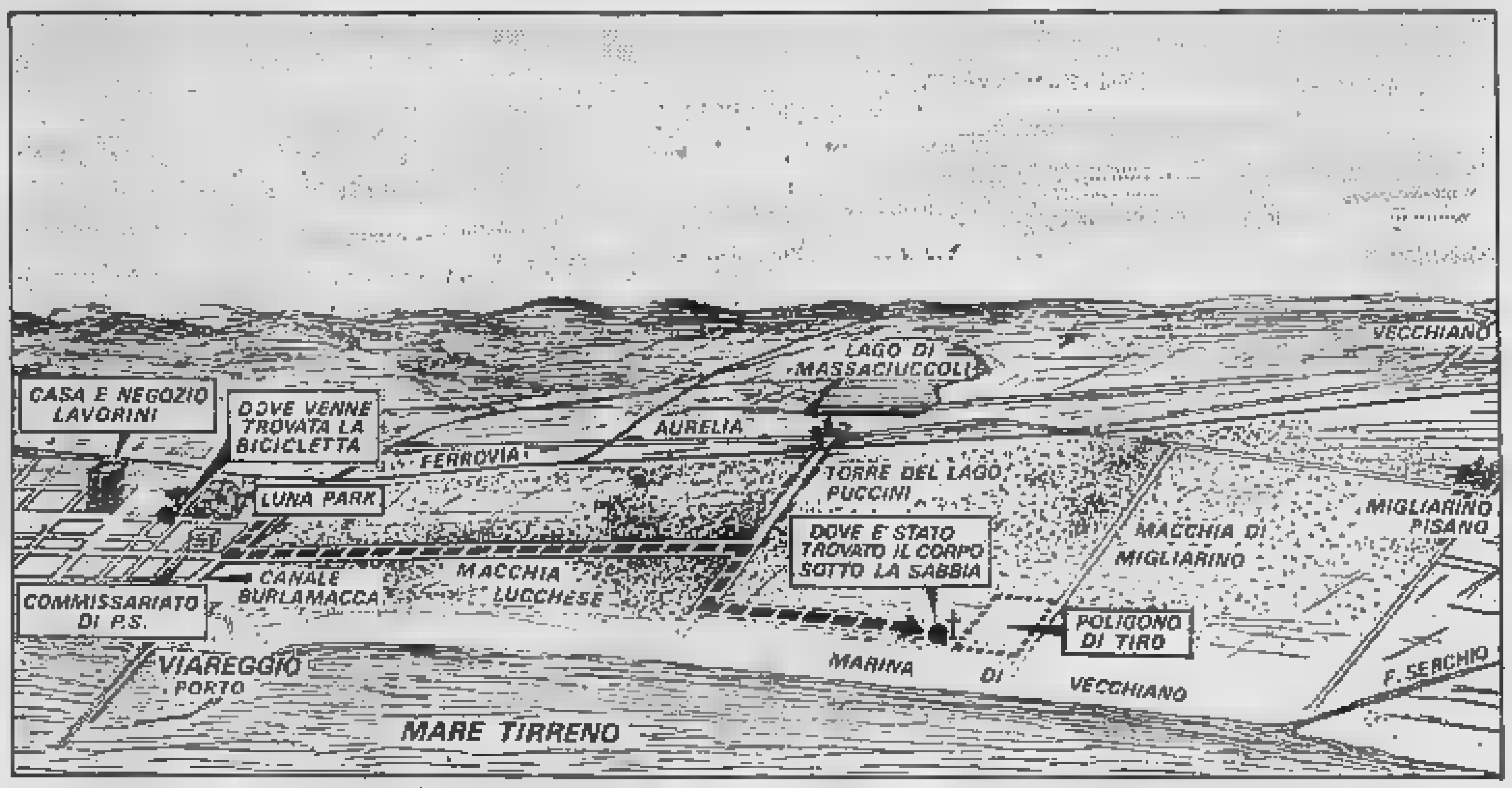
L'avv. Maffei, amica di famiglia, è andato a farle visita. Lei lo [redacted] ricevuto piangendo. «Mi stia vicino — gli ha detto —, mi aiuti a togliere Marco da questa brutta situazione».

L'avv. Graziano Maffei, rivolgendosi ai giornalisti, ha poi aggiunto: «Mi rifiuto [redacted] accettare [redacted] versione dei fatti, così com'è stata fornita». Poi non ha voluto aggiungere altro per «non pregiudicare le eventuali possibilità del mio giovane cliente».

Questi i pochi fatti ed i molti commenti, le troppe supposizioni. Ora, polizia e carabinieri hanno ripreso il lavoro. Continuano interrogatori ed indagini. Continuano insomma a cercare quello che — se anche Marco Baldisseri è colpevole — sarà chiamato il terzo uomo; un adulto che avrebbe aiutato il ragazzo a coprire le proprie responsabilità, a sviare le indagini degli inquirenti, che avrebbe studiato le mille astuzie che per ottanta giorni hanno tenuto e forse tengono ancora in scacco polizia e carabinieri. Un uomo che potrebbe essere implicato nella vicenda soltanto per avere voluto coprire le responsabilità del ragazzo, ad esempio un famigliare od un amico, o un adulto che potrebbe essere invece la vera causa del delitto. Infine, uno sciagurato che potrebbe avere indotto Marco Baldisseri a presentargli Ermanno ed a portarglielo sulla spiaggia deserta di Marina di Vecchiano.

L'unica cosa certa, oggi, è la disperata tragedia di due donne, le madri di Ermanno e di Marco Baldisseri; nessuna delle due riesce a rendersi conto della ragione di un dramma che nessuno — in verità — riesce a spiegarsi.

U. Z.



Fra il [redacted] di Viareggio e il [redacted] di Migliarino Pisano, la [redacted] in [redacted] si è svolta la trag[redacted] [redacted] sventurato ragazzo Ermanno Lavorini

La vittima: Ermanno Lavorini

ultima ora

Portato [redacted] Lucca [redacted] quattordicenne [redacted] sarà un confronto?

LUCCA, lunedì sera.

Stamane i carabinieri hanno condotto da Viareggio a Lucca [redacted] ragazzo di 14 anni. E' probabile che entro oggi sia messo dal giudice istruttore a confronto con Marco Baldisseri.

Attentato contro la [redacted] d'un pensionato in Sicilia

PALERMO, lunedì sera.

Ad Aspra, località marina a dieci chilometri da Palermo, un ordigno è stato fatto esplodere sul davanzale di una finestra della casa del cinquantaquattrenne Giovanni La Licata, in via Botte 9, una stradina nei pressi della piazza principale del paese. L'esplosione ha scardinato gli infissi della fin[redacted] ed ha mandato in frantumi i vetri delle abitazioni vicine. I carabinieri di Bagheria hanno cominciato le indagini per identificare gli attentatori e il motivo dell'attentato.

Giovanni La Licata è un pensionato, inabile al lavoro, con una numerosissima famiglia; interrogato dai carabinieri ha detto di [redacted] avere nemici, di non avere mai fatto male ad alcuno e di non sospettare di nessuno. Ha aggiunto di avere notato, poco prima della esplosione, un'auto posteggiata vicino casa sua con due persone a bordo.

Secondo i tecnici l'ordigno sarebbe stato confezionato con polvere nera pressata in un barattolo di latta e la esplosione pro[redacted] con una miccia a lenta combustione. E' anche possibile che il destinatario dell'attentato non sia il La Licata ma altri, e che l'ordigno sia stato posto davanti alla finestra del pensionato per errore.

Annunciata nell'Astigiano

Anche per [redacted] grignolino tutela della denominazione

Asti, lunedì [redacted].

(g. m.) Il «grignolino» entrerà prossimamente a far parte della schiera dei vini a denominazione d'origine controllata. Così ha dichiarato ieri mattina il presidente della Camera di Commercio [redacted] Borello, in un incontro fra vitivinicoltori e tecnici svoltosi a Portacomaro d'Asti.

Nel suo discorso il geom. Borello [redacted] sottolineato l'importanza della disciplina dei vini d'origine. Le speranze dei viticoltori astigiani [redacted] appunto riposte nella tutela delle denominazioni. [redacted] 46 mila ettari coltivati a vite della provincia di Asti [redacted] superficie destinata al grignolino rappresenta appena il 12 per cento. Fortunatamente c'è stata una ripresa e nuove barbatelle di grignolino sono state piantate nelle zone classiche di Portacomaro, Scurzolengo, Castagnole Monferrato, Refrancore e Migliandolo. La denominazione d'origine darà la possibilità [redacted] solo di valorizzare il prodotto ma anche di tutelare il consumatore, garantendo [redacted] prodotto stesso, la genuinità e la qualità.

L'incontro tra i vitivinicoltori si è svolto [redacted] occasione della Sagra del «dolce Carlin», tenutasi appunto a Portacomaro. Centinaia di persone hanno assistito [redacted] sagra, che risale al 1720.

donne confidenziale

Un aperitivo «chic»? Arancia con whisky

L'aperitivo più «in» è [redacted] arancia: due terzi di succo d'arancia e [redacted] terzo di whisky, oppure [redacted] i palati americani: metà succo e metà whisky. «Orange blossom», cioè fior di arancio, è il nome di un buon cocktail: due terzi di gin e un terzo di succo, servire con una foglia di menta. «Orange, smile-lemonade» [redacted] invece una bibita [redacted] la giornata [redacted]: un [redacted], un cucchiaio di succo di limone, succo d'arancia a volontà, molto ghiaccio; versare in enormi bicchieri [redacted] gere soda.

[redacted] pompelmo non è un frutto molto usato in Italia: [redacted] Francia [redacted] propongono addirittura cotto al forno. Ecco la ricetta nuovissima [redacted] «pamplemousse grillé». Lavate con cura i pompelmi per liberarli da eventuali liquidi anticrittogamici. Tagliateli a metà e preparateli con il coltellino come se doveste mangiarli [redacted]. Metteteli nel forno in una pirofila imburrata e [redacted] nete in [redacted] metà una nocciola di burro. Fate dorare e serviteli dopo [redacted] ricoperto i pompelmi [redacted] il caramello che si sarà formato [redacted] fondo [redacted] tegame.

Due modelli da cocktail per il prossimo autunno: [redacted] stati presentati a Moda selezione, in questi giorni

Col limone per la dieta

Ancora per qualche tempo le arance continueranno ad essere sugose e perfette. Approfittiamone perché sono adatte a tutte le diete. Chi vuole [redacted] dovrà preferire spremute miste di arancio e limone per raddoppiare la dose di zucchero e quindi di calorie.

Bisogna sempre ricordare che le spremute vanno preparate *all'istante*, solo così non si «consumano» né si alterano le preziose vitamine

La spremuta «filtrata»

E' stato messo in vendita [redacted] spremiagrumi [redacted] motore asinc[redacted], rapidissimo; la spremitura, che funziona per pressione sullo stampo, è semplificata. [redacted] poi, perfettamente filtrato, è raccolto nel contenitore sottostante (in plastica trasparente) e da questo sarà facile versarlo nei bicchieri o nella caraffa senza la minima sbrodolatura. Anche la pulizia e lo smontaggio dell'apparecchio [redacted] plificati. Il sapore amaro della buccia troppo compressa, che libera così [redacted] aromatico, non si sentirà più perché il mezzo arancio si tiene delicatamente tra le dita durante la spremitura. Costa [redacted] 5900.

Va di moda sulle labbra

La bocca di primavera si tingerà di un bellissimo arancio rosato, [redacted] agli ultimi rossetti, con riflessi oro nel colore «Florida», [redacted] la morbidezza della sabbia e il rosso [redacted] sole nella coloritura «Costarica», con l'audacia del l'arancio vivo, nel colore «Bahamas». C'è anche la sfumatura [redacted] detta «Oklahoma» e il «Nevada» che ricorda una buona spremuta d'arancia.

La bocca rossa, [redacted] nolenta alla Joan Crawford, [redacted] pure visagisti intellettuali hanno cercato di riproporre, non attacca. Il ricordo dei Vampiri di Polanski è troppo vicino. Chi non ricorda le [redacted] «Per favore, non mordetemi sul collo?».

(A cura di Flora Gandolli, Elsa Rossetti e Luisella [redacted])

oggi festeggiamo

S. Anselmo d'Aosta, Vescovo, Confessore e Dottore della Chiesa; S. Corrado OGGI, lunedì 21 aprile, il Sole (entrato ieri nel segno zodiacale del Toro) è sorto alle 5,3 e tramonta alle 18,54.

ricetta del giorno

Frittata di pasta

Utilizzare [redacted] pasta già cotta, tagliarla a piccoli pezzi e metterla in una terrina in cui vi siano due a tre uova sbattute con sale, pepe, abbondante formaggio grattugiato. Versare in padella con poco olio e fare cuocere lentamente in modo che [redacted] entrambe le parti si formi una bella crosta dorata.

★ ALESSANDRIA — Solenni festeggiamenti si sono iniziati ieri in omaggio alla Madonna della Salve, patrona della città. Per tutta la settimana si avranno speciali funzioni ufficiate anche dal vescovo ausiliare di Torino.

MAGAZZINO DEI DIPENDENTI

Ultimissimi giorni. In

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

si svendono gli ultimi lotti di

PELLICCERIE PREGIATE

a prezzo di [redacted]

FALLIMENTO

[redacted] con facilitazioni [redacted] pagamento [redacted] cambiali

ALCUNI ESEMPI:

PERSIANO . . . . L. 50.000
CAVALLINO . . . . . . » 20.000
CASTORO . . . . » 60.000

RICORDATE!

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

IN [redacted] 55 - UNICA [redacted]

Per la vostra eleganza: [redacted] - GUANTI

Per le vostre gite: VALIGIE - MAQUILLAGE

Ditta AVOGADRO VIOLETTA

SCONTO FIAT - ENAL

BORSE Vitello e vernice L. 2590-2990 - Vera tartaruga L. 5990-7990 in più - Vera lucertola L. 6990-11.900 - Vero coccodrillo L. 12.900.

GUANTI Lavabile L. 890-990 - Capretto L. 1590.

VALIGIE Fibrona L. 790 - Telacel L. 1790 - Tessuto L. [redacted] - Vilpelle Avio L. 3990 - Vitello inglese L. [redacted].

OMBRELLI Misto L. [redacted] Nylon L. 1490 - Fantasia L. 1690 Manico argento L. 3290.

DIPLOMATICA L. 890 - 24 ORE L. 1990 - SOTTOBRACCIO L. [redacted] 490 - PORTADOLLARI cinghiale L. 590 - Vero coccodrillo L. 2890 CINTURA COCCODRILLO L. [redacted] - PARURE BAMBINO L. [redacted] CINTURA LUCERTOLA L. 1290 - NECESSAIRE L. 590-890 - BEAUTY CASE - SACCHE VIAGGIO L. 2590 in più - ASTUCCIO MANICURE E LAVORO - PORTA [redacted] - E MIGLIAIA DI ARTICOLI AD OGNI PREZZO

DETTAGLIO - INGROSSO

I lavori appaltati in questi giorni dal Comune

Sorgono le prime scuole con i fondi dello Stato

Sono due elementari (in via San Marino ed in via Gorizia) e due medie (in via Bibiana e via Chambéry) - Lo stanziamento: un miliardo [redacted] 90 milioni - Tre volte deserta la gara per rifare la vecchia Aporti: le imprese sono troppo impegnate nell'edilizia privata

Sono cominciati nella scorsa settimana i lavori di costruzione di tre scuole: [redacted] media in via [redacted] e due elementari in via San Marino e in via Gorizia. Stamane si appalta in municipio la scuola in via Chambéry: probabilmente funzionerà sia [redacted] media che come elementare. Un'altra [redacted] compresa [redacted] lotto: l'« Aporti » [redacted] via G[redacted] di Barolo. Ma [redacted] più vecchia scuola [redacted] Torino, quella che di recente ha suscitato vivaci polemiche perchè i suoi soffitti cadevano a pezzi, non trova nessuno che la voglia ricostruire: l'appalto è andato deserto per [redacted] e [redacted] dovrà effettuare [redacted] quarto tentativo in aumento. E' un [redacted] tipico delle ripercussione del "boom" edilizio nel settore delle opere pubbliche: le imprese, impegnate a costruire case private ignorano le aste pubbliche.

Le quattro nuove scuole sono forse le prime in [redacted] che sorgono tutte a spese dello Stato, in attuazione della legge 167. Costeranno complessivamente un miliardo e 90 milioni (ai quali si dovranno aggiungere i 270 milioni previsti per l'« Aporti ») e, quando saranno pronte, offriranno una disponibilità di 120 aule.

E' [redacted] p[redacted] importante per la soluzione del problema dell'edilizia scolastica, uno dei più gravi che affliggono il nostro Comune? Poniamo la domanda all'assessore ai Lavori Pubblici ing. Porcellana e ci risponde [redacted]ci sotto [redacted] occhi un *dossier* di un centinaio di pagine: dati, prospetti e cartine topografiche. *« L'edilizia scolastica? Questo è [redacted] censimento degli edifici necessari a Torino perchè la vita scolastica [redacted] finalmente svolgersi in pace, senza disagi, senza doppi turni, abbandonando i locali [redacted] fortuna, magari effettuando la settimana corta auspicata da gran numero di genitori. Un piano che in cifre si traduce in 9 miliardi. E chi osa mai sperare che nel triennio '69-'71 lo Stato finanzi questa mole di opere? Nonostante tutte le sue lacune, Torino è ai primi posti [redacted] graduatoria nazionale ».*

L'ing. Porcellana indulge a una battuta: *« Per ottenere finanziamenti sufficienti, noi tecnici dovremmo ricorrere a [redacted]chi di prestigio, far [redacted]re scuole che esistono. E chissà che per amor di campanile [redacted] lo facciamo! ».*

Diamo un'occhiata al « documento » redatto dagli assessorati ai Lavori pubblici, [redacted] l'Istruzione » al Patrimonio. Dalla fine della guerra sono [redacted] costruite 2500 aule per 70 miliardi [redacted] un totale [redacted] 3966 aule disponibili. Il piano prevede la realizzazione di altre 61 [redacted] con 15.600 posti. Comprende undici elementari tutte nuove, tredici [redacted], un istituto magistrale in via Pacini e numerosi ampliamenti.

Tra le elementari merita un cenno a parte la « scuola a [redacted] pieno » che dovrebbe [redacted] in via Palmieri e che vorrebbe realizzare l'esigenza di un ambiente dove i bimbi possano ritrovarsi tutto l'anno anche per giocare con [redacted] amici e svolgere attività [redacted] e che offre un luogo di [redacted] ai genitori.

L'ing. Porcellana però [redacted] pessimista: *« Purtroppo questi piani elaborati dai tecnici rischiano di rimanere quello che sono ora: un fascicolo di progetti. Intanto si va avanti con la politica [redacted] tamponamento sotto l'assillo di situazioni contingenti, quali imprevisti incrementi di popolazione. L'ondata immigratoria dal Sud iniziata in questi giorni insegni ».*

In classe al gelo

Con le vacanze pasquali il Comune ha cessato di riscaldare le scuole elementari e medie. Purtroppo il tempo non si è adeguato alle necessità burocratiche e amministrative: fa freddo e nelle classi i ragazzi sono costretti a trascorrere 4 o 5 ore a temperature che poche volte superano i 10 gradi. Centinaia di telefonate di genitori sono giunte [redacted] Municipio: « Come facciamo a mandare i nostri figli a scuola? Dopo due giorni si hanno tutti il raffreddore. Eppure siamo nel terzo trimestre e non si possono tanto facilmente perdere lezioni». Tutte le risposte sono state evasive.

Anche al nostro giornale sono arrivate numerose lamentele. La scuola più disagiata sembra la media « Frassati » in via Millio, nel popoloso quartiere di Borgo S. Paolo. Ci sono 640 bambini in 21 classi che debbono sopportare temperature addirittura polari. In questi giorni al mattino il termometro non supera mai 1-5 gradi, a mezzogiorno tocca di rado i 10. Anche negli uffici presidi e impiegate non riescono a svolgere con continuità il loro lavoro. L'istituto è prefabbricato, manca l'isolamento termico: alle rigide temperature di questi giorni, quindi, fanno da contrappeso i 45 gradi di giugno e luglio, quando il sole surriscalda il tetto.

Per il freddo gli allievi devono rimanere in classe con il cappotto anche alla « Alfieri » di via Valle e alla « Alighieri » di corso Grosseto. I genitori hanno deciso di istituire comitati d'agitazione. Protesteranno vivacemente contro il Comune.

Prezzi popolari anche nell'alta moda boutique

All'ingrosso un abito da [redacted] costa sulle 25 mila lire - Le stravaganze (« poncho » e « ruana ») circa quindicimila

(f. lor.) « Moda selezione numero uno » sembra avviata [redacted] sicuro [redacted]. La rassegna si chiude stasera. Nei primi tre giorni oltre duemila compratori hanno [redacted]to il Salone di Torino: sono stati trattati affari per decine di milioni, alcuni produttori hanno confidato [redacted] con questi primi contratti hanno addirittura coperto la [redacted] produzione programmata.

Ogni giorno [redacted] indossatrici sfilano sulla passerella del teatro per presentare i capi esposti. Abiti [redacted] gran [redacted] da pomeriggio, pellicce, cappotti, soprabiti. Tutti articoli di ultima fattura, che [redacted]lano l'impronta di gran [redacted]. Perchè, [redacted] bene ricordarlo, a « Moda selezione » vengono presentati i capi d'abbigliamento di lusso, quelli che derivano direttamente dalle idee [redacted] sarti famosi o che sono ispirati alle più importanti collezioni [redacted] e haute couture ». I vetrinisti hanno ga[redacted] in bravura per dare ad ogni « stand » un aspetto diverso, un'impronta particolare. Un quadro d'autore, una vecchia armatura, [redacted]tica cassapanca contribuiscono a [redacted] un'atmosfera di raffinatezza e buon gusto.

Qualche indiscrezione sui prezzi. Quelli i[redacted] all'ingrosso, al dettaglio subiranno aumenti che varie[redacted] da negozio a negozio. Un abito da sera in fibra sintetica « bon-ton », [redacted] può essere lavato in casa, costa 25 [redacted]. Un « poncho [redacted]viano », tessuto a mano dagli Indios, indicato per le fredde [redacted] autunnali, 15 [redacted] lire; [redacted] mila lire una « ruana colombiana », la caratteri[redacted] mantella dei « campesinos ». Pellicce per [redacted] i [redacted]ti e tutte le borse: un « maximantello » di talpa costa 350 mila lire; una pelliccia di castoro blu, un milione; una di puzzola, 290 mila, di visone bianco, 1 milione 100 mila lire. Per gli uomini: giacconi di volpe, lunghezza mezza coscia, 350 mila lire; pellicce di castoro [redacted] mila lire; [redacted] lupo, 200 mila, di visone, 750 mila lire.

Numerose e interessanti le [redacted]tà. Un elegante pigiama da sera in "chiffon", corpino plissettato senza spalline e giacchino a [redacted], ricamato in pietre dure e cristalli, costa [redacted] lire. Uno scamiciato in pelle disegnata, con bottoni [redacted] legno, [redacted] mila lire. Camicie in pizzo traforato, per uomo, 10 mila lire. [redacted] maschile [redacted] persiano grigio, [redacted] mila [redacted].

Un elegante minimodello de [redacted] presentato alla prima sfilata di « Moda selezione »

Penoso [redacted] famiglia

Du[redacted] fratelli muoiono a distanza [redacted]i 14 [redacted]iorni

Giovanni Matta stroncato a 36 [redacted] da un [redacted] incurabile - Pietro, [redacted] anni, [redacted] vedovo: i parenti [redacted] sapevano che anch'egli era gravemente [redacted]lato

[redacted] fratelli sono morti po[redacted] giorni l'uno dall'altro, stroncati da mali incurabili, [redacted] nel pieno della vita. Il padre, [redacted] più giovane, è [redacted] dolore e non [redacted] neppure a rendersi con di [redacted] sciagura.

Giovanni Matta, 36 [redacted], era scapolo. [redacted] soffriva di un tumore ed i medici [redacted] gli [redacted] nascosto la gravità del suo male. E' morto all'Astanteria [redacted] quindici giorni or sono, dopo un breve periodo di ricovero. Tutti in f[redacted] sapevano delle sue gravissime condizioni ed erano dolorosamente rassegnati.

Ai funerali [redacted] anche il fratello Pietro, un meccanico di 38 anni già provato dalla sorte che gli aveva strappato [redacted] giovane moglie. [redacted] viveva in strada [redacted] Campagna 155 ed era [redacted] mentalmente legato ad un'altra [redacted]. Non voleva però risposarsi, perchè soffriva di cirrosi epatica giunta ad uno stadio grave. Il padre, la fidanzata, i suoi amici però [redacted] sapevano che anche per lui i medici avevano detto che c'erano poche speranze.

Quanto abbia influito la morte del fratello Giovanni sulla salute di Pietro, è impossibile dire. L'uomo era rimasto profondamente scosso ed in pochi giorni è visibilmente deperito.

La scorsa settimana si è [redacted] necessario ricoverarlo all'Astanteria Martini. *« Non ho [redacted] forza »* diceva al [redacted] rimasto solo con un [redacted] [redacted]. E purtroppo [redacted] è stato possibile strapparlo [redacted] morte. [redacted] è spento ieri, [redacted]. *« Vado a raggiungere Giovanni »* [redacted] Pietro [redacted].

Rinviata [redacted] mercoledì l'estrazione del Lotto

[redacted] telefonano da [redacted]:

Il ministero [redacted] Finanze comunica che l'estrazione dei numeri del Lotto che avrebbe dovuto avere luogo sabato 19 aprile 1969 e che è stata rinviata a causa dello sciopero dei pubblici dipendenti, sarà effettuata mercoledì 23 aprile 1969 alle ore 15. Conseguentemente, anche il concorso pronostici Enalotto numero 16 avrà svolgimento il 23 aprile 1969.

Ripresa [redacted] l'udienza in Tribunale

Negano i tre giovani accusati di sfruttare una ragazza di 13 anni

Lei dice: « Mi [redacted] pentita. Sono cose che vorrei dimenticare »

Maria Angela Gay, 13 anni, racconta la sua penosa storia

E' continuato [redacted] in [redacted] il processo [redacted] i tre giovani di 24 anni Giu[redacted] Garbarino, di San Mauro, Domenico [redacted], di Nichelino, e Carlo Ivaldi, abitante in strada San Mauro 198, accusati di avere indotto alla prostituzione una ragazza di [redacted] e di averla sfruttata.

La parte [redacted], [redacted] Angela Gay, sentita [redacted] all'udienza [redacted] 2 aprile scorso, ha detto [redacted] non volersi costituire [redacted]te civile, anche perchè non ha i soldi per pagare l'avvocato. *« Sono pentita — ha aggiunto — e vorrei dimenticare tutto quello che è accaduto ».*

Gli imputati, comparsi a piede libero, non [redacted] rendono conto delle gravi accuse che pendono sul loro capo. Le respingono negando anche l'evidenza. Il Garbarino ha detto: [redacted] conosciuto [redacted] *Angela ch'era ancora una bambina. Non ho mai pensato ad allacciare una relazione. Era invece lei che s'era innamorata [redacted]. [redacted] mandava bigliettini con cuori trafitti e scriveva "ti amo" sulla [redacted] macchina ».*

Per amore del Garbarino, Maria Angela accettò la proposta [redacted] andare in gita [redacted] lui e di incontrarsi con dei « clienti » a [redacted] Gas[redacted] e Chivasso. Quando rin[redacted], consegnava i denari che aveva ricevuto al suo « protettore » che la ricompensava con qualche biglietto [redacted] da mille. I genitori di lei non [redacted] nulla di ciò che accadeva. Fu [redacted] gli occhi ». Si [redacted] di [redacted] quella [redacted] e denunciò i tre giovani. [redacted] pomeriggio parleranno il p. m. dott. Sica e i difensori [redacted] Gianclaudio Andreis, Pedullà e Tortonese. La sentenza è prevista per la serata.

ultima ora

Due sorelle rapinate in casa

Due sorelle sono state rapinate in casa, pochi minuti prima di mezzogiorno, da un venditore ambulante. Sono Paola e Maria Gangemi, di 48 e 45 anni, abitanti in corso Turati 3. L'uomo, un giovane di media statura, bruno, parlava [redacted] un marcato accento francese. Si è presentato alla porta offrendo dei preziosi: « E' roba d'oro — ha detto — va [redacted] do per 200 mila lire ».

Le due donne hanno risposto dicendo di avere in casa solo 25 mila lire. Lo sconosciuto ha afferrato il denaro di mano ad una di loro, poi ha chiesto di andare nel bagno. Dopo pochi minuti è uscito: in mano impugnava un oggetto, forse una pistola, coperto da un asciugamano. Si è fatto largo pronunciando oscure frasi di minaccia ed è uscito, precipitandosi in strada. Le due sorelle hanno chiesto aiuto dalla finestra, ma nessuno è riuscito a bloccare il rapinatore.

GINEVRA È PIÙ VICINA

Maria Grazia Buccella [redacted] sul jet dell'Ita[redacted] per il volo inaugurale della linea

Alle 10.25 il Fokker F 28 dell'Itavia è decollato dall'aeroporto di Caselle diretto a Ginevra. Era il volo inaugurale della nuova linea. La trasvolata del Monte Bianco dura 40 minuti. Il collegamento si effettua ogni giorno, eccetto il sabato e [redacted] domenica. Alle 17.35 il « jet » è ripartito dall'aeroporto di Cointrin diretto a Torino. A bordo, oltre ai passeggeri, un gruppo di giornalisti, attori della compagnia di Rascel — Maria Grazia Buccella, Angela Luce, Francesco Mulè, Vittorio Congia — ospiti d'onore. Il Fokker in 6 minuti è salito a 8000 metri di quota, dove splendeva il sole. Il biglietto di viaggio [redacted] 19.500 lire, l'andata e ritorno 37.000 (ridotto a 21.200 [redacted] il ritorno è [redacted] entro un mese).

Aggredito [redacted] via Po da quattro sconosciuti

L'uomo si [redacted] trascinato sanguinante al S. Giovanni: [redacted] colpito anche con un coltello Il [redacted] racconto però non convince [redacted] polizia

Un uomo si è trascinato poco dopo la [redacted] no al pronto soccorso dell'[redacted] S. Giovanni. San[redacted] spalla sinistra, dalle braccia e dall'addome. Aveva [redacted] tumefatto, tutto il corpo presentava segni di [redacted]. I [redacted] l'hanno medicato: non è [redacted] tutte le ferite sono superficiali. E' stato [redacted] con prognosi di dieci giorni.

Subito dopo la [redacted]ne l'agente di servizio [redacted] interrogato. Ha detto di chia[redacted] Emanuele Lo Grasso, 35 anni, [redacted] a Gela in provincia [redacted] Caltanissetta. *« Sono venuto a Torino da un mese —* [redacted] dichiarato *— per fare l'ambulante. Sono sposato, ma moglie [redacted] deve raggiungere a giorni ».* Poi [redacted] raccontato uno strano episodio.

Secondo quanto [redacted] riferito il Lo Grasso, ieri sera verso le 10, stava passeggiando in via Po a poche centinaia di metri da dove abita. Giunto all'angolo [redacted] Accademia [redacted] si è fermato a guardare [redacted] vetrine. Si è [redacted] accorto [redacted] l'avevano circondato quattro giovani, ma [redacted] non vi ha fatto caso. Ha svoltato nella strada laterale, deciso a rincasare.

Improvvisamente i quattro [redacted] balzati addosso. In silenzio l'hanno colpito [redacted] calci e pugni [redacted] ogni parte [redacted] corpo. Poi uno di loro ha estratto una lama, forse un temperino, e ha ferito la vittima [redacted] braccia, all'addome e sulla spalla sinistra. Non [redacted] a proprie coltellate, ma piuttosto [redacted] malvage incisioni. *« Forse [redacted] che morissi lentamente,* [redacted]*guato ».*

Quando gli agenti del commissariato Castello hanno [redacted] cominciato le indagini hanno scoperto le prime bugie. All'indirizzo dato dal Lo Grasso [redacted] via Maria Vittoria 3 [redacted] sono l'ha mai visto. Interrogato di nuovo [redacted] ferito ha fatto finta [redacted] capire, di non ricordare: [redacted] ha [redacted] rispondere.

echi di cronaca

La TV [redacted] funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
671.616. La Gr.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Riparazione Elettrodomestici
marche Siber, Bosch, Candy, Castor, ecc., garanzia. Autolav. Beltrasco. Telef. 329.666 - 339.869.

Porte pieghevoli Divisette Via Bogetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni 761.471 - 745.121.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, [redacted] 125, [redacted] vi offre [redacted] assortimento di prezzi migliori con le istruzioni.

Quadri di Guido Codagnone
La 1a Mostra postuma è aperta dalle ore 15.30 alle ore 20.30 sino a tutto il 27 aprile presso il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, [redacted] Vittorio Emanuele 104/106.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzia scritta sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1-2° C. L. 12.000.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

I peli superflui
Ipertricosi vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 10, telefono 21.87.

temperatura di oggi	
massima	+10
minima	+ 5,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (notturna) +0,5; ore 8 +6,4; press. 738,8; umid. 75%. Cielo nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso, probabile pioggia, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima +9,5, minima +4,8; ore 8 +6,1.

In periferia il cemento ha sconfitto l'estremo baluardo delle campagne

Le ultime cascine della città

Resistono ancora (per poco) alcune fattorie: «Il Giaiun» in via Guido Reni, «La Grangia» in Barriera d'Orbassano, il «Teghil» in Borgata Lesna Sono anch'esse condannate: al posto delle [redacted] sorgeranno nuovi quartieri

La fattoria Teghil di Borgata Lesna: ci sono ancora bovini che pascolano nei prati della [redacted]

Il nuovo Amedeo di Savoia sull'area della Continetta?

Scompaiono le vecchie cascine. La maggior parte sono di proprietà del Comune. Tra le più grandi la «Continassa» e la «Continetta» che vengono utilizzate per la costruzione di uffici, ospedali, servizi. Entrambe si trovano dietro le Vallette tra via Traves e corso Ferrara.

Sull'area della «Continassa», ormai [redacted] dei [redacted] è stato costruito il nuovo Mattatoio che in questi giorni sta appunto traslocando dalla vecchia [redacted] di corso Inghilterra. La proprietà di questo grande appezzamento [redacted] permesso all'amministrazione comunale di effettuare un'operazione attiva. Il terreno di corso Inghilterra ha un valore (attuale) di oltre cinque miliardi; i nuovi impianti sono costati non più di 4 miliardi.

Importante anche la «Continetta» che sino ad ora ha mantenuto un carattere abbastanza agreste. La maggior parte della sua estensione è stata affidata all'istituto [redacted] chimica agraria dell'Università. Anche per questa cascina, comunque, ci sono altri progetti. Secondo un punto del programma municipale non ancora definitivamente approvato nella zona dovrebbe sorgere il nuovo ospedale «Amedeo di Savoia» per malattie infettive. L'attuale sede di corso Svizzera è insufficiente ed inadeguata.

Oltre alle due cascine menzionate [redacted] Comune di Torino possedeva parecchie altre fattorie che sono state smembrate per permettere [redacted] nascita di nuovi quartieri. Un esempio caratteristico è l'area del Gerbido. Nella zona sorgevano numerose piccole proprietà che [redacted] state a poco a poco requisite. Rimangono ora solo isolati appezzamenti di terreno ancora coltivabili, ma già compresi nel nuovo [redacted] regolatore.

Anche a Mirafiori, tanto più a Mirafiori [redacted] crescita urbana è incessante. Il presente consuma e disfa le vedute del passato, [redacted] disegnando gli orli del futuro.

In fondo a via Biscaretti si propagano i nuovi casamenti e si distruggono i fabbricati della grande cascina Meschiatis. Si può ancora vedere [redacted] torretta con l'orologio, la famosa «tur dla Mescia». Si vede [redacted] l'aia e un tratto di giardino, con la statua cementizia d'una ragazza che si cava dal piede una spina.

[redacted] qua si demolisce, di [redacted] si costruisce; o nello stesso sito si abbatte una cosa e se ne mette in atto una nuova. Questo è il vivere attuale: lamentarsi sarebbe ora colare il tempo. Il presente ha il suo valore, la sua poeticità propria nel duplice aspetto di sparizione e apparizione.

Quante cascine rendevano campestre e pratico il territorio torinese! Quelle inghiottite ma non ancora distrutte dalla città sono tra le più interessanti, non solo per i proprietari. La Grangia in Barriera d'Orbassano, profumata di latte genuino; il Teghil in Borgata Lesna; l'Ulivé con il suo simpatico e gagliardo padrone anziano; il grandioso Giaiun lungo la via Guido Reni. La più vera cascina torinese, addirittura esemplare d'un tempo e d'un luogo ottocentesco, è il Teghil. Una viottola d'accesso con lungo e fitto filare di gelsi centenari, lo stagno esterno, il fabbricato intatto, l'aia quadrata e fangosa, la vite a spalliera lungo la bassa casa rustica, gli odori della stalla e del fieno, il bestiame, i cani da guardia e il cane da pastore, la grigia casa civile, un po' più alta e un po' aggrondata. E soprattutto esemplare la famiglia degli agricoltori e il suo capo, bellissimo tipo d'allobrogo. «Sembra quello che nel piazzale di Superga giura fedeltà allo scudo dei Savoia».

Da borgata Lesna a corso Francia e poi a Lucento, Madonna di Campagna e oltre, fino al Po un agricoltore o un mandriano potrebbero andando a piedi — fare tappa [redacted] dieci minuti in [redacted] cascina.

Dalla «Comuna» [redacted] e vacche vanno a pascolare soltanto il volo degli [redacted], e dopo aver attraversato il porticoso Corso Francia. Il corso Grosseto nella sua avanzata ha testé distrutto la «Colnola» e rosicchiato la «Gioia» che muore proprio in questi giorni. L'agricoltore della «Gioia» vede i suoi campi conquistati dai casamenti e va a lavorare i beni della «Carmagnola» La «Brusà» o Bruciata — accanitamente contesa nelle battaglie d'assedio del 1706 — è un rimasuglio.

Vi sono sopravvivenze toponomastiche, dalle cascine defunte per esempio: il Quadrivio Zappata, la borgata Parella, la Falchera, Vanchiglia, la Fossata, il Parco della Pellerina, e Vallette. Con tanti altri nomi si possono ritrovare appena una decina di luoghi precisi.

[redacted] ricercare, [redacted] si [redacted] tempo, il Cavallo, la Colomba, il Tupinè (il Fentolaio) il Pane e Vino, la Giardiniera, la Verdina, [redacted] Bianchina, [redacted] Verna, la Porcheria, la Modesta, la Cascina del Medico, la Cascina dei Dragoni, l'Auditor, la Rosa Vecchia, [redacted] Parigi, il Bruciacuore, [redacted] Malpensata, La Spiila (cioè la Famiglia)...

Oltre Po, incominciando da Sassi con il Maisin, e più sulle pendici collinari, [redacted] Prusa — che ha ancora un chiosco vecchio per [redacted] pozzo e per il forno del pane — si possono tuttavia ritrovare nelle ville, di collina, anche in quelle nuove, le reliquie delle vigne e dei cascinali.

Di ritorno sulla sinistra del Po, e proprio a Mirafiori, un viale d'ippocastani, quantunque mutilato, porta sul luogo delle vecchie [redacted], a un enorme cantiere. Il viale che era detto «la lela del [redacted]» ed è già assai abitato, adesso ha il nome di uno [redacted] non tutto mari: «Via Cesare Pavese».

Tino Richelmy

La cascina «Gioia» sta per scomparire, rosicchiata dall'avanzata inesorabile di [redacted] Grosseto (Foto Moisio)

Telefonata al Politecnico: «Scoppierà una bomba»

Uno scherzo di cattivo genere ha fatto accorrere stamane la Mobile al Politecnico. Poco prima delle 10 il telefono è squillato negli uffici amministrativi: «Attenzione, sta per scoppiare una bomba nell'aula 3. Noi vi abbiamo avvertiti» ha detto una voce concitata.

E' stata chiamata la polizia, sul posto è accorsa una squadra di agenti: l'aula «in pericolo» è stata accuratamente visitata ma non è stato scoperto nessun ordigno.

Operaio alla Fiat schiacciato da un cassone

Un operaio delle Ferriere Fiat è morto stamane schiacciato da un cassone. Si chiamava Sergio Comito, 21 anni, abitava con la moglie e la madre in via Bra 8. L'incidente è accaduto verso le 10. L'operaio ha avuto il capo stritolato. E' stato portato d'urgenza al CTO dove è giunto cadavere.

[redacted] promotore

Cervinia vorrebbe diventare Comune

Attualmente è una frazione di Valtournanche - Conta 500 abitanti - Intende staccarsi per affrontare da sola i suoi problemi: non si sente abbastanza difesa

Cervinia vuole diventare un comune. Per ora è soltanto una delle ventidue frazioni [redacted] Valtournanche, ma il suo «boom» turistico giustifica l'aspirazione alla autonomia amministrativa. Il problema è stato affrontato durante una riunione che si è svolta all'albergo Edelweiss.

E' la seconda volta, nella storia della Valtournanche, che si effettua un tentativo del genere. Una decina di anni fa, proprio agli inizi del «lancio» di Cervinia come centro di attrazione turistica, era stata indetta una raccolta di firme di adesione. Per iniziare le pratiche in vista della creazione di un nuovo comune, occorre infatti per prima cosa l'adesione del 50 per cento più uno dei residenti. L'iniziativa si è però insabbiata, anche perché i due più accesi fautori della indipendenza, Benjamin Fos[redacted] e il cav. Pisano erano morto il primo ed emigrato il secondo in seguito alla distruzione del suo albergo.

Alla riunione questa volta hanno partecipato soltanto una quarantina di persone: pochissime [redacted] rapporto ai [redacted] residenti attuali, [redacted] abbastanza per insediare un Comitato promotore. Ne farebbero parte [redacted] geom. Angelo Fumagalli, il decoratore Giovanni Pisano, il panettiere Gheeco Todesco, il parrucchiere Mario Ottavi, il falegname Rino Stingel, il [redacted] commerciante Romeo Nicolozzi e lo studente Edoardo Bich.

La riunione non ha mancato di rivelare i dissensi ed i malintesi che ancor oggi travagliano Cervinia.

Comunque dall'incontro è apparso chiaro che le esigenze [redacted] Cervinia non collimano più [redacted] quelle di Valtournanche. Non ci si può aspettare [redacted] che i consiglieri comunali, che rappresentano le 22 frazioni che compongono questo vasto Comune, [redacted] tutti al corrente dei problemi che assillano Cervinia, e disposti a risolverli prima degli altri. Si vengono così a produrre degli arresti nello sviluppo [redacted] Cervinia, che sono [redacted] mente dannosi, in tempi di [redacted] turistica [redacted] quartiere. A Cervinia è necessaria un'autonomia [redacted] strativa in modo che i [redacted] tributi che [redacted] Cervinia, e che rappresentano oltre l'80 per cento degli [redacted] del Comune attuale, restino in casa a finanziare i molti problemi in sospeso: sistemazione della viabilità; illuminazione; parapetti lungo i torrenti; [redacted] urbana, posteggi e, soprattutto, [redacted] avveduto controllo edilizio, senza il quale Cervinia rischia di diventare anche più brutta [redacted] St-Moritz.

L'ingresso del paese sotto la mole imponente del Cervino

In cella per un quartino in più

A mezzanotte - L'oste rifiuta il vino, arrivano gli agenti, nasce un parapiglia

Un ubriaco, padre di quattro figli, infuriato perché l'oste [redacted] era rifiutato di dargli altro vino, ha minacciato [redacted] sfasciare il locale, si è ribellato agli agenti, ne ha colpito uno a pugni, si è ferito battendo la testa contro una porta e è finito in camera di sicurezza. Si chiama Francesco Amanieu, 38 [redacted], piastrellista, abita in corso Vittorio Emanuele 108. Ieri sera è andato in un bar di via Gioberti con l'amico Pietro Granella, 33 anni.

Al primo quartino ne sono seguiti altri e, a mezzanotte, l'Amanieu era sbronzo. L'oste, preoccupato, alla sua ennesima richiesta si è rifiutato di servirlo. L'[redacted] si è messo a gridare: «Datemi da bere o sfascio tutto». Avvertita la polizia, sono accorsi gli agenti. Alla loro vista l'Amanieu si è infuriato. «Lasciatemi stare, non ho fatto nulla», ha urlato, colpendo un agente. Ne è seguito un violento parapiglia. Immobilizzato, è stato portato in questura.

LA RAPINA AL CAPITOL

"Un gangster-ragazzo con i nervi d'acciaio"

Nuovo interrogatorio della cassiera aggredita sabato

Squadra mobile [redacted] carabinieri sono impegnati nelle indagini per identificare il giovane biondo e il suo complice [redacted] che sabato sera hanno rapinato la cassiera del cinema Capitol, [redacted] via Cernaia 14. Ieri la donna, Delia Ferraris, [redacted] anni, è stata nuovamente interrogata. Ha riconfermato le dichiarazioni rese pochi minuti dopo l'aggressione. Ha detto: «*Il bandito era molto giovane, avrà [redacted], 18 anni. Con la sinistra impugnava una pistola, nella destra teneva un pugno di ferro*».

Il giovane rapinatore ha dimostrato una calma eccezionale. Racconta la cassiera: «*Non [redacted] affatto emozionato, sembrava quasi che stesse giocando. Ha detto: "Fuori i soldi". Ho risposto che non li avevo [redacted] e lui con lo stesso tono con cui avrebbe ordinato un caffè, ha ribadito: "Dammeli, altrimenti ti ammazzo". Aveva due occhi freddi, di ghiaccio, che mi atterrivano ancora*». Presi i soldi, 480 mila lire, il bandito [redacted] è allontanato con [redacted]. Fuori, il complice lo aspettava [redacted] Mini Morris col motore acceso.

★ Nel pomeriggio di ieri, due alloggi sono stati saccheggiati dai ladri. I proprietari [redacted] hanno scoperto [redacted] furto in serata, [redacted] ritorno dal week-end. In entrambi i casi gli svaligiatori hanno usato chiavi false. [redacted] piazza Guala 32, al signor Alessandro Rapetti sono scomparsi gioielli e oggetti preziosi per circa 3 milioni e [redacted]. In via Sacchi 34, [redacted] Maria Maddalena Aiani, il bottino è stato inferiore, [redacted] di due milioni.

★ Una giardinetta rubata ferma da giorni davanti al numero 71 di via Livorno, nascondeva una cassaforte sventrata. La scoperta è stata fatta dai carabinieri del Pronto intervento che hanno identificato il proprietario del forziere: il vetraio Carlo Pratu, via Cigna 77. Gli era stato rubato la notte tra l'11 e il 12 aprile un negozio: conteneva assegni per 200 mila lire e 5 punte di diamante.

i lettori ci scrivono

Desiderio di giardini

● «Ci avviciniamo alla primavera ed il pensiero ricorre ai giardini della città, così desiderati dagli anziani e dai bambini. Pochi sono i giardini, ma almeno gli esistenti dovrebbero essere tenuti con cura.

«Mi riferisco a quello di piazza Cristoforo Colombo (fra corso Re Umberto e le vie Governolo, Massena e Filangieri). E' un quadrilatero contornato da piante con al centro uno spiazzo erboso. La deficienza più grave è rappresentata dallo stato dell'asfalto, completamente sbriciolato, che dovrebbe essere rifatto, e delle panchine, alcune rotte, altre interrate.

«Lo spazio centrale erboso non dovrebbe essere calpestato, ma è sede dei giuochi dei bambini. Ci sono, è vero, due targhe metalliche, forse destinate ad indicare il divieto ad entrare nel recinto, ma forse, perché, completamente arrugginite, non permettono di leggervi ciò che vi sarà stato scritto.

«Se la parte centrale fosse civilizzata con qualche aiuola fiorita, sarebbe una gran bella cosa. E' chiedere troppo? Sarebbe opportuno che le guardie civiche ispezionassero periodicamente le zone di propria competenza — giardini compresi — e segnalassero a chi di dovere le manchevolezze.

«Augurandomi che la presente sia presa in considerazione dagli uffici municipali interessati, ringrazio e porgo distinti saluti».

Un vecchio abbonato

Quante brutture a Torino!

● «Chi vi scrive è una quattordicenne di Valle Mosso, da alcuni giorni leggo con sempre maggior interesse la cronaca cittadina sul [redacted] del giornale. Vedo, con dispiacere, che le notizie raramente sono belle. Tutt'altro! Le pagine sono piene di notizie tristi. Sembra impossibile dato che siamo già nel secolo XX e ogni giorno di più il mondo è sempre più brutto. Morti di qui, morti di là, furti, rapine. Quello che però mi colpisce di più è la prostituzione [redacted] ragazze della mia età.

«E' inconcepibile che giovani così si brucino la vita. Nella maggior parte le fanno ragazze che in casa hanno il padre alcolizzato, la madre di liberi costumi. Mi dispiace per queste [redacted] perché forse non capiscono la gravità di ciò che fanno. Mi ha impressionato la storia di quella giovane di 15 anni, sposata e sfruttata da tre uomini. Bisogna smettere e far smettere tutte queste brutture in una città bella e ricca come Torino».

Quattordicenne delusa

L'angolo dell'indisciplina

● «Per esercizi immobilizzato a letto da circa due mesi per un investimento stradale, non tralascio un sol giorno di leggere attentamente la rubrica "I lettori ci scrivono", che trovo ottima sotto ogni punto di vista.

«La segnalazione che mi permetto di fare riguarda l'incrocio tra corso Tassoni e via Cibrario, proprio di fronte all'ospedale Maria Vittoria. A parte il fatto che la regolamentazione semaforica è assolutamente negativa in quanto non permette ad un pedone (anche giovane) l'attraversamento totale dell'incrocio, per il minimo tempo di accensione del "verde", sarebbe necessaria la presenza costante di un vigile. E' un punto di grande traffico, e purtroppo la mancanza di rispetto al Codice da parte della quasi totalità degli automobilisti è assoluta: di qui una catena di incidenti anche gravi. Non ultimo quello mortale di pochi giorni or sono.

«Io pure sono stato investito, e ferito seriamente, al pedalino [redacted] che mi accingevo ad attraversare a piedi. Su circa trent'anni (è la mia età) che abito nella zona non ho ancora avuto il piacere (o se preferite l'onore) di vedere un vigile controllare questo attraversamento che oso definire estremamente pericoloso, soprattutto per i pedoni. La presenza di un vigile all'incrocio menzionato attenuerebbe sicuramente la velocità e darebbe un senso più responsabile alla guida di parecchi automobilisti.

«Non per spirito di polemica dico queste cose, ma perché penso che l'opera dei vigili sia più efficace in tal senso che nella elevazione quotidiana di infrazioni al divieto di sosta nelle vie centrali della nostra bella Torino».

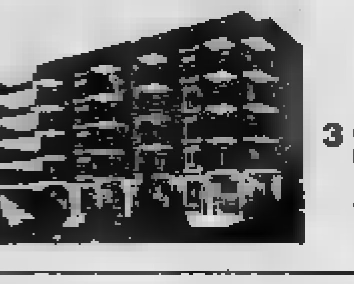
Silvio Bertino

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 72 tel. 578044/523033
7 filiali in italia

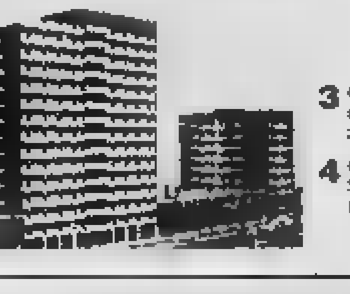
NOI
[redacted] segnaliamo l'affare
VOI
controllatelo sul posto

[redacted] verde di
VINOVO
[redacted] - VIA CAVOUR
Una [redacted] vostra
[redacted] l'importo [redacted] un'affitto
31.200 mensili
MUTUO 75%



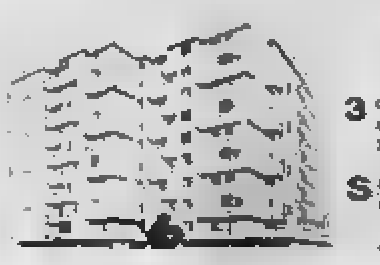
APPARTAMENTI
[redacted]
CIRCONDATI
DA SPAZIOSI GIARDINI
3 grandi camere, spazioso ingresso, bagno, ripostiglio
800.000 all'acquisto
700.000 a 60 giorni
3.800.000 mutuo

VIALE TRIESTE 25
ITALIA [redacted]
La collina dalla finestra del vostro grattacielo
MUTUO FONDIARIO 75%



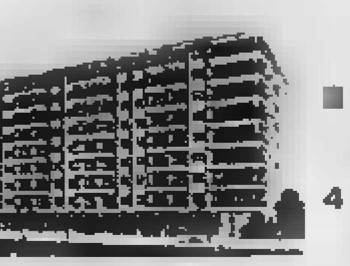
APPARTAMENTI SIGNORILI
3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, ingresso, terrazzi
3.150.000 + Mutuo 7.100.000
4 camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi
3.900.000 + Mutuo 8.100.000
Negozi adatti disponibili e box-auto
AFFITTABILI ALTO [redacted]

C.SO TRAIANO 95
Una zona nuova direttamente collegata con il centro, dove lo spazio, il sole e la luce non mancano e inoltre comodità di ogni genere



UNA COSTRUZIONE DI CLASSE
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi
2.850.000 + Mutuo 5.787.000
Salone, 3 camere, doppi servizi, doppi ingressi, disimpegno, ripostiglio, ampi terrazzi angolari
4.790.000 + Mutuo 10.355.000

TRA I [redacted] U. SOVIETICA E C. AGNELLI
VIA BUENOS AIRES 10
Un complesso residenziale moderno una splendida costruzione con un grande giardino una strada tranquilla dove la vostra «privacy» viene rispettata



AMBIENTI SIGNORILI
con rifiniture accuratissime
[redacted] grandi camere, cucinotta, spaziosissima, ingresso, bagno, ripostiglio
1.700.000 all'acquisto + 1.787.000 a 90 giorni
2.900.000 Mutuo
4 camere spaziose, cucinotta, grande ingresso, ripostiglio, doppi servizi
2.210.000 all'acquisto + 2.100.000 a 90 giorni
10.150.000 Mutuo

La figlia di Tyrone Power: una rivelazione al festival di Lugano

Romina ha oscurato Mina

Si è presentata alla ribalta come una «Vispa Teresa sexy» - Al Bano [redacted] felice del successo della fidanzata

[redacted]

Lugano, [redacted] sera.

Se la nuova canzone per l'Europa è *Dove sei felicità*, interpretata [redacted] principe nero del Ghana, Mark Porter, la nuova cantante destinata a far parlare di sé è Romina Power, [redacted] esordito ufficial[redacted] proprio in questo Festival riservato [redacted] cantanti sconosciuti, ma è [redacted] schie[redacted] tra i *big*, quelli già affer[redacted]. E' [redacted] mossa tattica di Gianni Ravera, l'organizzatore, per vivacizzare la fi[redacted] del suo concorso che è stato teletrasmesso anche in Brasile via satellite, ed ha destato non poco scalpore.

Romina Power, meglio conosciuta come l'attrice che non può andare a vedere i suoi film, perché vietati ai minori di 18 anni, proprio a causa della sua epidermica spregiudicatezza, è stata la dimostrazione inoppugnabile [redacted] i Festival per gli sconosciuti siano [redacted] fatica sprecata. Nello spazio di un mattino, grazie ad un'abile regia, è riuscita infatti a passare dalla temporanea qualifica di attrice in incognito al seguito del fidanzato Al Bano, [redacted] quella invidiabile di cantante di grido. Non ha corso il rischio di essere eli[redacted]ta come Ada Mori, che pure in passato aveva vinto svariati concorsi, battendosi anche con 12 mila rivali; non [redacted] il rischio, nel caso [redacted] una ipotetica vittoria tra gli sconosciuti, che si dicesse che tutto era dovuto al suo cognome. Ha semplicemente saltato il f[redacted], [redacted]to al fianco di Mina, Françoise Hardy, Marisa Sannia e tutte le altre *stars*.

Era arrivata a Lugano venerdì sera, ma la sua presenza era segnalata solo dal visibile nervosismo misto ad emozione [redacted] Al Bano, e dalla comparsa della madre Linda Christian al braccio di [redacted]steriosi cavalieri in un *night* del centro. La mattina è venuta in teatro timida e silenziosa al fianco del fidanzato. I fotografi hanno finalmente avuto un personaggio intorno al quale fare ressa, ma lei fino all'annuncio che avrebbe cantato *Acqua di mare*, [redacted]posta da Al Bano, se n'è rimasta quieta come una delle tante ragazzine che accompagnano i cantan[redacted]. Poi si è scatenata. Sempre chiusa in un *cliché* che la vuole gazzella terrorizzata dai leoni, è riuscita in breve tempo a fare dichiarazioni a tutte le emittenti radio disponibili, definendosi autodidatta, suonatrice di piano e chitarra, compositrice e poetessa. Un piccolo genio insomma. Poi è salita sul palcoscenico per provare.

Ed è cominciato un [redacted] perverso. Romina Power ha diciassette anni, ma si sforza in ogni modo di esibirne [redacted] massimo dodici o tredici. Di conseguenza si traveste e diventa una s[redacted]cie di «Vispa Teresa [redacted]». Vestitino di velluto operato bianco una spanna e mezzo sopra il ginocchio, [redacted] maniche a sbuffo però. Calzette bianche sotto il ginocchio. Scarpine rosse con bottoncino. In un ambiguo stile Gigliola Cinquetti del tempo *Non ho l'età*, [redacted]za essere confortata da [redacted] gran voce, ha mormorato versi d'amore da ragazza adulta. L'ha fatto con l'aria di chiedere scusa ad ogni [redacted]ta, tenendo sempre il capino reclinato sulla spalla. I capelli che le velavano il volto e gli occhi sempre bassi. La sera, durante lo spettacolo, ha ripetuto b[redacted]antemente il giochetto [redacted] [redacted] sola sostituzione delle [redacted] rosse con stivaletti bianchi.

Al [redacted] [redacted] seguito trepidante la prova della «fidanzatina» ad un televisore si [redacted] tra le [redacted] «E' *brava* — seguitava a ripetersi. — E' *proprio brava*». Gli altri gli battevano una mano sulla spalla, si [redacted]vano. «*E' brava eh!?*» chiedeva Al Bano e gli altri amici, allontanandosi, dicevano tra loro: «*Che cotta ha preso eh!?*».

Emio Donaggio

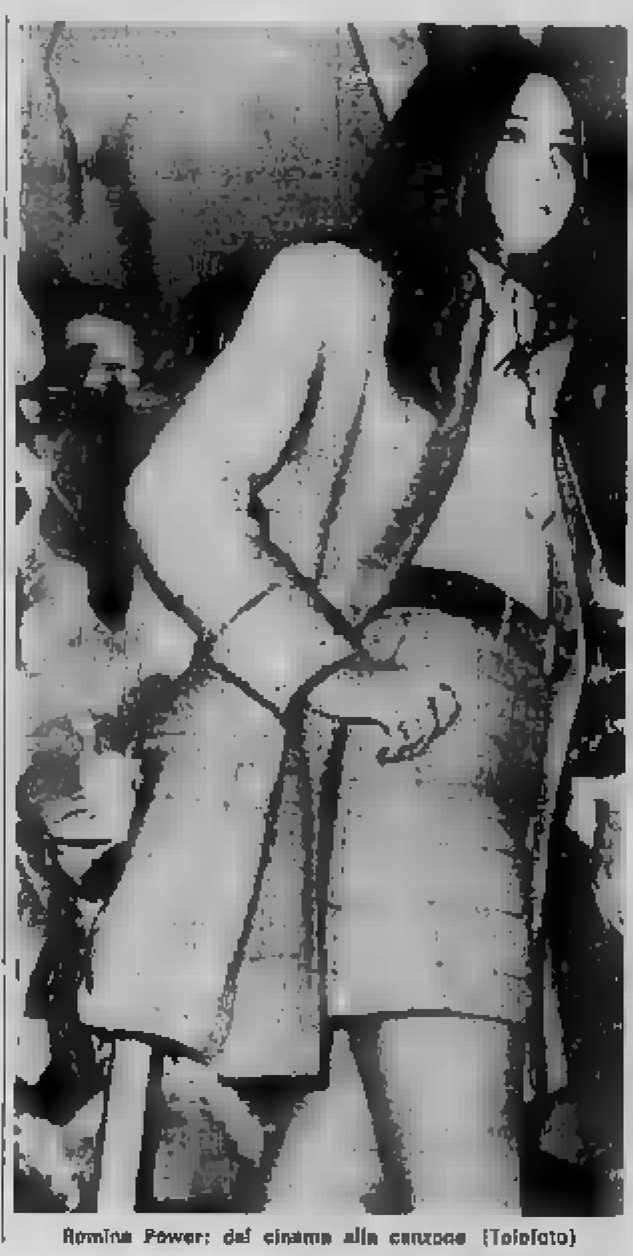
L'attrice Lina Ferri muore tra le [redacted]

ROMA, lunedì sera.

Un'anziana attrice, nota caratterista del cinema e del teatro, è morta ieri sera nel suo camerino mentre si truccava prima di andare in scena: è Lina Ferri, di 68 anni, recitava con la compagnia dialettale di Checco Durante. Quando il capocomico è andato a sollecitarla per uscire in palcoscenico, l'ha trovata con il capo reclinato davanti allo specchio per il trucco: l'attrice era morta per un collasso cardiaco.

Negli Anni Trenta Lina Ferri aveva costituito assieme al marito un famoso duo comico che ottenne [redacted] successi nel varietà. La Ferri aveva recitato anche in compagnie di prosa.

★ INCONTRI CON GLI EDITORI — Oggi alle 17,30, nella [redacted] della [redacted] Cultura femminile, [redacted] via Cernaia 11, il giornalista Carlo Moriondo parlerà sul tema: «La dura vita dei giovani editori: la Aeda».


Romina Power: dal cinema alla canzone (Telefoto)

concerti

Il direttore d'orchestra inglese George Malcolm eseguirà al clavicembalo musiche del grande Sebastian

Bach

Per l'Unione Musicale, il noto clavicembalista e direttore d'orchestra inglese George Malcolm (Londra, 1917) darà al Conservatorio due concerti, eseguendo un complesso vario di musiche di Bach sul clavicembalo: il delicato, arguto e aristocratico strumento, che dominò la vita musicale dei secoli XVII e XVIII, prima che, nell'Ottocento, venisse soppiantato dalle sonorità più potenti e dai dinamismi più violenti del pianoforte.

Nel primo di questi concerti il Malcolm presenterà, questa sera, i preludi e le fughe dei n. 20, 10, 9, 18, 5 e 15 di quel Clavicembalo ben temperato che Schumann definiva «il pane quotidiano del pianista».

Seguirà la Suite n. 3 in sol min., articolata in un'ampia «ouverture», in un'agile «allemanda», in una vigorosa «corrente», in una grave «sarabanda», in una duplice (e particolarmente nota) «gavotta» e in una vivace «giga».

Una delle prime composizioni clavicembalistiche di Bach fu il [redacted]lo sulla lontananza del suo fratello dilettissimo; uno dei rarissimi esempi di «musica a programma» lasciateci dal grande di Eisenach. Consta di sei parti: «Arioso», in cui gli amici e i parenti cercano di dissuadere Johann Jacob Bach dal partire; «Andante», rievocante i disagi e i fastidi del viaggio; «Adagio assai», espressivo lamento (in forma di passacaglia) degli amici; «Andante con moto», descrivente l'agitazione per l'irremovibilità del proposito di lui; «Poco allegro», aria del postiglione; e un «Allegro» finale, risolto con una complessa fuga sul tema del postiglione.

Chiude il concerto la Partita n. 2 in do minore, strutturata analogamente ad una suite.

l. c.

teatri

★ VENTI ZECCHINI D'ORO (Alfieri) — Commedia brillante di Festa Campanile e [redacted]gni, con musiche di Carpi, ispirata alla novellistica am[redacted]e rinascimentale ★ Protagonista Renato Rascel, con Paola Borboni e Maria [redacted] Buccella, regia di Franco Zeffirelli. Stasera 21,30.

spettacoli di provincia

CASTELLAMONTE
SOCIALE: «Romeo e Giulietta», colori, regia di Zeffirelli.
CIRIE'
CATALANO: «Colpo di sole», A. Lionello, A. Steni.
[redacted] «Orgasmo, la festa del sesso», A. Anderson.
IVREA
POLITEAMA: «Don Giovanni in Sicilia» (Riservato Cineclub)
SIRIO: «Appuntamento sotto il letto», L. Ball, H. Fonda.
SPLENDOR: «A qualsiasi prezzo», W. Pidgeon, L. Fürstenberg.
ORBASSANO
MODERNO: «Romeo e Giulietta», L. Whiting, O. Hussey, a colori
PINEROLO
HOLLYWOOD: «Una strega in Paradiso», J. Stewart, K. Novak.
NUOVO: «Brucia, ragazzo brucia», F. Prévost, G. Macchia, colori.
ITALIA: «Warkill», G. Montgomery, T. Drake.
SETTIMO
GARIBALDI: «Lo scatenato», con Vittorio Gassman, M. Hyer.
MODERNO: «La sposa in nero», J. Moreau.

carnet della città

TEATRO ALFIERI
Strepitoso successo comico
20 ZECCHINI D'ORO
la più divertente interpretazione di
RENATO RASCEL
P. BORBONI - M. G. BUCCELLA

Unione Musicale - Conservatorio
Questa sera ore 21,15 (serie dispari)
BACH
nell'interpretazione del clavicembalista
GEORGE MALCOLM
Prenotazioni:
Piazza Castello 29 - tel. 544.523

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE
La «FIAT 850 SPECIAL» sorteggiata il 20 aprile è vinta dal biglietto AL 5476?
Secondo estratto: AL 38836

NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 541.124): «L'ultima (tapioca) di Renato Birolli».
SETTEBELLO (v. Golio 6, telefono 589.762): personale di Jolfo Truck.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Bruno Piana; mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, t. 551.810): Mostra personale di Trosecchi. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

Riduzioni A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Arlecchino, Arlecchino, Bergini, Brescia, Colosseo, Continental, C[redacted], Cristallo, Dora, Doria, Eliseo, Eliseo, Fiore, Giulietto, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma, Romano, Ritz, Smeraldo, Star, Statuto, Italia (Moncalieri), Teatro Alfieri: Comp. Rascel-Buccella: biglietti rid. all'Enal per domani.

★ ASSOCIAZIONE AMICI DI DANTE — Stasera [redacted] [redacted],15 Arnoldo Foà leggerà alcuni canti della Divina Commedia nella Sala del Duecento dell'Unione Industriale, via Fanti, Commento [redacted] Maria Teresa Balbiano.

Danze LA PERLA
Per MERCOLEDI' [redacted] tutte
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante che piace a tutti
CARLO PIERANGELI
Giovanni Musso - Alessandro Zoppi

Danze PRINCIPE
Per soli 10 GIORNI
eccezionalmente il Comicisso
AUGUSTO OLEANDRI

Danze ARLECCHINO
Stasera, ore 21
BEPPE D'MUNCALE'
THOMAS
THE FIRE MEN

SHAKER - Piano Bar
Successo del pianista
BRENNO
e JACQUES [redacted]
Via C. Battisti 7 - [redacted]

gallerie e musei

[redacted] ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra postuma Gollo. Or.: 17 - 20.
LA ROCCA (via della Rocca 4, tel. 874.644): Russ, Cliale, Gellirio, Groppo, Redavelli. Orario: 10-12; 16-20.
PROMOTRICE BELLE ARTI al Valentino: Mostra antologica Treborzi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello). Personale di Genday.
DANTESCA (p.za Carlo Felice 19): Françoise Gilot: disegni.
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 41): Postuma di Alessandro Lupo.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.475): Orgeo Tambieri. Opere dal 1940 al 1968. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di F. L. Botica.
IL RIDOTTO - Palazzo Cordero (via della Rocca 35): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. [redacted]994): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Octav Grigorescu (piazza S. Carlo 175, tel. 532.463). Orario: 10 - 13; 15 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.

questa sera alla TV

Nazzari quand'era «tenente»

O CANALE: si inizia, [redacted] «Cavalleria» (1937), [redacted] ciclo [redacted] film dedicati all'attore - [redacted] CANALE: la rubrica economica [redacted] un concerto diretto da Eliahu Inbal

Si apre, stasera, alle 21, sul Primo Canale una lunga «personale» (otto film) di Amedeo Nazzari, il «capitan cortese», l'Errol Flynn del cinema italiano, al quale appartiene da quasi 35 anni. La selezione è stata curata da Gian L[redacted] Rondi con mano, pare, abbastanza felice, nell'ampia filmografia del più popolare tra gli attori indigeni — unico ad eguagliare e superare, quanto a tributi di ammirazione, i grandi divi di Hollywood — con giusta proporzione tra le sue interpretazioni ante e dopoguerra. La pellicola che apre la rassegna è, naturalmente, Cavalleria girata nel 193[redacted] e primo a presentarlo in veste di protagonista assoluto. Diretta da Goffredo Alessandrini figurò alla IV Mostra di Venezia dove ottenne il secondo premio.

Nella storia, che, nel clima patriottardo dell'epoca, vuol essere [redacted] esaltazione [redacted] molte pagine d'eroismo e di generosi ardimenti scritte dai cavalieri italiani, Nazzari impersona, sotto [redacted] nome, di fantasia, del piemontese conte Solaro, una figura che comp[redacted] le gesta di due leggendari centauri: il livornese capitano Federico Caprilli (1868-1907), forse il massimo cavallerizzo di [redacted] i tempi, morto in tempo [redacted] poco per una banale caduta di sella ed il maggiore Francesco Baracca (1888-1918) asso dell'aviazione italiana nella prima guerra mondiale ed abbattitore di 34 apparecchi nemici, caduto sul Montello, durante la battaglia del Piave, sul suo aereo in fiamme.

Nel soggetto, autori Salvator Gotta ed Oreste Biancoli, la vicenda si apre verso il 1910 durante le grandi manovre in Canavese. Il tenente Solaro, baldo cavalleggero, ama, riamato, la figlia di un gentiluomo in gravi strettezze finanziarie e la perde per il volontario sacrificio di lei che accetta le nozze con un facoltoso diplomatico austriaco. I due si rivedono due anni dopo a Roma dove lui, divenuto nel frattempo famoso per le sue vittorie in concorsi ippici internazionali è stato trasferito in «Piemonte Reale Cavalleria» (2°). La passione si riaccende com'è fatale, nell'atmosfera vagamente decadente e dannunziana della capitale, ma è lei a ritrarsi provocando una [redacted] e più profonda crisi nell'ufficiale. Lui curerà la ferita al cuore arruolandosi in aviazione, la nuova arma dei paladini del cielo.

Storia un po' retorica, [redacted]pitabilmente, ma narrata con gusto e misura da uno dei registi più dotati dell'epoca. Nazzari vi domina con romantica prestanza, affiancato da Mario Ferrari che è un austero capitano dei dragoni, da Enrico Viarisio, che disegna sornionamente una figurina di ufficialetto gaudente, da Luigi Carini, da Silvio Bagolini ed altri. Protagonista femminile è Elisa Cegani, nella parte di [redacted] contessina Speranza.

★ ★

Sul Secondo, alle 21,15, va in onda, come di consueto, la rassegna economica Cento per cento, seguito, alle 22.15, dal Concerto sinfonico diretto dall'israeliano Eliahu Inbal.

d. g.

La Baker (63 anni) canta in minigonna

PARIGI, lunedì sera.

(l. m.) **Joséphine Baker trionfa [redacted] sera, a 63 anni, in uno dei locali notturni più «chic» [redacted] Parigi, incassando quotidianamente [redacted] mila lire. Si consola così di aver perso definitivamente il castello di «Les Milandes».**

L'ex «Venere nera», che cantava alle «Folies Bergère» con lo splendido corpo coperto unicamente di una cintura di banane, indossa [redacted] un [redacted] «hippy»: minigonna, stivaloni, tunica accollata e parrucca.

oggi sul video

primo canale

17 —: Giocagiò, per i [redacted] piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - Zorro).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: Io dico tu dici.
19,45: Sport - Cronache italiane - [redacted] al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Cavalleria, film con Amedeo [redacted].
22,35: Prima visione.
[redacted]: [redacted] Chico Buarque [redacted] Hollanda.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

[redacted] —: Sapere, corso [redacted] inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Cento per cento, [redacted]conomico.
22,15: Concerto sinfonico diretto [redacted] Eliahu Inbal.
22,40: Dibattito [redacted] Telegiornale.

[redacted] [redacted] — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,50: Impariamo a filmare - [redacted]: Telegiornale - 20,40: Churchill - 21,05: La memoria - 21,55: Black [redacted] White Minstrel show - 22,40: Telegiornale.

i programmi di domani

[redacted]O CANALE. — [redacted] 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 15: Telescuola - 17: Centoanni - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Ricorda con rabbia - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 15,45: Liegi-Bastogne-Liegi di ciclismo - 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Pancho Villa - 22,10: Speciale per voi.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
14,00 Regionali 14,37 Listino Borsa di Milano 14,45 Zibaldone italiano 15,00 Gio[redacted] 15,10 Zibaldone italiano 15,40 C[redacted] 16,00 Sorella radio 16,30 Piacevole ascolto 17,00 Giornale radio 17,05 Per voi giovani 18,55 L'approdo 19,30 Luna-park 20,00 Giornale radio 20,15 Il convegno d[redacted] cinque 21,0[redacted] Concerto diretto da Ferruccio Scaglia con la partecip. del soprano M. Bonifacio, del ten. O. Garaventa e del br. G. Socci 22,10 Musica leggera 22,30 Pollinubiastro 23,00 Al Parlamento - Giornale radio	13,30 Giornale radio 14,00 Juke-box 14,30 Giornale radio 14,45 Musica leggera 15,00 Selez. music. 15,20 Canzoni 15,30 Giornale radio [redacted] Scienza 16,00 D[redacted] per l'estate 16,30 Giornale radio 16,35 Enciclopedia musicale 17,30 Giornale radio 17,35 Classe unica 18,00 Aperitivo 18,30 Non tutto ma di tutto 19,00 Dischi, oggi 19,30 Radiosera 19,50 Punto e virgola 20,00 Corrado fermo posta 21,00 Italia che lavora 21,10 A tiro di jet 22,00 Giornale radio 22,[redacted] Il Gambero 22,[redacted] [redacted] 23,10 Musica leggera 24,00 Giornale radio	14,30 Il '900 storico, Anton Webern. Conc. op. 24 per [redacted] strum.; Cinque Canoni op. 16, su testo latino; Trio op. 20 per vl., v.la e vc.; Variazioni op. 30 per orch. 15,30 «La fiera delle meraviglie», musica di Tosatti 17,00 Le opinioni degli altri 17,20 Corso di francese 17,45 Musiche di Akutagawa 18,00 Notiziario 18,15 Quadrante economico 18,45 Piccolo pianeta 19,15 Concerto serale 20,20 Conversazione 20,30 Musiche del XX secolo 22,15 Giornale del Terzo 22,45 Rivista delle riviste

NUOVO
MASSIMO - Fortino
UN «THRILLING» EROTICO
CARROLL BAKER - LOU CASTEL

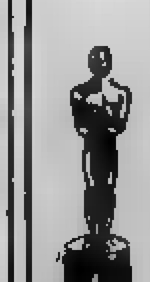
ORGASMO
COLETTE DESCOMBES - [redacted]
LILLA BRIGNONE
UMBERTO LENZI
VIETATO MINORI 18 ANNI
TECHNICOLOR

OGGI E DOMANI
APOLLO ★ COLOSSEO ★ MASSAUA

QUANDO L'ALBA SI TINGE DI [redacted]
UN FILM UNIVERSAL [redacted] TECHNICOLOR
VIETATO 14 ANNI

● Alexandra
● Fiamma
OGGI

JEAN-PAUL BELMONDO
CRIMINAL FACE
STORIA DI UN CRIMINALE
Eastmancolor - Non vietato

Domani il più importante avvenimento cinematografico al [redacted]
6 PREMI OSCAR

MIGLIOR FILM DELL'ANNO
MIGLIORE REGISTA CAROL REED
MIGLIORE [redacted]
MIGLIORE [redacted]
MIGLIORE [redacted]
OSCAR SPECIALE:
MIGLIORE [redacted]
La COLUMBIA PICTURES presenta la PRODUZIONE ROMULUS del capolavoro di LIONEL BART
OLIVER!
RON MOODY - OLIVER REED - HARRY SECOMBE
SHANI WALLIS
NELLO SPLENDORE [redacted]
E NEL TURBINE DEL SUONO STEREOFONICO

Cine ALCIONE Teatro
[redacted]
GALLIANO
[redacted]
CARINI
GABY MORGAN
nella rivista
OGGI... DOMANI... E SEMPRE
con
RENEE' SANTE'
ed il
BALLETTO LONDON
canta
LELLA
Sullo schermo:
«FIAMME SU[redacted] VIETNAM» Tec.
Orario spettacoli:
feriali 18,15 - 21,15
festivi 15 - 18 - 21,15

A GIORNI all'ASTOR

GINA LOLLOBRIGIDA
SHELLEY WINTERS - PHIL SILVERS - PETER LAWFORD - TELLY SAVALAS
Buonasera, Signora Campbell

IMMINENTE AL CINEMA
★ AMBROSIO ★
Il più grande avvenimento cinematografico dell'anno!
Una storia sconcertante che lascerà il segno
Essy PERSSON
Anna GAEL
THERESE and [redacted]
con Barbara LAAGE - Anne VERNON - Maurice TEYNAC
RADLEY METZGER

IMMINENTE A TORINO
vittorio gassman
È
L'ARCANGELO
QUANDO [redacted] DA... DRITTONE
VUOLE [redacted] ASSOLUZIONE,
L'IMPUTATA IMPALLIDISCE...
...E [redacted] «CAMERA» FINISCE!!

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni, [redacted], indagini, [redacted] Esito [redacted]
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO
F.lli BERGALLO
[redacted]

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie

I PROGRAMMI DELLA RADIO

NAZIONALE

MARTEDI'

6,35 Corso di inglese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
10,05 La musica
11,05 Disco per l'estate
11,30 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,31 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 I numeri uno
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Un quarto d'ora di novità
16 — Ma che storia è questa?
16,30 Il solitario
17,05 Per voi giovani
18,55 Il dialogo
19,15 «Gli ultimi giorni di Pompei»
19,30 Luna-park
20,15 «L'anello del Nibelungo». Un Prologo e tre Giornate. Poemi e musica di R. Wagner. «La Walkiria», terzo atto. Direttore Wolfgang Sawallisch
22,30 Musica leggera

MERCOLEDI'

6,35 Corso di tedesco
7,10 Musica stop
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11,05 Dischi per l'estate
11,30 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,31 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 Disco per l'estate
14,45 Attualità
15,30 Disco per l'estate
15,45 Canzoni
16 — Tutto pop
16,30 Folklore in salotto
17,05 Per voi giovani
19,30 Luna park
20,15 «La fandonia»
21,15 Musica leggera
21,30 Concerto, diretto da V. Gui con la partecipazione del soprano A. Valentini e O. Mazzucchi, del tenore R. Casellato
23 — Al Parlamento. Giornale radio

GIOVEDI'

6,35 Corso di francese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11,05 Musica leggera
11,15 Attualità
11,45 Disco per l'estate
12,05 Contrappunto
12,36 Lettere aperte
13,15 La corrida
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Musica leggera
16 — Andiamo a teatro
16,30 Siamo fatti così
17,05 Per voi giovani
19,15 «Gli ultimi giorni di Pompei»
19,30 Luna park
20,15 Disco per l'estate
21 — Concerto del violinista Cristiano Rossi, pianista Antonio Beltrami
21,40 Musica leggera
22 — Tribuna politica
23 — Al Parlamento. Giornale radio

VENERDI'

6,35 Corso di inglese
7,10 Musica stop
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 Colonna musicale
10 — La musica
11,05 Disco per l'estate
11,30 Una voce per voi
12 — Contrappunto
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 Canta Don Backy
14 — Zibaldone italiano
15,30 Chiosco
15,45 Canzoni
16 — Onda verde
16,30 Primavera napoletana
17,05 Per voi giovani
19,15 «Gli ultimi giorni di Pompei»
19,30 Luna-park
20,15 «Vecchio Blister»
20,45 La nostra amica
21,15 Musiche ispirate alla Resistenza nel 25° anniversario. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano e Torino della Rai diretti da Mario Rossi

SABATO

6,30 Per sola orchestra
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,06 Antologia operistica
9,30 Cina
10,05 La Radio per le scuole
10,35 Le ore della musica
11 — Un disco per l'estate
11,15 Dove andare
11,30 Le piace il classico?
12,05 Contrappunto
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
14,40 Zibaldone italiano
15 — Un disco per l'estate
15,40 Schermo musicale
16 — Per i ragazzi
16,40 Un certo ritmo...
18 — Gran Varietà
19,30 Luna Park
20,15 Il girasketches
22 — Cafarelli e la sua orchestra
22,20 Viaggio musicale in Italia: Piemonte
23 — Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

DOMENICA

6,30 Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9,30 Santa Messa
10,15 Salve ragazzi
10,45 Ferma la musica
11,40 Circolo dei genitori
12,27 A quattr'occhi con Mario Soldati
13,15 Mezzodiesimo
14 — Musicorama
14,30 Count Down
15,10 Un disco per l'estate
15,40 Pomeriggio con Mina
17 — Tutto il calcio minuto per minuto
18 — Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico
19,30 Interludio musicale
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto
22,20 Cori da tutto il mondo
22,45 Prossimamente
23 — Questo campionato di calcio, commento di E. Danese - I programmi di domani - Buonanotte

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità.

SECONDO

MARTEDI'

6 — Prima di cominciare
7,10 Disco per l'estate
8,18 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
12 — Disco per l'estate
13,35 Il senzatitolo
14 — Juke box
14,45 Canzoni
15 — Pista di lancio
15,15 Il personaggio
15,30 Cantanti lirici
15,57 Tre minuti per te
16 — Il tambulco
16,35 Approdo musicale
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
19 — Ping pong
19,50 Punto e virgola
20 — Ferma la musica
21 — La voce dei lavoratori
21,10 «Ascanio»
22,10 Rapsodia
22,40 Novità di una musica
23,10 Musica leggera

MERCOLEDI'

6 — Svegliati e canta
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,30 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perché
9,35 Interludio
10 — «I meravigliosi anni venti»
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Al vostro servizio
13,35 Le occasioni di R. Valli
14 — Juke box
14,45 Dischi
15,20 Giovani compositori
16 — L'intervallone
16,35 Discoteca
17,10 Disco per l'estate
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
19 — Canzoni a due tempi
20 — Notturno di primavera
20,45 Italia che lavora
20,55 Calcio Milan-Manchester United
22,10 Le occasioni di R. Valli
22,40 Canzoni
23,30 Musica leggera

GIOVEDI'

6 — Prima di cominciare
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Parallelo (I. e G.)
13,35 Partita doppia
14 — Juke-box
14,45 Canzoni
15 — Rassegna del disco
15,35 Ruote e motori
15,57 Tre minuti per te
16,35 Musica nel teatro
17,10 Disco per l'estate
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,20 Non tutto ma di tutto
19 — Un cantante tra la folla
19,30 Punto e virgola
20 — Puntiglioso
20,15 Caccia alla voce
21,10 «Ascanio»
22,40 Appuntamento con N. Rotondo
23,10 Musica leggera

VENERDI'

7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,30 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Interludio
10 — Motivi all'aria aperta
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Canzoni della Resistenza
13 — Hit Parade
13,35 Il senzatitolo
14 — Juke-box
14,45 Canzoni
15 — Musica leggera
15,20 Grandi pianisti
16 — Disco per l'estate
16,35 Le chiavi della musica
17 — Musica e sport
17,10 Pomeridiana
18,40 Aperitivo in musica
19 — Dischi da viaggio
20 — Io e la musica...
20,40 Passaporto
21 — Intervallo musicale
21,10 Teatro stasera
22,10 Il melodramma
23 — Musica leggera

SABATO

6 — Prima di cominciare
7,10 Un disco per l'estate
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,40 Un disco per l'estate
9,40 Chiamate Roma 3131
10,40 Batto quattro
11,35 Chiamate Roma 3131
13 — Hallo Virna
13,35 Ornella per voi
14 — Juke-box
14,45 Angolo musicale
15 — Relax a 45 giri
15,18 Direttore R. Kubelik
16 — Il Canzoniere
16,35 Serio ma non troppo
17,10 Servizio speciale
17,30 Estrazioni del Lotto
17,40 Bandiera gialla
18,35 Aperitivo in musica
19 — Mila Medici e Chico Buarque De Hollanda
20,01 «I 40 giorni del Musa Dagh»
20,35 Nate oggi
21 — Italia che lavora
21,10 Jazz concerto
22,40 Chiara fontana
23,10 Musica leggera

DOMENICA

6 — Buongiorno domenica
7,40 A tempo di musica
8,40 Lei, Settimana al femminile plurale, presentato e realizzato da Dina Luce
9,35 Gran Varietà
11 — Chiamate Roma 3131
12,15 Anteprima sport
13 — Il gambero
14,30 Voci dal mondo
15 — Il personaggio del pomeriggio
15,00 Gli amici della settimana
16 — L'altra radio
16,30 Domenica sport
17 — La Corrida
17,45 Intervallo musicale
18 — Domenica sport
18,45 Arrivano i nostri
20,01 Arrivano i nostri (seconda parte)
20,45 Albo d'oro della lirica
21,30 Alce Dessena: Falsificatore o artista?
22,15 Il tram per Cinecittà
22,40 Novità discografiche francesi
23,05 Buonanotte Europa

I NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23 - per il SECONDO PROGRAMMA ogni ora, dalle 6,30 alle 19,30 salvo le 12,30; alle 22 e alle 24 - per il TERZO PROGRAMMA alle 10 e 22

TERZO

MARTEDI'

9,30 Radioscuola
11,15 Rossini
11,45 Wagner
12,20 Musiche di italiani
14 — Itinerari operistici
14,30 Disco in vetrina
15,30 Concerto
17,20 Corso di inglese
17,45 Hindemith
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,30 Musiche per trii
21 — Musica fuori schema
21 — Libri ricevuti
23,10 Rivista

MERCOLEDI'

9,30 Musiche: Mendelssohn
10,45 Strauss
11,40 Mascagni
12,20 Strawinsky
14,30 Melodramma
15,30 Ritratto d'autore
16,30 Musiche italiane
17,20 Corso di tedesco
17,45 Musiche di Mozart
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,30 Psicologia
21 — Rossini
22 — Musiche contempor.
23,30 Rivista

GIOVEDI'

9,25 Radioscuola
9,30 Musiche di Scriabin
11,15 Polifonia
11,40 Tastiere
12,20 Civiltà strumentale
13 — Musiche di Arensky
14,30 Il disco
16,10 Cimarosa
16,30 Musiche italiane
17,45 Musiche di Bach
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto serale
20 — In Italia e all'estero
20,15 «L'assedio di Corinto»
22,40 Rivista

VENERDI'

9,30 Ciaikowski
10 — Concerto
10,45 Musica e immagini
11,45 Musiche italiane
12,20 Mozart
13 — Intermezzo
14 — Musiche di Hummel
15,30 Musiche di Petrassi
16 — «Le notti dell'ira»
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
21 — Schumann
21,30 25 aprile 1945
22,50 Poesia
23,05 Rivista

SABATO

9 — Benvenuto in Italia
9,30 Granados
11,15 Musiche di balletto
12,20 Piccolo mondo musicale
13,45 Concerto del contrabbassista F. Petracchi
14,15 «Arianna e Nasso»
14,30 Pagine pianistiche
17,45 Musiche di E. Messiaen
18,15 Cifre alla mano
18,45 La grande platea
20,15 Gershwin
20,30 Orsa minore
22,30 Rivista

DOMENICA

9,30 Corriere dall'America
9,45 Programma musicale
11,15 Presenza religiosa nella musica
13 — Intermezzo
14,10 Orchestra Bamberger Symphoniker
15,30 L'andazzo. Due tempi di Roberto Mazzucco
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Discografia
18,45 La Lanterna
19,15 Concerto di ogni sera
21 — Club d'ascolto
22,15 Rivista delle riviste

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,06 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

Settimana radio TV

I programmi dal 22 al 27 aprile

CONTROCANALE

di Ugo Buzzolan

Quasi ogni giorno ricevo lettere calde di indignazione. Una dell'altro ieri era addirittura rovente. Firmata da un'insegnante di Padova, si riferiva al dramma «Ross» di Rattigan. «Ad un certo momento non ho creduto alle mie orecchie — scrive la professoressa —, nella scena in cui Lawrence d'Arabia cade nelle mani dei turchi, si è parlato della violenza che ha subito, specie di un particolare tipo di violenza all'integrità fisica sulla cui nefandezza un elementare senso di pudore mi impone di non soffermarmi... Ho cercato invano nella sua critica una condanna. Lei invece di condannare, ha lodato. Vergogna!».

Precisiamo intanto che io non ho lodato (sarebbe stato ben strano...) le faccende della violenza all'integrità fisica di Lawrence, ma la trasmissione in blocco, come spettacolo, il che è diverso. Quanto poi al particolare «nefando», devo dire che è stato appena accennato e con mano leggera, in modo tale da non offendere nessuno.

Alla fine della lettera, la signora invoca un ritorno alla «sana ed energica» censura di una volta, quella che metteva i davantini di pizzo sul seno di Abbe Lane e i mutandoni alle ballerine. «Bisogna reagire con qualsiasi mezzo — scrive — a quest'ondata di immoralità dilagante che sta invadendo persino la televisione! E il mezzo più efficace resta sempre la censura!». Non pensa, la signora, che anche e soprattutto per una fatale reazione a quell'epoca tristissima di proibizioni e di ipocrisie i film, oggi, si sono riempiti di amplessi e di donne nude?

STAMPA SERA

I PROGRAMMI TELEVISIVI

Dal 22 al 27 aprile

[redacted]PERSONAGGI di Mirella Appiotti — SYLVIE VARTAN

(Disegno [redacted] Chicco)

Sylvie Vartan, o della grazia. La proverbiale scapigliatura francese, la malizia della parigina, allegria e lei non sono vuote parole. Ma nello show televisivo del sabato, è più che un granello di pepe. Sostiene con bravura una buona parte dello spettacolo, valido appoggio alla linea sempre un po' stile di Lelio Luttazzi. Nell'ultima puntata è apparsa vestita come un folletto, tunica corta stregata appena a sfiorare le cosce. Il suo è un personaggio snobile quanto sexy, a volte pare uscita da una illustrazione di «Alice nel paese delle meraviglie».

Sylvie non è una bellezza perfetta, eccetto le gambe che sono lunghe e vive e paiono nel loro genere un capolavoro; ma i biondi capelli lenti e i piccoli denti infantili nel viso irregolare la rendono portatrice di una improvvisa simpatia. Idolo, un tempo, dei ragazzi yé-yé, con il suo filo di voce, potrebbe essere già rientrata nell'ombra da un bel po' di anni. Resiste, invece, soprattutto per la sua luminosa presenza rimanendo, e senza trucchi sempre eguale a se stessa: poco più di una adolescente anche se ha un figlio ed un marito, Johnny Halliday, che sembra ancora più giovane di lei (e non per età) e ha spesso bisogno delle sue cure materne.

In copertina:

MASSIEL, la div[redacted] spagnola

che vedremo in Eurovisione al «Disco per l'Europa»

MARTEDI'

PRIMO CANALE

12,30 SAPERE
Gli adolescenti
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi con la collaborazione di Angela Sievani Collantoni e L. Della Sala
9ª puntata (replica)
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
— «Le favolose avventure di Huckleberry Finn: L'isola degli animali»
13,30 TELEGIORNALE
15 — TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 — CENTOSTORIE
«Il robot Michelino»
Interpreti principali: Enzo Garinei, Elena Magoia e Maria Pia Nardon. Regia di Massimo Scaglione
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Panorama delle Nazioni: l'Australia
b) Le strade del folk «Canti della natura» Presentano Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti, con la partecipazione di M. Palmich
18,45 LA FEDE, OGGI
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO
19,15 SAPERE
19,50 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — Teatro inglese contemporaneo
RICORDA CON RABBIA
con Giulio Brogi, Antonello Puchedda, Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Fosco Giachetti
23,15 TELEGIORNALE

SECONDO CANALE

10 — KANJUT SAR (per Milano) Film
15,45 Liegi (Belgio): Ciclismo LIEGI-BASTOGNE-LIEGI
19 — SAPERE
Corso di tedesco
21 — TELEGIORNALE
21,15 LA VERA STORIA DI PANCHO VILLA
di Mino Monicelli e Silvio Maestranzi
22,10 SPECIALE PER VOI
a cura di Renzo Arbore e Leone Mancini

La Guarnieri nel dramma

MERCOLEDI'

PRIMO CANALE

12,30 SAPERE
Corso di francese
13 — TANTO ERA TANTO ANTICO
13,30 TELEGIORNALE
15 — TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 — GIOCAGIO'
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Il Leone di San Marco
Un secolo di storia veneziana. Originale televisivo di Tito Benfatto e Gianni Pollone. Quarto episodio: «La bottega dell'usuraio» Interpreti principali: Mario Bardella, Gabriella Giacobbe, Elena Zareschi. Regia di Ada Grimaldi
18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero
19,15 SAPERE
Mode e stili del nostro secolo (2ª puntata)
19,45 SPORT
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
della sera
21 — LA PACE PERDUTA
a cura di Humbert Bianchi (Quarto episodio)
Realizzazione di A. Fattori
22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
23 — TELEGIORNALE
della notte

SECONDO CANALE

19 — E' MERAVIGLIOSO ESSERE GIOVANI
(per Milano) Film
19 — SAPERE
Corso di inglese
21 — TELEGIORNALE
21,15 I FILM DEL MARE: LA NAVE BIANCA
di Roberto Rossellini
22,35 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti

Elena Zareschi: San Marco

GIOVEDI'

PRIMO CANALE

12,30 SAPERE
I popoli primitivi
2ª puntata (replica)
13 — IN AUTO
13,30 TELEGIORNALE
15 — TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
«I sogni di Ernesto»
17,30 TELEGIORNALE
del pomeriggio
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Teleset (Cinegiornale)
18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale del produttore agricolo e del consumatore
19,15 SAPERE
Dalla materia alla vita (seconda puntata)
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
della sera
21 — IL KILLER
(seconda puntata)
Soggetto e sceneggiatura di Dino Bartolo, Partesano e Marco Zavattini; con Alberto Lionello, Valentina Cortese, Paolo Villaggio, Marc Lawrence.
22 — TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa del segretario generale del pli. On. Malagodi
23 — TELEGIORNALE
della notte

SECONDO CANALE

10 — GIUSEPPE VERDI
(Per Milano) Film
14-18,15 Roma: Tennis
CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA
— Eurovisione
Cecoslovacchia: Trnava
INCONTRO DI CALCIO: SPARTAK-AJAX
Roma: Ippica
CORSA TRIS DI GALOPPO
19 — SAPERE
Corso di tedesco
21,15 Corrado presenta:
A CHE GIOCO GIOCHIAMO?
Spettacolo musicale
22,30 ORIZZONTI
DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

[redacted] Villaggio: il «Killer»

VENERDI'

PRIMO CANALE

14 — Roma: Tennis
CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA
Monza: Automobilismo
1000 CHILOMETRI
Vignola: Ciclismo
MILANO-VIGNOLA
17 — PER I PIU' PICCINI
LANTERNA MAGICA
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Professioni di domani per i giovani d'oggi
Assistenti oculistiche
b) Gli amici di Poly
«La casella nascosta»
Telefilm
18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
Gruppo strumentale «A. Scarlatti»
19 — YEHUDI MENUHIN
presenta
D. Wayenberg, pianoforte
19,15 SAPERE
Bilancio di una famiglia
19,50 SPORT
CRONACHE ITALIANE
20,30 TELEGIORNALE
21 — TV 7
Settimanale di attualità
22 — LE REGINE DI FRANCIA
di Thornton Wilder, con Gianrico Tedeschi, Lydia Alfonsi, Lina Volonghi. Regia di Marcello Sartarelli
● *New Orleans, 1869. Un vecchio avvocato convince alcune donnette sciocche, nel più grande segreto, che ognuna di loro potrebbe essere l'ultima discendente del re di Francia.*
22,45 QUINDICI MINUTI
CON GLI SHOWMEN
23 — TELEGIORNALE

SECONDO CANALE

10 — NOTTE SENZA FINE
(Per Milano) Film
17 — Roma: Tennis
CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA
Milano: Ippica
G. P. FIERA DI TROTTO
18,30 SAPERE
Corso di inglese
21 — TELEGIORNALE
21,15 TEATRO-INCHIESTA N. 22
«Il guaritore»
Sceneggiatura di Fabio Carpi e Carlo Tuzii; con Giancarlo Sbragia e Antonello Campodifiori
22,35 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

[redacted] Sonfigli e [redacted] regine

SABATO

[redacted]ALE

17,30 [redacted]
Robespierre (Storia)
13 — OGGI LE COMICHE
— A rompicollo con Harry Langdon
— Charlot e gli uomini preistorici
13,30 TELEGIORNALE
15 — TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 — GIOCAGIO'
17,30 TELEGIORNALE
ESTRAZIONI DEL LOTTO
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Chissà chi lo sa?
Spettacolo di indovinelli
Presenta Febo Conti
18,45 I GIGANTI WATUSSI
Documentario
19,10 SETTE GIORNI
AL PARLAMENTO
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO
20,30 TELEGIORNALE
della sera
21 — DOPPIA COPPIA
Spettacolo musicale con Alighiero Noschese, Bice Valori, Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi
Regia di Eros Macchi
● *Ospite d'onore dell'ultima puntata è Gianni Morandi in* Scende la pioggia
22,15 UN VOLTO, UNA STORIA
a cura di Gian Paolo Cresci con la collaborazione di Antonio Lubrano e Gian Piero Raveggi
23 — TELEGIORNALE
della notte

SECONDO CANALE

14 — ROMA: TENNIS
CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA
Roma: Sport equestri
CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
18,30 SAPERE
Corso di tedesco
21 — TELEGIORNALE
21,15 JEAN RENOIR
di Luigi Costantini e Pietro Pintus
22,15 I PROMESSI SPOSI
Replica della 4ª puntata

Gianni Morandi nello «show»

DOMENICA

PRIMO CANALE

11 — MESSA
12 — RUBRICA RELIGIOSA
12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri. Presenta Pippo Baudo. Complesso diretto da Luciano Fineschi. Regia di Maria Maddalena Yon
13,30 TELEGIORNALE
14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
14,45 POMERIGGIO SPORTIVO
Riprese dirette di avvenimenti agonistici
17 — LA TV DEI RAGAZZI
a) I due amici
18 — E' DOMENICA, MA SENZA IMPEGNO
Spettacolo di Costanzo e Simonetta, con la collaborazione di Paolo Villaggio, con Ombretta Colli.
19 — TELEGIORNALE del pomeriggio
19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO
19,55 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
20,30 TELEGIORNALE
21 — GLI ATTI DEGLI APOSTOLI
di Renzo Rossellini (quarta puntata)
con Edoardo Torricella e Jacques Dumur
22 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
Presenta Gabriella Farinon
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
23 — TELEGIORNALE della notte

SECONDO CANALE

17,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Eugen Jochum
18,40 IL SILENZIO DEL MARE
21 — TELEGIORNALE
21,15 SETTEVOCI
Giochi musicali. Presenta Pippo Baudo (seconda edizione).
22,30 MISSIONE IMPOSSIBILE
Il prezzo del riscatto
Telefilm
con Steven Hill
23,10 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Gian Piero Raveggi
Presenta Gabriella Farinon

Ombretta Colli: è domenica

Le canzoni più «gettonate»

1	[redacted]	(Barry Ryan)
2	IL PARADISO	(Patty Pravo)
3	LA STORIA [redacted] SERAFINO	(Adriano Celentano)
4	TUTTA [redacted] CITTA'	(Equipe 84)
5	MA CHE FREDDO FA	(Nada)
6	IRRESISTIBILMENTE	(Sylvie Vartan)
7	TU SEI BELLA COME SEI	(Mal [redacted] Primitives)
8	OB-LA-DI' OB-LA-DA'	(Beatles)
9	LA PIOGGIA	(Gigliola Cinquetti)
10	CASATSCHOK	(Dori Ghezzi)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «Francia e i suoi dintorni», telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Il regionale - 21: «Scuol, canta!» - 21,50: «Minerva», rassegna di cultura - 22,40: Telegiornale

MERCOLEDI' Ore 18: Il nostro mattino - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «Caccia e pesca», documentario - 19,45: Tv-Spot - 19,50: «Il Paleme», le tavole elvetiche - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: Telefilm della serie «Sesto senso» - 21,50: «M'Boni», documentario - 22,20: Festival del jazz di Montreux - 22,50: Telegiornale

GIOVEDI' Ore 17: Kinderstunde - 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «Le avventure di Campione», telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Fatti e personaggi - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: «...», quindicinale di attualità - 21,40: Telefilm della serie «Organizzazione U.N.C.L.E.» - 22,30: Rassegna di ... - 23,05: Telegiornale.

VENERDI' Ore 16,45: ... - 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «Flipper» - 19,45: Tv-Spot - 19,50: «Il punto», rassegna di politica internazionale - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: «Il regionale» - 21: «La felicità domestica», originale televisivo - 22,10: Musiche di Mozart - 22,50: Telegiornale.

SABATO Ore 13,30: «Un'ora per voi» - 14,30: Lingue: tedesco - 16,30: «Leopold Stokowski», documentario - 17,30: «Avventure in elicottero», Telefilm - 18,15: Tempo dei giovani, lettere sportive - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «Diario di viaggio», documentario - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il vangelo di domani - 20: Disegni animati - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: «Padri e figli», lungometraggio - 22,10: Sabato sport - 22,55: Telegiornale.

dove andiamo questa sera

Francesca Romano Coluzzi, la sposa di Celentano in «Serafino», ascolta una serenata

teatri danze ritrovi

ALFIERI: la Stat presenta questa [redacted], ore 21,15, Renato [redacted] in «Venti zecchini d'oro» di P. Festa Campanile e L. Magni. Regia [redacted] Franco Zeffirelli. Pren. cassa teatro. tel. 535.440. Ultima settimana.
CABARET «DA CIPO» (via Chanoux 5 [redacted] Frandio 339, [redacted] 723.090): questa sera riposo.
TEATRO [redacted] - [redacted] per «I Lunedì del Teatro Stabile» Concerto Jazz, quartetto [redacted] A. Musachiu, musiche tratte dal repertorio [redacted] Basie, Ellington, Davis, Monk, ecc. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43. [redacted] ore 21 prossimo: «I vicerè».
[redacted] MUSICALE - [redacted] questa [redacted] ore 21,15 (serie dischi) Concerto bachiano del clavicembalista George Malcolm. Prenotazioni: p. Castello 23, [redacted] 544.523.
ALCIONE: Compagnia G. Sbarra - A. Carini. Orario: 18,15 e 21,15.
AL FLORIDA: riposo.
GAUDIO: ore 16,30 e 21. I Favoriti, [redacted] SALA [redacted] Pomba [redacted]: riposo.
ARLECCHINO: 21. Thomas-I Targeth.
BOCCACCIO: [redacted].
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internaz. [redacted] (tel. [redacted] 092): riposo.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
SHAKER - PIANO [redacted] (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
[redacted] VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Paolo Zavallone. Ore 24, [redacted] attrazioni internazionali.
ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
CAPRICE (Sacchi 18, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
LIDO WHISKY: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Goito, telefono 687.583): Ragazzi del Sole.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. [redacted] Tel. 547.007	[redacted] di un colpo d'oro di A. Isasi (Dramm. - Colori - Italia-Francia-Spagna-Germania), [redacted] Gary Lockwood, [redacted] Sommer, Lee J. Cobb, J. Palance. — Impresa gangsteristica [redacted] a sorpresa. V. 14.	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14,50 17,20 19,50 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. [redacted]	La Monaca di Monza di E. Visconti (Drammatico - Eastmancolor - Italia), con A. Heywood, A. Sabato, C. Gravina. — La vera Monaca, suor Virginia de Leyva, ha sacrilegi, delitti e atrocità. - Viet. min. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16,10 18,15 20,15 22,30 Ingr. 800
[redacted] v. Viotti 8 Tel. 510.518	Una sera... un [redacted] di André Delvaux (Dramm. - Colori - Francia) [redacted] Anouk Aimée, Yves Montand, Adriana Bogdan — [redacted] un romanzo di Johan Daisne, la lucida analisi d'una passione sconvolgente	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
[redacted] d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27	Il coltello nell'acqua di Roman Polanski (Drammatico - Bianco e nero - Polonia) [redacted] Leon Niemczyk, M. Umeka, Jolanta Zlomanta — Il film d'esordio, [redacted] nel, d'uno [redacted] registi d'oggi.	Critica ●●● Pubblico ○○○	16,15 17,50 19,25 15,30 20,30 22,30 Ingr. 700
CORSO v. C. Alberto 50 [redacted] 510.702	Le amanti [redacted] Dracula di Freddie Francis (Dramm. - Colori - Inghilterra) con Christopher Lee, [redacted] Carlson, R. Davies — Nuova gesta del sinistro vampiro, schiavo delle sue brame sanguinarie. - Viet. 14.	Critica ● Pubblico ○○○	Or. 14,15 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.100	Metti, una sera a cena [redacted] G. Patroni Griffi (Comm. - Scope, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot. — [redacted] «triangolo» al «pentagono» dell'adulterio. - V. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 17,30 19,30 22,30 Ingr. 1000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	La piscina [redacted] Jacques Deray (Drammatico Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin. — Sulla Costa Azzurra infernale quadriglia d'amore col [redacted]. Viet. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,20 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.780	Justine di Jess Franco (Dramm. - Colore - Italia-Germania) con Romina Power, Klaus Kinski, Sylva Koscina, Rosemary Dexter. — Dal testo di De Sade, sconcertanti «disavventure della virtù». - Viet. 18.	Critica ● Pubblico ○○○○	Or.: 14 — 15,55 18,10 20,15 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	[redacted] intoccabili di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Cassavetes, [redacted] Ekland, F. Bolkan, G. Rowlands, T. Kendall, P. Falk — Gangster «solista» [redacted] rapina» urtasi con mafia a Las Vegas. - V. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Vedo nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno — In 7 episodi di varia lunghezza, piccante satira della sessualità e dell'erotismo.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 17,10 19,45 22,20 Ingr. 900
METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 652.470	L'altra faccia del peccato di Marcello Avallone (Film inchiesta - A colori - Italia) — Realizzato in Europa, Africa, A[redacted] è un'indagine, sostenuta da una tesi originale, su vari problemi, erotici politici. V. 18.	Critica ● Pubblico ○○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 519.850	Nel labirinto [redacted] sesso [redacted] Alfredo Brescia (Dramm. - Colori - Italia), con Orchidea De Santis, Franco Ressel, Susy Andersen — Aspetti della sessualità malata alla luce moderna della psicanalisi. V. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
[redacted] v. XX Settem. 16 Tel. 531.400	L'oro di MacKenna di J. Lee Thompson (Western - Techn., panav. - Usa), con G. Peck, [redacted] Sharif, T. Savalas, [redacted] Wynn, C. Sorry. — Giacimento aurifero conteso tra banditi, sceriffi, pellirosse, cavalleggeri.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 17,10 19,50 22,30 Ingr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	Baci rubati di François Truffaut (Brillante - Colori - Francia) con Jean-Pierre Léaud, Delphine Seyrig, Claude Jade — Ritratto [redacted] giovane, svelto e instabile collezionista di belle donne. - Vietato min. 18.	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma [redacted] Tel. 511.789	[redacted] stop Bacioni Matt Helm di Phil Karson (Comm. poliziesco - Tech. - Usa), con Dean Martin, Elke Sommer, Sharon Tate, Nancy Kwan, Tina Louise. — Matt Helm fra belle donne e furfanti.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,15 16,15 18,20 20,20 22,30 Ingr. 900

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	I sette senza gloria di Andre de [redacted] (Guerra - Tech. panav. - Gran Bretagna), [redacted] Michael Caine, Nigel Davenport, Nigel Green, Harry Andrews — Mercenari in Africa Settent. lottano contro le forze [redacted] Rommel	Critica ●● Pubblico ○○○	Or. 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 800
AUGUSTUS p. C.L.N. 246 [redacted] 714	Dove osano le aquile di Brian G. Hutton (Guerra - Scope, colori - Usa) con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure. — In Alta Baviera [redacted] sprovveduti battuti da audace commando Usa - Viet. m. 14	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14 — 16,45 19,30 22,30 Ingr. 800
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605	Arresti di Ralph Thomas (Poliziesco - A colori - Gran Bretagna) con Rod Taylor, C. Plummer, Lilli Palmer, Camilla Sparv, D. [redacted]. — Misteriosa minaccia di morte, a Londra, per diplomatico australiano.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
MAFFEI v. [redacted] Tomm. 5 Tel. 553.354	Stéphane una moglie infedele [redacted] Claude Chabrol (Drammatico - A colori - Francia), con Stéphane Audran, M. Ronet — Moglie annoiata si fa l'amante; la tresca si complica e ci scappa il morto. V. m. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.253	La via lattea di Luis Buñuel (Dramm. - Colore - Francia-Italia) con Laurent Terzieff, Paul Frankeur, Delphine Seyrig, P. Clementi — Il regista spagnuolo fra Cristo e il Diavolo in [redacted] dell'eresia.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	16 — 14 — 16,15 18,15 20,20 22,30 Ingr. 800

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Sacchi 16 Tel. 511.293	Criminal Face (Storia [redacted] un criminale). J. P. Belmondo, Sidney Chaplin, [redacted] Shimkus. Technicolor. ★ Drammatico
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Quando l'alba si tinge [redacted] rosso. T. Franciosa, M. Sarrazin. Colori. Vietato 14. ★ Western americano
FARO v. Po 10 Tel. 45.714	Per un dollaro di gloria. [redacted] Crawford, [redacted] Montes. Techn., scope. Vietato 14 ★ Western
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Criminal Face (Storia di un criminale). J. P. Belmondo, Sidney Chaplin, Jeanne Shimkus. Technicolor ★ Drammatico
HOLLYWOOD c. R. Margh. 108 Tel. 431.904	Il suo nome gridava vendetta. A. Steffen. Colori. Prima visione Torino. Apertura 15. Ultimo 22.30. ★ Western
LA PERLA c. De Gasperi 36 Tel. 584.731	Per pochi dollari ancora. Giuliano Gemma, Sophie Daumier. Colori. ★ Western
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 815.161	Orgasmo. Carrol Baker. [redacted] Castel. Colori. Vietato [redacted]. ★ Drammatico
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.540	Orgasmo. Carrol Baker, Lou [redacted]. Colori. Vietato [redacted] ★ Drammatico
ORFEO c. Carlina Tel. 548.114	Gli uccelli vanno a morire [redacted] Perù. [redacted] Seberg, M. Ronet. Tech. Vietato anni 18. Orario: 14.30-16.20-18.30-20.20-22.30 ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acaja 44 Tel. 780.851	[redacted] pochi dollari ancora. Giuliano Gemma, Sophie Daumier. Colori. ★ Western
SMERALDO v. Tunisi 22 Tel. 390.711	Domani: Il ritorno di Diabolik.
STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051	Susanna e i suoi dolci vizi alla corte [redacted] re. I. Hunter, P. Petit. Technicolor. [redacted]. Orario. 14,30, 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] v. Sacchi 64 Tel. 587.315	Il vigile. Alberto Sordi, Sylva Koscina. ★ Satirico, regista Luigi Zampa
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Fiamme nel Vietnam. ★ Documentario di guerra. Comp. G. Sbarra-A. Carini. 18,15-21,15.
ALPI v. Garibaldi [redacted] Tel. 545.245	Capriccio all'italiana. Silvana Mangano. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori. ★ Commedia
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.983	Fecce per l'inferno. George Peppard Raymond Burr. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Africa addio. Colori. Apertura 10. ★ Documentario di Gualtiero Jacopetti
OLIMPIA v. Garruglio 2 Tel. 348.568	Mister [redacted]. Colori. ★ Drammatico
PO v. Po 21 Tel. 810.498	Una storia [redacted] notte. Sylva Koscina. Vietato anni 18. ★ Drammatico
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 699.164	La [redacted] dell'uragano. Colori ★ Avventuroso. Destino in agguato. Glenn Ford. ★ Drammatico
[redacted] v. Monfalcone 62 Tel. 326.073	La gatta dagli artigli [redacted]. [redacted] Hubert. Technicolor. ★ Poliziesco
MIRAFIORI c. Coscenza 46 Tel. 380.967	Ossessione nuda. Catherine Deneuve, Henry Kruger. Technicolor. ★ Drammatico
VINZAGLIO c. O. Abruzzi 103 Tel. 595.125	Vincitori e vinti. Spencer Tracy, [redacted], [redacted] Widmark, Max Schell, M. Clift, Marlene Dietrich. ★ Drammatico, [redacted] Stanley Kramer
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.746	Frank Costello faccia d'angelo. Alain Delon, Nathalie Delon. Colori. ★ Poliziesco
ELISEO v. Mongineviro 42 Tel. 325.610	Guerra e inferno al parallelo X. G. Montgomery, R. Stack. Technicolor, scope. ★ Drammatico
[redacted] **PAOLO** v. Cassano 80 Tel. 372.637	L'ora della furia. James Stewart, Henry Fonda. Technicolor. ★ [redacted]
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.111	Tom e Jerry c'era due volte. Technicolor. ★ Disegno animato
ARTISTI v. C. di Savoia 24 Tel. 81.324	Laser X operazione uomo. B. Halliday, [redacted]. Pasch. Colori ★ Drammatico
CORALLO v. Acqui 2 Tel. 80.121	Squadra omicidi sparate a vista. H. Fonda, R. Widmark. Colori. ★ Poliziesco
ERIDANO c. Casale 105 Tel. 82.096	[redacted] fiume [redacted]. Glenn Ford, Angie Dickinson. Colori, [redacted] ★ [redacted]
OROPA v. Oropa 3	La battaglia di Alamo. [redacted] Wayne, Richard Widmark. Colori. ★ Western
VITT. [redacted] p. V. Veneto 5 Tel. 877.642	Masquerade. Richard Harrison, Susan [redacted]. Technicolor. ★ Commedia
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 733.587	4,3,2,1, morte. L. Jeffries, B. Pasch. Technicolor, scope. ★ Drammatico
[redacted]	Chiuso. Domani due film.
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 777.843	Il [redacted] Gibilterra di Tony Richardson con Jeanne Moreau, Vanessa Redgrave. Vietato anni 14.
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.176	Gangster per un massacro. ★ Drammatico, regista Jacques Deray
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 705.902	Quando l'alba si tinge [redacted] rosso. T. Franciosa, M. Sarrazin. Technicolor, scope. ★ Western
ODEON v. Vanchiglia 8 Tel. 872.362	I selvaggi. Peter Fonda, Nancy Sinatra. Tech. Vietato 18. ★ Drammatico

Cinzia [redacted] Torino, per le sue frequenti tournées nei [redacted] arabi, è stata definita [redacted] «cantante [redacted] Medio Oriente»

STAR v. Domodossola 40 Tel. 772.060	L'ora della furia. J. Stewart, Henry Fonda. Technicolor, scope. ★ Drammatico
ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.278	Il tempo degli avvoltoi. [redacted] Hilton. Technicolor. Vietato 14. ★ Western
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.110	7 croci a Danger Pass. Peter Martell. Technicolor. Vietato 14. ★ Western
BRESCIA c. Brescia 26 Tel. 240.483	La [redacted] dei 6 giorni. J. Stiller. Technicolor ★ [redacted] arabo-israeliano
MAJOR c. G. Cesare 109 Tel. 287.014	[redacted] tre pi[redacted] trucia. Frank Sinatra, Sammy Davis. ★ Drammatico
NORD c. Vercelli 144 Tel. 280.332	[redacted] invincibili fratelli Maciste. R. Floyd, T. Freeman. Scope, colori ★ Mitologico
ORIENTE v. D. Chiesa 38 Tel. 241.483	Chiuso. [redacted]: 8 pallottole per 6 carogne. ★ Drammatico
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 279.030	Passo falso. Michael Caine. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico
SOCIALE v. C[redacted] 2 Tel. [redacted]	W[redacted], George Montgomery. Technicolor. [redacted] tato anni 14. ★ Guerra
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 272.087	Domani: Gungala [redacted] pantera [redacted]. ★ Avventuroso esotico
CABIRIA c. Dante 4 (M[redacted]) Tel. 680.551	La grande sfida a Scotland [redacted]. S. Granger, E. Hampshire. Techn. ★ Poliziesco
CONTINENTAL v. Nizza 346 Tel. 697.069	C'era una volta il West. C. Cardinale, [redacted] Fonda, J. Robards. Scope. col. Orario 16.30-22. ★ Western, regista Sergio Leone
ITALIA v. Nizza 158 Tel. 684.071	Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita. D. Martin, S. Stevens. Techn. ★ Commedia
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.738	A [redacted] dopo l'uragano. R. Mitchum, E. Parker, G. Peppard. Colori. [redacted] ★ Drammatico
SAN CARLO Michelino	Morire a vent'anni. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 653.817	Una bara per Ringo. Lex Barker. Scope. technicolor. Apertura 15. ★ Western
DIANA c. R. Margh. [redacted]	Vado, l'ammazzo e [redacted]. George Hilton. Scope, technicolor. ★ Western
DORA c. Pr. Oddone 34 Tel. 484.621	Chiuso. Domani: OSS operazione Deutschland. ★ Drammatico
ROMA v. S. Donato 48 Tel. 487.765	Sapevano solo uccidere. ★ Drammatico
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	Le lunghe navi. Richard Widmark, S. Poitier, Rosanna Schiaffino. Tech. ★ Avventuroso
AMBRA v. Chi. Salute 77 Tel. 297.191	Chiuso. [redacted] mercoledì: Per pochi dollari ancora. ★ Western
APOLLO largo Giachino 84 Tel. 215.555	Quando l'alba si tinge di rosso. T. Franciosa, M. Sarrazin. Technicolor, scope. ★ Western
EDERA v. Madonna di Campagna 1	7 spose per 7 fratelli. Howard Keel, J. Powell. Technicolor ★ Musical americano
LUCENTO v. Verolengo 120 Tel. 290.181	Domani: Nudi per vivere. ★ Drammatico
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Cimarron. Glenn Ford. ★ Western
SPLENDOR v. Sibiana 108 Tel. 290.336	Un dollaro per 7 vigliacchi. E. Martinelli, C. Romero, D. Hoffman. Technicolor, scope. ★ Drammatico

Alessandria

ALESSANDRINO: Eva vergine selvaggia.
AMBRA: «Circolo del cinema».
CRISTALLO: Ringo, prega il tuo Dio, ora il cimitero.
DANTE: L'ora delle pistole.
MODERNO: I dolci peccati di Venere.
GALLERIA: [redacted] ragazza piuttosto complicata.

ACQUI

ARISTON: riposo.
BATTISTI: Il pistolero segnato da Dio.
GARIBALDI: Il quinto cavaliere è la paura.

TORTONA

MODERNO: La gatta dagli artigli d'oro.
SOCIALE: Girando attorno al cespuglio di more.
VERDI: C'è un uomo [redacted] letto di mamma.

OVADA

[redacted]: Fräulein Doktor.

MODERNO: Dolce novembre.
TORRIELLI: Le mantidi.

CASALE

NUOVO: La rivolta dei teen-agers.
MODERNO: L'ora del lupo.
POLITEAMA: Dai nemici mi guardo io.
VITTORIA: I disertori di Fort Utah.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sequestro al lupo.
ITALIA: Metti, una sera a cena.
IRIS: La mortale trappola di Cal[redacted].
MODERNO: Brucia ragazzo brucia.

SERRAVALLE [redacted]

LAPA: Fräulein Doktor.

[redacted]

NUOVA ITALIA: Due o tre cose che so di lei.
POLITEAMA: Prudenza e la pillola.
SOCIALE: Via col vento.

Asti

VITTORIA: Bullitt.
SPLENDOR: A suon di lupara (vietato min. 14).
TEATRO ALFIERI: riposo.
POLITEAMA: La monaca di Monza (Viet. 18 anni).
SALONE ALFIERI: Lunghi giorni d'odio.
LUX: chiuso.

CANELLI

RAGNO [redacted] Un uomo chiamato Flintstone.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Via col vento.

Cuneo

CORSO: chiuso.
FIAMMA: La Monaca di Monza.
ITALIA: Banditos.
NAZIONALE: Troppo per vivere poco per morire.
TEATRO TOSELLI: Cinque giorni di porta.

MONDOVI'

CORSO: Tutti sedevano in trappola.
FERRINI: chiuso.
ITALIA: chiuso.

LIMONE [redacted]

CITA: chiuso.
LA CICALA: chiuso.

FOSSANO

ASTRA: chiuso.
NUOVO IRIDE: Un uomo che valeva miliardi.
POLITEAMA: chiuso.

ALBA

CORINO: Sette volte sette.
EDEN: Joe Kass l'implacabile.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Dio li crea io li ammazzo.
IRIDE: La lunga sfida.
AURORA: chiuso.

SALUZZO

ITALIA: Il molto onorevole agente di S. M. Britannica.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

[redacted]

IMPERO: La vendetta di Fu Manchu.
POLITEAMA: Un attico sopra l'inferno.
VITTORIA: Attentato al pudore.

Novara

ASTRA: La battaglia dell'ultimo panzer.
COCCIA: Corpo a corpo.
ELDORADO: Gli anni impossibili.
EXCELSIOR: I prigionieri dell'ombra.
FARAGGIANA: Missione compiuta stop bacioni Matt Helm.
[redacted] Un buco in fronte.

VERBANIA

APOLLO: Cinque per l'inferno.
ARISTON: Una lezione particolare.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE: La vergine di Bayme.
SOCIALE (Pallanza): Rebus.

ARONA

LUX: Alla Mafia e la Rimeseta.
MODERNO: La pelle brucia.
ROMA: [redacted] Colt.

OMEGNA

SOCIALE: Ci divertiamo [redacted] morti.
SPLENDOR: La guerra dei sei giorni.

DOMODOSSOLA

CATENA: Il maschio e la femmina.
CORSO: Comandamenti per un gangster.

Vercelli

ASTRA: Justine.
CIVICO: Orgasmo.
ITALIA: Vivere per uccidere.
PRINCIPE: A 009 missione Hong Kong.
VERDI: I sette senza gloria.
VIOTTI: Paperino show.

BIELLA

APOLLO: Trafficanti del piacere.
MARCONI: Colorado Jess.
[redacted] Serata pubblicitaria.

MAZZINI: Dal [redacted] al guardo io.
ODEON: chiuso.
[redacted] SOCIALE: Colpo grosso alla napoletana.

BORGOSESIA

LUX: chiuso.
SOCIALE: chiuso.
[redacted] (Serravalle) chiuso.

Aosta

CORSO: Quando c'è la salute.
GIACOSA: Violenza per una giovane.
ITALIA: Sesso perduto.
SPLENDOR: Giarrettiera Colt.
LUX: Sette sali per sette carogne.

DELLE GUIDE (Cervinia): [redacted] Giovanni in Sicilia.

SAINT VINCENT

NUOVO: [redacted]

Parma

CITTADELLA: Due spettacoli giornalieri del 1° festival mondiale del circo.
ARISTON: Salvare la faccia.
CAPITOL: Metti, una sera a cena.
CENTRALE: L'altra faccia del peccato.
DUCALE: I quattro del Pater noster.
JOLLY: Quella sporca pattuglia.
LUX: [redacted] piscina.

ORFEO: Missione compiuta stop bacioni.
VERDI: I sei della grande rapina.
[redacted] FBI contro Cosa Nostra.
ROMA: Fräulein Doktor.
[redacted] L'alibi.
ASTRA: Fino all'ultimo respiro.
OLIMPICO: [redacted] oltre il [redacted] Rosso.
RITZ: Per qualche topolino in più.

Piacenza

APOLLO: Citty citty bang bang.
CORSO: Dillinger è morto.
EXCELSIOR: chiuso.
IRIS: El Verdugo.
POLITEAMA: Italian secret service e avventuracolo.

PLAZA: Caterina sei grande.
ROMA: Testa di sbarco per otto implacabili.
TEATRO MUNICIPALE: Non spiegate, esageriamo anche noi. Due tenori di Gigi Lunari presentati da «I gufi». Ore 21.15.

In VI pagina:
I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

Laura Antonelli, [redacted] Garner e le [redacted] in «Sledge»

Imperia

CAVOUR: Ossessione nuda.
DANTE: Metti, una sera a cena.
CROCE BIANCA: L'ultimo omicidio.
CENTRALE: Il giardino delle torture.
ROSSINI: Pendulum.

SUPERCINEMA: I quattro del Pater Noster.
LUX: Caccia al marito.
ASTRA: Diamanti a colazione.
MIGNON: La fratellanza.

SANREMO

CENTRALE: Gli intoccabili.
[redacted] Cinque giorni al porto (fra bare di Genova).
SANREMESE: Nato per uccidere.
ORFEO: Lo voglio lei lo vuole lei.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Doktor Faustus.
IMPERO: Tempesta alla frontiera.
COMUNALE: Il mio amico il diavolo.

BORDIGHERA

ZENI: L'infallibile ispettore Clouseau?

se siete a Genova

[redacted] Thomas and Isabelle.
ASTOR: La piscina.
AUGUSTUS: L'oro di Mackenna.
AURORA: La monaca di Monza.
DIONISIO: La scommessa.
GRATTACIELO: L'altra faccia del peccato. (V. minori anni 18).
IDEAL: Dove osano le aquile.
IMPERIALE: La monaca di Monza.
LIDO: Citty citty bang bang.
LUX: Il castello di carta.
MODERNO: Paperino show.
OLIMPIA: Vedo nudo, Manfredi.
ORFEO: Metti una sera a cena.
PALAZZO: Funny Girl.
RITZ: Baci [redacted].
SMERALDO: La fratellanza.
UNIVERSALE: Gli intoccabili.
VERDI: Il grande silenzio.
TEATRINO piazza Marsala: ore 21.45 prima rappresentazione di «Le nemiche» di D. Niccodemi presentata dalla compagnia Paolo Poli.
POLITEAMA GENOVESE: «Lascio alle mie donne» di Diego Fabbri (Albertazzi-Proclemer).
TEATRO [redacted] riposo.
TEATRO STABILE «E. DUSE»: riposo.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Chiamata per il morto.
PONTEDECIMO: Il pianeta delle scimmie.
ITALIA (Sestri P.): I due vigili.
ROMA (Sestri P.): Lo strangolatore di Boston.
VERDI (Sestri P.): La brigata del diavolo.
VITTORIA (Sestri P.): Sissignore.
A. DORIA (Pegli): [redacted] donne piace ladro.
AMBRA (Nervi): [redacted] uomo in a quila.
VERDI (Nervi): Topaze.

CHIAVARI

ASTOR: La salamandra.
CENTRALE: Bandiera di combattimento.
CANTERO: La signora nel cemento.
NUOVO: Calma ragazze, oggi mi sposo [redacted] Ciarlango.

La Spezia

ASTRA: I sei della grande rapina.
DIANA: La Rivoluzione sessuale.
TEATRO CIVICO: Compagnia Teatro Stabile di Genova: Cinque giorni al porto.
MONTEVERDI: Il Gio Gorrala [redacted] i due magnifici fressoni.
MANTEGAZZA: I due pompieri.
STOP: Bacioni Matt Helm.
SMERALDO: La morte sull'alta collina.
CIVICO: Il castello di carta.

COZZANI: Non tirate il diavolo per la coda.
MARCONI: La battaglia di El Alamein.
Sogno: Il ladro di Bagdad.
ODEON: Mayerling.
ARSENALE: Fecce per l'inferno.
[redacted] Quattro [redacted] e fuga.
GIARDINO: Il libro della giungla.
AUGUSTUS: Il medico della mutua.
GOLDONI: Il medico della mutua.

Savona

ASTOR: Una ragazza piuttosto complicata.
ARS: La sposa in nero.
DIANA: El Verdugo.
ELDORADO: Il castello di carta.
LUX: Tutti insieme appassionatamente.
MODERNO: I giorni della paura.
OLIMPIA: Il cervello da un miliardo di dollari.
SALESIANI: Elvira Madigan.

ALASSIO

COLOMBO: Dutty, il re del doppio gioco.
RITZ: Dove osano le aquile.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: La squadra omicidi spara a vista.
S.O.M.S.: I verdi anni della nostra vita.
ALTARE: riposo.
DOPOLAVORO (Cengio): riposo.
SOCIALE (Cengio): riposo.
NUOVA ITALIA (Millesimo): riposo.
LUX (Millesimo): riposo.
ITALIA (Carcare): riposo.

ALBISOLA

MARCONI: Il club degli intrighi.

ALBENGA

AMBRA: Tutti cadranno in trappola.
ASTOR: I due deputati.
CRISTALLO: Partner.

NOLI

CRISTALLO: La Bibbia.

SPOTORNO

MIGNON: Sexualization.

VARAZZE

TEIRO: Samoa la regina della jungla.
[redacted] La notte dell'agguato.

FINALE LIGURE

[redacted] Dillinger è morto.
ONDINA: Sentenza di morte.

LOANO

PERLA: L'oro di MacKenna.

CERIALE

ODEON: Avventura in Oriente

VA[redacted]

SABAZIA: Sfida al Fiume Rosso.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Entusiasta	○○○○○
Ottimo	●●●●	Contento	○○○○
Eccellente	●●●	Soddisfatto	○○○
Discreto	●●	Deluso	○○
Mediocre	●	Irritato	○

notizie dello sport

Teleobiettivo

«Nemici» non adorabili

Il teorema dello scudetto è rimasto insoluto. La Fiorentina ha perso un punto, il Milan lo ha guadagnato, il Cagliari ne ha uno in più della domenica precedente, ma è anche la pretendente al titolo che sta peggio. Riva ha fatto saltare i piani di Scopigno e, ricordando l'episodio di Pisa, qualora il Cagliari si fosse veramente giocato in questa occasione tutto il campionato, non si potrà che sospirare: «Ah, quel rigore». Rigore, tra l'altro, che qualcuno giura non ci fosse e che Lo Bello lo abbia anche fischiato a tempo scaduto. Quattro giornate ancora e i nervi dei tre generali rengano allo scoperto, rischiano di saltare. Pure quelli del «filosofo» [redacted]scolo si è abbandonato a durissime accuse a Fabbri perché il Torino ha applicato la legge forte; Rocco ha perduto il buonumore. Diciamo com'è tra le [redacted]cussioni del campionato e quelle che gli procura l'arrivo del Manchester; Scopigno giustifica il passo falso di Pisa attribuendone la causa al trambusto in campo e in tribuna.

L'astio si sta insinuando nella lotta, e grava minaccia per le partite che dovranno decidere questo conteso scudetto. Dopo la gara di Firenze negli spogliatoi c'è stato uno scambio di idee a tre: Pesaola, Fabbri e il presidente dei Viola, Baglini. Il «petisso» ha rimproverato al Torino l'eccessivo difensivismo. «Certo — ha detto — che pensando a cosa hanno fatto il Torino e il suo allenatore, non ci si rende conto come possano giocare con maggiore coraggio squadre che [redacted] coinvolte nella lotta per [redacted] salvezza». Baglini ha sibilato a Fabbri: «Mi auguro che domenica contro il Milan la [redacted] squadra [redacted] lo stesso impegno agonistico rivelato contro [redacted] noi». Insomma il sospetto si insinua subdolamente, la diffidenza anche tra uomini che domani potrebbero essere insieme (Fabbri e Baglini) avrebbero perché amicizie. Lo scudetto si conquista anche a rischio di molte inimicizie (e lo sport va a [redacted] benedire).

Un'avversaria per Paola (che s'annoia)

Paola Pigni, ventiquattrenne impiegata milanese, spezza il filo di lana al termine del miglio che ha [redacted] in 4'41"2, [redacted]condo tempo mondiale

Pomeriggio in poltrona, davanti [redacted] video, con Paola Pigni. Graziose, muscolosa quel tanto da [redacted] alterare le linee femminili, [redacted] soprattutto coraggiosa. A ventiquattro [redacted] oltre ragazze pettano a [redacted]sarsi. Paola [redacted] si getta con puntiglio in un'impresa che tutto sommato non varrebbe la pena se non fosse giustificata dalla passione, che non le renderà nulla: neppure il riconoscimento ufficiale. Il miglio, nel mondo, lo corrono tre o quattro donne, i primati stabiliti su questa distanza non vengono riconosciuti: valgono idealmente. Tanto basta però a Paola per presentarsi ogni domenica all'Arena di Milano (è la seconda volta) e cercare di correre sempre più forte. Ora il tempo da lei ottenuto è il secondo del mondo, ma Paola è convinta di saper far meglio. «Datemi delle avversarie e vedrete che andrò [redacted] lontano — ha detto —. Se corro da sola [redacted] mi annoio».

Comunque, rodono le cose in futuro, a Paola Pigni va il merito di aver fatto riscoprire l'atletica dopo il lungo inverno. Una ventata di primavera che ha investito piacevolmente anche le mamme che [redacted] domenica pomeriggio per ingannare il tempo si mettono davanti al televisore, qualunque cosa trasmetta. In fondo, la tv serve anche a questo.

Fulvio Cinti

Il tedesco a casa, il gioco in campo

Haller non è la Juve

Colombo «vola» su Anastasi. I due sono stati tra i protagonisti di Juventus-Verona

Un primo tempo da spettacolo (contro il Verona) che ha destato molti rimpianti - Nessuno ha avvertito l'assenza del biondo giocatore tedesco

La Juventus, «vedova Haller», contro il Verona è andata meglio del previsto. Indipendentemente dal risultato favorevole il gioco [redacted] è visto, soprattutto nel primo tempo quando i bianconeri sotto la spinta dei centrocampisti Sacco, Benetti e Del Sol, [redacted] sviluppato [redacted] manovra personale ordinata, penetrante, ravvivata da spunti brillanti: hanno colpito due pali, segnato un goal con Anastasi [redacted] impegnato in alcuni difficili interventi il bravissimo Colombo, portiere dei veneti.

La squadra si è [redacted] con metodo e semplicità. C'è stata qualche incertezza, [redacted]lche passaggio impreciso o palloni persi ingenu[redacted] [redacted] [redacted]l complesso, [redacted] Juventus così spigliata quest'anno si era ammirata di rado. Se il livello medio delle partite sin qui disputate dai bianconeri fosse sempre [redacted] come quello di ieri, [redacted] spettatori torinesi [redacted] sarebbero sicuramente divertiti di più nell'arco dell'intero campionato. Un vero peccato che lo spettacolo, nella ripresa, sia un po' scaduto di tono.

Il successo sul Verona non fa una grinza. Un solo goal di scarto è poco per una Juventus che meritava [redacted] punteggio più netto contro un avversario tecnicamente inferiore [redacted] vivo, battagliero, mai domo e che, nella seconda frazione, ha approfittato [redacted] rallentamento dei bianconeri per minacciare da vicino Anzolin. Insieme con il solito Anastasi sono piaciuti Benetti e a tratti, Sacco che sostituiva Haller. Benetti si è spinto [redacted] avanti chiamando al lavoro Colombo con violenti tiri. Anche [redacted] Favalli e Zigoni, che rientravano in gara dopo un periodo di assenza, hanno offerto un buon rendimento.

[redacted] vuole [redacted] ne vada, [redacted] perché?

[redacted] Haller non c'era. E' rimasto a [redacted] (in castigo) su consiglio dei dirigenti. Non era opportuno che il biondo Helmut si presentasse [redacted] stadio e sedesse in tribuna accanto ai tifosi che non [redacted] perdonano le strane dichiarazioni polemiche rilasciate a Glasgow dopo la partita disputata con la Germania Ovest. Haller, come è noto, ha attribuito ai criteri di gioco imposti [redacted] Heriberto Herrera le cause del suo mancato inserimento [redacted] Juventus, ha manifestato il desiderio [redacted] tornare [redacted] Germania: Un colpo di testa [redacted] è costato la multa di un milione, l'esclu[redacted] dalla formazione e il deferimento alla commissione disciplinare. Tutti, però, si chiedono perché l'ex bolognese abbia deciso di assumere [redacted] simile e controproducente atteggiamento. Haller non è nuovo a fatti del genere. Nell'ultimo periodo trascorso a Bologna la cosa [redacted] ripeteva puntualmente.

Andiamo con ordine. Il suo trasferimento alla Juventus gli ha permesso di intascare una notevole cifra d'ingaggio, sensibilmente superiore ai [redacted] milioni [redacted] percepiva a Bologna, vicino (si dice) ai [redacted]. [redacted]entrando in Germania [redacted] potrebbe guadagnare [redacted] e [redacted] risul[redacted] abbia bisogno di giocare [redacted] Italia) perché ad Ausburg si è impegnato [redacted] alcuni affari im[redacted]. Allora che cosa ha spinto Haller (le cui gambe, si legge su una rivista sportiva tedesca, sono assicurate per mezzo milione [redacted] marchi, pari a circa 78 milioni di lire italiane) [redacted] avvelenare con le sue dichiarazioni [redacted] ambiente già travagliato dalle polemiche? Le risposte [redacted] diver[redacted] c'è chi sostiene [redacted] egli abbia bisogno di curare da vicino i suoi affari, chi afferma, ricordando i [redacted] tra[redacted] bolognesi, che sente odore di reingaggio e questa [redacted] abbia come scopo di bussare a quattrini. Il vero motivo non [redacted] conosce [redacted]

Haller, sappia, comunque, che la Juventus non acconsentirà a cederlo. Primo, perché [redacted] società tedesche non [redacted] in grado di pagare un giocatore di trent'anni la cui quotazione, nonostante tutto, [redacted] alta. Secondo, perché neppure minacciando [redacted] appendere le scarpe al chiodo troverà la direzione bianconera disposta a fargli concessioni.

Alla Juventus [redacted] tutti irritati per il suo comportamento. «Neppure Sivori era mai giunto a tanto», dicono. Ed è [redacted]. Omar, [redacted] tutti i suoi difetti, sentiva [redacted] forte attaccamento per la maglia che indossava, era tifoso della sua squadra. I suoi rancori riguardavano l'allenatore, non la società da cui aveva avuto molto [redacted] alla quale aveva dato molto. A questo punto [redacted] si stupirebbe [redacted] Haller [redacted] chiarasse pentito e [redacted] a Canossa, [redacted] sarebbe troppo comodo. Al fuoriclasse del nostro calcio [redacted] permettono molte cose, [redacted] chiude spesso [redacted] occhio su certi capricci, ma il «ribelle» Haller merita una lezione. Il presidente Catella, parlando del caso Haller, ieri diceva: «*Certo, siamo [redacted]ciuti per il [redacted] comportamento. Non era la risposta che noi ci attendevamo dopo avergli concesso di giocare a Glasgow con [redacted] Nazio[redacted] tedesca*».

«Ha detto addirittura che smetterebbe di giocare. [redacted] ne pensa?».

«*Haller può decidere ciò che vuole. Per il momento [redacted] tesserato per la Juventus e da domani, lunedì, riprenderà gli allenamenti con gli altri titolari. Poi si vedrà*».

L'assenza [redacted] Haller ieri [redacted] creato problemi. E' un giocatore [redacted] classe, [redacted] la Juventus può fare a meno [redacted] lui [redacted] anziché pensare [redacted] offrire [redacted] massimo rendimento, continuerà a fare le bizze.

Bruno Bernardi

RETROCESSIONE - Per la Samp anche un pareggio conta qualcosa

Se non ci fosse Vieri

Il mistero [redacted] goal annullato

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

Roberto Vieri ha detto due settimane [redacted] sono, assistendo alla gara con il Pisa, di voler lasciare [redacted] Samp [redacted] fine stagione, ma «con la squadra blucerchiata in serie A». Il toscano per ora [redacted] battendosi al massimo perché si avveri il suo secondo desiderio: anche ieri contro il Bologna ha dato un saggio delle sue doti, sostenendo praticamente [redacted] solo tutto il peso dell'organizzazione del gioco a centro campo e rischiando di prender botte ad ogni passo dal suo diretto avversario, quel Prini che Pugliese gli ha messo addosso con la sola consegna di «non lasciar giocare Vieri».

Assenti Morini, Morelli e Cristin, in continua «defaillance» Frustalupi, viene da chiedersi cosa potrebbe fare [redacted] Sampdoria in questo [redacted]licato periodo [redacted] torneo. Ieri l'attacco era ridotto per necessità [redacted]ngenti a sole due «punte», Salvi e Francesconi, e si è visto sin dall'i[redacted] che sarebbe stato difficile [redacted]. [redacted] 6', quando Francesconi ha rincorso e messo [redacted] rete proprio [redacted] traversone basso (né un tiro, né [redacted] cross) di Salvi, è parso che la sorte desse [redacted] una mano ai liguri, come era accaduto sette giorni prima a Verona. Stavolta o [redacted] di no alla rete, parsa a tutti regolarissima, arbitro Pieroni compreso, è stato uno [redacted] due guardalinee che [redacted] fatto cambiare idea al direttore di gara, sbandierando un misterioso fuori [redacted]. Così, sfumata [redacted] occasione di andare in vantaggio [redacted] la Samp ha dovuto accontentarsi del pareggio; un risultato che sino fin fine, visto la conclusione delle gare di Varese e Bergamo, non è certo da disprezzare.

I liguri, adesso, hanno abbandonato l'ultima posizione in graduatoria, precedo[redacted] di [redacted] punto l'Atalanta, seguono ad [redacted] lunghezza il terzetto composto da Lanerossi, Pisa e Varese. Dopo la vittoria di domenica scorsa a Verona ed il pareggio [redacted] ieri, Bernardini ed i [redacted] tornano a [redacted] nella salvezza. Il calendario, però, non è favorevole: la Samp dovrà render visita domenica prossima all'Inter, e quindi al Cagliari, e ospiterà Vicenza e Juventus, proprio all'ultima giornata. Una [redacted] partite difficili, anche se gli ultimi risultati mostrano una squadra in ripresa. C'è [redacted] augurarsi che alla fine del campionato i blucerchiati non debbano rimpiangere proprio la [redacted] annullata ieri [redacted] Pieroni.

Il Bologna ha deluso, la grinta che Pugliese avrebbe dato a [redacted] i giocatori ieri non si è vista, quella rossoblù è [redacted]e una squadra da rifare negli uomini, nel morale e nel gioco d'insieme. Bulgarelli, pur con l'attenuante del braccio destro fasciato per i postumi di un vecchio incidente, [redacted] ritmo lentissimo, ha pensato di poter risolvere tutto con il peso della classe e dell'esperienza. Seguen[redacted] l'esempio del capitano, tutta la squadra rossoblù si è mossa ieri al rallentatore; è stato uno spettacolo poco interessante per i ventimila spettatori di Marassi.

Bruno Perucca

VARESE

Lo «scherzo» di Chiappella

Con le sconfitte di ieri, Atalanta e Varese (Chiappella tornato alla guida del Napoli ha giocato un brutto scherzo a Picchi) hanno peggiorato la propr[redacted] situazione in classifica, mentre la Sampdoria, con il punto preso al Bologna, ha abbandonato l'ultimo posto. La lotta per la salvezza [redacted] ormai assunto toni drammatici e coinvolge cin[redacted] squadre: Lanerossi, Pi[redacted] e Varese (p. 19), Sampdoria (18) e Atalanta (17).

Nelle ultime quattro partite in programma, il calendario propone confronti scomodi per le pericolanti: l'Atalanta ospiterà il Napoli e il Cagliari, [redacted]cherà a Verona e a Roma; la Sampdoria ospiterà Lanerossi e Juventus, giocherà a Milano, contro l'Inter, e a Cagliari; il Varese ospiterà il Torino e giocherà tre gare in trasferta a Roma, a San Siro contro il Milan e a Firenze; il Pisa ospiterà il Bologna e il Lanerossi, giocherà a Firenze e a Napoli; il Lanerossi, infine, ospiterà Juventus e Varese, giocherà a Genova contro [redacted] Sampdoria e a Pisa.

E il Genoa [redacted] sperare

La Lazio ha scavalcato il Brescia in testa alla classifica della serie B. Lo scontro diretto fra [redacted] squadre ieri all'Olimpico, ha confermato tuttavia che tanto la compagine romana quanto quella lombarda vantano valide credenziali per ritornare in serie A.

Non rimane che cercare la terza squadra da mandare [redacted] serie A. Attualmente la Reg[redacted] è terza a due punti dalla Lazio ed a un punto dal Brescia, mentre il Bari è quarto, seguito dalla Reggina e dal Genoa. Per i liguri esiste ancora una po[redacted] di speranza anche se il distacco dalla terza in classifica (4 punti) non è facilmente colmabile.

Pari dei pallanuotisti

Anche Cuba li addormenta

DAL NOSTRO INVIATO

Nizza, lunedì sera.

Dopo il promettente esordio di sabato nel Torneo di Nizza, la Nazionale azzurra di pallanuoto italiana ha un po' deluso, pareggiando (5-5) con Cuba. Il risultato, per la verità, è stato falsato dall'arbitro, che ha convalidato due goals cubani ottenuti entrambi in fuori gioco.

[redacted]vano per [redacted] in vantaggio gli azzurri con De Magistris, ma Cuba perveniva al pareggio un minuto dopo con un goal di Valdes in pieno fuorigioco e mentre l'Italia giocava in inferiorità numerica per l'espulsione temporanea di Averso. Quasi allo scadere, i cubani si portavano addirittura al comando con una rete di Miguel Garcia. Conclusa a reti inviolate il secondo tempo, nella terza frazione segnava ancora Cuba con Valdes: anche in questa occasione il giocatore si trovava in fuori gioco e gli azzurri [redacted] in [redacted] per l'espulsione temporanea [redacted] Marchisio. Comunque, prima Forcella e poi Ghibellini, con una magnifica [redacted] personale, [redacted]portav[redacted] il risultato [redacted] parità.

Nell'ultimo tempo, Rodriguez segnava per Cuba; Ghibellini ristabiliva poco dopo l'equilibrio del punteggio e a metà frazi[redacted] Catalani portava in vantaggio gli azzurri. Ma a conferma della scarsa vena mattutina, l'Italia si faceva raggiungere sul 5-5 [redacted] mancavano 90" al termine. A fine gara, Catalani è stato colto [redacted] un leggero malore: nulla di grave, una semplice congestione, subito superata.

Stasera, con inizio a[redacted] 22, gli azzurri affrontano i campioni olimpici della Jugoslavia che stamane hanno battuto la Spagna (6-2) nella gara conclusiva del Torneo di Nizza per la rinnovata compagine italiana si tratta dell'incontro della verità, quello che potrà dire qualcosa di definitivo sul nostro futuro possibilità.

Vittorio Prove

[redacted] «macinato» 1200 chilometri per una [redacted] notte di maratona

Andrea Invernizzi ha percorso [redacted] chilometri d'allenamento per vincere la «Maratona Torino-St-Vincent». Operaio a Lecco, trentacinquenne, sposato e padre di due bambini, Invernizzi è [redacted] specialista delle corse in montagna, alle quali [redacted] dedica da diciassette anni. Ha impiegato circa sette [redacted] e [redacted] ad arrivare al traguardo, dopo 86 km di gara

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI - POLTRONE
DIVANILETTO POLTRONELETTO
FABBRICA [redacted] VENDITA
DIRETTA [redacted]

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Venereo. Corso Re Umberto 64 - Ore 9-12, 15-18, 20-21

Salone de
LA STAMPA
[redacted]
DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO
[redacted]
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

chi vi dà un motore "modello pesca"?

noi

Quando vorrete per parlare di motori da pesca vi mostreremo punto per punto qu[redacted]lo che fa [redacted] Mercury 1969 il vostro miglior acquisto di pescatori. La nostra progettazione particolare (Glide Angle) ad esempio, il blocco cilindri inclinato evita al [redacted] di depositarsi nei cilindri e collettori di aspirazione e consente al motore di funzionare dal minimo al massimo regime regolarmente. La scatola del piede a profilo obliquo scivola senza timori sulle alghe e sugli ostacoli sommersi.
Abbiamo realizzato anche un'inclinazione per i fondali bassi che blocca il motore automaticamente in una posizione inclinata, così da poter guizzare via facilmente e sicuramente in acque difficili.
Ed il cambio marce..... l'albero elica cetellato, lo scarico Jet-Prop che seppellisce i rumori e gas di scarico nell'acqua, una lega di nuova realizzazione resistente alla corrosione e una rifinitura [redacted] quattro [redacted] vernice cotta a forno.
I nostri [redacted] Mercury [redacted] pesca..... 4, 7½, 10, 20 hp..... hanno tutto ciò che un pescatore può desiderare. Uno di questi deve per forza andare a pennello con il genere di pesca che voi vorrete fare.
Venite dalle nostre parti e parliamone.

125, 100, 80, 65, 50, 35, 20, 10, 7½, 4 HP
MERCURY
MA[redacted]NE MOTORS ITALIA
20126 MILANO - Via Monte Pratomagno, 9 - Telefono 25.78.941
Filiale: Santa Margherita Ligure - Calata del Porto, 7 - Tel. 88.176

Concessionario per Torino e provincia
[redacted]
RADIALE PER MONCALIERI - TELEFONO 643.578

Concessionario per Alessandria e provincia
BALUSCHI Sport
Largo Catania, 1 - Alessandria - Telefono 62.574

FIORENTINA - E' ancora la favorita, ma la sua quotazione è scesa di qualche punto

MILAN - Un dieci per cento in più, però lo attende una settimana veramente infernale

CAGLIARI - Riva forse ha sbagliato il rigore decisivo, il piano Scopigno va all'aria

Torino, sotto a chi tocca

Gladiatori a Firenze

Una partita aspra, senza spettacolo ma che lotta!

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì sera.

Forse, alla vigilia, un po' si è esagerato, presentando la sfida tra Fiorentina e Torino come un incontro-spettacolo, impostato sulla tecnica pura. Sembrava una previsione logica, quasi matematica, erano in campo le due squadre più in forma dell'intero torneo, e pareva quindi normale attendersi un duello ad armi pari, sia i viola sia i granata proiettati all'offensiva, per far andare in brodo di giuggiole gli spettatori gremiti sugli spalti. Bene, diciamolo pure, lo spettacolo impostato sulla tecnica pura non c'è stato. Lotta, invece, lotta ardente, gagliarda ed appassionante.

I granata hanno fatto splendido blocco, hanno tenuto duro, sono usciti dallo stadio con un punto prezioso. Noi crediamo a Fabbri, quando confessa che pure lui si aspettava un gioco migliore, meno teso e, perciò, più divertente. Ma l'allenatore ha una spiegazione pratica per illustrare l'andamento della contesa. I granata, che pure hanno incominciato in modo coraggioso non disdegnando una vivacissima serie di botte e di risposte a tambur battente, con l'andare dei minuti hanno avvertito un pericolo. Il pericolo di continuare su simile passo e di finire infilati come tordi.

Insomma, niente barricate studiate a tavolino nelle ore della vigilia, niente ostruzionismo ad ogni costo per sbarrare il bersaglio. Piuttosto, la realtà di una Fiorentina, come al solito forte e generosa, la realtà di una Fiorentina che le circostanze hanno tirato per i capelli e buttarsi a testa bassa nella mischia. In casi del genere — la storia è vecchia com'è vecchio il gioco del calcio — o si passa subito, o altrimenti sono guai, perché i minuti trascorrono e cresce l'ansia e le idee si fanno sempre meno chiare. Il Torino ha retto l'ondata d'urto, senza mai un attimo di distrazione, di tanto in tanto non perdendosi certo in complimenti. I viola hanno commesso l'errore di cadere nel trabocchetto.

Forse hanno ragione quanti sostengono che Pesaola avrebbe fatto meglio ad affrettarsi a sostituire Rizzo con Merlo, ritenuto più furbo ragionatore e più efficace costruttore di azioni. Sta di fatto che la Fiorentina ha preso a premere con sempre maggiore intensità ma, come cresceva il suo ardore, cresceva anche la confusione. Guardiamo all'incontro di ieri con la serenità dell'avvenimento ormai passato. Amarildo e Chiarugi mai, o quasi mai, sono riusciti a liberarsi della guardia implacabile di Fossati e di Poletti. Rizzo, ottimamente controllato da Agroppi, ha combinato poco o niente addirittura, Puja ha annullato Maraschi. E anche la sfida tra i cosiddetti «cervelli» — Moschino e Ferrini da una parte, De Sisti ed Esposito dall'altra — è stata favorevole ai granata, cosicché il risultato non fa una grinza, prova ne sia che i toscani, ad eccezione di un tiro di Chiarugi che ha colpito il palo, mai in pratica hanno impegnato seriamente Vieri.

Lo 0 a 0 è giusto ed è merito del Torino l'averlo raggiunto, profondendo a piene mani un impegno lodevole, impegno che la squadra di Fabbri rinnoverà di certo domenica prossima contro il Milan, tenendo fede al ruolo di terzo arbitro nella lotta per lo scudetto. Noi, da parte nostra, siamo sempre dell'opinione che la Fiorentina più delle altre contendenti merita il titolo, anche se bisogna ora vedere la reazione dei toscani a quello che viene considerato un mezzo smacco. Pesaola e i suoi atleti erano sinceri allorché, venerdì e sabato, sottolineavano di ritenere particolarmente dura la partita con il Torino, ma, con ogni probabilità, davano come scontato un loro successo pieno.

Ieri sera qualcuno aveva un po' di rabbia, nella tentazione di imputare ai granata un rigore perfino eccessivo. Ora, però, la stizza di una mancata vittoria ha lasciato il posto a un sereno esame della situazione. Inutile dire che la Fiorentina spera nel Torino, perché i granata impongano al Milan la divisione dei punti; e, nel delicato momento, i viola hanno il dovere di stringere le file, senza lasciarsi cogliere dal nervosismo. Nessuno manco si sogna di sottovalutare la gagliarda prestazione dei granata. Però, ci sembra giusto mettere in evidenza la confusione di cui i toscani si sono così ieri colpevoli nel loro gioco. Una semplice giornata non del tutto felice, dovuta in gran parte al valore degli avversari. Ne siamo convinti, così come siamo convinti che i viola abbiano le carte in regola per puntare al successo finale. A patto, comunque, di evitare le piccole crisi. Nervi ben distesi: è l'indispensabile per conservare un'assoluta lucidità di idee.

Gigi Boccacini

Fabbri e Pesaola si complimentano al termine della gara. Chiudono amichevolmente una gara piuttosto dura (Tel.)

RIVA ALLONTANA LO SCUDETTO

Il guerriero stanco

DAL NOSTRO INVIATO

Pisa, lunedì sera.

Il Cagliari ha pareggiato anche a Pisa. Dopo il 2 a 2 di domenica scorsa a Bologna questo «nullo» sul campo pisano potrebbe determinare una piccola crisi in seno alla squadra sarda, non perché il risultato non sia accettabile, bensì per le critiche di cui saranno fatti oggetto i giocatori cagliaritani. Nella ripresa la squadra ospite ha giocato dieci minuti appena. Poi il bastone del comando è passato ai pisani che hanno creato almeno quattro occasioni da goal colpendo un palo e fallendo le altre per nera sfortuna.

Per un Cagliari che punta allo scudetto il calo dimostrato ieri a Pisa è piuttosto preoccupante. Non merita dire, come ha fatto Scopigno, che la squadra si è innervosita per il rigore non realizzato da Riva.

Il penalty, a giudizio generale, non c'era: Riva e Lenzi stavano «ciabattando» per impossessarsi di un pallone all'apparenza innocuo. Nel contrasto Riva cadeva. E' indubbio che sia inciampato nel piede di Lenzi, ma è altrettanto vero che Lenzi i piedi non se li può tagliare. I due giocatori erano in contrasto da almeno 30 secondi in un batti e ribatti, senza esito pratico.

Come abbia fatto Lo Bello a giudicare volontario l'intervento di Lenzi è davvero inspiegabile.

Per fortuna di Lo Bello, Riva ha fallito il tiro dagli undici metri, diversamente il pubblico pisano avrebbe reagito in modo ben diverso e più violento. C'è stata una pseudo invasione di campo, ma si è trattato di un solo spettatore, che è riuscito a scavalcare la rete, bloccato da Lucchi, prima che arrivasse Lo Bello. E' un netturbino pisano, nato 33 anni fa in Sicilia, ma abitante nella città toscana da parecchio. Si chiama Gaetano Aruso. E' stato fermato e poi rilasciato dai carabinieri che non hanno rilevato nel suo gesto gli estremi di un reato. Lo Bello si è presa la sua parte d'insulti. Il più originale è questo: «Difende Riva perché ha una percentuale sui milioni che il Cagliari prenderà al momento della vendita del giocatore». L'assurdità della affermazione è talmente evidente che non merita commenti. Certo i tifosi pisani sono originali.

Il Cagliari è ora a due punti dalla Fiorentina e ad un punto dal Milan. E' chiaro che la situazione, anche se non brillante, non è certo compromessa per i sardi. Piuttosto bisogna parlare di una crisi di gioco, che potrebbe riservare altre sorprese. Tocca a Scopigno scoprire le cause ed eliminarle. La squadra vista a Pisa è in difficoltà perché molti giocatori sono stanchi fisicamente e psicologicamente. Riva e Boninsegna sono deboli proprio dove prima apparivano forti, cioè nel tiro in goal. Questo è il male più grave della squadra. Ridare ai due «cannonieri» forza e precisione nel tiro non è impresa facile. Né si può pensare di concedere loro un turno di riposo. A Scopigno non si presentano molte soluzioni. Certo il Cagliari così non gioca bene.

Giulio Accatino

Arriva il Manchester

L'anti-Best è Anquilletti

(Nostro servizio particolare)

Milano, lunedì sera.

Giorni di festa a Milano e dintorni. I sostenitori del Milan, tutti i tifosi che amano il calcio, vivono ore di intensa vigilia, come ai tempi, non molto lontani, in cui l'Inter dominava la scena della Coppa dei Campioni d'Europa. L'atmosfera è la stessa: festosa, elettrizzante, in qualche senso della città addirittura trepida.

Il Manchester arriverà domani all'aeroporto della Malpensa intorno a mezzogiorno e si trasferirà a Varese, dove rimarrà in ritiro fino a mercoledì pomeriggio, poche ore prima dell'inizio della gara di andata della semifinale della Coppa dei Campioni.

Il Milan prosegue la preparazione al confronto con gli inglesi, che sono gli attuali detentori del titolo di campione d'Europa per club, poco lontano: nel villaggio sportivo Carnago. Nereo Rocco e i suoi giocatori si sono portati a Milanello fin da sabato sera, al termine della vittoriosa partita di campionato contro la Roma.

Il clima al villaggio rossonero è di serena e consapevole fiducia. I pareggi imposti ieri dal Torino e dal Pisa alla Fiorentina e al Cagliari hanno consentito al Milan di ridurre a un punto il distacco in classifica dalla squadra toscana e di avvantaggiarsi di mezza lunghezza su quella sarda.

Il trainer ha già predisposto anche i precisi piani tattici, con i quali si ripromette di sorprendere la squadra di Bobby Charlton. Dopo aver ripetutamente vagliato le risultanze tecniche dei viaggi di ricognizioni compiuti da Cesare Maldini in Inghilterra nelle scorse settimane, Rocco sembra aver deciso di affidare il controllo di Charlton all'ex granata Rosato, e di dare all'agile Anquilletti il compito di contenere i guizzi di Best. Trapattoni si occuperà di Law.

La partita sarà teletrasmessa in tutta Europa e in Sud-America. In Italia la teletrasmissione avrà inizio alle ore 21 sul programma Nazionale, con esclusione, probabile, di tutta la Lombardia.

David Messina

Il crollo clamoroso di Toupet

Al termine del 1968 Toupet, della Scuderia Lambro, era considerato di gran lunga il migliore della generazione 1965. Si era imposto in tutte le gare più importanti, vinceva oltre 22 milioni di lire. Per sei mesi è rimasto a riposo.

Pochi giorni prima della corsa, che è stata disputata ieri a Milano, al suo proprietario sono stati offerti 150 milioni per cedere il cavallo, figlio di Mizar e Toulousaine. Un'offerta eccezionale. L'avv. Mezzanotte ci pensò a lungo, si consultò con l'allenatore Luigi Turner. Alla fine disse di no: «Quando si è riusciti a fare nascere un cavallo così è difficile disfarsene da un giorno all'altro».

Ieri Toupet è finito fra i non piazzati, mentre Dobrush vinceva facilmente davanti a Fetitot, Cambiaso, Cutty Sark, Ofeia. Ha ceduto dopo 1700 metri, come un cavallo che teme la distanza. Una disfatta, certo aggravata dalla lunga assenza dalle piste: una disfatta che merita appello, ma difficilmente Toupet si presenterà nel Derby, la corsa che il suo proprietario sognava di vincere.

Solano finalmente ha ritrovato la strada del successo. Era parecchio tempo che la sfortuna impediva a questo trottatore di fare valere i suoi meriti. Ieri la sua gara è stata inappuntabile ed il successo molto facile.

e. r.

Gimondi vuol vincere

Domani si corre la Liegi-Bastogne-Liegi - Il successo di Huysmans nella Freccia Vallone di ieri interpretato come un segno di debolezza degli assi belgi

DAL NOSTRO INVIATO

Liegi, lunedì sera.

Gimondi ha accolto con un mezzo sorriso lo sconcertante risultato della Freccia Vallone di ieri. I giornalisti italiani che rientravano da Marcinelle lo hanno trovato in albergo a Liegi arrivato da poche ore dall'Italia apposta per partecipare alla Liegi-Bastogne-Liegi, secondo e più importante capitolo del tradizionale «week-end» delle Ardenne. Il fuoriclasse bergamasco stenta ad accettare la spiegazione più ovvia e più naturale dell'inatteso successo della mezza figura di Jos Huysmans, cioè la determinazione di Godefroot e dei suoi compagni di squadra di accontentarsi di bloccare Merckx.

Per Gimondi ci può essere anche un altro motivo a giustificazione dell'esito della Freccia Vallone: «Può capitare una volta — dice Felice — che si preferisca condividere la sconfitta di un rivale e lasciar via libera a una comparsa, ma il fatto non può ripetersi senza preoccupare e senza portare alla mente sospetti diversi. La Fiandria già mercoledì scorso nella Gand-Wevelgem si era lasciato sfuggire Vekemans nel finale e stavolta è toccato a Huysmans: è una strana coincidenza...».

«Per conto mio, la corsa contro Merckx non basta a spiegare il comportamento di Godefroot e dei suoi compagni: quando ci si trova in quattro della stessa squadra nel gruppo di testa, avendo le carte più valide per affermarsi allo sprint, soltanto un mancato accordo può far capire certe sconfitte. Io ritengo appunto che i fratelli De Vlaeminck e Godefroot, la guerra oltre che farla a Merckx, se la facciano anche tra di loro».

«Ritieni che questa situazione poco simpatica possa riflettersi negativamente anche sulla Liegi-Bastogne-Liegi di domani?».

«Penso di no: la Freccia Vallone col suo tracciato non troppo impegnativo lasciava spazio libero alle tattiche di squadra; nel tremendo finale di domani, invece, i gregari e le tattiche conteranno poco; ciascuno sarà praticamente lasciato solo».

«Quali sono le tue ambizioni per domani?».

«Sto bene e mi sono allenato per tutta la settimana in Italia sulle strade del Bergamasco, pensando appunto alla corsa di domani. Vorrei ripetere la Parigi-Roubaix salvo che nei trenta chilometri finali, cioè tenere le redini della gara senza lasciarmela sfuggire banalmente al momento decisivo. Vorrei insomma ritrovarmi qualcosa in mano sul traguardo di Liegi. A venticinque giorni dal Giro d'Italia le mie condizioni di forma sono ormai adeguate a qualsiasi impegno».

«I tuoi rivali più pericolosi?».

«Beh, non è difficile individuarli: il solito Merckx, che su un percorso durissimo potrà essere ancora oggetto dello spietato marcamento dei suoi connazionali, i fratelli De Vlaeminck e Bitossi. Il toscano è appena tornato alle corse dopo un'indisposizione e non conosco quindi il suo rendimento attuale: se Franco starà bene e punterà al successo, dovrò lottare anche con lui».

Gianni Pignata

Dalla C alla B da dominatore

La gran volata del Piacenza

Sembra tutto deciso: il Piacenza entrerà a fare parte del clan dei cadetti, nel prossimo campionato inaugurerà lo stadio e un posto in Serie B. La vittoria di ieri a spese di una generosa e sfortunata Alessandria e la contemporanea sconfitta casalinga dell'Udinese ad opera del Marzotto hanno praticamente risolto la questione della promozione. Gli emiliani di Molina, infatti, hanno ora sette punti di vantaggio sulla stessa Udinese, sul Treviso e sulla Triestina: salvo clamorosi sviluppi, la «pratica» dovrebbe essere archiviata.

Mancano otto giornate alla conclusione: il Piacenza avrà tre turni casalinghi (Monfalcone, Udinese e Sottomarina) e teoricamente dovrebbe conquistare sei punti. Altri tre o quattro dovrebbe racimolarli in trasferta (Trieste, Busto Arsizio, Solbiate, Treviglio, Savona) dopodiché le discussioni potrebbero rinviate alla prossima stagione con altri avversari.

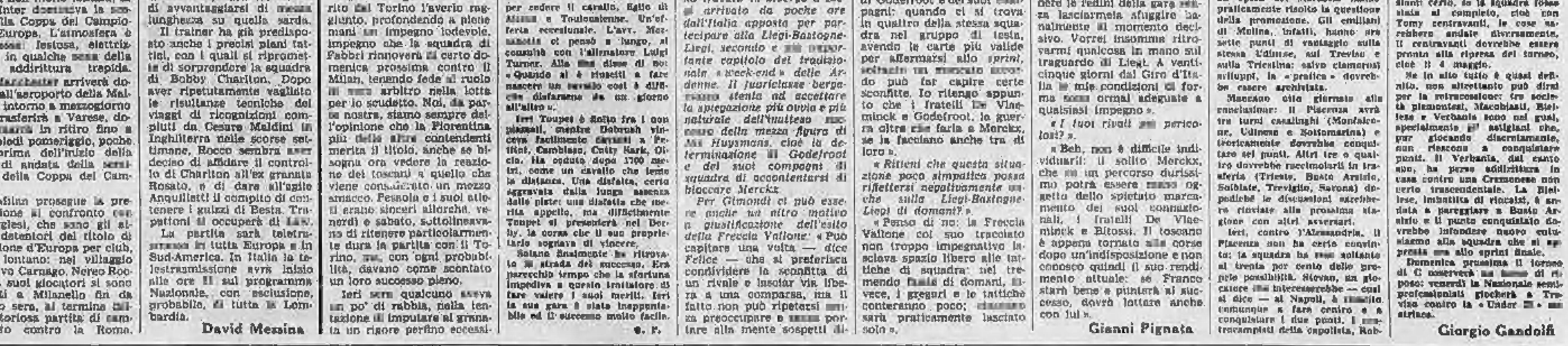
Ieri, contro l'Alessandria, il Piacenza non ha certo convinto: la squadra ha reso soltanto al trenta per cento delle proprie possibilità. Stevan, un giocatore che interesserebbe — così si dice — al Napoli, è riuscito comunque a fare centro e a conquistare i due punti. I centrocampisti della capolista, Robbiati (un altro giocatore che cambierà casacca: dovrebbe essere già del Milan) e Festa sono andati al piccolo trotto e così la compagine ne ha risentito.

All'Alessandria resta la soddisfazione di avere impegnato a fondo la capolista, di averla fatta tremare in diverse occasioni: certo, se la squadra fosse stata al completo, cioè con Tomy centravanti, le cose sarebbero andate diversamente. Il centravanti dovrebbe essere pronto alla ripresa del torneo, cioè il 4 maggio.

Se in alto tutto è quasi definito, non altrettanto può dirsi per la retrocessione: tre società piemontesi, Macobiasti, Biellese e Verbania sono nei guai, specialmente gli astigiani che, pur giocando discretamente, non riescono a conquistare punti. Il Verbania, dal canto suo, ha perso addirittura in casa contro una Cremonese non certo trascendentale. La Biellese, imbottita di rincalzi, è andata a pareggiare a Busto Arsizio e il punto conquistato dovrebbe infondere nuovo entusiasmo alla squadra che si appresta ora allo sprint finale.

Domenica prossima il torneo di C osserverà un turno di riposo: venerdì la Nazionale semiprofessionisti giocherà a Treviso contro la «Under 23» austriaca.

Giorgio Gandolfi



i novanta minuti della domenica

Atalanta 0

Inter 4
Domenghini 8' (I t.); Jair 33' (II t.); Mazzola 35' (II t.); Spadetto 40' (II t.)

ATALANTA: De Rossi (Grassi dal 45'); Bertuolo; Pelagalli; Tiberi, Dotti, Castoldi; Nastasio, Milan, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. (n. 12 Poppi).
INTER: Girardi; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Domenghini (Spadetto dal 40'), Corso, Vastola. (Secondo portiere: Mondaini).
Arbitro: Di Tonno, di Lecce.

Fiorentina 0

Torino 0

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin (Merlo dal 62'); Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Rizzo, [illegible], De Sisti, Amarildo. (Secondo portiere: Bandoni).
TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin (Bolchi dal 73'), Moschino, Pulici. (Secondo portiere: Sattolo).
Arbitro: Francescon, di Padova.

Juventus 1
Anastasi 28' (I t.)

Verona 0

JUVENTUS: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Roveta, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Sacco, Zigoni. (Secondo portiere: Tancredi; n. 13 Roveta).
VERONA: Colombo; Ranghino, Petrelli; Mascetti, Batistoni, Ripari; Maddè, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Orl. (Secondo portiere: Piccoli, n. 13 Vanello).
Arbitro: Sbardella, di Roma.

Lanerossi 1
Cinesinho 38' (I t.)

Palermo 0

LANEROSSI VICENZA: Bardin; De Petri; Volpato, Stenti, Carantini (Tamborini dal 33'), Calosi; Montl, Cinesinho, Vitali, Fontana, Ciccolo. (Secondo port. Marcon).
PALERMO: Ferretti; Furino, Sgrazzutti, Landini, Giubertoni, Landri, Pellizzaro, Landoni, Troja, Reja, Ferrari. (Secondo portiere: Cat; n. 13 De Bellis).
Arbitro: D'Agostini, di Roma.

Pisa 0

Cagliari 0

PISA: Annibale; Lonzi, Gasparroni; Cesati, Federici, Gonfiantini; Piaceri, Guglielmoni, Manservisi, Joan, Gharra. (Secondo portiere: Brevigilieri; n. 13 Gasparini).
CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. (Secondo portiere: Reginato, n. 13 Cocciolini).
Arbitro: La Bella, di Siracusa.

Sampdoria 0

Bologna 0

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colletta, Sabatini, Delfino, Carpanini; Salvi, Vieri, Frustalupi, Novelli, Francesconi. (Secondo portiere: Matteucci; n. 13 Nigrisolo).
BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Prini; Perani, Bulgarelli, Mujesan (Pasqualini dal 38'), Gregori, Savoldi. (Secondo portiere: Adani).
Arbitro: Picchi, di Roma.

Varese 1
Leonardi 36' (II t.)

Napoli 2
Barison 14' (I t.); Sala 30' (II t.)

VARESE: Cannegniti; Sarti, Marcon (Bonfe dal 46'); Rimbano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Della Giovanna, Dolfi. (Secondo portiere: De Pozzi).
NAPOLI: Zoff; Nardin, Micelli; Zurlini, Panzanato, Montefusco; Canè, Juliano, Hamrin, Sala, Barison. (Secondo portiere: Cuman, n. 13 Abbondanza).
Arbitro: Toselli, di Cremona.

Milan 1
Prati 17' (II t.)

Roma 0

(Giocata sabato)

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Malatrasi, Rosato, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. (Secondo portiere: Vecchi; n. 13 Fogli).
ROMA: Ginulfi; Sirena, Bet; Salvori, Carpenetti, Santarini; Scaratti (Spinosi dal 46'), Peirò, Landini II, Capello, Cordova. (Secondo portiere: Pizzaballa).
Arbitro: Monti, di Ancona.

la classifica della A

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
1. Fiorentina	38	26	8	4	1	5	8	0	30	15
2. Milan	37	26	10	3	0	3	8	2	29	11
3. Cagliari	36	26	8	4	1	4	8	1	35	15
4. Inter	31	26	6	5	2	6	2	5	47	22
5. Juventus	31	26	7	4	2	4	5	4	30	21
6. Torino	29	26	8	4	1	1	7	5	30	21
7. Napoli	26	26	5	6	2	3	4	6	22	23
8. Roma	25	26	5	3	5	3	6	4	28	32
9. Verona	25	26	8	3	2	1	4	8	36	41
10. Palermo	23	26	6	5	1	1	4	9	21	27
11. Bologna	23	26	6	6	1	1	3	9	22	32
12. Lanerossi	18	26	6	4	3	1	1	11	22	35
13. Pisa	18	26	4	6	3	2	1	10	22	38
14. Varese	18	26	4	6	5	0	6	6	18	38
15. Sampdoria	18	26	2	6	5	2	4	7	18	25
16. Atalanta	17	26	3	6	4	1	3	9	22	38

totocalcio

2	Atalanta-Inter	0-4
x	Fiorentina-Torino	0-0
1	Juventus-Verona	1-0
1	Lanerossi-Palermo	1-0
x	Pisa-Cagliari	0-0
x	Sampdoria-Bologna	0-0
2	Varese-Napoli	1-2
1	Catanzaro-Mantova	1-0
1	Lazio-Brescia	1-0
x	Lecco-Bari	0-0
x	Ternana-Genoa	1-1
x	Treviso-Triestina	0-0
2	Chieti-Barletta	0-1

13 Lire 22.453.600
I vincitori sono 16 (0 in Piemonte)

12 Lire 368.400
I vincitori sono 975 (98 in Piemonte)

Prossima schedina: Atalanta-Napoli; Cagliari-Verona; Inter-Sampdoria; Lanerossi-Juventus; Palermo-Fiorentina; Pisa-Bologna; Roma-Varese; Torino-Milan; Catanzaro-Reggiana; Cesena-Como; Padova-Ternana; Rovigo-Mestrina; Formia-Frosinone.

Il monte premi è di Lire 718.516.784

la scheda totip

Colonna: 12 - 1X - 22 - 21 - 11 - 1X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	5	0	L. 1.942.936
Con 11 punti	109	11	L. 89.125
Con 10 punti	1156	114	L. 8.246

le altre Serie

SERIE B

RISULTATI — Catanzaro-Mantova 1-0; Cesena-Perugia 2-1; Foggia-Spal 0-0; Lazio-Brescia 1-0; Lecco-Bari 0-0; Livorno-Reggina 1-0; Modena-Catania 1-1; Monza-Como 0-0; Reggiana-Padova 1-0; Ternana-Genoa 1-1.

PROSSIMO TURNO — Bari-Spal; Brescia-Modena; Catanzaro-Reggiana; Cesena-Monza; Genoa-Como; Lecco-Foggia; Livorno-Catania; Padova-Ternana; Perugia-Lazio; Reggina-Mantova.

SERIE C (Girone A)

RISULTATI — Monfalcone-Macobiasti 2-0; Piacenza-Alessandria 1-0; Pro Patria-Biellese 0-0; Savona-Legnano 0-0; Solbiatese-Venezia 3-0; Sottomarina-Rapallo 1-0; Trevigliese-Novara 1-1; Treviso-Triestina 0-0; Udinese-Marzotto 0-1; Verbania-Cremonese 0-1.

CLASSIFICA — Piacenza punti 44; Udinese, Treviso, Triestina e Solbiatese 37; Alessandria, Novara e Savona 35; Monfalcone 33; Pro Patria 31; Trevigliese 30; Venezia e Legnano 28; Verbania e Biellese 24; Sottomarina, Cremonese e Marzotto 23; Macobiasti 20; Rapallo 18.

la classifica della B

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
1. Lazio	37	28	9	5	0	4	6	4	42	22
2. Brescia	36	28	9	5	0	4	5	5	33	20
3. Reggiana	35	28	11	3	1	2	8	5	26	16
4. Bari	33	28	5	7	1	2	11	2	25	19
5. Reggina	31	28	8	6	0	0	9	5	26	18
6. Genoa	31	28	6	8	2	2	9	3	28	23
7. Foggia	30	28	6	4	1	1	8	6	23	22
8. Ternana	30	28	8	5	1	2	5	7	26	25
9. Perugia	27	28	5	9	0	0	8	6	19	16
10. Como	27	28	6	5	3	2	6	6	23	24
11. Livorno	27	28	8	4	2	1	5	8	24	25
12. Catania	27	28	8	8	0	1	5	8	14	20
13. Mantova	26	28	7	5	2	0	7	7	21	21
14. Catanzaro	25	28	5	8	1	2	3	9	19	24
15. Cesena	25	28	6	[illegible]	3	2	5	7	23	28
16. Monza	24	28	[illegible]	10	1	2	4	8	22	32
17. Lecco	23	28	3	7	4	2	6	6	18	25
18. Spal	23	28	5	4	5	1	7	6	24	30
19. Modena	22	28	4	7	3	1	5	8	15	24
20. Padova	21	28	4	8	2	1	2	10	16	33

Riva sbaglia avanza Anastasi

17 RETI: Riva (Cagliari).
14 RETI: Anastasi (Juventus).
13 RETI: Sul (Verona) e Prati (Milan).
11 RETI: Maraschi (Fiorentina).
10 RETI: Mujesan (Bologna) e Pellizzaro (Palermo).
8 RETI: Clerici (Atalanta) e Bertini (Inter).
8 RETI: Boninsegna (Cagliari) e Domenghini (Inter).
7 RETI: Taccola (Roma), Traspedini (Verona) e Combin (Torino).

Ieri: 10 goals

I TEMPO		
In casa	Fuori	Totale
2	2	4
II TEMPO		
In casa	Fuori	Totale
2	4	6

Rigori 1 - Autoreti 0

Media inglese

Fiorentina — 1; Milan — 2; Cagliari — 3; Inter e Juventus — 8; Torino — 10; Napoli — 13; Roma e Verona — 14; Palermo — 15; Bologna — 16; Lanerossi e Pisa — 20; Varese e Sampdoria — 21; Atalanta — 22.

le mostre d'arte a Torino

Vibrazioni di colore nei dipinti di Birolli

Una grande mostra dell'artista a dieci anni dalla sua morte - Esposizioni di Truzzi e di Francesco Speranza

A dieci anni dall'improvvisa scomparsa, Renato Birolli — nato a Verona nel dicembre del 1905 — è rievocato a Torino dalla galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18) con una splendida mostra, che ha riunito una cinquantina di dipinti ad olio ed a pastello datati tra il 1954 e il '58.

Appartengono dunque, tutti, a quella che fu la quinta (ed ultima) stagione di questo artista che, fin dal Ritratto del padre e dal San Zeno dimostrò di sentire la pittura essenzialmente come vibrazione di colore. E tanto più dopo che, tra il 1950 e il '56, in lunghi soggiorni adriatici, liguri e marchigiani — a Fasano Solora, Bocca di Magra e Manarola, nelle Cinque Terre — sembrò scoprire il vero significato della luce, abbandonandosi tutto alla eloquenza d'una fantastica modulazione cromatica.

Proprio in questi dipinti, dove il riferimento con la realtà appare più sottile, il colore diviene infatti il nucleo expressivo della sua emozione, mentre le immagini assumono consistenza attraverso le suggestive strutture di una astratta spazialità, che fu per lui come una squisita conquista pittorica. E non è senza significato che Birolli stesso nell'ultimo appunto dei «Taccuini» pubblicati nel '60 da Einaudi, concluda quasi programmaticamente annotando: «Ritmare lo spazio verso l'esterno — con linee curve paraboliche o ellittiche — così che chi guarda possa dar forma infinita al proprio sentire e non s'abbandoni alla fluttuazione indistinta: perchè la visione è tanto più alta e ineffabile, quanto più la sua forma tende alla variata ripetizione ritmica del suo stesso organismo».

Legato alla «sua» natura, Joffre Truzzi, che espone al Settebello (via Goito 6) trova toni di elegia anche quando — sotto un'esile striscia di cielo neppur sempre presente — gremisce i suoi quadri di siepi, d'alberi e di cespugli selvatici, dove rami e fronde sono capaci di riassumere negli aspri e tortuosi loro moti, la passione che l'ha portato alla pittura come al solo strumento in grado di sondare il mistero d'una poetica realtà.

* *

Con un'ampia mostra antologica l'associazione Piemonte artistica e culturale (via Roma 260) presenta il pittore pugliese Francesco Speranza. Nato a Bitonto nel 1902, egli ha studiato all'Accademia di Brera dove si è diplomato iniziando la sua carriera artistica a Milano stessa nel '26, quando espose alla Permanente. Da allora ben poco dev'essere cambiato in lui, dal momento che figure e nature morte, fiori e paesaggi sembrano recare tuttora il riflesso del remoto mondo provinciale in cui il pittore è cresciuto, serbando anche nei colori del paesaggio natio, con le case di tufo ricoperte di calce e tinte in rosa o di azzurro o in certe ocre delicate, le timidezze, i pudori e gli stupori di una visione colma di ricordi e di nostalgie.

L'intimismo di Zolla e la prosa di Lupo

Da Zolla a Lupo: fedele ad una certa area della produzione artistica subalpina, la galleria Fogliato (via Mazzini 9) continua a proporne l'affettuosa esplorazione con risultati che spesso vanno oltre l'interesse del personaggi per illustrare qualche componente del clima o dell'ambiente artistico torinese.

Uscito dall'Accademia Albertina dove aveva studiato con Andrea Marchisio, P. Celestino Gilardi e Grosso, Venanzio Zolla — nato nel 1880 a Colchester, nella contea dell'Essex, da padre italiano e madre francese, e morto a Torino nel '61 — fu artista delicato, tutto riserbo e discrezione. Le sue figure a colloquio, e certi ritratti, come le tenere vedute fondinesi e alcuni interni colmi di un'intima luce, appaiono quasi sempre avvolti in un'ombra che — memore di quella di Carrière — ne sfuma i contorni, lasciando che le forme e i colori affiorino con strane trasparenze capaci di dare alla realtà il fascino dell'irreale.

Con Lupo — nato nel 1876 a Torino dove morì nel giugno del '53 — si passa, per dirla col Longhi a quella «prosa del vero» che nell'Ottocento piemontese ebbe una sua continuità, dal Piacenza alla «Scuola di Rivara» e oltre, facendone fede per questo pittore, come ha scritto il Bernardi, nella chiara lezione che accompagna il catalogo, «... i "Mercati" che gli diedero gran fama, i non meno ricercati "Cavalli", che sono... dei veri e propri "ritratti" d'animali, di magistrale impianto, d'eccezionale robustezza esecutiva, degni di stare accanto ai più celebrati esempi del moderno realismo pittorico».

am. dra.

novità filateliche

Un francobollo poco interessante

E' il valore che commemora il centenario della Ragioneria generale dello Stato
La politica nella filatelia dei bulgari

Con pochissimi giorni di preavviso le Poste italiane hanno reso noto che domani 22 aprile uscirà un francobollo da 50 lire commemorativo del centenario della Ragioneria generale dello Stato. Si tratta di un'emissione decisa evidentemente all'ultimo momento e magari a seguito di pressioni, e lo conferma l'originalissimo soggetto di questo nuovo valore, che riprodurrà la medaglia coniata per la medesima ricorrenza; evidentemente è mancato il tempo per escogitare qualcosa di meglio (o di meno peggio) e così un altro scipito francobollo si aggiungerà al non breve elenco dei commemorativi italiani di scarso pregio artistico.

Ma senza dubbio il pubblico farà meno caso all'estetica che al motivo dell'emissione: quasi tutti gli abitanti del nostro Paese ignorano che cosa sia la «Ragioneria generale», ma saranno molti coloro che si compiaceranno di apprendere l'esistenza di un ufficio statale dove finalmente... tutti ragionano.

Un nostro collezionista che intendeva partecipare alla esposizione filatelica internazionale bulgara che aprà luogo in Sofia dal 31 maggio all'8 giugno deve invece aver avuto una grossa delusione sul modo di ragionare degli organizzatori. La raccolta da esporre comprende tutte le emissioni della Cina comunista, che ebbero inizio nel 1949 e che sono piaciute al filatelista italiano non per ragioni di simpatia politica ma semplicemente per i molti soggetti, talvolta un po' ingenui, dai vividi colori. Così si è specializzato in questi francobolli e sperava di presentarli con successo a Sofia; ma gli organizzatori, dopo aver rifiutato l'iscrizione ed aver tergiversato a lungo prima di spiegarne il motivo, hanno recentemente dichiarato che dalla loro esposizione sono esclusi i francobolli apparsi dopo la seconda guerra mondiale.

Avendo esaminato attentamente il regolamento della mostra bulgara possiamo affermare che si tratta di una scusa puerile; non figura in alcun articolo la limitazione asserita, mentre vi è una categoria riservata ai francobolli emessi dopo il 1939 senza alcun termine successivo. La spiegazione è quindi di carattere politico: la Bulgaria è allineata con l'Urss nel conflitto ideologico tra russi e cinesi e boicotta persino i francobolli della Repubblica popolare di Mao.

Comunque avremo da Sofia, al momento della mostra, la conferma di quanto appare già oggi evidente: se fosse vera l'asserzione degli organizzatori non potrebbero essere esposti tra l'altro tutti i francobolli delle ex colonie francesi ed inglesi diventate indipendenti, che invece, sempre per ragioni politiche, saranno i benvenuti.

Fulvio Martinengo

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* trovano un clima accogliente e preparato da Marte e Mercurio che favoriscono anche le combinazioni commerciali. Ascesa sicura. *Sentimenti:* in serata molti, durante un viaggio, incontreranno il grande amore. Gioie. *Salute:* buona resistenza [illegible] e nervosa. Vitalità.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* non fidatevi della vostra astuzia soltanto, perchè potreste incontrare concorrenti ed avversari più scaltri di voi. Saldate i debiti. *Sentimenti:* rottura di rapporti affettivi che si riallacciano però con una lettera. *Salute:* emicranie dovute forse a difetti della vista.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* non stupitevi della visita di [illegible] ormai da tempo lontane che vi cercano soltanto per ottenere un prestito. State in guardia. *Sentimenti:* prevista, nel corso di un viaggio, un'avventura che può anche durare a lungo. *Salute:* controllare le funzioni del [illegible] un po' imperfette.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* Mercurio e Nettuno creano un clima adatto per il traffico marino e fluviale, come pure per il commercio dei liquidi in genere. *Sentimenti:* la Luna, che sta per entrare nel Segno, vi rende suscettibili e scontrosi. *Salute:* iperemotività che incide negativamente sugli organi della digestione.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il sestile del Luminare è fonte di perfetta intesa con il pubblico. Otterrete il massimo rendimento da collaboratori e dipendenti. *Sentimenti:* non suscitate sospetti di gelosia, con un comportamento irritante. Noie. *Salute:* la calma dello spirito influisce pure sul fisico.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* controindicati quelli che hanno attinenza con l'estero. Non assumete impegni alla leggera. Evitate le discussioni professionali. *Sentimenti:* gli amici [illegible] di distrarvi dal lavoro. Non cedete a un'acuta tentazione. *Salute:* fegato ed intestini richiedono costanti cure.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* nascondono il pericolo di provocare una lite giudiziaria. Prima di lanciarvi in una impresa calcolate il pro e il contro. *Sentimenti:* oggi Venere è capricciosa, fa bisticciare gli innamorati e poi li riconcilia. *Salute:* principio di intossicazione che va subito curato. Gli [illegible] in pericolo.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* la corrispondenza e le discussioni possono dare luogo ad incidenti spiacevoli. Lasciatevi guidare dal vostro intuito preciente. *Sentimenti:* instabilità negli affetti che disorienta le persone con le quali vivete. *Salute:* nervosismo, intemperanza a tavola, riposo insufficiente. Evitare gli eccitanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* le prospettive finanziarie non sono tra le migliori. Dedicatevi preferibilmente alle piccole imprese. Urti professionali. *Sentimenti:* gli amici vi rimprovererano per il poco tempo che loro destinate. *Salute:* in piena forma, malgrado il lavoro assillante. Tuttavia non avvusate delle vostre forze.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* conclusi con l'appoggio di persone influenti. Nel campo professionale si prepara una [illegible] o un miglioramento. *Sentimenti:* il pensiero del [illegible] è quello della famiglia e delle sue necessità. *Salute:* riacutizzazione dei [illegible] ulcerativi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* non è il momento di adottare nuovi metodi. Rimanete sul terreno strettamente pratico e fuggite ogni progetto illusorio. Calma. *Sentimenti:* mancanza d'intesa con i tipi Toro. Prudenza con la persona amata. Dubbi. *Salute:* controllo nella guida dell'auto. Malesseri vaghi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* saranno soddisfacenti, specie se la vostra attività si svolge in campo turistico o pubblicitario. Successi anche per gli artisti. *Sentimenti:* nessun mutamento degno di nota nella vita affettiva sempre serena. *Salute:* consigliabile una controllatina alla pressione arteriosa.

CURE E TERAPIE DEI PASSERACEI

Anche il bel canarino è soggetto ai malanni

Il canto, il bel colore, i piccoli salti allegri del canarino e degli altri passeracei affini non devono farci dimenticare che questi uccelletti possono essere colpiti da varie malattie infettive, che spesso li portano a morte.

Tali malattie infettive non rappresentano pericolo alcuno per l'uomo e per i bimbi. Purtroppo, gli uccelli di casa nostra sono poco seguiti dal punto di vista clinico e patologico, a differenza di quanto avviene negli allevamenti organizzati. Le misure preventive sono molto più efficaci di quelle terapeutiche. E qui intervengono fattori di ordine affettivo e di conseguenza il piccolo allevatore privato non accetterà mai il consiglio di eliminare alcuni soggetti malati per aver maggiori probabilità di salvare gli altri.

Le malattie virali sono le più pericolose. Nelle forme acute di peste del canarini si possono avere disturbi respiratori seguiti rapidamente dalla morte. Nelle forme acute, ma ad evoluzione meno rapida, si riscontra una notevole varietà di sintomi: congiuntiviti secretive che portano alla chiusura delle palpebre, lesioni pustolose alla commessura labiale, intensa secrezione nasale, respiro irregolare e difficoltoso. La forma cronica può presentare lesioni in varie parti del corpo e la morte può seguire dopo varie settimane o mesi. Il trattamento si basa sulla inoculazione precoce di antibiotici specifici e naturalmente sulle cure locali.

I polli colpiti da pseudopeste aviare possono trasmetterla agli uccelli tenuti in cattività nelle vicinanze del pollaio, ma ciò si mantiene sempre nell'ambito dell'eccezionalità.

Molti allevatori, taluni privati, nonchè i giardini zoologici, lamentano spesso l'insorgenza di focolai di epatite virale, comunque trattabile negli stadi iniziali.

Dal punto di vista diagnostico sottolineiamo l'importanza del controllo al tavolo anatomo-patologico del primi uccelli venuti a morte al fine di poter precocemente instaurare una terapia specifica.

La più comune delle malattie batteriche è la pseudo tubercolosi aviare, anche questa non pericolosa, nonostante il nome sospetto, di trasmissioni all'uomo. In questo caso gli uccelli si isolano, le piume divengono arruffate, il capo è reclinato, talvolta compaiono disturbi intestinali e la morte può sopraggiungere dopo qualche giorno. Anche il paratifo, la febbre settica, la pullorosi (cosiddetta) si riscontrano abbastanza frequentemente, e così pure la febbre streptococcica. Adatti antibiotici possono portare un giovamento determinante.

G. C. Ferraro Caro

il medico della famiglia

La psoriasi

Un lettore domanda:

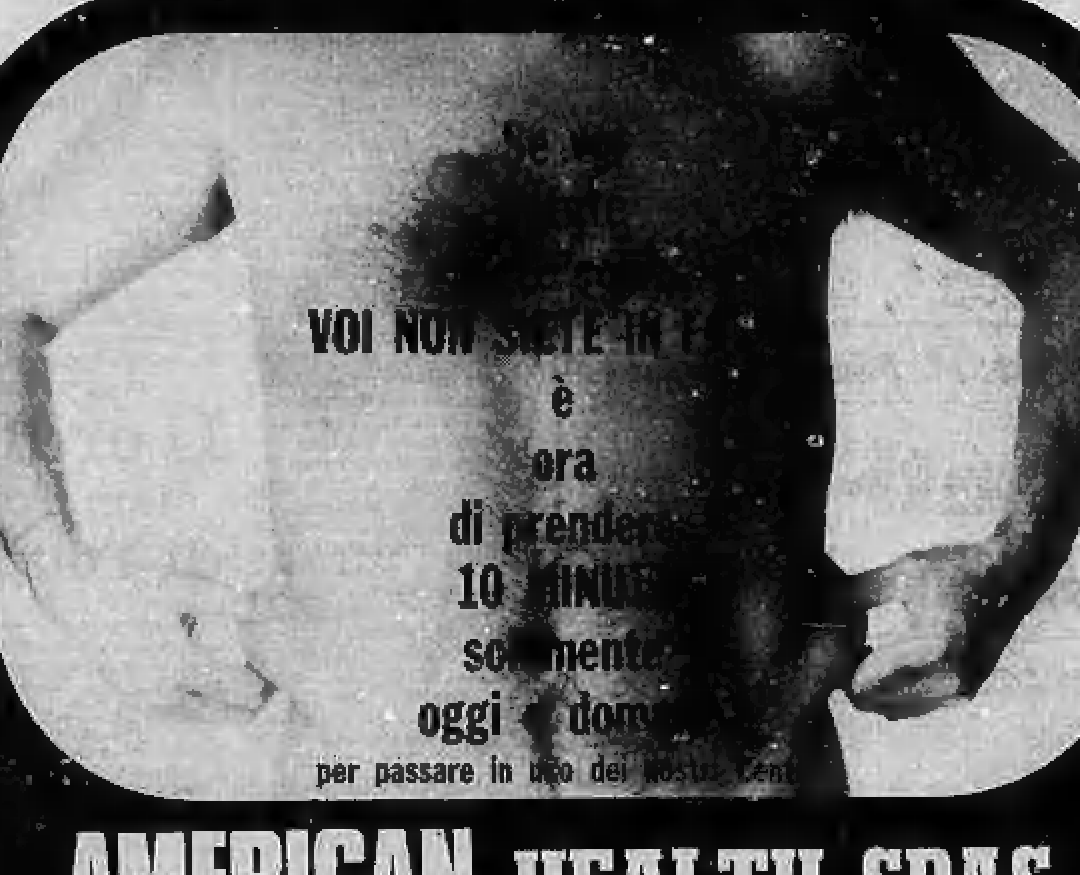
«Che cosa provoca la psoriasi?»

— Sulla causa di questa malattia vi sono innumerevoli teorie. Nessuna di esse, però, è stata fino ad oggi dimostrata in modo soddisfacente e le cause esatte sono ancora sconosciute. Secondo alcuni, ne sarebbero responsabili certe sostanze contenute in vari alimenti, mentre per altri si tratterebbe della manifestazione superficiale di una malattia più generalizzata, che potrebbe forse essere messa in rapporto con l'artrite deformante.

* *

Risposta al signor A. V.:
— Anche se per motivi di lavoro, lei è costretto a guidare la macchina per buona parte della giornata, cerchi di fare delle passeggiate tutte le volte che le è possibile. Si ricordi che la mancanza di moto favorisce l'arteriosclerosi e gli attacchi cardiaci.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»



AMERICAN HEALTH SPAS
ATHLETIC CLUB

per rendervi conto personalmente degli impianti ECCEZIONALI che mettiamo a Vs. disposizione PER LA VOSTRA FORMA E SALUTE PER IL VOSTRO EQUILIBRIO E FASCINO

PISCINA OLIMPIONICA
inalazioni - piscina minerale calda
piscina di reazione fredda
SAUNA - BAGNO TURCO - SOLARIUM

☐ perdita di peso ☐ sviluppo muscolare ☐ massaggi manuali e meccanici ☐ 37 apparecchiature speciali ☐ istruttori individuali ☐ bar dietetico

800 Lire PER TRATTAMENTO (per abbonamento)

TELEFONATE A 37 22 23 51 78 28

OFFERTA SPECIALE
VENITE QUESTA SETTIMANA
beneficerete di 2 MESI SUPPLEMENTARI di abbonamento gratuito

AMERICAN HEALTH SPAS
ATHLETIC CLUB
QUESTA E' LA FORMA

AMERICAN HEALTH SPAS - Corso Trapani 46 - Tel. 372.223
ATHLETIC CLUB - Via Cernaia 28 - Tel. 517.828
A vostra disposizione tutti i giorni dalle 8 alle 21 - PARKING

Dopo i tumulti di ieri con 260 feriti

Truppe britanniche inviate a presidiare l'Irlanda del Nord

Altre 9 bombe Molotov sono scoppiate questa notte in altrettanti uffici postali di Belfast - Disordini in numerosi centri

Bernadette Devlin (21 anni), cattolica, deputatessa ai «Comuni», tenta una mediazione per ridare pace all'Ulster

Nostro servizio particolare

Belfast, lunedì sera.
Le truppe britanniche si apprestano a presidiare le «installazioni chiave» dell'Irlanda del Nord, dopo i drammatici incidenti culminati ieri in altri scontri e in una serie di attentati dinamitardi agli uffici postali di Belfast.

Il ministero della Difesa ha annunciato a Londra che un numero non precisato di soldati inglesi sarà dislocato nei punti nevralgici dell'Ulster; è stato sottolineato che i reparti non saranno usati per cercare di disperdere o controllare le dimostrazioni, ma solo per fare la guardia alle installazioni.

La decisione è stata presa iersera, nel corso d'una seduta del gabinetto dell'Ulster che s'è protratta per sei ore. Il primo ministro nord-irlandese, capitano Terence O'Neill, ha conferito dopo la seduta con il primo ministro Harold Wilson e il premier britannico ha disposto l'invio delle truppe.

Quando queste saranno spedite non è stato precisato, ma un portavoce dell'Ulster a Londra ha detto che probabilmente prenderanno posizione in settimana, dopo consultazioni fra la polizia e l'esercito. Non verranno da oltre mare ma saranno presumibilmente prelevate fra i reparti già nell'Irlanda del Nord, che comprendono due battaglioni di fanteria e una unità corazzata.

Il bilancio dei disordini di fine settimana, originati dall'ostilità fra i cattolici che rivendicano la parità dei diritti civici e gli estremisti protestanti, seguaci del pastore Ian Paisley, è di almeno 260 feriti e contusi, fra cui 19 agenti di polizia.

Nove bombe Molotov sono scoppiate ieri sera a tarda ora in altrettanti uffici postali di Belfast; sette hanno incendiato i locali, le altre due li hanno gravemente danneggiati con la deflagrazione. In un altro punto della città una folla di dimostranti ha preso a sassate una stazione di polizia: sono state lanciate anche numerose bottiglie. Stamane gran parte di Belfast aveva l'acqua razionata, per i danni riportati dalla conduttura danneggiata dallo scoppio. Disordini di varia entità si segnalano anche da Londonderry, Newry, Strabane, Rtoomesbridge, Lurgan, Omagh, Dungannon, Dungulvan.

Londonderry è stata il centro di violente battaglie sabato, e di altri scontri nella giornata di ieri. Nel quartiere di Bogside, popolato da diecimila cattolici, gli abitanti hanno eretto barricate, scagliando sassi, mattoni e bottiglie contro la polizia che cercava di controllare la zona dopo esservi penetrata con gli autocarri.

Al comando di polizia sono state date ieri pomeriggio due ore di tempo, fino alle cinque e mezza, per ritirare gli uomini, in mancanza di che «la responsabilità delle conseguenze sarebbe ricaduta sulle autorità». Dieci minuti prima del termine fissato gli agenti si sono ritirati da Bogside.

La polizia teme per oggi altre manifestazioni anche a Belfast; oltre a tutto si esprime la preoccupazione che gente estranea ai conflitti ma irritata per la situazione intervenga sia contro i fautori dei diritti civili sia contro gli estremisti protestanti. Le autorità di Belfast dicono di non essere in grado di attribuire gli attentati dinamitardi e gli altri disordini ad alcun gruppo estremista in particolare. Si è saputo che i servizi antincendi sono stati ostacolati nella loro azione da una valanga di telefonate fatte deliberatamente per mettere fuori strada i pompieri, con la segnalazione di incendi inesistenti. Da uno degli uffici postali incendiati è stato tratto in salvo un uomo di settantadue anni che si era arrampicato sul tetto dell'edificio. (Ansa)

Per snellire il traffico

Trasferito l'antico mercato di Cigliano

Cigliano, lunedì sera.
(n. o.) I commercianti di Cigliano e gli ambulanti sono in agitazione per una disposizione del sindaco sen. Domenico Marchisio, secondo la quale a partire dall'8 maggio prossimo il mercato settimanale, che si svolgeva nelle vie del centro della cittadina, sarà trasferito in piazza Don Evasio Ferraris, fino ad oggi sede del mercato avicolo.

La nuova disposizione, oltre che a trovare impreparati i commercianti locali e quanti dai dintorni giungono al mercato settimanale, ha destato vivo malcontento soprattutto fra i commercianti che hanno negozi sul luogo del mercato, perché si sentono molto danneggiati. Lamentele ci sono anche da parte degli ambulanti, ormai legati al loro posto da vecchia tradizione. Il provvedimento, che verrebbe adottato per snellire il traffico al giovedì lungo la statale 11 che attraversa il centro cittadino, ha indotto i commercianti a sottoscrivere una protesta che è stata inviata alle autorità municipali.

Sembra comunque che la disposizione emessa dal sindaco sia irrevocabile e pertanto i commercianti, sia fissi che ambulanti, hanno indetto per l'8 maggio una manifestazione di protesta con serrata generale dei negozi. Gli stessi commercianti avrebbero suggerito all'autorità comunale di trasferire il mercato nelle varie piazze cittadine, per consentire ancora il movimento di compratori necessario per la vita commerciale della cittadina.

Dopo il gravissimo incidente stradale di Demonte

Si difende il giovane accusato d'aver derubato l'amico morto

Ha detto: «Gli ho sfilato il portafogli perché temevo che qualcuno, passando, lo portasse via» Avrebbe agito senza rendersi conto di quello che faceva, perché sotto lo choc della sciagura

Dal nostro corrispondente

Demonte, lunedì sera.
(g. d. m.) Stefano Giordano, il trentenne autista di Rittana che dopo aver provocato sabato notte, in un incidente stradale dovuto alla sua imprudenza, la morte dell'amico Renato Casana di 26 anni, lo ha quindi alleggerito del portafogli contenente 111 mila lire, è stamane piantonato nell'ospedale di Demonte, dove si trova ricoverato da ieri mattina. Le ferite riportate dal Giordano nell'incidente non sono gravi; la prognosi è di 15 giorni. Oggi i medici intendono sottoporlo ad esami radiografici.

Il pretore di Demonte, avv. Bourlot, ha infatti ordinato l'arresto del giovane, contestandogli i reati di omicidio colposo, omissione di soccorso e furto aggravato. Oggi pomeriggio presso la sala mortuaria dell'ospedale, la salma della sventurata vittima verrà sottoposta ad autopsia. Dopo una ricognizione esterna del cadavere, il medico ha attribuito ieri il decesso del Casana a collasso cardiocircolatorio conseguente ad una probabile lesione alle vertebre cervicali. Al perito legale è stato comunque affidato il compito di accertare meglio le cause della morte e soprattutto di stabilire se il Casana è rimasto ucciso sul colpo, dopo essere stato sbalzato dalla vettura che è ribaltata nella scarpata, oppure se ha agonizzato a lungo privo di soccorso accanto ai rottami.

Stefano Giordano giustifica il suo inqualificabile comportamento con lo stato di choc in conseguenza dell'incidente; nega inoltre di avere sottratto dolosamente il denaro all'amico. «*Ho preso il portafogli per evitare che qualche malintenzionato se ne appropriasse. Non appena mi fossi ripreso lo avrei restituito*».

Cigliano, lunedì sera.
(n. o.) Due coniugi di Moncrivello sono stati ricoverati all'ospedale di Cigliano in seguito ad incidente stradale. Si tratta dell'agricoltore Gregorio Follis, di 66 anni, residente in via Matteotti 10, e della moglie Rosa Balssero di 64 anni, i quali rincasavano sulla loro utilitaria, percorrendo la statale Torino-Milano. Ad una curva l'auto è uscita di strada finendo nei campi e rotolando più volte su se stessa.

I due coniugi sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio che li hanno portati al nostro ospedale. Gregorio Follis è stato ricoverato per ferite lacero-contuse multiple al capo, contusioni alla spalla sinistra e «choc»: guarirà in una quindicina di giorni; la moglie ha riportato ferite al capo, con commozione cerebrale.

Cuneo, lunedì sera.
(g. d. m.) L'anziana pensionata Giovanna Ogebio ved. Pellisseri, di 82 anni, residente a Demonte, è deceduta stamane al S. Croce di Cuneo in conseguenza di un incidente stradale. Ieri mattina la pensionata attraversava a piedi la strada per recarsi a messa quando è stata investita da un motociclista, di cui s'ignora ancora il nome, e scaraventata a terra. Subito portata all'ospedale, la donna è stata ricoverata con prognosi riservata per la frattura della base cranica. Vane sono state purtroppo le cure dei sanitari per strapparla alla morte. L'investitore ha riportato solo delle contusioni.

Rondissone, lunedì sera.
Un sorpasso spericolato, concluso con un disperato, confuso, quanto inutile tentativo di evitare l'urto, ha provocato questa notte un drammatico scontro stradale alla periferia di Rondissone: tre persone sono rimaste ferite, per fortuna non gravemente. L'incidente è avvenuto sul cavalcavia dell'autostrada, lungo la statale Milano-Torino. Il trentanovenne Alberto Actis Perinetti, agricoltore, residente in frazione Rocca di Villareggia, proveniente da Torino sulla sua «850», ha cominciato a superare una colonna di auto, finché si è trovato di fronte una «124», sulla quale viaggiavano Pasquale Perlengo (56 anni) residente a Chivasso in via Corti 1, con la moglie Carolina Bussano e la suocera, Giulia Resburgo ved. Bussano. L'urto era inevitabile: l'Actis Perinetti, non potendo rientrare nella colonna, ha cercato di sterzare sulla sinistra, ma ha successivamente perso il controllo dell'auto che è tornata al centro della strada, schiantandosi contro la fiancata della «124».

Sulla macchina investita il guidatore ha riportato solo qualche escoriazione, ma la moglie e la suocera sono rimaste ferite: la prima guarirà in quindici giorni, la seconda in venti. Entrambe sono ricoverate all'ospedale di Chivasso. Il guidatore della «850» si trova all'ospedale di Cigliano con ferite multiple al volto e choc traumatico.

Tre giovani biellesi feriti in un incidente per l'auto fuori strada

Biella, lunedì sera.
(p. m.) Nei pressi di Graglia una «Fulvia» pilotata dal giovane Franco Pagani, di 18 anni, residente a Biella, figlio del dott. Ario, industriale assai noto nell'ambiente laniero, è uscita di strada in una curva. L'incidente è avvenuto verso mezzanotte per cause imprecisate, mentre il giovane rincasava insieme con due amici: Giovanna Masoa, di 19 anni, figlia del comm. Orazio, anch'essa abitante in città, e il diciottenne Mario Cinquino, da Tollegno. I tre giovani, che a quanto risulta tornavano da una cena, hanno riportato lesioni di una certa gravità.

Si sfracella in auto contro un rudere romano

Tortona, lunedì sera.
Alle 7 di ieri l'agricoltore e trebbiatore Oreste Raviolo di 51 anno, si è ucciso sul colpo in un grave incidente stradale. Il Raviolo percorreva la statale dei Giovi, provenendo da Villalvernia e diretto alla sua abitazione in Tortona, corso Genova 40, al la guida della sua «Bianchina» panoramica. Giunto in località Molino Nuovo, quasi certamente per un improvviso malore (come prova la mancanza di segni di frenata) ha sbandato sulla carreggiata di sinistra ed è finito contro un rudere dell'epoca romana, che sta sul margine della strada, sfracellandosi.

Per la grave situazione finanziaria

La direzione dell'Enpas occupata dai dipendenti

Tutto il settore degli statali è in agitazione - I parastatali scioperanno il 2 e 3 maggio, i postelegrafonici il 6 e il 7 - Da stamani iniziato lo «sciopero bianco» dei funzionari dirigenti

Roma, lunedì sera.
Mentre i postelegrafonici e i parastatali hanno proclamato nuovi scioperi nazionali è esplosa stamattina, prima del previsto, la crisi dell'Enpas. Duemila dipendenti hanno occupato la direzione generale dell'istituto in via Santa Croce in Gerusalemme a Roma.

La manifestazione di protesta è stata improvvisa. I dipendenti Enpas sono scesi «in piazza» poco prima delle 10. Si sono incolonnati e, dopo un breve corteo sul quale spiccavano cartelli con scritte di protesta per la situazione di deficit dell'istituto, hanno raggiunto l'edificio della presidenza. Non v'è stata resistenza. Sono stati aperti i cancelli elettrici degli ingressi e la sede è stata occupata.

Con questo gesto i manifestanti intendono portare clamorosamente a conoscenza dell'opinione pubblica la situazione finanziaria del loro istituto. V'è il rischio che nel prossimo mese di maggio i dipendenti Enpas non ricevano lo stipendio. Per questo anno sono infatti previsti 85 miliardi di deficit. E' un problema del quale dovrebbe occuparsi il Consiglio dei ministri in una delle prossime riunioni. Si parla — ma l'indiscrezione non ha ricevuto per ora conferma — di uno stanziamento di 200 miliardi per far fronte alla crisi.

Il governo si trova in una situazione difficile. Tutto il settore statali è in agitazione. Oggi, le federazioni nazionali parastatali aderenti alla Cgil, Cisl, Uil - Cida hanno proclamato uno sciopero nazionale di 48 ore di tutta la categoria per il 2 e 3 maggio.

«La manifestazione — dice un comunicato ufficiale — sarà attuata qualora da parte del governo non sia accettata la richiesta di formali trattative a livello politico per il riassetto giuridico-economico della categoria e per la definizione di un adeguato acconto».

Il 6 e 7 maggio scioperano i postelegrafonici. Anche questa categoria pone condizioni precise. Dice un comunicato: «Lo sciopero sarà effettuato se entro quella data il ministro non avrà convocato le organizzazioni dei lavoratori assumendo impegni definitivi». Cgil, Cisl e Uil chiedono assicurazioni sui problemi delle assunzioni, delle «competenze accessorie», dell'orario di lavoro e dei turni.

Senza indugi, i capi burocrati hanno invece iniziato da stamattina il loro nuovo «sciopero bianco». Sono andati in ufficio ma fino a sabato prossimo applicheranno alla lettera il regolamento. Con questo sistema, grazie all'arretratezza di molte norme, i funzionari paralizzano gran parte dei settori della burocrazia statale.

Per ora, solo il settore «Lotto» registra una schiarita. Il Ministero delle Finanze ha comunicato che l'estrazione dei numeri del Lotto che avrebbe dovuto aver luogo sabato 19 aprile 1969 sarà effettuata mercoledì prossimo alle ore 16. Di conseguenza, anche il concorso pronostici «Enalotto» n. 15 si svolgerà il 23 aprile '69.

Luca Giurato

Il delitto di Acapulco

Sofia Bassi avrebbe ucciso per un «impulso criminale»

Roma, lunedì sera.
Sofia Celorio Bassi ha ucciso il genero, conte Cesare Acquarone, obbedendo ad un «*impulso criminale*». Questo aveva detto il pubblico ministero; questo ha detto il giudice di Acapulco nello spiegare le ragioni per cui ha condannato la signora a 11 anni di reclusione.

Ma né l'accusatore, né il Tribunale (ieri è arrivata a Roma la motivazione della sentenza che l'avv. Franco Guzman di Città del Messico ha inviato all'on. Filippo Ungaro, legale degli Acquarone) sono riusciti a spiegare le ragioni che hanno indotto la suocera a sparare, il pomeriggio del 3 gennaio 1968, cinque colpi di pistola contro il marito della figlia.

La causale del delitto rimane un mistero. Gelosia, rancore, vendetta: tutto per il giudice ha avuto la possibilità di armare la mano della donna. Una sola ipotesi è stata esclusa dal magistrato in modo tassativo: che cioè si sia trattato di una disgrazia come invece la difesa ha sempre sostenuto e continua a sostenere.

Altre navi sovietiche entrano nel Mediterraneo

ISTANBUL, lunedì sera.
Altre tre unità della flotta sovietica del Mar Nero hanno attraversato stamani lo Stretto dei Dardanelli per entrare nelle acque del Mediterraneo, dove si trova concentrato un numero così alto di navi da guerra sovietiche come mai si era avuto in passato.

I nuovi arrivi sono rappresentati dall'incrociatore portaelicotteri Leningrado di 18.500 tonnellate della classe Moskva; dal cacciatorpediniere N. 539 da 5200 tonnellate della classe Kashin, e dalla nave appoggio CGS della classe Okhtensky.

Le unità da guerra sovietiche concentrate nel Mediterraneo sono circa una sessantina. (Associated Press)

Durante la visita in Gran Bretagna

Saragat parlerà alla Camera dei Lord

Il Capo dello Stato rivolgerà un discorso ai membri dei due rami del Parlamento inglese riuniti in seduta congiunta - Il fitto programma del viaggio

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.
Domani comincia la visita del Capo dello Stato in Gran Bretagna. La visita durerà otto giorni. Accompagneranno Saragat, che partirà dall'aeroporto di Fiumicino domani mattina alle 9, la figlia e il ministro degli Esteri Nenni.

Gli otto giorni del Presidente in Gran Bretagna saranno densi di incontri. All'aeroporto di Londra, domani alle 11,30, Saragat troverà ad attenderlo la principessa Margaret e il consorte, il duca di Snowdon. Più tardi il Presidente della Repubblica si incontrerà con la regina Elisabetta e la regina madre. In serata, Elisabetta offrirà un pranzo in suo onore, al castello di Windsor. Mercoledì Saragat vedrà il ministro della Tecnologia e, di nuovo, la regina.

Giovedì s'incontrerà con il premier Wilson, con il ministro degli Esteri Stewart e con gli alti commissari dei Paesi del Commonwealth britannico. Venerdì, sabato e domenica il Capo dello Stato sarà in Scozia. A Glasgow, domenica mattina, si incontrerà con la comunità italiana. Poche ore più tardi, tornato a Londra, vedrà i rappresentanti dei nostri connazionali che vivono nella capitale britannica.

Altri importanti colloqui politici sono previsti per lunedì 28. In separati incontri Saragat vedrà di nuovo Wilson, il Cancelliere dello Scacchiere, il capo dell'opposizione. Nel pomeriggio sarà alla Camera dei Lords, per pronunciare un discorso ai due rami del Parlamento. Il programma di martedì prevede un banchetto in onore dei reali d'Inghilterra nella sede dell'ambasciata italiana, e una serie di incontri con diverse personalità politiche inglesi. Mercoledì mattina Saragat farà ritorno in Italia.

r. s.

La regina Elisabetta compie 43 anni

LONDRA, lunedì sera.
La regina Elisabetta II compie oggi 43 anni. Per la occasione gli edifici pubblici sono imbandierati.

La sovrana trascorrerà la giornata insieme col duca di Edimburgo nel castello di Windsor.

(Associated Press)

SI TIENE ININTERROTTAMENTE DA 356 ANNI

Alessandria: diecimila visitatori all'antica Fiera di San Giorgio

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì sera.
(e.c.) Inaugurata ieri mattina ad Alessandria la 356ª Fiera di S. Giorgio, massima rassegna agricola della provincia, con un afflusso record di oltre diecimila visitatori.

Sono esposte, su un'area di 15.000 metri quadrati, macchine agricole per 1 miliardo 200 milioni, 600 animali da cortile alla mostra-mercato, unica in Piemonte, e alla quale hanno preso parte 25 espositori del Piemonte, Lombardia, Emilia e Veneto; oltre 200 i cavalli (lo sciopero ferroviario di sabato ha impedito un maggiore afflusso). Al mercato-concorso bovini selezionati ed a quello bovini da macello i capi presenti sono 2200. Il giro d'affari nella sola mattinata ha superato il mezzo miliardo.

Per la mostra equina hanno vinto le medaglie d'oro in palio Vittorio Chiaria, da Spinetta Marengo, Francesco Sisti di Casteggio, Mario Brancaleone di Valmadonna, Piero Fracchia di Alessandria, Giuseppe Corrado di Alessandria, l'Istituto incremento ippico di Crema, Lino Calleri di Fubine, Eugenio Lovisolo di Alessandria, Luigi Maranzana di S. Michele.

Al mercato-concorso animali da cortile sono risultati vincitori di medaglie d'oro Giuseppe Ghidoni di Ferrara, Sebastiano Cavaliere di Casalnagrossa, Gerolamo Bignami da Pavia, i fratelli Traina nonché l'Allevamento Sant'Anna di Torino.

Distributore di benzina danneggiato a Roma

Roma, lunedì sera.
Un distributore di benzina è stato danneggiato nella notte da ignoti che, giunti a bordo di auto in piazza Gentile da Fabriano, hanno appiccato il fuoco alla colonnina per la distribuzione del carburante della stazione di servizio che sorge al centro della piazza nel quartiere Flaminio. I vigili del fuoco, ai quali un vigile notturno aveva dato l'allarme, hanno tempestivamente domato l'incendio. La colonnina per la distribuzione è andata distrutta. La polizia sta svolgendo indagini.

Foca californiana fugge dall'acquario di Anzio

Roma, lunedì sera.
(r. r.) Un'otaria californiana dell'acquario di Anzio, sistemato proprio in riva al mare, è riuscita a guadagnarsi la libertà con un acrobatico salto. Caduta in mare, si è immediatamente allontanata verso il largo.

L'otaria, «Atye», che è un animale molto simile alla foca, doveva essere l'attrazione del «Villaggio polare» di Anzio assieme al suo compagno «Stoole». I due mammiferi, intelligentissimi e allegri, erano stati addestrati in California per eseguire giochi ed esercizi acrobatici.

La fuga di «Atye» è avvenuta mentre i guardiani la trasferivano in una cassa di legno da una vasca esterna all'acquario. Accidentalmente, la cassa si è rotta e l'otaria ha colto l'occasione per fuggire. Il suo compagno, invece, non ha fatto in tempo a seguirla.

Roma: bimba chiusa in un'auto svizzera liberata dai pompieri

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì sera.
(r. r.) Una bambina di due anni che piangeva sola, chiusa dentro un'auto straniera, ha fatto accorrere i vigili del fuoco per liberarla. L'allarme era stato dato da alcuni passanti che avevano visto la piccola Flaviana Diezi battere con una manina contro i vetri per attirare l'attenzione.

La piccina è stata portata negli uffici del primo distretto di polizia dove i genitori hanno potuto riabbracciarla più tardi.

I coniugi Hanz Hullerial Diezi di 24 anni e Gisele Lahul di 21 anni, due turisti svizzeri, quando sono tornati all'auto dopo aver compiuto un lungo giro a piedi per cercare un albergo, hanno trovato un agente che li ha accompagnati al commissariato. Qui hanno spiegato che avevano lasciato la piccina addormentata sul sedile posteriore, aggiungendo che la piccola Flaviana è abituata a rimanere sola in auto.

Un incontro a Roma per lo sciopero alla Cogne

Aosta, lunedì sera.
(l.p.) Mentre allo Stabilimento della Società nazionale «Cogne» di Aosta prosegue lo sciopero degli operai a gruppi di reparto, oggi pomeriggio a Roma, presso la sede nazionale dell'Intersind si incontreranno nuovamente i rappresentanti dei sindacati della Cisl, Cgil, Uil e Autonomo lavoratori valdostani con i rappresentanti della direzione, nel tentativo di raggiungere un accordo sulle richieste di carattere economico e normativo avanzate a suo tempo. Come si sa, gli operai della «Cogne» sono in sciopero dal 10 aprile, mentre gli operai del reparto «Altoforno» sono in sciopero dal 21 marzo.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

E' mancata ai suoi cari
Maria Scarsi n. Giordano
La piangono il marito Francesco, i figli, genero, nuora, nipoti. Funerali lunedì 21 ore 14,30 alla Parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 21 aprile 1969.

E' mancata ai suoi cari
Maria Milesi ved. Palazzolo
Ne danno il doloroso annuncio: Marco, Rosilde, Luciano Crescini. I funerali avranno luogo lunedì 21 alle 14,30 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 20 aprile 1969.

Gianfranco, Renzo e Ines Higo piangono addolorati la perdita della cara MIMMI.

La famiglia Fegnoni si associa al dolore.

Nipoti Gina Mario e Giulia prendono parte con dolore alla perdita della cara zia MARIA.

Pina e figlie Adelina e Mirella piangono la cara amica MARIA e prendono parte al dolore dei suoi cari.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Fumis
di anni 75
Ne danno annuncio i figli Ines e Piero con rispettive famiglie, fratello, cognata, nipoti. I funerali lunedì 21 corrente a Givoletto alle ore 15,45 con partenza dall'ospedale di Rivoli ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1969.

Partecipano al dolore le famiglie Vaccarini, Tono, Geria, Lusiana, Bevilacqua.

La Ditta Demo & C. partecipa al dolore del titolare Piero Fumis per la perdita del PAPA'.

I Dipendenti della Ditta Demo & C. si uniscono al dolore della famiglia Fumis.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Matteo Collo
Mutilato di guerra 1915-1918 ex Capitano degli Alpini
Lo piangono la moglie Caterina Bergerone, i figli Rosetta, Matteo, Andrea, con le famiglie, sorella, fratelli, cognati. Funerali lunedì 21 ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via 24 Maggio 16.
— Dronero, 20 aprile 1969.

Addolorati piangono la perdita del caro zio
Matteo Collo
I nipoti Rinuccia e Paolo Moro.
— Torino, 20 aprile 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Virginio Ognibene ved. Della Donna
Addolorati l'annunciano Nina, Stefano, Dino colle rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi 21 corrente ore 14,30, da corso Unione Sovietica 220. La presente sei ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1969.

Il Dott. Negro Carbusso e Signora prendono viva parte al lutto che ha colpito il loro fedelissimo collaboratore Stefano Della Donna.

A soli 14 giorni dalla scomparsa del fratello Giovanni, improvvisamente è mancato ai suoi cari
Pietro Matta
Addolorati ne danno il triste annuncio: il papà, fratello, cognata, nipoti, zii, parenti tutti. Funerali martedì 22 ore 14,30 dall'Astanteria Martini Largo Gottardo, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Sestriere Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1969.

Il giorno 20 c.m. mancava all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Graziano Graziani
Chinando il capo alla volontà divina ne danno l'annuncio: la moglie Franca Trabaldo Togna con i figli Cecilia, Giorgio, Marco, Fabio, Annamaria, e Flaminia; la madre Annunziata Franchi, i fratelli Ciero, Don Carlo, Maria Matilde e lo raccomandano alle preghiere di quanti lo conobbero.
— Roma, 20 aprile 1969.

E' tornata tra gli angioletti
Giuliana Gribaudo
Mamma, papà, nonne, zii e parenti tutti ne danno la dolorosa partecipazione. Funerali oggi 21 corr. alle ore 16 partendo da Parrocchia S. Leonardo. La presente è ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Leonardo Galatioto
Addolorati lo annunciano la figlia Prof.ssa Diana col marito Dott. Salvatore Salerno, la moglie Maria Teresa ed i famigliari tutti. La salma proseguirà per il paese natio.
— Torino, 20 aprile 1969.

E' deceduto cristianamente
Tommaso Quaglia
(anni 58)
Ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, papà, sorelle e cognati tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 1969.

1963 — 1969
Giovanni Bonifacio
Vive nell'affettuoso ricordo dei suoi cari.
— Torino, 21 aprile 1969.

Riposa nella pace del Signore
Piero Baroni
A esequie avvenute nella tomba di famiglia di Sovere, ne danno il tristissimo annuncio la consorte Carla Garavelio, la figlia Nicoletta, i fratelli Ernesto e Maria Pia con la mamma Kate, gli suoceri, i cognati, i nipoti, le zie, i cugini e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Benussi e collaboratori per l'impareggiabile assistenza.
— Torino, 19 aprile 1969.

La zia Maria Garetto, Pina Jona ved. Garetto e figli, Dora Marchis ved. Garetto e figli, addolorati partecipano la morte del nipote e cugino
Piero Baroni
— Torino, 20 aprile 1969.

Piangono l'immatura scomparsa dell'amico PIERO:
Franco Ambrosetti
Giulio Anfossi
Carlo Alberto Bechis
Mario Delsedime
Domi e Beppe Gianoglio
Alberto Giordano.

Gli amici Magda e Virginio Borello, Giuliano Gama Ombarza S. T., Giacomo Amore, Pia e Piero Ferrero partecipano al dolore per la morte del caro PIERO.

Le famiglie Caglieso partecipano al dolore per la morte del caro PIERO.

Teresa Bòtica piange con i suoi cari il caro PIERO.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Malandra
Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Lucia Viola, il figlio Giuseppe con la moglie Anna Maria Cerutti, i nipoti Luigi, Maria, Pier Luciano, fratelli e sorelle, cognati e cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 c.m. ore 15,30 in Volpiano, via S. Benigno 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 20 aprile 1969.

La famiglia Bernardi partecipa al dolore della famiglia Malandra per la scomparsa del PADRE.

Sturo e De Grandi si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Luigi Malandra
— Volpiano, 20 aprile 1969.

Giuseppe Perino e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del carissimo amico
Luigi Malandra
— Volpiano, 20 aprile 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Sola ved. Bertola
Ne danno il doloroso annuncio i figli Eraldo, con la moglie Elda e figlio Flavio, Olga, Elio, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta martedì 22 corr. alle ore 8 in Torino via Giannetti 15, indi proseguirà per Mezzana Mortigliengo ove alle ore 9,30 seguiranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente serve di ringraziamento. Un particolare grazie al Prof. Domenico David per le assidue premurose cure prestate. Non fiori, ma opere di bene a pro Asilo Infantile di Mezzana.
— Torino, 20 aprile 1969.

Rosa Raviola Pina Cellegari affettuosamente vicine a Olga e famiglia.

Gina Benderali e figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bertola, ed in particolare della signora Olga per la dipartita della carissima mamma Signora
Pierina Sola ved. Bertola
— Torino, 20 aprile 1969.

Munita di tutti i Conforti Religiosi e Benedizione Papale è mancata all'affetto dei suoi cari
Mariagiovanna Rossa n. Gisolo
Ne danno dolorosa partecipazione il marito Giacomo, i figli Franco e Carlo, il padre, le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 21 corr. alle ore 14,30 dalla Parrocchia di Gesù Nazareno, indi la cara Salma proseguirà per Saluzzo dove sarà tumulata. La presente serve di ringraziamento. Un grazie particolare al Dott. Giovanni Gabella e alla signora Ines Bey per l'affettuosa assistenza prestata. Non fiori ma opere di bene alla Conferenza San Vincenzo di Gesù Nazareno.
— Torino, 19 aprile 1969.

Tere Borello e famiglia piange l'amica carissima MARIA GIOVANNA.

La famiglia Bey unita al marito piange la cara MAGIOGI.

E' mancato ai suoi cari
Ferruccio Piccoli
L'annunciano la moglie Addina, figli Anna Maria, Ella, Bianca, nuora, genero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 c.m. ore 10 via Ivrea 52.
— Venaria, 20 aprile 1969.

La famiglia Lizzeri si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro FERRUCCIO.

Le famiglie:
Guglielmo Regarlo
Giovanni Bagetto
Gianfranco Saldia
Camillo Durando
partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Piccoli.

Regina e Luigi Bocca piangono l'indimenticabile amico Piccoli.

E' mancata ai suoi cari
Ernesta Nebbia (Nota)
Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella Adele, nipoti Ines col marito Guido Magnetti, Dario con la moglie Maria Teresa, le piccole Tiziana, Paola, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Agostino Romagnolo per le amorevoli cure. Funerali oggi 21 aprile alle ore 16 nella Parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Trapani 51.
— 20 aprile 1969.

La famiglia Borgarelli si associa al dolore.

Con l'animo nobile, buono e umile visse esemplarmente fra di noi finché malattia non colse e stroncò prematuramente la sua esistenza.
Rinaldo Pastore
Anziano FIAT
Serenati al volere di Cristo partecipano la dolorosa dipartita la madre Luigia Griva Brenco, la moglie Nilla Bettas col figlio Bruno, sorelle Eva, Maria, Anna, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali 22 aprile 1969 ore 16 da Strada Vernone 5, Castello. Ringraziamento a coloro che parteciperanno al mesto accompagnamento.
— Torino, 21 aprile 1969.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, munito dei conforti religiosi, il giorno 20 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari in Vignale Monferrato
Mario Strumia
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Edvige Gaudio, il figlio Nanni, i fratelli Luca e Giovanni, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 22 corr. alle 9,30 partendo da Mollamaro (Altavilla Monferrato).
— Torino, 20 aprile 1969.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'amore dei suoi cari
Amelia Febbo n. Audino
Ne danno l'annuncio i figli prof. Carmelo, Iole, Ester, Isabella e Zelinda, la nuora, i generi e i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 21 c.m. partendo da via Silvio Pellico 17, Cenacolo Evangelico.
— Torino, 20 aprile 1969.

Messa per il fu
Vincenzo Francesco Cibrario
ore 9 Chiesa Savonera il 23 aprile.
— Pianezza, 20 aprile 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 - Salone de « La Stampa » - Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 39 - Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 - Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r - Port. Accademia 17 r - Via Roma 59 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di questo inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole pubbliche, sommando quelle attribuite in rapporto alle tariffe della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. La sola rubrica « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 90 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » e « Stampa Sera » nel numero è concesso uno sconto [illegible] in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di danaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 200 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono passarla a ritirare presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica » depositaria della corrispondenza » inviata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incenerire senz'altro quelle attinenti ad altri annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

OCCASIONE artigiano vende due torni revisionati: Salmoiraghi 1500x210, Graziott 1300x250. Telef. 267-009.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Fiv, via Monginevro 220. Telefono 331-591. O367

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autofinanziamenti immediati presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefono 545-969.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58. Telefonare 594-760. 5/01231

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Sofil, corso Dante 2, telefono 501-424. 5/01218

A.A.A.A.A.A.A. FIDIT - Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2 immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pie-moduli e pre-finanziamenti. Telefono 532-945. O523

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Telef. 760-303 - 778-826.

ACCONCIATURE per signora cedesi. Telefonare 522-512.

AVVIATA cartolibreria giocattoli cedesi o affittasi gerente. Telefonare 660-913 negozio. 47337

BAR trattoria superaccessoriati tipoce dehors cedesi 4.800.000. Telefonare 510-764. 47242

CAUSA salute cedesi pellicceria a S. Bartolomeo del Cervo con 20 letti, 2.500.000 trattabili. Telefonare 611-837. 47337

CEDESI negozio calzature L. 1 milione 500.000. Telefonare 258-557.

CERCASI laboratorio pasticceria. Telefonare 357-167 ore pomeridiane.

MEUBLE' licenza pensione elegantissimo, completo, centralissimo cedesi. Telefonare 531-542.

NEGOZIO pasta fresca ottima ubicazione, privatamente cedesi causa malattia. Telefono 276-278.

PETTINATRICE capo o gerente causa salute avviatissimo decennale sistemazione alloggio cucinino. Telefonare 673-544. 47377

TABACCHERIA centrale alto reddito lorde [illegible] minuterie cedo mobilia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1688 — [illegible] Torino».

TRATTORIA bar redditizio facilitazione pagamento cedesi. Cole, via Cavalleromaggiore 10, tel. 582-307.

VENDESI negozio frutta verdura incasso giornaliero 140.000. Telefonare 276-073. 47308

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546,007.

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati prelevando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834/530-445.

A. RIVOLI CENTRO anticipo minimo lungine dilazioni maison S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucinotto servizi. Telefonare 639-063.

ANGOLO via Valdellatorre Viterbo, affittasi aprile, 3 camere servizi, 8.200.000 dilazionabili 1.700.000 contanti rate mensili 63.000. Telefonare 890-561. 47183

ABITABILE subito camera tinello cucinino servizi. Negozi liberi altitali corso Taranto 22. Tel. 890-561.

ALLOGGIO richiesto zona piazza Bengasi due camere tinello cucinino ripostiglio entrata bagno cantina 9.200.000. Telefonare 530-516.

BORGHETTO vendonsi appartamenti signorili vista mare. Impresa Crosti, tel. 517-866 Torino.

CASETTA terreno fabbricabile bellissima posizione 650 pullman autostrade vendo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1685 — 10100 Torino».

CAUSA trasferimento vendo Moncalieri elegante tricolare soleggiato, disponibile maggio. Telefonare 686-360.

CERCASI zona Lucento terreno fabbricabile. Telefonare 731-665.

COAZZE vendo terreno progetto approvato acqua luce fognatura mq. 950 circa L. 4.300.000. Tel. 672-614.

CROCETTA alloggio signorile panoramico quattro camere doppi servizi vendo. Telefonare 588-049 ore pasti.

INTERESSEREBBE vicinanza Torino zona collinare casetta con terreno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1682 — 10100 Torino».

LIBERO vendesi camera tinello tricamere cucinino mansarde piano sesto zona Mirafiori. Telefonare 374-878.

OCCASIONE vendo casetta Villafranca d'Asti con vigneto 1.500.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1695 — 10100 Torino».

PRIVATAMENTE vendesi grandioso alloggio signorile vicinanze Valentino. Telefonare 686-158.

PRIVATO vende alloggio camera tinello servizi via Sagra. Telefonare 276-910. 47619

PRIVATO vende alloggio 1° piano palazzina signorile zona Tesoriera due camere salcucina cucina doppi servizi. Telefonare 359-951.

PRIVATO vende casa 19 alloggi, due scale, box. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1663 — 10100 Torino».

PRIVATO vende quattro vani signorile nuova costruzione. Visite tutte le ore. Russo, corso Sebastopoli 295/9.

ROULOTTES acquisto terreno con terreno residenziale. Tel. 634-712.

SESTRIERE vendesi alloggio arredato tre camere servizi garage. Telefonare 930-396. 2001

TERRENO industriale (Burra) mq. 5150 progetto approvato mq. 2500 coperti vendo. Telefonare 598-917.

TERRENO 1600 mq. Courmayeur magnifica posizione vendesi. Telefonare 669-770 ore pasti.

VENDESI area industriale 15 Km. centro, su grande arteria, progetto approvato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6005 — 10100 Torino».

VENDESI Bruino Villaggio Alba Serena terreno mq. 1040. Tel. 341-587.

VENDESI terreno fabbricabile mq. 3000 Alpignano (Borgo Ulivi). Cambiasi eventualmente con alloggio. Telefonare 375-609 Torino.

VENDO alloggio una camera cucina tre servizi. Borgo S. Pietro. Telefonare 668-591. 2001

VENDO terreno progetto approvato collina S. Mauro. Telef. 280-301 ore pasti. 47582

VILLA e chalet collinare affittasi o vendesi. Telefonare 634-712.

VILLETTA panoramica salone tre camere servizi giardino oppure terreno per costruzione vendesi Rosta. Telefonare 391-178. 47579

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O414

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Tel. 688-755/533-587.

AFFITTASI 2 camere servizi vicinanze linea 34 libero uguale sposi. Telefonare 795-067 pasti.

CERCASI affitto due camere servizi zona Vittoria. Telefonare 238-248.

CERCO camera con servizi corso Moncalieri piano rialzato zona Filadelfia persona sola. Tel. 380-412.

CERCO salone due camere doppi servizi casa nuova signorile zona Francia referenziatissimi. Telefonare 734-363. 47804

CONIUGI referenziati cercano due camere servizio zona S. Paolo. Telefono n. [illegible]-938. 47111

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 344-461. O381

IMPIEGATA cerca alloggetto barriera Nizza. Telefonare 464-023 ore 12.30-14.30. 47148

LOCALE mq. 240 nuovo seminterrato luminoso affittasi attività alimentare Montecucco Peschiera. Telefonare 535-330.

PIEMONTESI cercano affitto casetta singola due tre alloggi zona Collegno e limitrofe. Telef. 200-801 dopo ore 20. 2001

PROSSIMI sposi cercano camera tinello cucinino servizi. Tel. 874-708.

PROSSIMI sposi torinesi cercano alloggio zona Lucento. Telef. 539-371.

SPOSI piemontesi cercano 2 camere cucina servizi possibilmente nuova costruzione. Telefonare 610-620.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 536-539.

A Rivoli casa signorile affittasi appartamento 4 camere servizi. Telefonare 959-087 ore ufficio.

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato 4 camere servizi corso Belgio. Telefonare 871-482.

AFFITTASI alloggio 3 camere vestibolo entrata servizi abitazione uffici piazza Vittorio. Tel. 598-917.

AFFITTASI bellissima ammobiliata zona Bernini a vasta referenziata. Telefonare 771-275. 1001

AFFITTASI locale ottimo preferenza pettinatrice o magazzino zona piazza Massaua. Telefonare 721-231.

AFFITTASI locale uso magazzino adatto deposito industria alimentare. Telefonare 540-785 mattino.

AFFITTASI locale uso abbigliamento privato. Per informazioni rivolgersi portineria via Brione 4. 47425

AFFITTASI negozio retro via Giulio 24 qualsiasi genere. Telefonare 544-022. 47335

AFFITTASI presso stazione Dora camera cucina con vasto ingresso libero 1° giugno. Telefonare 753-768.

AFFITTASI referenziati tre camere cucina. Rivolgersi custode corso Traiano 59. 47329

AFFITTASI subito alloggio 3 camere servizi corso Moncucco. Telefonare 655-640. 47782

AFFITTASI via Susa 7 2° piano salone 3 camere doppi servizi doppi ingressi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 317 — 10100 Torino».

AFFITTO negozio via Mazzini 38 e magazzino nel cortile via Mazzini 20. Telefonare 547-247.

AMMOBILIATI: bellissimi piedi-à-terre indipendenti riservatissimi, 45-55.000, Agenzia « Elia » 650-503.

BARRIERA Orbassano affittasi alloggio nuovo tre camere salone tinello cucinino doppi servizi garage. Telefonare 746-763 ore pasti.

CENTRALE negozio magazzini uffici riscaldato mq. 500 affittasi. Telefonare 532-652 ufficio. 47083

DUE camere tinello cucinotta affittasi via Pietro Giuria. Tel. 488-903.

LIBERO subito negozio e retro adatto anche deposito merce barriera Milano. Telefonare 652-375.

LOCALE industriale zona Mirafiori mq. 800 coperti più cortile tutti gli impianti. Telefonare 545-586.

LOCALE mq. 190 luminosissimo adatto uffici laboratorio ecc. servizi zona Nizza affittasi. Tel. 769-083.

LOCALE 150-250 mq. uso officina carrozzi affittasi periferia. Telefonare 257-232. 47345

SCANTINATO asciutto luminoso mq. 60 uso magazzino Parella. Telefonare 793-181. 47342

SCOPO coabitazione studentessa cerca studentessa maggiorenne. Telefonare 385-118 ore 14. 47088

VIA Cardinal Massaia affittasi alloggio due camere tinello cucinino accessori. Telefonare 862-452.

VIA Foscolo 11 signorile 4 camere servizi affittasi. Rivolgersi portineria.

⑦ Locali villeggiatura

ALASSIO elegante sei letti giardino affittasi. Telefonare 854-808 serali.

FINALE due camere soggiorno cucina giardinetto nuova costruzione zona residenziale libero affittasi. Telefonare 551-480 ore pasti.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio ammobiliato luglio e successivi. Telefonare 680-683. 47412

LOANO affittasi giugno o agosto alloggio due camere servizi tutte comodità. Telefono 761-150.

LOANO Borghetto affittasi alloggio giugno e seguenti. Telef. 264-083 Torino. 2001

LUNGOMARE Borghetto affittasi alloggetto mesi diversi giugno. Telefonare 744-490. 41629

PIETRA Ligure affittasi alloggetto vicinissimo mare maggio [illegible] luglio. Telefonare 284-590.

PORTOMAURIZIO affittasi alloggio moderno 5 posti letto vista mare. Telefonare 857-084 pomeriggio Torino.

SAMPEYRE agosto affittasi appartamento alloggio ammobiliato otto letti bagno. Rivolgersi Bonelli, piazza Vittorio 2, telefono 0175/96-169.

SAUZE 4 mesi estivi alloggi panoramico nuovi letti arredati centrali 130.000-160.000; metro 80.000 affittasi. Telefonare 539-031.

VILLETTA prefabbricata ex-esposizione occasione vendesi. Telefonare 456-466 ore ufficio. 2001

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A distinta stabile affitto ammobiliata uso cucina. Telefonare 58[illegible]-406.

AFFITTASI a sei distinti impiegati centralissima decorosa ammobiliata. Telefonare 537-389. 47283

AFFITTASI ammobiliata indipendente servizi Porta Nuova. Telefonare 556-972 ore pasti.

AFFITTEREI camera ammobiliata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 313 — 10100 Torino». 1001

PIED-A-TERRE affittasi centralissimo ammobiliata comfort moderni. Telefonare 540-924. 47276

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE inglese telefonare 594-020 diplomato impartisce lezioni.

INTERPRETE impartisce lezioni inglese-francese domicilio. Telefonare 329-644 ore 13. 47207

TRADUZIONI inglese varie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2015 — 10100 Torino». 47583

⑬ Offerte impiego

ABILISSIMA operatrice Audit primanotista conoscenza partita doppia media azienda chiusura torinese cerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1681 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO impiegato venditore, auto propria, ottimo trattamento economico, vendita apparecchi antincendio. Stupire, via Viterbo 63.

AVVOCATO cerca primo impiego seria volenterosa. Specificare età, studi, referenze famigliari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1694 — 10100 Torino». 47336

CAPO reparto manutenzione impianti elettrici cercasi da importante industria tessile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1680 — 10100 Torino». 47288

AVVOCATO assumerebbe apprendista segretaria 16-18enne. Presenza intelligente. Telefonare 512-615 ore ufficio. 47378

CERCANSI produttori assicurazioni anche non pratici. Presentarsi corso Lombardia 167. 47444

CERCASI dattilografa 16-17 anni primo impiego zona Sinfula. Telefonare 471-757 48709

CERCASI impiegata pratica contabilità dinamica precisa buona dattilografa per inserire in società in pieno sviluppo. Scrivere dettagliando curriculum a: Studio Boffa, via Cernaia 28, Torino. 47255

CERCASI signorina 1° impiego attitudine disegno. Telefonare 350-639.

CERCO signora o signorina per conduttura alberghi villeggiatura indipendente presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2003 — 10100 Torino». 47385

COSMETICI, clientela venticinquenale, cerchiamo signora presenza, auto, visita clientela. Telef. 81-833.

DITTA commerciale cerca giovane fatturista pratica Tetractys Olivetti e Comptometer con nozioni di dattilografia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6100 — 10100 Torino».

EMMEGITI confezioni cerca impiegata pratica stenodattilo e movimenti magazzino. Presentarsi Massari 232 (corso Grosseto). 2001

IMPIEGATO ritiro tempi anche anziano cerca ditta industriale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2006 — 10100 Torino». 47393

IMPIEGATO 2ª categoria esperto acquisti preventivi industria metalmeccanica assume. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 316 — 10100 Torino». 2001

IMPORTANTE azienda nazionale cerca segretaria stenodattilografa veloce. Specificando età studi scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1609 — 10100 Torino». 47066

OPERATRICE macchina contabile e esperta dattilografa cerca azienda metalmeccanica torinese per servizi amministrativi. Orario settimana corta. Specificare età posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6126 — 10100 Torino».

STUDENTI, universitari liberi assumiamo. Presentarsi giorno 21 corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. 5/1027

OFFRESI ad impiegate abili serali interessante attività extra lavoro. Telefonare 552-875.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana assume personale femminile età 15-45 mansioni 15-18 [illegible] prodotti 5000 giornaliere fisse aggiornato più provvigione. Nisoplega. Cambrass 4/C, 50 metri Porta Nuova.

A.A. ASSUMIAMO operai generici od anche per lavoro turni. Via Monginevro 156. 2001

A.A. CERCASI ambosessi facile lavoro, guadagno immediato. Presentarsi presso Scatasso, via Don Bosco 99. 1001

A. ASSUMIAMO ambosessi con utilizzo da inserire organizzazione vendite per visite clienti già acquisiti anche prima esperienza zone Torino e Provincia. Inutile telefonare. Presentarsi oggi 11.30-18.30 Per La Vostra Casa, via Saluzzo 101, piano terreno. 5/1015

A. ASSUMIAMO due apprendisti desiderosi imparare nuovo lavoro. Presentarsi oggi ore 15-18 Acti, piazza Enrico Toti 13/B. 47811

A. PROPAGANDISTE desiderose dignitoso lavoro domicilio. Telefonare 380-054 ore pasti. 47606

A. TRATTORIA cerca cameriera tuttofare 80.000 più vitto alloggio pratica. Telefonare 593-321.

ACCONCIATORE cerca aiutante, lavorante, ottimo retribuzione. Centrale. Telefonare 596-149. 1001

ASSUMO decoratori apprendisti. Telefonare 356-387 ore pasti, Lazzara.

AURORA S.p.A. assume operaie ed apprendiste, settimana corta, mensa interna, rimborso autobus. Presentarsi strada Abbadia di Stura 200, ore 11-12 e 15-17, o telef. 241-003.

AUTISTA patente B disponga 3 milioni 500.000 per acquisto pulmino cercasi per trasporti operai 10.000 giornaliere. Telefonare 769-289.

AUTISTI cercansi autocisterne patente E referenziati. Telefonare Consorzio Autocisternisti Piemonte (F.A.I.) Torino, ore 8-12 14-19 telefono 532-540. 47380

AUTOCARROZZERIA in Moncalieri cerca operai. Telefonare 669-344.

AUTOOFFICINA assume giovane meccanico pratico e volenteroso. Telefonare 81-029. 1001

ABBISOGNANCI giovani facile propaganda elevato guadagno immediato, Sant'Anselmo 26/1. Tel. 637-394.

APPRENDISTA tornitore ed aggiustatore giovane officina meccanica. Telefonare 793-747. 47656

APPRENDISTI applicatori spumplast cerca officina zone Vanchiglia. Telefonare 871-101. 47432

BAMBINAIA diplomata o lunga esperienza, referenziata, cerca famiglia per neonato. Stipendio adeguato. Telefonare 690-659. 47353

BAMBINAIA esperta referenziata cercasi per bambina sei mesi. Telefonare 532-148 oppure scrivere Sobrero, corso Re Umberto 47, Torino.

BAMBINAIA referenziata per neonato e perzialmente bambino quattro anni. Telefonare 745-760.

BRAMA assume ambosessi volenterosi, giovani, presenza, facile lavoro. Gioberti 23.

CERCANSI barlsti [illegible] pratici. Presentarsi corso Re Umberto 11.

CERCANSI coniugi pensionati per incarico custodia casa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2048 — 10100 Torino». 47355

CERCANSI coniugi soli per portineria in casa signorile. Tel. 552-045.

CERCANSI falegnami e mezze alorisie. Telefonare 485-325.

CERCANSI lavoranti, aiutanti, apprendiste sarte. Telefonare 537-724.

CERCANSI operai per importante magazzino ditta zona Francia. Telefonare 724-015. 2001

CERCASI abili verniciatori e bravi meccanici fissi oppure mezza giornata. Telefonare 341-002.

CERCASI apprendista pettinatrice 14-15 anni S. Rita. Telef. 321-106.

CERCASI apprendista pettinatrice zona S. Rita. Telefonare 321-032.

CERCASI apprendista addetta reparto elevato serio volenteroso pratico ristorante-bar. Telefonare 950-408 Rivoli mezzo immediat. 2001

CERCASI barista volpe 18 anni, Corso DeGasperi 31. Tel. 580-961.

CERCASI cameriere-a 18-20enni referenziati. Telefonare 567-178.

CERCASI fissa assistenza infermieristica piccoli lavori casa cucina. Telefonare 546-284. 47584

CERCASI manovale, Telef. 538-219.

CERCASI operaio gommista. Telefonare 670-047, abitazione 642-797.

CERCASI pizzaiolo qualificato, via A. da Brescia 21. Telef. 390-046.

CERCASI referenziata donna tuttofare per famiglia 4 persone disposta trasferirsi mare, per mese di agosto. Presentarsi ore pasti strada delle Lacce 44. 47081

CERCASI signora, mezza età, massima serietà, famigliari, per governo casa compagnia signorina sola, pratica fare iniezioni. Esigonsi capacità, serietà, referenze controllabili. Telefonare 596-288 ore 17-21.

CERCASI tuttofare fissa o giornata. Telefonare 659-641. 2001

CERCASI tuttofare referenziata 25-40enne fissa o giornata. Telefonare 519-561 ore ufficio. 1001

COMMESSA praticissima panetteria pasticceria mezza giornata. Presentarsi via Cherubini 7, Gola.

CONFEZIONI maschili cerca operaie macchiniste e pantaloniere via Pianezza 10, telefono 852-937.

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici, alto mensile. Telefonare 759-915. O372

CONIUGI con due bambini cercano tuttofare fissa anche prima servizio 30 mila mensili. Telefonare 517-895.

ELETTRICISTA esperto dotato mezzo proprio di trasporto cercasi fisso con libretti. Telefonare 935-218.

ELETTRICISTA provetto cercasi da importante industria tessile per reparto manutenzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1680 — 10100 Torino». 47288

FALEGNAME verniciatori cerca stabilimento industriale largo Brescia 51

FOTOGRAFO cerca produttrice con automezzo. Telefonare 872-567 ore pasti. 47631

FRESATORE attrezzista cerca mezza giornata. Telefonare 337-818.

GIARDINIERE seria figli moglie parzialmente occupata lavori domestici cercasi per residenza collinare Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1696 — 10100 Torino».

INDUSTRIA tessile assume operai giovani volenterosi. Ferrino, via Fattori 52 angolo corso Montecucco.

LAVORANTI parrucchieri signora fissi stagionali. Presentarsi Renzo, Francia 94, telefono 768-844. Assumo lavorantine apprendiste.

LEGATORIA assume operaie 2ª 3ª apprendiste. Presentarsi via Giroli 5.

LITOGRAFIA cerca aiutante macchinista Offset 3ª categoria. Telefonare 92-547. 47622

OFFICINA meccanica assume volenterosi operai generici. Telefonare 661-533, 662-229. 48669

PENSIONE mare cerca giugno settembre due giovani camerieri referenziati. Telefonare Torino 693-918.

PICCOLA famiglia [illegible] fissa o giornaliera massime referenze. Telefonare 532-161. 47291

PICCOLO albergo di montagna in Courmayeur cerca cameriera piani, [illegible]. Scrivere: casella postale n. 37, [illegible] Courmayeur.

RISTORANTE c[illegible] cameriera o cameriere 18 anni. Telef. 511-912.

SARTORIA cerca abili aiutanti sarte donna. Telefonare 547-317.

SIGNORA cerca fissa anziana referenziata buon carattere. Telefonare 761-324 pasti. 47398

SIGNORA sola, anziana, cerca persona fissa tuttofare. Tel. 659-959.

TORNITORI prima e seconda categoria assume ditta meccanica alta precisione. Telefonare 630-655.

UOMINI e donne occorrono per taglio cesoie lamiere di ferro purché robusti e volenterosi. Retribuzione ottima. Zona Nichelino, Tel. 669-613

⑯ Piazzisti - Rappres.

CERCANSI rappresentanti introdotti imprese edili provincia Cuneo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1693 — 10100 Torino». 47335

RAPPRESENTANZA per Società nazionale oppure essere proprietario negozi Torino assume disposto organizzazione collaborando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6018 — 10100 Torino». 47434

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TROPER » svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, sede soci-dipendenti, prenotazioni. Nizza 107, tel. 630-716/633-146. O755

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 652-110 652-870, via Pio V 20.

A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali, private, industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 590-034, 589-510. O444

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 5, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi generali distensivi relax. Tel. 539-643.

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice, Corso Traiano 65, telef. 613-703.

CALLISTA estetica esegue massaggi generali bagni saluna abbronzature. Telefono 330-042. 47595

㉑ Automobili

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autooccasioni garantite tutti i tipi. Auto-moderno corso Potenza 101 (angolo corso Trapani) aperto festivi.

A.A. STATALI impiegati professionisti operai per qualsiasi operazione di compra vendita vostra vettura consultateci con la nuova commissionario vendita automobili via Monfalcone 141, tel. 393-122 vi troverete soddisfatti. O487

A privato vendo Fiat 500 F mesi 12 fumo Londra. Telefonare 894-787.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Liocarauto, corso P.ne Oddone 45. O704

ANASTASIO Lancia nuovo usato, Fulvia 2C, GT, coupé, garanzia, assistenza massima. C.so D. Abruzzi 10.

APPIA III come nuovo, vendesi occasioni ultimarie. Telef. 471-410 pasti. 47338

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuovo, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66. Tel. 659-819. O945

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Sava pronta consegna nuova, vantaggiose permute 300 veicoli usati, condizioni pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando realizzando. Calvi, corso Turati 38.

DIPENDENTE vende [illegible] special Km. 6500. Telefonare [illegible]-181 ore pasti. 46841

GIULIA spider rosso bellissima vendo permuto. Visitate Doutrelli 17.

INNOCENTI Saplala Torsello corso Belgio 108, tel. 895-771 vendita, assistenza specializzata, ricambi.

PRIVATO a privato vendo 500 L sei mesi. Telefonare 695-969.

PRIVATO acquisterebbe da privato 500 semestrale contanti. Telefonare 880-004 ore pasti. 46908

PRIVATO vende bellissima 500 modello '67 federmile 475.000. Telefonare 765-011. 47326

PRIVATO vende causa espatrio Mini e Giulia spider 3 marce motore nuovo, agevolazioni. Telefonare 311-650 ore ufficio. 46894

PRIVATO vende DKW F 102 ottima stato. Telefonare 490-271.

PRIVATO vende Fiat 500 D. Telefonare ore pasti tel. 434-000.

PRIVATO vende spider Duetto Junior 9 mesi bianco. Telef. 500-305.

PRIVATO vende 124 spider 1967, 771-682 ore pasti. 47304

PRIVATO vende 500 L 8 mesi. Telefonare 901-724. 46833

PRIVATO vende 600 D ottobre '64 Perfetta. Telefonare 874-785.

PRIVATO vende 850 veramente bella, facilitazioni, garanzia. Telefoni 796-530, 760-681.

PRIVATO vende 850 '64 perfetta o permuta con 500 perché controverso. Telefonare 393-318. 47597

PRIVATO vende 1500 anno 1965. Telefonare 544-728 ore ufficio.

RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per inderogabili necessità sparto, vendiamo fino 27 aprile: esempi Fiat 500 da ottomanalla a trecentocinquantamila, Fiat 850 duecentocinquantacinquemila e cinquecentottantamila, Fulvia trecentoventimila a settecentocinquantamila, Mlnimlnor quattrocentoquarantamila a settecentoventimila, Simca 1000 duecentotrentamila a cinquecentoquarantamila, altre centinaia di occasioni. Versamenti senza soldi cambiali. In caso impedimento possibilità sostenere versamenti. Confrontate bene prezzi e condizioni prima di decidere. Le auto sono munite certificato garanzia per manodopera ricambi gratuiti, polizza R. C. incendio furto. Automarkets corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11.

SEMESTRALI controllate, collaudate, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti, Duca Abruzzi 6 bis.

124 coupé 12 mesi 15.000 km. lire 1.593.000, 5 marce, gas, antifurto, antinebbia, autoradio. 798-936 ore pasti. 46977

615 lungo revisionato nuovo, sito ribaltabile, vendo. Tel. 233-887 pasti.

750 fine '65 unico proprietario seminuova vendo occasionissima. Telefonare 669-888. 46681

850 familiari 8 posti seminuove condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garanzia. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

850 pieci dieci grigia sedili ribaltabili vendesi. Telefonare 657-728.

1100 Special ottime condizioni, antifurto 300.000 trattabile, Riccardo, via Madama Cristina 110, ore 18-20.

175.000 750 bellissima pochi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 310-229. 48614

㉒ Cicli - Moto - Sport

GILERA, Garelli, sconto studenti, sconto primavera. Merlo, Bonafoure 18 (piazza Statuto). 51206

VENDESI Harley Davidson 750 completamente rimessa a nuovo 320.000. Telefonare mattinata 732-918.

㉓ Prestazioni diverse

ESPERTISSIMO paghe, contributi, rapporti sindacali, dattilografia, lavori ufficio esegue lavori domicilio per piccole e medie aziende. Scrivere: rag. Cagalano Vincenzo, via Magenta 3 Torino 10128.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. FORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Sebulta via Baretti 25 (angolo c. Francia 21). Telefonare 761-471. 26662

A. SGOMBERO macerie cantine traslochi e trasporti vari. Telefonare 654-712. 46811

ACQUISTO contanti blocchi maglierie biancheria telerie. Tel. 519-871 Torino. 47808

ALL'ENTE Aste Liquidazioni via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 501015

BRILLANTE 8 grani vendesi. Telefonare 676-278. 46998

CASSAPANCA fine 600 pieghevole da restaurare vendo. Telef. 567-424.

CEDONSI antichi mobili, specchi, lampadari, quadri, oggetti vari. Telefonare 583-434. 47278

CONTANTI acquisto blocco maglieria biancheria camicerie merceria confezioni. Telefonare 278-253.

FRANCOBOLLI vendo solo privati Italia, Vaticano, S. Marino. Telefonare 328-568. 2001

GRAZIOSO simpatico micetto cerca padroni affettuosi. Telef. 394-068.

OCCASIONE vendo girarrosto via Malta 24. Telefono 387-879 pizzeria.

OCCASIONE vendo tavolo barocco pranzo specchiera. Telef. 591-313.

PRIVATO vende camera pratico e matrimoniale prezzo modesto. Telefonare 360-583. 46898

PRIVATO vende poltrona da riposo nuova ad inclinazioni. Tel. 286-016.

SGOMBERO locali, matrimoniali, soggiorni, tavoli consolle convertibili, accertatori, Garibaldi 13.

SVENDO matrimoniale noce biondo nuovissima causa partenza. Telefonare 750-793. 47374

SVENDO nuovissimi eleganti abiti tailleurs, soprabiti, completi, pantaloni primarie sartorie, impermeabili bellissimi. Telefonare 365-752.

TRASLOCANDO vendesi bella pranzo Rinascimento fiorentino, matrimoniale barocco; mobili vari. Telefonare 341-628. 2001

VENDO armadio 4 porte altro piccolo porte scorrevoli. Tel. 339-514.

VENDO pianoforte, camera pranzo, letto matrimoniale, ingresso. Telefonare 760-871. 47192

BEVI BIANCOSARTI
L'APERITIVO "STACCAPENSIERI"

...perchè Biancosarti ti fa ritrovare i piaceri della vita, dimenticare gli affari, le preoccupazioni, i pensieri.
È lo stacco ideale per chi vuol godere in pieno il tempo libero.

UN BIANCOSARTI ...E DÁI CHE VAI FORTE

VENDITA TOTALE DI CONFEZIONI
UOMO - DONNA - BIMBO
Via S. Teresa 24/g angolo S. Francesco Assisi A PREZZI DI
FALLIMENTO

Vestiti ragazzo pura lana	L. 3500	Giacca vento	L. 2500
Gonne pura lana	» 500	Paletò donna pura lana	» 3000
Pantaloni ragazzo pura lana	» 500	Paletò uomo pura lana	» 5000
Pantaloni uomo	» 1000	Tailleur pura lana	» 5000
Giacca uomo pura lana	» 3000	Vestiti uomo pura lana	» 6000
Giacca ragazzo pura lana	» 2000	Impermeabile ragazzo gabardine	» 2500
Pantaloni ski donna	» 1900		

SOLAMENTE PER QUESTA SETTIMANA **EXTRA OCCASIONE**
VESTITO UOMO PURISSIMA LANA: LISTINO L. 35.000 per L. **15.000**

via rodi
Servetti
la più grande profumeria

Per una grande auto, un piccolo prezzo!
La nuova **FORD 12M** a L. [illegible] e volendo a L. 31.000 mensili.
La 12M è di media cilindrata con prestazioni, [illegible], comfort e linea di gran classe; inoltre il consumo e il costo di esercizio sono pari a quelli di una utilitaria. Ve la faremo provare su strada affinché vi rendiate conto di come sia veramente "macchina", quanta sensazione di sicurezza vi dia, quanto sia spaziosa e quanti bagagli possiate trasportare. Siamo a vostra disposizione per una prova anche nelle mattinate festive.
Ford ATAUTO - Torino, Corso Principe Eugenio 11 - telefono 53.95.95.